

CAFFÈ SCRIVANO di Brusco B.
BISTAGNO - Reg. Cartesio km 30
Tel. 0144 79727 - www.bruscob.it
"Se pensi al caffè pensa a me"



L'ANCORA

SETTIMANALE D'INFORMAZIONE | ANNO 117 | N. 35 | € 1,50

DOMENICA 29 SETTEMBRE 2019
P.I.: 26/09/2019



Poste Italiane S.p.A.
Spedizione in abb. postale
D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
art. 1, comma 1,
MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale

DCOIO0047 Omologato
Posteitaliane



CASTEL BOGLIONE
In corso vendemmia stellare ma più qualità
A pagina 19



PIANCASTAGNA
La 22ª edizione della tradizionale "Festa della montagna"
A pagina 23



CAIRO MONTENOTTE
Da Altare a Savona: tornerà l'autostrada a doppio senso di circolazione?
A pagina 39

Vincono Piretto, Bagnoli, Pardini. Premiazione il 19 ottobre

Diamond, Segre e Zecchi "Testimoni del tempo" nella 52ª edizione del Premio Acqui Storia

Acqui Terme. Nomi altisonanti nella cerimonia di premiazione del Premio Acqui Storia 2019.

A partire dai Testimoni del tempo: **Liliana Segre**, senatrice della Repubblica Italiana, sopravvissuta all'Olocausto, lo scrittore e professore universitario **Stefano Zecchi** e **Jared Diamond**, professore di Geografia presso l'Università della California UCLA di Los Angeles e docente di Geografia Politica presso l'Università LUISS Guido Carli di Roma.

E poi ci sono i vincitori delle tre sezioni del Premio, nato nel 1968 per onorare la memoria della Divisione Acqui e dei Caduti di Cefalonia del 1943. Si tratta di **Gian Piero Piretto**, vincitore della sezione storico-divulgativa con il volume "Quando c'era l'Urss. 70 anni di storia culturale sovietica", Raffaello Cortina Editore, di **Mattia Bernardo Bagnoli**, con "Ricorda il colore della notte", Piemme, che ha vinto per la sezione romanzo storico, di



Giuseppe Pardini con il volume "Prove tecniche di rivoluzione. L'attentato a Togliatti, luglio 1948", Luni Editrice e di **Nicholas Stargardt** con il volume "La guerra tedesca. Una nazione sotto le armi, 1939-1945", Neri Pozza Editore, vincitori della sezione storico-scientifica.

Una menzione speciale è stata riconosciuta a **Roberto**

Riccardi, autore del volume "Detective dell'arte. Dai Monumenti Men ai Carabinieri della Cultura".

La lunga carrellata di premiati continua con **Amedeo Ricucci**, inviato speciale del Tg1 al quale è stato assegnato il Premio La Storia in TV, per i suoi reportage dalle zone più martoriata del Mondo, e con **Donald Sassoon**, professore

emerito di Storia Europea comparata della Queen Mary University di Londra e **Romano Ugolini**, professore ordinario di Storia comparata dal 1980 al 1982 presso la facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Perugia. A loro sarà consegnato il premio speciale alla carriera, istituito nel 2019.

Un riconoscimento speciale è stato poi assegnato a **Roberto Di Caro** al quale il Premio Acqui Storia intende riconoscere l'impegno e il contributo quale cronista inviato de L'Espresso.

Infine, ma non da ultimo, un premio sarà assegnato alla "Fondazione Giovanni Spadolini-Nuova Antologia", creata da Giovanni Spadolini, storico, giornalista, uomo politico, creatore del Ministero dei Beni Culturali e presidente del Senato, che rimane un punto di riferimento della cultura italiana ed europea. **Gi.Gal.**

Continua a pagina 2



Sciopero venerdì 27 settembre

Fridays for Future ritorna in piazza

Acqui Terme. Dopo la manifestazione del 15 marzo e del 24 maggio scorsi, l'organizzazione internazionale "Fridays For Future" ha indetto un terzo sciopero che avrà luogo il prossimo 27 settembre 2019. Alla luce degli ultimi fatti arrivati alle nostre orecchie da parte dei grandi potenti del mondo, intenzionati a ignorare il grido degli scienziati riguardante la tragica situazione ambientale che imperversa sul nostro pianeta, il gruppo "Fridays for Future di Acqui Terme" ha deciso di scendere ancora una volta in piazza e di far sentire nuovamente la voce dei cittadini. **R.A.**

Continua a pagina 2

Guerra alla plastica in consiglio comunale

Acqui Terme. Sono undici i punti all'ordine del giorno nel prossimo consiglio comunale previsto per lunedì 30 settembre alle 21, nella sala riunioni di palazzo Levi. Tre punti riguarderanno il bilancio, in particolare una variazione al bilancio di previsione del 2019 (punto n. 3) relativa al contributo regionale per i lavori di manutenzione idraulica del Rio Medrio, una variazione al bilancio 2019-2021 e l'esame di approvazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2018. Fra i punti all'ordine del giorno poi, ci sarà l'approvazione dell'adeguamento degli strumenti urbanistici in base alla legge e l'approvazione dello schema di convenzione per l'affidamento del servizio di tesoreria comunale per il periodo 2020-2025.

Inoltre, si parlerà della parziale modifica del regolamento dell'asilo nido comunale e del regolamento di polizia rurale.

red.acq.

Continua a pagina 2



Siglato un protocollo tra Comune, sindacati e varie associazioni

Emergenze abitative: si corre ai ripari e si pensa di utilizzare i tanti alloggi sfitti

Acqui Terme. Il suo compito sarà quello di dare risposte concrete a chi si trova in situazioni di disagio per ciò che concerne la casa. Si chiama "Osservatorio sociale abitativo" ed è nato ufficialmente lunedì 23 settembre. Ciò che, almeno sulla carta, lo rende efficace è il fatto che a gestirlo saranno una serie di enti e realtà cittadine: Palazzo Levi, Sindacati (Cgil, Cisl, Uil, Sunia, Sicut, Uniat), Asca, Centro d'Ascolto, Caritas diocesana, Cooperativa Crescere Insieme, Asl AI e Associazio-

ne San Benedetto Al Porto. «Sono convinta che insieme si possano fare cose importanti - ha spiegato l'assessore alle Politiche Sociali Alessandra Terzolo - per questo ringrazio i consiglieri del PD Emilia Garbarino e Carlo De Lorenzi per aver suggerito questa idea». Lunedì 23 settembre, nella sala consiliare di Palazzo Levi è stato siglato il protocollo d'intesa che darà vita all'Osservatorio e ciò che sembra di immediata comprensione è che il raggio d'azione di questo nuovo organi-

simo non sarà concentrato nella città di Acqui Terme ma si espanderà nei paesi limitrofi.

Per comprendere quanto il problema della casa sia importante è sufficiente snocciolare alcuni dati: «In questo momento dobbiamo dare risposte urgenti a 35 nuclei famigliari con sfratto esecutivo sulle spalle», ha spiegato la dottoressa Donatella Poggio di Asca. **Gi.Gal.**

Continua a pagina 2

Digital Next per gli studenti full immersion nel futuro



Alle pagine 12 e 13

Alice Delfino nuovamente prima al mondo di Skatecross



A pagina 31

75
centro medico
odontoiatria e medicina estetica S.R.L.

CENTRO MEDICO 75°

PROGRAMMA DI PREVENZIONE ODONTOIATRICA

La prevenzione odontoiatrica è indispensabile per mantenere la bocca sana e un bel sorriso nel tempo. Il programma di prevenzione offre l'opportunità di prevenire eventuali carie, malocclusioni e malattie parodontali.

Acqui Terme - Via Galeazzo, 33 - Tel. e fax 0144 57911
www.centromedico75.it
email: info@centromedico75.com - centromedico75@libero.it

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra
Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

All'interno

- Cortemilia: i finalisti del premio "Il gigante delle Langhe" pag. 16
- Cassine: "L'Arte nascosta" tra restauri e ritrovamenti pag. 18
- Roccoverano: la festa di San Gerolamo pag. 20
- Bistagno: fabbricato COI intitolato a Claudio Zola pag. 20
- Le Terre Alte del Piemonte in tv su "Linea Verde" pag. 20
- Roccoverano: "Cheese" un successo per la Robiola pag. 22
- Calcio: l'Acqui ricomincia da tre gol pag. 25
- Pallapugno: Bubbio vince lo scudetto con un'epica rimonta pag. 32
- Ovada: vendemmia, buone previsioni per qualità e quantità pag. 35
- "Ovada incontra il Piemonte", degustazione vini regionali pag. 36
- Rossiglione: 26ª edizione di Expo ValleStura pag. 38
- Campo Ligure: palazzetto dello sport al via i lavori al tetto pag. 38
- Cairo: chiuso il ponte "inagibile" dei Chinelli pag. 39
- Cairo: scaramucce tra maggioranza e opposizione sull'ospedale pag. 40
- Carcare: la corale al convegno nazionale "scholae cantorum" pag. 41
- Canelli: interpellanza dell'opposizione sull'agricoltura pag. 42
- Canelli: le novità della scuola e del CPIA pag. 43
- Nizza: "Colline & Cascine in versi e in prosa" pag. 44
- Nizza: "Festa dell'Uva" e camminata al Bracco pag. 44

Vivere e vedere ogni attimo al meglio.
Lenti ZEISS

LENTI DI ALTA PRECISIONE ZEISS

Ottica pandolfi

esame della vista - lenti a contatto

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

DALLA PRIMA

Diamond, Segre e Zecchi "Testimoni del tempo"

La cerimonia di premiazione della 52ª edizione del Premio Acqui Storia è in programma sabato 19 ottobre alle 17. Come ormai tradizione vuole, sarà condotta da Roberto Giacobbo, giornalista, docente universitario e conduttore ed autore televisivo di programmi di successo quale "Voyager - Ai confini della conoscenza".

La cerimonia di premiazione sarà però preceduta da una serie di appuntamenti. In particolare, nella giornata di venerdì 18 ottobre, all'Ariston si terrà un ciclo di conferenze di approfondimento che hanno lo scopo di avvicinare gli studenti e tutto il pubblico alle tematiche storiche e, nel contempo, coinvolgerli attivamente nel programma del Premio.

Sul palco del Teatro Ariston si susseguiranno Donald Sassoon, Roberto Giacobbo; la presentazione del volume *L'ultima battaglia* per la Divisione Acqui - Cefalonia, alla ricerca di una memoria condivisa a cura di Luigi Ca-

roppo e Pierandrea Vanni, Jared Diamond ed infine la presentazione del volume *Il Fiume Rubato* di Alessandro Hellmann. La mattina del 19 ottobre saranno presenti gli autori vincitori del Premio Acqui Storia 2019 che presenteranno i loro volumi alle ore 10,00 presso la Sala Conferenze Ex Kaimano in via Maggiorino Ferraris. Nel pomeriggio sarà aperto il Mercatino del Libro di Storia che proporrà i testi del Premio con stand in Piazza. Va inoltre aggiunto che, durante la cerimonia all'Ariston, sarà dedicato un momento di saluto ad un reduce dell'isola di Cefalonia, che sarà accompagnato da un rappresentante dell'Associazione Nazionale Divisione Acqui. Lo scopo è di ricordare il terribile eccidio consumato dai tedeschi nei confronti dei soldati italiani e greci, nella speranza che la memoria storica costituisca uno dei fondamenti del progresso morale, culturale e sociale della nazione.

DALLA PRIMA

Fridays for Future ritorna in piazza

In primis la voce dei giovani, che si sentono privati del loro futuro, in nome di una minacciosa crescita economica che, frutto di una frenesia e di un'avidità crescente, minaccia la salvaguardia del nostro ambiente.

Dopo una collaborazione con il comune di Acqui Terme per la realizzazione di diversi progetti atti alla difesa dell'ambiente, il gruppo "Fridays for Future" chiede a tutti gli studenti e agli adulti che hanno a cuore il pianeta Terra di scendere in piazza.

Lo sciopero avrà inizio alle ore 8.30 di venerdì 27 in Piazza Italia. Il corteo sfilerà per le vie della città con l'obiettivo univoco di ottenere maggiori garanzie da parte dei governi mondiali. In parallelo alla manifestazione, alcuni ragazzi degli istituti superiori acquisi insegneranno ai ragazzini delle scuole dei gradi inferiori, tramite attività e giochi vari, il rispetto dell'ambiente e l'importanza della tutela dello stesso.

Fridays for Future di Acqui Terme rinnova, quindi, l'invito a tutti i cittadini, ricordando che la manifestazione sarà apolitica e apartitica ma solo mossa dall'incessante ed urgente necessità di intervenire su un problema di impatto mondiale.

DALLA PRIMA

Guerra alla plastica in consiglio comunale

In questo caso si discuterà di modifiche ed integrazioni agli articoli già in vigore.

Al punto numero 9 si parlerà della costituzione dell'associazione temporanea di scopo per lo svolgimento delle attività di realizzazione del progetto "Le terre della via Francigena", mentre al punto numero dieci si parlerà di salvaguardia dell'ambiente.

In particolare del minor utilizzo di plastica in città.

Infine, al punto numero 11 si parlerà del conferimento della cittadinanza onoraria al dottor Gianfranco Morino, medico acquese che, nel corso degli ultimi vent'anni, ha fatto veramente molto per aiutare i più deboli in Africa.

È noto il suo impegno per realizzare un ospedale a Nairobi.

Un centro medico a disposizione dei più deboli e poveri.

Ma a queste famiglie vanno aggiunte le richieste di aiuto quotidiane registrate da sindacati e associazioni di volontariato.

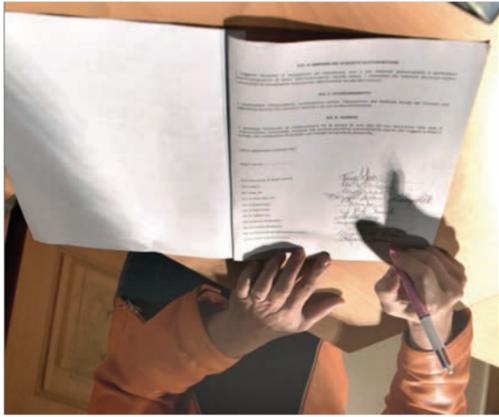
E se le richieste di aiuto sono veramente tante lo stesso non può dirsi degli alloggi disponibili. Anche qui a parlare chiaro sono i dati: solo ad Acqui gli alloggi di edilizia popolare gestiti dall'ATC sono 362, sono invece 20 quelli gestiti direttamente dal Comune. Di questi solo una minima parte (veramente minima) sono liberi.

«A questo problema, già di per sé importante ci sarebbe anche da aggiungere quello legato alle morosità - spiega Bruno Pasero del SUNIA - il 35% degli inquilini che occupano case popolari sono morosi a causa di difficoltà sopraggiunte con la crisi economica».

Un fatto questo, purtroppo, riscontrato in altre realtà della provincia, non a caso già a Tortona ed Alessandria è stato attivato un Osservatorio del tutto simile a quello acquese, ma che ora sta assumendo contorni più preoccupanti.

Nella maggior parte dei casi si tratta di famiglie monoreddito che da mesi non pagano più l'affitto e per le quali lo sfratto è dietro l'angolo. Ecco allora l'esigenza di dare risposte concrete non solo per il sostegno economico, qui ad entrare in gioco sono anche le associazioni di volontariato, in primis la Caritas e il Centro d'Ascolto, ma anche trovando nuove unità abitative.

Alloggi che potrebbero essere messi a disposizione dai privati. Un argo-



DALLA PRIMA

Emergenze abitative: si corre ai ripari

mento certo spinoso perché conquistare la fiducia di chi possiede più di una casa non è certo semplice.

«L'obiettivo che ci poniamo tutti insieme è proprio questo - spiega l'assessore alle Politiche Sociali Alessandra Terzolo - spiegare ai cittadini che mettere a disposizione le proprie case non è un rischio».

Per questo a breve sarà emesso una sorta di bando mirato proprio a raggiungere l'obiettivo.

Bando nel quale verranno spiegate le garanzie per coloro che decideranno di mettere a disposizione le proprie unità abitative.

Tra queste un fondo regionale dai 1500 ai 3000 euro per sostenere le rate d'affitto almeno per il primo anno.

Altro obiettivo dell'Osservatorio, che sarà operativo per i prossimi due anni (rinnovabili) sarà anche quello di monitorare tutto il territorio per raccogliere tutte quelle che sono le criticità legate alla casa.

Ad esempio situazioni di vulnerabilità come la presenza di disabili in case con barriere architettoniche oppure alloggi senza riscaldamento o, ancora, la mancanza di residenza, vero ostacolo per accedere ai servizi erogati dai Comuni.

In attesa del cambio gestione

La struttura del golf non chiuderà

Acqui Terme. «Stiamo portando avanti i contatti con l'attuale gestore per concordare un passaggio di esercizio che sia meno traumatico possibile per entrambe le parti e per gli utenti». E ancora: «per quanto riguarda l'attività del ristorante stiamo lavorando per garantirne la prosecuzione fino al subentro del nuovo gestore».

Le parole sono dell'assessore alle finanze di Palazzo Levi, Paolo Mighetti. Si tratta di dichiarazioni che arrivano all'indomani della scelta di indire una nuova gara d'appalto al fine di trovare un nuovo gestore del Golf Club. Una decisione dettata dalla necessità di evitare di perdere altre rate del canone d'affitto così come di recuperare quei circa 150 mila euro che ancora devono essere incassati dal Comune.

Le dichiarazioni dell'Assessore sarebbero state dettate dalla necessità di fare chiarezza: la revoca della concessione avverrà il 30 settembre ma, fino a quando non sarà trovato un nuovo gestore, il Golf Club continuerà a funzionare. Compreso il ristorante, gestito da professionisti che lo hanno preso in subappalto. «Invitiamo l'utenza a conti-

nuare a fruire delle strutture in totale tranquillità - puntualizza Paolo Mighetti - per quanto riguarda poi la parte burocratica relativa alla gara d'appalto siamo già a buon punto».

Se Palazzo Levi ha deciso di riappropriarsi del grande parco in corso Divisione è perché dal 2013 ad oggi la morosità maturata per ciò che concerne gli affitti è di 148.999 euro. Una morosità probabilmente cresciuta non per mancanza di buona volontà ma per problemi di gestione che una struttura di quel genere può generare.

Un campo da golf a nove buche, diversi ettari di parco, una club house, un ristorante e una piscina. Forse tanto per una realtà piccola come Acqui Terme.

Da qui dunque la necessità di ripensare all'area in chiave diversa. Magari più legata al territorio.

Nel nuovo bando infatti l'amministrazione comunale avrebbe intenzione di inserire una voce dedicata alle attività ludico-sportive all'aperto. La speranza condivisa da molti è che il parco di Piazza D'Armi, questo il suo nome prima di diventare Parco Nazioni Unite, possa diventare un vero polo d'attrazione turistica.

E non solo per chi ama il golf.

Gi. Gal.

Al "Cucs Trento 2019"

Premiato il poster di World Friends

Acqui Terme. Si è appena concluso presso l'Università di Trento il convegno "Cucs Trento 2019 - cittadinanza e beni comuni", al quale World Friends ha partecipato presentando un poster sul progetto "SonoMobile", che mira al miglioramento della salute materno infantile nelle baraccopoli di Nairobi con un approccio innovativo, attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie e la partnership con realtà no profit, istituzionali, universitarie, sia a livello locale che internazionale.

Il poster di World Friends ha ricevuto il premio come "miglior poster" per l'efficacia della presentazione e la validità dei contenuti scientifici.

Un ringraziamento da parte di World Friends a tutti coloro che hanno lavorato e lavorano ogni giorno per la realizzazione del progetto SonoMobile, a chi ha realizzato il poster, a chi ha partecipato al convegno e a chi ha sostenuto WF a distanza in questa sfida e continua a sostenerlo quotidianamente nel suo lavoro.



PIZZERIA FARINATA



ANCHE DA ASPORTO

Via De Gasperi 18 - Acqui Terme
Tel. 0144 322722

MENU DELLO STUDENTE

- Pizza Margherita € 3,50
- Pizza a piacere + bevanda € 4,90
Salsiccia - Prosciutto - Wurstel - Patatine - Panna e speck bianca
- Porzione patatine € 2,50
- Porzione crocchette € 2,50

Una parola per volta

Amazzonia

Vorrei dedicare "la parola" delle prossime due settimane alla riunione del Sinodo dei Vescovi sul tema "Amazzonia: nuovi cammini per la Chiesa e per una ecologia integrale" (Roma, 6-27 ottobre 2019).

Sono convinto che questo avvenimento riguardi direttamente la missione della Chiesa ("trovare nuove vie per l'evangelizzazione di quella porzione del popolo di Dio, in particolare le persone indigene, spesso dimenticate e senza la prospettiva di un futuro sereno, anche a causa della crisi della foresta amazzonica") ma, e non solo indirettamente, che esso riguardi anche ogni persona che ritiene di avere delle responsabilità sul futuro della nostra società e del nostro pianeta.

Nel documento redatto in preparazione dei lavori, si affrontano molti argomenti che non è possibile neppure riassumere nello spazio di questa "parola". Mi limito ad illustrare uno, rinviano alla prossima settimana qualche considerazione su altri argomenti. Il documento è percorso, in ogni sua parte, da un'idea che mi pare importante segnalare. La chiesa non solo deve impegnarsi per salvaguardare le culture di cui sono portatori i popoli dell'Amazzonia (circa 34 milioni di persone), ma anche per consentirle che, in esse e attraverso di esse, si esprima il Vangelo.

Per questi popoli, si dice nel documento. Il "buon vivere" ha connotazioni profondamente

diverse dalle nostre. Esso (il buon vivere) esiste "quando si vive in comunione con gli altri, con il mondo, con gli esseri circostanti e con il Creatore.

I popoli indigeni, infatti, vivono all'interno della casa che Dio stesso ha creato e ha dato loro in dono: la Terra. Le loro diverse spiritualità e credenze li portano a vivere una comunione con la terra, l'acqua, gli alberi, gli animali, con il giorno e con la notte".

Le nostre culture invece rischiano di essere sommerse da una "visione consumistica dell'essere umano" e rischiano di essere rese omogenee da una sorta di pensiero unico che agisce anche attraverso "gli ingranaggi dell'economia globalizzata".

Crede che ognuno di noi (indipendentemente dalla sua fede) possa (debba?) chiedersi se l'indebolimento dell'immensa varietà culturale, che è un tesoro dell'umanità, non sia un rischio tanto grave quanto quello ambientale.

Un mondo che obbedisce ad un pensiero unico, che ci fa credere che questo mondo sia l'unico possibile (molti ricorderanno il motto: *There is no alternative!* Non c'è alternativa!), rischia di implodere: "L'imposizione di uno stile egemonico di vita legato a un modo di produzione può essere tanto nocivo quanto l'alterazione degli ecosistemi". (Papa Francesco, *Laudato si*, n.145).

M.B.

Donazioni di sangue e plasma

Acqui Terme. L'Avis Comunale di Acqui Terme "Dasma" ricorda che permane sempre la carenza di sangue e plasma. Si invitano pertanto le persone che abbiano compiuto 18 anni, non superato i sessanta e di peso corporeo non inferiore a 50 kg a voler collaborare con l'Avis per aiutare molti ammalati in difficoltà e sovente a salvare loro la vita.

Occorre recarsi a digiuno o dopo una piccolissima colazione presso l'Ospedale di Acqui Terme all'ufficio informazioni e assistenza Avis, che si trova al piano terra, dalle ore 8.30 alle ore 10, dal lunedì al venerdì, oppure nella seconda e ultima domenica di ogni mese allo stesso orario al primo piano. I prossimi prelievi domenicali sono: settembre 29; ottobre 13, 27; novembre 10, 24; dicembre 15, 22. Per ulteriori informazioni tel. al n. 333 7926649 e-mail: avisdasma@gmail.com - sito: www.avidasma.it e si ricorda che ogni donazione può salvare una vita!

Un madrigale per un vescovo acquese della Controriforma

L'omaggio a Pietro Fauno Costacciaro in una stampa polifonica del 1570

Il 1570 è senz'altro data "sensibile" per la Chiesa locale, ricorrendo in quell'anno il cinquecentesimo dalla morte (che è poi "nascita al cielo") di San Guido.

E, allora, non è un caso che il testo ad un suo successore inneggi, in modi chiaramente subito esibiti.

È a Pietro Fauno Costacciaro - nel Cinquecento acquese e "mantovano" figura di altissimo spicco, pastore dal 1559 al 1585 - che questa poesia, unitamente con l'intera raccolta, viene indirizzata. Con tanto di dedica "Al molto illvstre et rever. monsig. / Patron mio Colendiss. Monsig. il Vescovo d'Acque".

Essa, a parte la esotica citazione per gli Egizi e il fertile limo, omologo di quello termale, che anche il presule dispensa, non si discosta - con le sue professioni di umiltà - dalle prassi del tempo. Coticché, segnalato un passaggio riguardo la vescovile "gratia" di aver ricevuto il Nostro "fra la sua onorata & virtuosa famiglia", il dato più importante va identificato nella combinazione di data topica e data cronica: Acqui, il 20 agosto 1570. (E poco più di un anno dopo ci sarà il grande evento, di universale fama, della battaglia di Lepanto, il 7 ottobre).

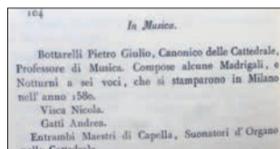
Del rilievo connesso all'emergere di questa raccolta - oggi conservata in unicum ad Uppsala, presso la Biblioteca Universitaria; ma che immaginiamo possa giacere, magari all'insaputa dei proprietari, in qualche privato archivio della nostra città - si è già detto in passato. (Cfr. "L'Anfora" del 20 luglio 2014 liberamente consultabile nell'archivio storico del nostro settimanale, in cui mettemmo in evidenza un'altra composizione encomiastica: il sonetto d'apertura, ugualmente dedicato all'alto prelato acquese; e più ampiamente citammo in quell'occasione dalla dedica).

Due le domande che vengono naturali

La prima: a chi ricondurre la paternità del nostro madrigale, che con l'espedito della *senha*/allude a città e nomi propri del dedicatario?

Allo stato attuale delle indagini non è possibile indicare alcun responsabile; ma c'è anche la più concreta possibilità che il Trossarello abbia confezionato lui stesso gran parte dei versi (che in un paio di casi attingono, ne abbiamo prova, alle *Rime* 1560 di Bernardo Tasso e alle *Metamorfosi di Ovidio*, ridotte da Giovanni Andrea dell'Anguillara in ottava rima 1563). Del resto a tal pensiero più che mai ci autorizza la lettera /madrigale dedicata ad Orazio Faa di Bruno (uomo politico e compositore, figura di spicco in Casale, ove concluse i suoi giorni tra 1595 e 1598, sul quale non c'è ora tempo per soffermarsi).

Quanto al perché della centralità del vescovo Pietro Fauno (e della sottintesa equiparazione con San Guido, che il quinto centenario implica),



Un compositore (e poeta?) "senza volto"

Il canonico Pietro Trossarello (alias Pietro Giulio Bottarelli)



Si è appena concluso il gala del Premio di Poesia promosso da Archicultura. Per ribadire la centralità - un tempo - dell'arte delle rime, proponiamo un testo di fatto sconosciuto in ambito acquese, che diversi percorsi suggerisce a scavalco tra Letteratura e Storia. Un modo augurale anche per salutare un anno scolastico che ricomincia.

Quante storie in 11 versi

"Per voi sacro Pastor fia un giorno l'acqua. [nella parte di tenore: «un giorno l'acqua» - corsivo nostro come i successivi] inargentata e pura / et la fiera procella / tosto potrà cessar che hor quasi affatto / rotta ha la navicella".

Ove il bon successor di Pietro ha cura / fortunata e sicura, / all'hor l'età, che in atto, / vedrarsi rischiarir si che le belle / ninfe cantar potran coi fauni a paro, / ogni gloria e honor di Costacciaro".

Ha 450 anni questo testo poetico, quasi inedito modernamente, già da tempo segnalato da Stefano Baldi, ricercatore torinese, ma anche direttore della Biblioteca d'Arte, Musica e Spettacolo della Università di Torino, che ringraziamo.

Si tratta di un madrigale (composto da endecasillabi e settenari, con schema AbcDc BbdC'EE), di cui si è tramandato anche il rivestimento musicale polifonico, che il canonico della Cattedrale d'Acqui Pietro Trossarello - ma originario di Bene Vagienna - dà alle stampe nel 1570 (in Milano, con Paolo Gottardo Pozzi).

La raccolta ha titolo *Primo libro de madriali [sic] a sei voci di prete Pietro Trossarello*.

Quasi un fantasma

Per lui la voce web dell'autorevole *New Grove Dictionary of Music* (curata da Mariangela Donà) ipotizza una nascita a Bene Vagienna anteriore al 1550, e una morte dopo il 1570, a testimonianza di una assoluta mancanza di dati.

Cui va aggiunta la confusione alimentata da Guido Biorci (nelle *Antichità*, 1820) che stravolse tanto i riscontri anagrafici, quanto i dati artistici.

Confezionando un cameo decisamente fuorviante: a *Proposito dei personaggi illustri acquesi del cui sapere si hanno monumenti stampati* ecco comparire "Bottarelli Pietro Giulio, canonico della cattedrale, professore di musica, [che] compose alcune [sic] madrigali e notturni a sei voci, che si stamparono a Milano nell'anno 1580 [sic]".

bro facendone tesoro il grande Arcivescovo di Milano San Carlo Borromeo, nel suo primo Sinodo provinciale dell'anno 1565, cui accorse anche Mons. Fauno, comandava a tutti i chierici, *postquam annum decimum attingerint*, leggessero assiduamente questo libro". E con ciò appare delineato un filo diretto tra Acqui e il gran centro lombardo (nel '69 là un nuovo sinodo, con intervento di Pietro Fauno), direttamente o indirettamente ispiratore di scelte musicali "alte".

Ecco l'organista Cesare Borgo, in servizio da noi dal 1578; e che nel 1584 licenzia, a Venezia, un libro di *Canzonette a tre voci*; ma non è questa che la prima opera di un catalogo di cinque raccolte a stampa. E al culmine della car-

riera diverrà organista "di prima vaglia" della Chiesa Metropolitana di Milano.

Ecco poi l'organaro Paolo "piacentino" Molinino, cui si deve nel 1591 l'organo di Santa Croce di Bosco Marengo, realizzato poi nel 1591, ma anche un ulteriore strumento a Sarzana.

Explicit

Il testo del madrigale, apparentemente generico, diviene, alle luce delle riflessioni di cui sopra, assai più eloquente. La *procella* essendo facilmente da identificare in un diffuso disordine, cui le iniziative della riforma cattolica metteranno fine. Acqui può così divenire "inargentata e pura". E la "navicella" - dal sapore dantesco - della Chiesa è salva.

Giulio Sardi

Recensione ai libri finalisti della 52ª edizione

Aspettando l'Acqui Storia

Benedetta Cibrario
Il rumore del mondo
Mondadori Libri

"Non finiva di stupirsi che l'autunno fosse così mite nella temperatura e così terso nel cielo. Tutto l'orizzonte gli pareva luminoso di luci insolite e chiare, e non solo quello che intravedeva tra i faggi, ma un orizzonte interiore e più vasto, sovrano come certi silenzi e non meno sterminato".

"Il rumore del mondo" di Benedetta Cibrario (ed. Mondadori, già finalista al Premio Strega) è romanzo storico intriso di lirismo, dall'architettura solidamente strutturata, dal tono letterariamente alto.

Prima metà 1800, Inghilterra. Anne Bacon è la giovane figlia di un commerciante di seta. E' una ragazza che attira la simpatia: onesta, intelligente, gentile. Lei e la sorella Grace hanno ricevuto un'educazione aperta che ha dischiuso la capacità di pensare con la loro testa. Il metodo dell'insegnante: istruire divertendole con ricette teatrali.

"La fantasia di miss Lenkins era una miniera inesauribile di colpi di scena. C'erano ragazze dai capelli d'oro e vestite di pelle d'asino, mariti crudeli, cassette di zucchero, lupi affamati e bestie parlanti".

Dopo un'adolescenza così ricca, l'età adulta sembra aprirsi ai migliori auspici. Incontra l'ufficiale piemontese Prospero di Vignon, di stanza a Londra.

Dopo gli anni dell'Accademia Militare, impostagli dal padre, con cui ha un pessimo rapporto, il giovane vuole conoscere il mondo. Anne, bella e sensibile, gli sembra l'incarnazione di una capitale cosmopolita.

Dopo un garbato fidanzamento, i due si sposano. Lui torna in patria, lei lo seguirà successivamente. Ma nel viaggio la tragedia incombe: in Francia, Anne si ammala di vaiolo.

Le cicatrici deturpano la sua bellezza, sente il suo mondo spezzarsi. Ora ha paura di ricongiungersi allo sposo. La vita non ha mantenuto la sua promessa di felicità.

I timori si rivelano presaghi. Nel riceverla nel suo palazzo a Torino, il marito è freddo, trova delle scuse per non essere quasi mai a casa: si è pentito di aver sposato una borghese, lontana dal suo ambiente nobiliare.

Ma non tutto è perduto: il suocero Casimiro apprezza l'onestà di Anne e le sue competenze sulla seta, di cui anche lui si occupa.

La invita nella sua proprietà del Mandrone, che la giovane donna impara ad amare.

Li ritrova la serenità, conducendo una vita operosa tra le bellezze naturali: "i prati nascondevano fiori così umili da non avere un nome, ma che una volta tessuti adornavano regine". Verso il 1840, a Torino c'è un grande fermento: la necessità di

rinnovamento sociale, la lunga attesa di una riforma costituzionale da parte dell'indispettito Carlo Alberto: il rumore del mondo nel quale Anna sa inserirsi con acume.

Spicca il tema delle stagioni dell'anima: "tutto è mutevole, nel giardino come nella vita degli uomini, e non esistono giornate, per desolate che siano, che non riacchiudono la promessa di giorni nuovamente assolati e tiepidi".

Un raggio di sole squarcia il cielo e ci fa ricordare che nulla dura in eterno a questo mondo, meno di tutto la neve. E che l'erba rinasce".

Egle Migliardi

Gianluca Barbera
Magellano
Castelvecchi

Il libro narra la storia romanizzata della prima circumnavigazione del globo compiuta dal portoghese Ferdinando Magellano e dal suo equipaggio durata dal 1519 al 1522.

La storia viene narrata in prima persona dal navigatore basco Juan Sebastian Elcano che fu il comandante di una delle due navi (la Victoria) che riuscì a fare ritorno.

Il racconto è romanizzato ma non troppo.

I protagonisti del romanzo sono i veri personaggi storici: Magellano, Juan Sebastian Elcano (qui chiamato Del Cano), il redattore del Diario di bordo il vicentino Antonio Pigafetta, il re Humabon (qui chiamato Humabon) e i capitani di quattro delle cinque navi della spedizione Juan de Cartagena, Gaspar de Quesada, Luis de Mendoza e Joao Serrano.

Tra le poche licenze letterarie usate da Barbera c'è quella che vede Del Cano morire in tarda età roso dai rimorsi per avere tradito Magellano.

In realtà Elcano morì nel 1526 in una nuova spedizione, nel tentativo di raggiungere le Molucche, quattro anni dopo aver portato a termine la circumnavigazione dopo che Magellano era stato ucciso dagli indigeni dell'isola di Mactan nelle Filippine attuali.

Il romanzo è scorrevole e si legge tutto di un fiato.

Particolarmente interessante è la descrizione dei personaggi, molto vivida tanto da far sembrare di essere assieme ai protagonisti e vivere le avventure e le angosce di un'epopea molto più grande di loro.

Molto riuscito è il contrasto dei personaggi come lo spaccone e disincantato del Cano, il prudente Pigafetta, Magellano roso dai demoni di rivalsa e di gloria, l'altero Cartagena ed altri personaggi.

In definitiva consiglierei il libro di Barbera perché avvincente e perché dotato a parte poche licenze e artifici letterari di una buona adesione ai fatti storici.

Stefano Meriggi

I VIAGGI DI LAIOLO

Organizzazione tour gruppi e individuali • Soggiorni mare • Biglietteria • Noleggio bus G.T.

ACQUI TERME • Tel. 0144 356130 - 0144 356456

Consultate i nostri programmi su www.iviaggidilaiolo.com

SEGUICI SU FACEBOOK: I Viaggi di Laiolo

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 6 ottobre
LUGANO, la festa della vendemmia sul lago

Domenica 6 ottobre
PAVIA, la CERTOSA con la Corale di Santa Cecilia di Acqui

Domenica 13 ottobre
LUCCA e PISA

Domenica 27 ottobre
Reggia di STUPINIGI, TORINO e la Basilica di Superga

Domenica 3 novembre
Castello di MASINO + Vercelli e il suo centro storico

Domenica 17 novembre
PADOVA Sant'Antonio, mostra di Van Gogh, Monet e Degas a Palazzo Zabarella... e mercatino dell'antiquariato

Domenica 24 novembre
CREMONA con guida e la Festa del Torrione

TOUR ORGANIZZATI

Dal 29 settembre al 5 ottobre
Tour della GRECIA Classica

Dal 4 al 6 ottobre
OKTOBERFEST

Dal 20 al 26 ottobre
Tour della CALABRIA con MATERA

Dal 31 ottobre al 3 novembre
COSTIERA AMALFITANA, POMPEI e NAPOLI

WEEK END

12 e 13 ottobre
VAL DI SOLE e VAL DI NON Festa delle mele

2 e 3 novembre
VENEZIA

PELLEGRINAGGI

Dall'11 al 13 ottobre
Pellegrinaggio a LOURDES

TURISMO E MERCATINI NATALE

Domenica 1 dicembre
MILANO fiera dell'artigianato artistico
Prodotti artigianali ed artistici e specialità alimentari da tutto il mondo

Sabato 7 dicembre
SANTA MARIA MAGGIORE in VAL DI GESSO
Il mercatino più grande del Piemonte

Domenica 8 dicembre
BOLZANO
Sabato 14 dicembre
MONTREUX e il SUO LAGO (SVIZZERA)

Domenica 15 dicembre
COMO e il MAGIC LIGHT FESTIVAL (La feste delle luci) SUL LAGO
Domenica 22 dicembre
TRENTO e LEVICO

TOUR IN AEREO

Trasferimento in bus da Acqui con accompagnatore

Dal 28 settembre al 5 ottobre
Gran tour del PORTOGALLO e ALGARVE

Dal 21 al 26 ottobre
Tour ANDALUSIA

Dall'1 al 6 ottobre
DUBAI e ABU DHABI

Dal 6 al 13 ottobre
Tour del MAROCCO

Dal 7 al 18 novembre
Tour della THAILANDIA

Dal 28 novembre al 3 dicembre e dall'1 al 6 gennaio
NEW YORK

... e molto altro in preparazione!

Seguici su Facebook - Leggi i nostri programmi www.iviaggidilaiolo.com

ANNUNCIO



Costantina BARBERO
(Tina) in Gilardi
di anni 74

Martedì 17 settembre è mancata all'affetto dei suoi cari. Il marito Gigi, il figlio Maurizio, le figlie Pinuccia e Laura danno il triste annuncio della perdita della loro cara. A tutti coloro che l'amavano, cognate, nipoti e parenti tutti, rivolgiamo il nostro più caloroso ringraziamento.

ANNUNCIO



Mirco CAVANNA
di anni 76

Venerdì 20 settembre è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio la moglie, la figlia, il genero, la nipote unitamente ai familiari tutti, ringraziano quanti con fiori, scritti, opere di bene e presenza hanno partecipato al loro grande dolore.

ANNUNCIO



Pietro GHIAZZA
(Giacomo)

Sabato 21 settembre ci ha lasciato. La moglie Olga Canocchia, i figli Ivano e Monica, la nuora Flavia, la nipote Valentina con Daniele, la sorella Giuseppina ed i familiari tutti ne danno l'annuncio. Con profonda tristezza, ma confortati dalla sentita espressione di affetto e cordoglio, ringraziano di cuore quanti hanno voluto prendere parte all'ultimo saluto.

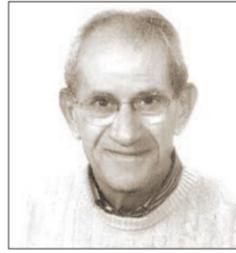
TRIGESIMA



Guido PARODI
di anni 93

Venerdì 30 agosto è mancato all'affetto dei suoi cari. Domenica 29 settembre nella chiesa del "Cristo Redentore" i familiari lo ricordano nella s. messa di trigesima. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Salvatore GIORDANO

"Rimpianto e tristezza non conoscono tempo. Nel cuore e nell'amore dei tuoi cari continui a vivere". Nel secondo anniversario della scomparsa pregheremo per te nella s.messa di suffragio che verrà celebrata sabato 28 settembre alle ore 18,30 nel santuario della "Madonna Pellegrina". Ringraziamo tutti coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Elisa ROBBA
(Lisetta) ved. Becchino

"Carissima mamma, troppo tempo è passato da quella tragica notte della tua dipartita, ma oggi più che mai ti chiedo di starmi vicino tutti i giorni della mia vita". Nel 9° anniversario la figlia, con i familiari annuncia la s.messa di suffragio il 28 settembre alle ore 16 nella parrocchia di Denice. Si ringraziano quanti interverranno nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Franca BENZI

"La tua presenza cammina silenziosa accanto a noi ogni giorno". Nel 2° anniversario dalla scomparsa la sorella, il cognato ed i parenti tutti la ricordano nella s.messa che verrà celebrata sabato 28 settembre alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Terzo. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Giuseppe LONGONE
(Pinuccio)

"Le persone che amiamo e che abbiamo perduto, non sono più d'averano ma ovunque noi siamo". Nell'8° anniversario dalla scomparsa la famiglia lo ricorda con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 28 settembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Fausto GAMBA

Nel 12° anniversario della sua scomparsa i familiari tutti lo ricordano con immutato affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata sabato 28 settembre alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

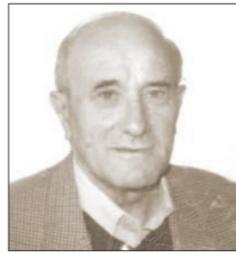
ANNIVERSARIO



Lina BENEDETTI
in Sigolo

"Nei pensieri di ogni giorno ti sentiamo con noi, nella preghiera vogliamo ricordarti a chi ti ha conosciuto e voluto bene". Nel 2° anniversario dalla scomparsa il marito, i figli, la nipote, parenti ed amici la ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 29 settembre alle ore 11,30 nel santuario della "Madonna Pellegrina". Si ringraziano quanti parteciperanno.

ANNIVERSARIO



Luigi SCRIVANO

"Siete nei nostri cuori sempre, perché il tempo non può cancellare il ricordo di chi nella vita tutto ha dato per gli altri". Nel 1° e nell'8° anniversario i figli, i nipoti e parenti tutti li ricordano con la s. messa di suffragio che sarà celebrata domenica 29 settembre alle ore 11,15 nella chiesa parrocchiale di Visone.



Rosalma ALINERI

ANNIVERSARIO



Valter DISCORBITO

"Il tuo ricordo è sempre vivo nei nostri cuori". Nel 16° anniversario, lo ricordano la mamma, il papà, la sorella ed i parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 29 settembre alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco". Nella s.messa verranno ricordati anche i nonni Maria Raviola e Pietro Cagnolo. Si ringrazia quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Lorenzina RICCI
ved. Re

"Sempre nel nostro cuore e nei nostri pensieri". Nel 6° anniversario dalla scomparsa, i figli Valter e Patrizia, la nuora, i nipoti e parenti tutti la ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 29 settembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Grazie a chi si unirà nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Fausto FOSSA

Nel 3° anniversario dalla scomparsa la zia, i cugini, gli amici, i colleghi lo ricordano con affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 29 settembre alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Domenico SOLIA

"L'affetto ed il ricordo sono sempre vivi nei tuoi cari, oggi come sempre". Nel 13° anniversario dalla scomparsa i familiari tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata lunedì 30 settembre alle ore 9 nella chiesa parrocchiale di "Santa Giulia" in Monastero Bormida. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Stefania PORCILE

"Nel 6° anniversario, il tempo passa ma non cancella il grande vuoto che hai lasciato nei nostri cuori". La famiglia, parenti ed amici tutti la ricordano nelle s.s.messe che verranno celebrate sabato 5 ottobre alle ore 18 nella parrocchiale di Malvicino e domenica 6 ottobre alle ore 16 nel santuario della "Pieve" di Ponzone. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

RICORDO



Mauro MALFATTO

"Il tuo amore, per il prossimo, il sostegno e l'amore per noi che hanno contraddistinto la tua vita sono custoditi nei nostri cuori come il tesoro più prezioso". La s.messa del tuo 57° compleanno verrà celebrata domenica 29 settembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Onoranze Funebri

Tel. 0144 321193

Acqui Terme (AL) - Via De Gasperi, 22

CREMAZIONE, AFFIDAMENTO E DISPERSIONE CENERI

Una scelta personale da affidare ad un professionista per avere la garanzia che le proprie volontà siano rispettate

Presenza testimonianze olografe

con riconoscimento giuridico su tutto il territorio nazionale



CASA FUNERARIA
ACQUI TERME
gratuita per i nostri clienti

Acqui Terme - Strada Savona, 19
Tel. 0144 325449 - Fax 0144 325233
e-mail: cl@carosiolongone.it

www.casafunerariaacquiterme.it
www.carosiolongone.it

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino sas

Bistagno
Corso Italia, 53
Tel. 0144 79486

Dolermo

ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Via M. Ferraris 24

Tel. 0144 325192

Rivalta Bormida - Via Roma 34

NOLEGGIO CON CONDUCENTE

Onoranze Funebri

MURATORE

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082

diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Marmi 3 S.N.C.

di Ivan Cazzola e Davide Pozio

MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI

Lavorazione arte funeraria, monumenti,
rivestimenti tombe e scrittura lapidi

Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

Comunità Pastorale San Guido

Questo il calendario della settimana nella "Comunità Pastorale San Guido" formata dalle parrocchie del Duomo, di San Francesco e della Pellegrina. Per conoscere e partecipare alla vita della comunità.

Venerdì 27: Messa con i volontari della S. Vincenzo in occasione della festa di San Vincenzo di Paoli, alle ore 18 in Duomo

Domenica 29, XXVI Domenica del Tempo Ordinario: Preparazione alla costituzione del consiglio pastorale della comunità pastorale san Guido (pensiamo ai nomi di persone adatte per il consiglio pastorale da segnare sulla scheda sabato e domenica prossima)

Festa degli anniversari di matrimonio: ore 10,30 a S. Francesco; ore 11 in Duomo; ore 11,30 alla Pellegrina (sono invitate tutte le coppie e in particolare quelle sposate nel 2009 (10° anniversario), nel 1999 (20° anniversario), nel 1994 (25° anniversario), nel 1989 (30° anniversario), nel 1979 (40° anniversario), nel 1969 (50° anniversario), nel 1959 (60° anniversario). Seguirà pranzo nel chiostro del Duomo alle 12,45

In questa settimana riprendono gli incontri di catechismo presso l'istituto Santo Spirito

Dal 1° ottobre la messa feriale e quella del sabato alla Pellegrina saranno celebrate alle ore 16,30 e quella della domenica pomeriggio alle 18,30

Mercoledì 2 ottobre: a S. Francesco, preparazione alla festa di San Francesco, alle ore 16,30 rosario, alle ore 17 messa con omelia, preghiera a San Francesco.

Giovedì 3 ottobre: a S. Francesco, preparazione alla festa di San Francesco, alle ore 16,30 adorazione; alle ore 17 messa con omelia, preghiera a San Francesco

In questo mese si provvede a sensibilizzare la comunità circa la costituzione del Consiglio Pastorale della Comunità Pastorale San Guido che raccoglie insieme le tre parrocchie. Domenica 22 settembre nelle tre parrocchie è stata distribuita e letta la seguente scheda:

«Prepariamo il Consiglio Pastorale

"Gesù designò altri settantadue discepoli e li mandò..." (Lc 10,1)

1. Da chi è formato il Consiglio Pastorale?

Nello scorso anno pastorale, varie volte, in ciascuna delle tre parrocchie, si è riunito il Consiglio Pastorale o comunque un gruppo di persone che rappresentavano la comunità. Qui si è parlato più volte di come comporre il Consiglio della Comunità Pastorale che è il nuovo assetto che raccoglie insieme le Parrocchie di N. S. Assunta-Cattedrale, di San Francesco e della Madonna Pellegrina.

In tali riunioni si è ribadito che per costituire il nuovo e unico Consiglio Pastorale occorre che in esso siano adeguatamente rappresentate non solo le tre Parrocchie, ma anche le associazioni ecclesiali e i diversi ambiti di impegno pastorale del territorio.

Alla luce di ciò, e tenendo conto delle indicazioni diocesane, si è arrivati a definire la sua composizione come segue:

- i tre sacerdoti della Comunità Pastorale
- un rappresentante dei diaconi
- un rappresentante dei religiosi
- due rappresentanti delle religiose
- quattro rappresentanti del

la Parrocchia di N. S. Assunta-Cattedrale

- quattro rappresentanti della Parrocchia di San Francesco

- tre rappresentanti della Parrocchia della Madonna Pellegrina

- il presidente dell'Azione Cattolica Interparrocchiale

- un rappresentante dell'AGESCI-MASCI

- un rappresentante dell'OF-TAL

- un rappresentante dell'Oratorio Santo Spirito

- un rappresentante delle associazioni caritative (Centro di ascolto, S. Vincenzo, Movimento per la vita)

- un rappresentante delle associazioni familiari e altre associazioni (Equipe Notre Dame, Incontro Matrimoniale, Associazione Mons. Giovanni Galliano)

Nell'ambito del Consiglio viene poi designata una segreteria formata di tre membri, che ha il compito di preparare l'ordine del giorno in accordo con il Parroco, provvedere alle convocazioni e redigere il verbale.

Il Consiglio Pastorale rimane in carica cinque anni e si raduna di norma 4 o 5 volte l'anno.

2. Come viene costituito il Consiglio Pastorale

I diaconi, i religiosi e le religiose designano tra di loro il rappresentante da mandare al Consiglio Pastorale e lo comunicano al parroco.

Allo stesso modo le associazioni: al loro interno designano un rappresentante, che ne faccia parte possibilmente per tutto il mandato del Consiglio Pastorale e lo comunicano al parroco.

I rappresentanti delle tre Parrocchie (quattro per il Duomo, quattro per S. Francesco, tre per la Madonna Pellegrina) verranno designati nel seguente modo: una domenica al termine delle Messe i fedeli saranno chiamati ad indicare su un'apposita scheda nome e cognome di due persone che reputano adatte per il Consiglio Pastorale; tra queste persone, in base alle indicazioni dei fedeli e all'accettazione dei designati, verranno scelti dal parroco i tre o quattro rappresentanti di ciascuna parrocchia. Possono essere indicati i nomi di persone che abbiano compiuto 18 anni di età, che non ricoprono al presente cariche pubbliche o ruoli di rilievo in partiti politici, che siano credenti di buona reputazione e disponibili ad un servizio di collaborazione con i sacerdoti per il bene della Comunità Pastorale e della Chiesa.

3. Tempi e modalità operative

In queste domeniche (15 e 22 settembre) stiamo sensibilizzando la comunità circa il senso, i compiti e la composizione del nuovo Consiglio Pastorale della Comunità Pastorale.

Ora a partire dalla prossima settimana, i diaconi, i religiosi, le religiose e le associazioni sono chiamati ad incontrarsi e designare i loro rappresentanti da presentare al parroco entro il 6 ottobre.

Inoltre sabato 5 e domenica 6 ottobre al termine di ogni Messa delle tre parrocchie, i fedeli saranno chiamati ad indicare su un'apposita scheda, da depositare in un'urna, i nomi di quelle persone che si ritengono adatte a far parte del Consiglio Pastorale (come sopra specificato).

Nella settimana successiva, a seguito dello spoglio delle schede, verranno scelti i membri del Consiglio che rappresentano le tre Parrocchie.

La composizione del nuovo

Consiglio Pastorale verrà immediatamente comunicata a S. E. Mons. Vescovo, quindi esso diventerà operativo, riunendosi per la prima volta entro la fine del mese di ottobre. ***

Sottoscrizione restauri aula capitolare:

Iniziativa Parrocchiali € 2.168,00; contributo derivante da 8 per mille della Chiesa Cattolica € 5.100,00; famiglia Briano/Ferrero € 500,00. Totale raggiunto al 22/09/2019 € 7.768,00.

Parrocchia Nostra Signora Assunta Cattedrale
Cod. IBAN: IT 06 D 02008 47945 000001237813

Progetto accoglienza turistica nella Cattedrale

In vista del progetto "Amici del Duomo" finalizzato ad organizzare un gruppo di volontari che si occupino dell'accoglienza turistica alla Cattedrale, lunedì 16, nel salone S. Guido, si è svolta una riunione, presente il sindaco, le dirigenti scolastiche e numerosi volontari, per delineare il percorso di formazione degli addetti a tale servizio.

Pertanto si porta a conoscenza di tutti il programma e le date di questo corso di formazione, necessario per essere abilitati all'accoglienza e all'accompagnamento dei turisti in caso non ci fosse con loro la guida. A coloro che hanno già manifestato interesse a questo servizio e si sono già iscritti al corso, fanno ancora in tempo ad aggiungersi altri che eventualmente fossero interessati e avessero disponibilità di tempo da offrire per questo scopo. Il corso tuttavia può essere frequentato anche da coloro che possono avere un interesse culturale, anche se non offrirebbero la loro disponibilità al volontariato. Questo è il programma:

1. giovedì 3/10 ore 17,30 salone S. Guido: "La cattedrale tra storia e arte" Gianni Reborra

2. martedì 8/10 ore 17,30 salone S. Guido: "Tra le mura e sotto le volte: una visita guidata" Gianni Reborra

3. giovedì 10/10 ore 17,30 aula capitolare: "Il Trittico: un tesoro da scoprire" Giandomenico Bocchiotti

4. giovedì 17/10 ore 17,30 salone S. Guido: "Il patrimonio storico artistico: conservazione, valorizzazione e fruizione" Teodoro Cunietti e Walter Baglietto

5. giovedì 24/10 ore 17,30 salone S. Guido: "Dai muri, dalle pitture e dalla storia il messaggio evangelico per una Chiesa in uscita" Vittorio Rappetti

6. martedì 29/10 ore 17,30 salone S. Guido: "Organizzazione dell'accoglienza turistica" don Giorgio Santi

Si ringraziano sentitamente i relatori del corso che hanno accolto l'invito di mettere la loro competenza e passione a servizio di questo progetto e anche "L'Ancora" che farà le riprese delle lezioni per dare ad esse una diffusione più ampia sui mezzi di comunicazione.

Ringraziamento

Acqui Terme. In memoria di Giuseppe Nervi (idraulico) i familiari comunicano che le offerte ricevute in ricordo del loro caro, sono state devolute alla Croce Rossa di Monastero Bormida, ed alla Scuola Materna e Primaria di Bistagno.

Un caloroso ringraziamento alla nuova BB di Bistagno, Circolo Tennis Cassine, Volontari Domicilio ADI, ed a tutti coloro che gli sono stati vicino.

Ringraziamento

Acqui Terme. Pubblichiamo il seguente ringraziamento: «Un grazie di cuore al dott. Ghiazza per la sua grande umanità e costante presenza e a tutta la sua équipe per l'assistenza e le cure prestate. Con affetto e cordialità».

Nella Zampatti

Acqui Terme. L'anno accademico 2019-2020 dell'Università della Terza Età (Unitre) di Acqui Terme è prossimo all'avvio nella sede di Piazza Duomo 8. L'anno accademico inizierà venerdì 4 ottobre alle ore 16 con l'introduzione del presidente Riccardo Alemanno e il coordinamento del vicepresidente Osvaldo Acanfora. La prolusione sarà tenuta dalla dott.ssa Marica Venturino, archeologa, già funzionario della Sovrintendenza archeologica del Piemonte, che parlerà su "Frammenti del passato. Tutela, ricerca e valorizzazione del patrimonio archeologico piemontese". Venturino, che è molto conosciuta ad Acqui, ha al suo attivo un'intensa attività essendosi occupata di tutela, di ricerca e di valorizzazione di reperti e di complessi archeologici, di restauro e catalogazione di reperti, di direzione di cantieri di scavo ed elaborazione di progetti espositivi per musei statali e civici.

Intanto, è pronto il nuovo esauriente catalogo sotto forma di libretto programmatico, con una grafica chiara ed elegante.

La programmazione 2019/2020 prevede lezioni e visite sul territorio. Le lezioni in aula si terranno ogni lunedì e mercoledì dalle 15,30 alle 17,30 a partire dal 7 ottobre 2019 e saranno affidate a 56 docenti universitari, di scuola media superiore, liberi professionisti e specialisti che pro-

Servizio civile alla CRI

Acqui Terme. Anche quest'anno il Comitato di Croce Rossa Italiana di Acqui Terme, sito in via Trucco 19, potrà usufruire dell'aiuto di giovani che sceglieranno di effettuare il Servizio Civile.

Al Comitato di Acqui Terme sono riservati 10 posti così suddivisi: 4 posti per il trasporto infermi e 6 posti per l'emergenza (118).

Il bando è rivolto ai giovani di età compresa tra i 18 ed i 28 anni con durata di 12 mesi.

In questi 12 mesi, oltre ad effettuare un percorso di crescita rivolto all'integrazione alla vita associativa e ad offrire un servizio di pubblica utilità, il giovane verrà retribuito con 439,50 euro mensili come da progetto governativo. L'impegno previsto sarà di 25 ore settimanali.

I giovani intenzionati ad affacciarsi a questa esperienza possono prendere contatti con il Comitato CRI per le informazioni del caso e l'aiuto nei vari passaggi di iscrizione.

Per informazioni sui bandi si può visitare il sito www.serviziocivile.gov.it oppure scrivendo una mail a cl.acquiterme@cri.it oppure contattando il numero 0144 320666.

Le domande dovranno essere presentate online sul sito del Servizio Civile Universale previa richiesta di attivazione dello SPID (presso Poste Italiane, Aruba, InfoCert, ecc.).

Termine ultimo per la presentazione delle domande è il 10 ottobre 2019 alle ore 10,00.

Venerdì 4 ottobre salone San Guido

Si inaugura l'anno accademico dell'Unitre

porranno contenuti aggiornati, analisi e riflessioni, anche attraverso l'ausilio di strumentazioni informatiche. Le lezioni saranno organizzate sulle seguenti aree disciplinari: medicina, letteratura italiana e straniera, arte e musica, studi e cultura del territorio, storia e filosofia, giurisprudenza, linea verde e benessere e incontri a tema.

Quest'anno sono previste quattro visite di istruzione: la consueta visita alla mostra d'arte, curata dal prof. Arturo Vercellino, la cui destinazione sarà comunicata ad anno accademico in corso; la visita guidata al Comune di Almese (To), al suo antico borgo San Mauro con salita alla torre medievale, uno dei gioielli della Bassa Val Susa ea la Villa romana; una gita della durata di 3 giorni per visitare la splendida Reggia di Caserta e il centro storico di Napoli con visita alla Cappella Sansevero e alla celebre scultura marmorea del "Cristo velato" e la consueta gita di fine anno accademico (durata 1 giorno) a Parma scelta per il 2020 come Capitale italiana della cultura.

Inoltre, la segreteria del-

l'Università per la Terza Età è pronta a rispondere ad ogni richiesta di informazioni al numero telefonico 0144 323990 dal lunedì al venerdì (orari di ufficio). L'iscrizione annuale è di 52 euro. Le iscrizioni ai corsi possono essere effettuate in telematico tramite bonifico bancario intestato a: Università delle Tre Età di Acqui Terme Causale: Iscrizione Anno Accademico 2019/2020 IBAN IT91 W032 9601 6010 00066339015 Banca Fideuram SPA - Filiale di Milano oppure direttamente in aula.

L'Unitre di Acqui Terme fa parte dell'Associazione Nazionale Università della Terza Età. L'Associazione non ha fini di lucro ed è aperta a tutti, senza limiti minimi o massimi di età. Per la partecipazione ai corsi non è necessario alcun titolo di studio.

La prima lezione sarà lunedì 7 ottobre con la dott.ssa Antonietta Barisone che parlerà di "Geriatrics".

Coloro che lo desiderano possono ottenere informazioni sulla pagina Facebook <https://facebook.com/unitreacqui Terme> e sul sito www.unitreacqui.org

Ringraziamento famiglia Voglino

Acqui Terme. La famiglia Voglino ringrazia commossa per il calore dimostrato nel doloroso momento per la scomparsa della cara Maria Felicità Garbarino. Un particolare ringraziamento al gruppo "Insieme per Ricaldone" all'Amministrazione Comunale di Ricaldone, al parroco don Flaviano Timperi, al dott. Verdigi, alla Protezione Civile, al coro parrocchiale.



Nella notte tra sabato 21 e domenica 22 settembre

La bravata dei "fuochi" fuori programma al Movicentro



Acqui Terme. In appendice alla "notte rosé" di sabato 21 settembre, ultima dell'estate, anche i fuochi d'artificio. Assolutamente clandestini. E non prevedibili.

Ma che han "svegliato" o, meglio, han fatto balzar sul letto, in piena notte, più di un acquese.

I "botti" alle tre. Nella zona prossima al Movicentro. Un vero e proprio blitz: sessanta secondi circa, un tempo brevissimo, ma con luminarie di una certa consistenza. E potenzialmente pericolosi.

Era successo anche lo scorso anno. Ma questa volta, complice la casualità, e l'assoluto silenzio della notte, ecco che, pur da lontano (e per poco non siam riusciti a immortalare i disegni multicolori in un cielo piovoso...), abbiamo po-

tuto ascoltare la concitata fase dell'abbandono dell'area - in auto - da parte del "commando", che evidentemente non poteva indugiare, nel timore di un intervento da parte dei Vigili Urbani o dei Carabinieri.

Ma nessuna sirena spiegata ha interrotto i minuti successivi ai botti e al "fuggi fuggi" di questi cultori dell'arte pirotecnica (sempre che le Forze dell'Ordine non abbiano deciso, invece, un opportuno "avvicinamento" in incognito...).

Non c'è il due senza tre, verrebbe da scrivere: chissà se anche la fine estate 2020 avrà questo fuori programma. Va detto: non gradito. Con rumori scatenati a pochi metri dalla Casa di Riposo dell'Ex Ospedale Civile, e senza riguardo, *in primis*, per il sonno dei vecchietti. **Red. acquese**

L'EPIGRAFE
di Massimo Cazzulini

Scritte e accessori
per lapidi cimiteriali

Acqui Terme - Tel. 348 5904856

Dott. Salvatore Ragusa

Specialista in otorinolaringoiatria patologia cervico facciale ed idrologia medica
Riceve su appuntamento ad **Acqui Terme** in via Emilia 54 presso **La Fenice**
Responsabile otorino clinica Villa Igea

Tel. 348 6506009
Email: salvatore-ragusa@libero.it

CAVELLI GIORGIO & C

Realizzazione e Manutenzione Impianti Termici e Condizionamento

Via Alessandria, 32
Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 324280

E-mail: cavelligiorgio@gmail.com

Servizio Tecnico
Autorizzato

RIELLO

www.riello.it

Serata di preghiera a San Francesco

“Il grido della terra è il grido dei poveri”

Tra pochi giorni (domenica 6 ottobre) si aprirà il sinodo dei Vescovi dedicato all'Amazzonia.

La popolazione di questo vasto territorio è di circa 34 milioni di abitanti, di cui oltre tre milioni sono indigeni: popoli e culture di ogni tipo, alcuni di discendenza africana, contadini, coloni, che vivono in una relazione vitale con la foresta e le acque dei fiumi.

La giustizia sociale ed i diritti di questi popoli sono un'indicazione prioritaria della riunione dei vescovi: “Il problema essenziale è come conciliare il diritto allo sviluppo con la protezione delle caratteristiche degli indigeni e dei loro territori”, come di recente ha ribadito il papa. L'Amazzonia è un polmone del pianeta e uno dei luoghi in cui si trova la maggior diversità nel mondo e i popoli originari di questo territorio non sono mai stati così minacciati come adesso.

Iniziativa legata allo sfruttamento intensivo di queste zone ne minacciano da vicino e concretamente la biodiversità, legata ad una vita lussureggiante e diffe-

renziata, tanto da essere considerata la componente fondamentale dell'ecosistema terrestre.

Certo, non solo in Amazzonia, ma in molti luoghi del nostro Pianeta la realtà fragile e preziosa della biodiversità, di cui anche la nostra terra è così ricca, è fortemente minacciata. Proprio il territorio italiano, infatti, è caratterizzato da una varietà di organismi e di specie viventi acquatici e terrestri, a designare ecosistemi che si estendono dagli splendidi boschi delle Alpi – le montagne più alte d'Europa – fino al calore del Mediterraneo.

Per tutte queste ragioni, le Comunità parrocchiali cittadine acquesi hanno aderito alla proposta della Commissione ecumenica diocesana e del Movimento ecclesiale di impegno culturale dell'Azione cattolica di unirsi, insieme alla Comunità valdo-metodista di San Marzano Oliveto e alla Parrocchia ortodossa rumena della nostra provincia, in un momento di preghiera e di riflessione che si terrà nella Chiesa di San Francesco di Acqui alle ore 21 di venerdì 4 ottobre.

Essa avrà come tema “Il grido della terra è il grido dei poveri”.

La scelta del luogo (la Chiesa dedicata a San Francesco) e la data del 4 ottobre (festa del poverello di Assisi e patrono d'Italia) non sono state evidentemente casuali, soprattutto per un'iniziativa che vuole richiamare la necessità (nella preghiera e nella riflessione ecumenica) di uno sguardo “contemplativo” nei confronti dei poveri e della terra come fu quello di Francesco che seppe cantare la bellezza di tutte le creature davanti a Dio. Molte associazioni e movimenti laicali della città hanno già manifestato la loro convinta adesione all'iniziativa.

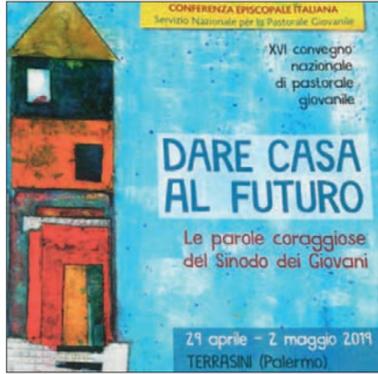
A guidare la preghiera saranno le guide spirituali delle tre comunità ortodossa, protestante e cattolica: Padre Mihail Oncea, parroco della parrocchia ortodossa rumena della Provincia di Alessandria, Olga Terzano, Presidente del Consiglio della Chiesa metodista di San Marzano Oliveto, Mons. Luigi Testore, vescovo di Acqui.

L'invito a partecipare è rivolto a tutti.

Tracciato il percorso triennale

Consulta di pastorale giovanile diocesana

La prima consulta di pastorale giovanile diocesana ha tracciato il percorso triennale di formazione dei nostri giovani. Il tema “Dare casa al futuro” prevede l'utilizzo del sinodo sui giovani e delle linee progettuali del servizio nazionale di pastorale giovanile. Fare formazione è fondamentale per i giovani di oggi, tanto più per coloro che dedicano del tempo a loro. Per questo ci sembra doveroso intraprendere un cammino che ci aiuti a interrogarci, a trovare voglia di ascoltare e di accogliere i giovani, accompagnandoli nel loro percorso umano e cristiano. Per fare questo ecco l'esigenza di prenderci del tempo per formarci, pertanto i venerdì del 18 ottobre, 31 gennaio, 21 febbraio e il 22 maggio sono le date della consulta di pastorale giovanile dedicate alla formazione. Tenendo come riferimento, come già accennato, il sinodo sui giovani e le linee progettuali del servizio nazionale di pastorale giovanile. Ovviamente non mancheranno esperti e



laboratori di approfondimento.

Secondo appuntamento importante saranno le lectio divine zonali il 15 novembre, 13 dicembre, 17 gennaio, 7 febbraio

e il 15 maggio, che saranno guidate dal nostro vescovo.

In occasione dell'avvento e dellaquaresima, sono stati fissati due momenti comunitari diocesani di preghiera in Acqui Terme, precisamente il 29 novembre e il 6 marzo.

Utili e attesi gli incontri di formazione per gli animatori che saranno il 17 novembre e il 22 marzo. Segnaliamo infine il trofeo Giovanni Paolo II il 1 giugno 2020 a Monastero Bormida, e la festa degli oratori estivi il 24 giugno 2020.

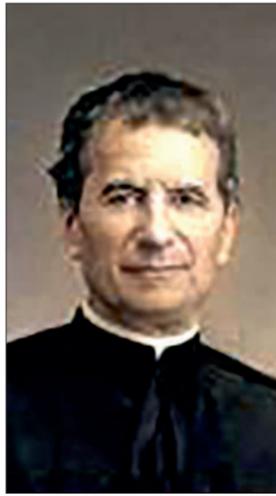
La festa giovani in questo momento è nella fase di riflessione per rinnovarla secondo le attese e i gusti dei nostri giovani. Non ci resta che intraprendere questo per noi prezioso e urgente cammino per costruire il progetto pastorale giovanile.

Affidandolo a Maria Santissima, a San Guido ai nostri santi e beati diocesani e a don Bosco.

Don Gian Paolo Pastorini

Dall'Istituto Santo Spirito

“Duc in altum! Prendi il largo!”



Lui, resi migliori.

Si sente inoltre l'esigenza di rinnovare le attività e l'oratorio con un nuovo entusiasmo, perché niente ci deve fermare nel compiere il bene verso la gioventù, come voleva San Giovanni Bosco. Infatti diceva: «I nostri giovani vengono all'Oratorio: il Signore ce li manda perché noi ci interessiamo delle loro anime. Tutto il resto deve essere considerato come mezzo; il nostro fine supremo è farli buoni, salvarli eternamente».

E questo programma caratterizzerà tutte le attività che si svolgeranno nell'Istituto.

Tante persone operano all'interno dell'Istituto e tutte collaborano al funzionamento delle strutture e alla riuscita della loro specifica finalità educativa: «Buoni Cristiani ed onesti cittadini».

Come operatori, ex allievi, genitori, insieme ai sacerdoti della comunità pastorale san Guido, abbiamo accettato la “sfida” proprio perché abbiamo capito che sono i giovani la delizia e la speranza della Chiesa, votando ad essi energie, capacità e tanto affetto.

“Duc in altum! - Prendi il largo!”, diceva Gesù a Pietro ed ai suoi compagni sulla spiaggia di Galilea.

Questa frase ha un significato anche per tutti noi: non fermiamoci davanti alle difficoltà che si potranno presentare, ma proviamo ad andare oltre, non smettiamo di credere al bene che possiamo fare, all'importanza di un sorriso donato con amore, ad un abbraccio sincero...

Alleniamoci insieme a puntare in alto per vivere un anno entusiasmante, con la gioia nel cuore pronti ad accogliere semplicemente.

Allora... siamo pronti?!... “Duc in altum!!!”

... Buon cammino!»



Con i fondi 8 per mille

Impianto di sicurezza alla parrocchia di Mornese

Ogni anno la Conferenza Episcopale Italiana, attraverso i fondi 8 per mille per la Chiesa Cattolica finanzia interamente quattro impianti di sicurezza per edifici di culto nella nostra Diocesi. In questi giorni è entrato in funzione il nuovo impianto di sicurezza della Parrocchia di San Silvestro di Mornese. L'intervento è stato interamente finanziato da un contributo CEI 8 per mille di € 4.528,64.

“L'alleanza educativa”

Inizierà sabato 28 settembre il percorso formativo previsto dall'Ufficio Scuola della Diocesi di Acqui per l'aggiornamento degli insegnanti di religione cattolica diocesani.

L'argomento sarà “L'alleanza educativa” e avrà come relattrici la professoressa Anna Maria Bellet e la dottoressa Annamaria Eblovi, le stesse docenti che lo scorso anno avevo presentato il corso su “Bullismo e gestione della rabbia”.

Dunque un percorso all'insegna della continuità tra gli argomenti dei vari corsi che vuole tentare di approfondire e di fornire elementi e strumenti per affrontare situazioni e punti di criticità che si incontrano

quotidianamente in ambito scolastico.

Gli incontri si terranno presso la Scuola secondaria di I grado “G.Bella”, via Salvadori - Acqui Terme (nuova sede di fronte al supermercato Conad di via Romita).

Le date successive saranno il 12 ottobre e 9 novembre per la scuola primaria e dell'infanzia; 26 ottobre e 9 novembre per le scuole secondarie di I e II grado. Sono a calendario per gli IRC anche due incontri con il vescovo diocesano mons. Luigi Testore, previsti per sabato 14 dicembre 2019 e sabato 28 marzo 2020 presso l'Auditorium San Guido, in piazza Duomo ad Acqui Terme.

Ufficio Scuola Diocesi Acqui

Giornata dei migranti e dei rifugiati

La Chiesa dal 1914 celebra la Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato. Quest'anno verrà celebrata domenica prossima, 29 settembre. Il messaggio del Papa per questa occasione è un invito ad andare più nel profondo rispetto alla prima apparenza, per cui scrive che “Non si tratta solo di migranti”. Egli pone in luce come la caratteristica delle nostre società avanzate sia un accentuato individualismo:

«Uno spirito individualista è terreno fertile per il maturare di quel senso di indifferenza verso il prossimo, che porta a trattarlo come mero oggetto di compravendita, che spinge a disinteressarsi dell'umanità degli altri e finisce per rendere le persone pavide e ciniche. Non sono forse questi i sentimenti che spesso abbiamo di fronte ai poveri, agli emarginati, agli ultimi della società? E quanti ultimi abbiamo nelle nostre società! Tra questi, penso soprattutto ai migranti, con il loro carico di difficoltà e sofferenze, che affrontano ogni giorno nella ricerca, talvolta disperata, di un luogo dove vivere in pace e con dignità».

L'individualismo insieme alla mentalità utilitaristica viene ampiamente diffuso sulla rete mediatica producendo una “globalizzazione dell'indifferenza”. In questo scenario i migranti, i rifugiati, gli sfollati e le vittime della tratta sono diventati emblema dell'esclusione perché, oltre ai disagi che la loro condizione di per sé comporta, sono spesso caricati di un giudizio negativo che li considera come causa dei mali sociali. Il Papa segnala come questi atteggiamenti nei confronti di queste persone suonino come un campanello d'allarme che segnala il declino morale e favorisca la cultura dello scarto.

Nel Messaggio si mette in evidenza come emergano verso i migranti le caratteristiche del nostro mondo. Si tratta di un mondo segnato fortemente dalle paure. Queste sono legittime, ma rischiano di condizionare il nostro modo di pensare e agire fino a renderci intolleranti e chiusi. Un tempo in cui si smarrisce la carità, quella più alta, esercitata verso chi non è in grado di ricambiare e forse neppure ringraziare. La capacità di lasciarsi scalfire nella nostra indifferenza da chi bussa alla porta del nostro mondo.

Nel Messaggio si mette in evidenza come emergano verso i migranti le caratteristiche del nostro mondo. Si tratta di un mondo segnato fortemente dalle paure. Queste sono legittime, ma rischiano di condizionare il nostro modo di pensare e agire fino a renderci intolleranti e chiusi. Un tempo in cui si smarrisce la carità, quella più alta, esercitata verso chi non è in grado di ricambiare e forse neppure ringraziare. La capacità di lasciarsi scalfire nella nostra indifferenza da chi bussa alla porta del nostro mondo.

Un mondo il nostro in cui sta scadendo il senso più profondo della nostra umanità, quella dipinta nella capacità di farsi prossimo nel riconoscere la sofferenza dell'altro e fermarsi a curarne la sofferenza.

Un tempo sempre più segnato da poche élite, che diventano sempre più ricche ed escludono i poveri e i vulnerabili, anziché favorire l'integrazione, la non esclusione di alcuno.

Il Papa, constatata questa situazione di disumanizzazione, tratteggia ancora una volta il volto di una Chiesa “in uscita” che sa prendere iniziative per arrivare ai “periferici”. Una Chiesa che impara sempre a mettere gli ultimi ai primi posti, che sa declinare nei piccoli progetti l'accoglienza, la protezione, la promozione e l'integrazione.

Per questo, la presenza dei migranti e dei rifugiati rappresenta oggi un invito a recuperare alcune dimensioni essenziali della nostra esistenza cristiana e della nostra umanità, che rischiano di assopirsi in un tenore di vita ricco di comodità. Scrive sempre il Papa: «Si tratta, allora, di vedere noi per primi e di aiutare gli altri a vedere nel migrante e nel rifugiato non solo un problema da affrontare, ma un fratello e una sorella da accogliere, rispettare e amare, un'occasione che la Provvidenza ci offre per contribuire alla costruzione di una società più giusta, una democrazia più compiuta, un Paese più solidale, un mondo più fraterno e una comunità cristiana più aperta, secondo il Vangelo». Celebrare la Giornata dei migranti e dei rifugiati offre l'invito per ribadire che aprirsi agli altri non impoverisce, ma arricchisce, perché aiuta ad essere più umani: a riconoscersi parte attiva di un insieme più grande e a interpretare la vita come un dono per gli altri; a vedere come traguardo non i propri interessi, ma il bene dell'umanità.

La CEI ha disposto che domenica 29 settembre in tutte le parrocchie si celebri la *Giornata mondiale del migrante e del rifugiato*, a sostegno della pastorale per il mondo della mobilità umana. Le offerte raccolte durante le celebrazioni di tale giornata devono essere versate all'esonamato della Curia vescovile.

Il vangelo della domenica

“Carissimo, tu uomo di Dio tendi alla giustizia, alla pietà, alla fede, alla carità, alla pazienza, alla mitezza”, leggiamo questo brano nella seconda lettura biblica di domenica 29 settembre; è l'apostolo Paolo che scrive alcune raccomandazioni al discepolo Timoteo.

Per l'apostolo, la “giustizia” consiste nel porsi correttamente di fronte a Dio. Nella misura in cui l'uomo è consapevole della propria debolezza, e animato dalla certezza della misericordia divina, è pronto e disposto a scoprire e a praticare il proprio rapporto di giustizia con il prossimo. L'esortazione di Paolo può sembrare solo “religiosa”, lontana dai problemi concreti della vita quotidiana, con cui siamo continuamente chiamati a confrontarci: eppure essa è radicale anche per il rapporto sociale tra gli uomini. Il buon comportamento della creatura con il proprio Creatore è fondamentale per il rispetto del Creato, che è soprattutto costituito da creature viventi, dotate di intelligenza, da persone umane.

L'uomo valorizza in sé la giustizia comportamentale non solo quando è in armonia “verticale” con il Creatore, ma anche quando applica lo stesso criterio di giustizia, in armonia “orizzontale”, con i suoi simili. La prima lettura della messa, descrive bene lo sconcerto di Amos, profeta contadino, inviato da Dio a consolare il suo popolo: e lo sconcerto sorge nel suo cuore quando constata che la sofferenza del popolo deriva dalla grave ingiustizia che c'è tra gli israeliani stessi: non si tratta di nemici esterni, di invasori prepotenti, da eserciti armati che devastano i più deboli: il profeta si accorge che la povertà estrema del popolo, deriva dal lusso sfrenato in cui vivono solo pochissimi sfruttatori; il profeta grida contro questa ingiustizia non solo perché essa produce tanta sofferenza, ma perché essa porterà alla devastazione di tutti, anche dei ricchi, perché il cattivo uso dei beni da parte di pochi ingordi, porterà alla catastrofe universale. Letto in questa ottica, il vangelo di Luca, del ricco “che vestiva di porpora e di seta e tutti i giorni banchettava lussuosi”, e di Lazzaro, povero, “coperto di piaghe, che giaceva alla porta e chiedeva solo di sfamarsi di quello che cadeva dalla mensa del ricco”, rende evidente la gravità dell'ingiustizia sociale planetaria. Nel vangelo non c'è alcun invito alla ribellione, alla lotta di classe, alla violenza per i diritti essenziali alla sopravvivenza di tutti. Si tratta di un grido profetico che Dio fa all'umanità, che oggi sta sperperando, abusando del Creato a danno di tutti, soprattutto dei più poveri.

dg



Con il progetto "Tutti per mano" sostenuto da Fondazione Social e Caritas

Il Centro di Ascolto lancia la sfida per creare occasioni di lavoro

Acqui Terme. La nuova sfida raccolta dal Centro d'Ascolto, realtà ormai radicata nel tessuto cittadino e del circondario, è quella di creare occasioni di lavoro e formazione professionale.

Inoltre, far emergere le competenze individuali facendosi carico delle diverse necessità degli utenti. Questo nuovo progetto-lavoro, sostenuto economicamente dalla Fondazione Social e dalla Caritas acquese, si chiama "Tutti per mano". Un titolo che già da solo spiega il senso di questa iniziativa che non fa riferimento ad un target preciso di utenti ma allarga il suo raggio d'azione: dai 20 ai 70 anni, dai laureati agli analfabeti, senza distinzione di nazionalità e sesso. E questo perché il lavoro è una necessità per tutti.

«In effetti il lavoro è una necessità primaria» ha spiegato Maria Grazia Rota, presidente del Centro d'Ascolto, durante la presentazione del progetto avvenuta lunedì 23 pomeriggio nel salone conferenze del Riecre, «con il lavoro si possono risolvere tanti problemi e si può guardare al futuro con maggiore tranquillità». Un pensiero questo condiviso anche dai presenti. Numerosi. C'era infatti il Comune rappresentato dall'assessore Alessandra Terzolo, c'era don Giovanni Falchero, presidente della Caritas diocesana, e c'era anche Pier Carlo Rapetti in rappresentanza della Fondazione Social che già in passato ha supportato economicamente progetti del Centro d'Ascolto. C'erano anche Lorenzo Torielli e Maringiorio Cataldo in rappresentanza della Protezione Civile e anche Paolo Stocchi di Impressioni Grafiche, in rappresentanza degli imprenditori del territorio che hanno dimostrato di comprendere la bontà del progetto.

C'era infine, ma non da ultimo, Don Franco Cresto, che insieme a Giovanni Peola nel 2001 realizzò, proprio ad Acqui, il progetto del Centro d'Ascolto.

Il progetto "Tutti per mano" nasce all'interno dello sportello lavoro coordinato da Maria Grazia Lovisolo. «È chiaro che non vogliamo sostituirci a nessuno - spiega Maria Grazia Lovisolo - ma il nostro obiettivo è quello di mettere a con-



fronto la domanda con l'offerta attraverso l'attivazione di tirocini». In pratica, basandosi sulla conoscenza personale, sulle referenze degli iscritti allo sportello lavoro e sulla rete in costruzione degli imprenditori, si creano dei contatti con i diretti interessati. Mediati da tirocini. Dati alla mano, al momento le aziende aderenti al progetto sono 127.

Operano nelle cooperative sociali, nei settori della ristorazione, nel campo immobiliare oppure sono aziende vinicole. Ci sono anche il Comune, l'Asca, la Protezione Civile e anche la Caritas. Poi ci sono soggetti privati che ricercano colf, baby sitter, assistenti per anziani e collaboratori in diverse mansioni.

A dicembre dello scorso anno le intermediazioni sono state 61 e mediamente, sono stati assunti due persone al mese. Dall'aprile scorso, grazie al contributo della Fondazione Social e della Caritas sono stati attivati 5 tirocini che hanno portato all'assunzione di 4 persone. Ma questo ovviamente non è tutto. Tenendo bene a mente che la dignità delle persone è sacra, allo sportello lavoro si è dato vita anche al progetto "debito di comunità" attraverso il quale coloro che hanno avuto aiuti economici per il pagamento delle bollette

o in ambito sanitario, possono, quando possibile, ripagare parzialmente o totalmente il proprio debito attraverso una prestazione solidale presso altre famiglie o in lavori socialmente utili. Ad esempio lavorando con la Protezione Civile. «Ci sono persone che hanno deciso di ricambiare la generosità ricevuta venendo a lavorare con noi - ha detto Lorenzo Torielli in rappresentanza della Protezione Civile - devo sottolineare il fatto che ognuna di queste persone ha veramente dato il meglio di se. Credo quindi che quanto messo in campo dal Centro d'Ascolto sia assolutamente efficace per restituire dignità».

E questo perché al Centro d'ascolto, ove possibile, si cerca di abbandonare il concetto di puro assistenzialismo per lasciare il posto alla consapevolezza che un percorso di miglioramento personale è possibile.

Al momento, ancora una volta snocciolando cifre, sono 40 le persone che stanno restituendo la generosità ottenuta in passato.

«Il nostro scopo è fornire gli strumenti per attivare progetti validi e calati nel sociale - ha detto Pier Carlo Rapetti della Fondazione Social - ancora una volta Acqui Terme diventa esempio».

Gi. Gal.

Quelli del Riecre Caffè

Acqui Terme. Ricominciano le attività del gruppo di sostegno per i malati di demenza e per i loro familiari. Presso i locali di Villa Igea si tengono, ogni 1° e 3° lunedì e martedì del mese, i laboratori per la memoria e gli incontri informativi per chi si occupa dei pazienti. Il 2° e 4° martedì del mese, nei locali del Riecreatorio, è aperto l'Alzheimer caffè con musica e attività ricreative; un luogo di incontro e condivisione. La partecipazione è gratuita. Per informazioni rivolgersi all'A.S.C.A. allo 014457816.

Lussito • Domenica 6 ottobre

Una "cassa del tempo" con ricordi preziosi

Acqui Terme. Per il 6 ottobre è da segnalare un evento veramente particolare e straordinario, che si svolgerà presso la Parrocchia di N.S. della Neve di Lussito.

«L'obiettivo - spiegano gli autori del libro Claudio Barisone, Fulvio Servato, Rocco Pietro Spigno è l'ideatore dell'evento Adriano Assandri - è di lasciare ai posteri, ai nostri nipoti e pronipoti, il nostro libro "Lussito e Ovrano - Arti e Tradizioni ad Acqui Terme", conservato in una "cassa del tempo" insieme a nostre lettere, compresa la vostra; si tratta di lettere, con i vostri indirizzi, che i nostri cari, i nostri nipoti potranno leggere quando riapriremo la cassa del tempo tra 10 anni. Il tutto si svolgerà alla presenza degli autori del libro, delle autorità locali, di un notaio ed un avvocato che garantiranno l'ufficialità della cerimonia, dopo la messa delle 10.45, alla quale seguirà un rinfresco per le 11.30.

Siamo a disposizione per darvi ulteriori informazioni, ci potete contattare telefonicamente al

numero 348 5863738, saremo ben felice di fornirvi maggiori spiegazioni. Che meraviglia sarà per i vostri cari! Magari penserete che dieci anni siano pochi, ma in realtà in dieci anni la vita cambia moltissimo.

I vostri parenti avranno una lettera ed il libro "Lussito e Ovrano - Arti e Tradizioni ad Acqui Terme", che racconta la storia di Acqui con foto d'epoca, la storia della Chiesa di Lussito terminata nel 1771, la storia di Ovrano con la sua chiesa inaugurata nel 991 sotto i Longobardi, parla delle monete dell'epoca, delle nostre origini, dei cibi con le loro ricette, di personaggi importanti, compreso il Cardinal Raimondi che ha partecipato al matrimonio dei Kennedy, perché non vadano perdute le nostre radici, il nostro sapere, per lasciare un messaggio di affetto, impegno e fiducia nel futuro.

La curiosità sarà infinita. Faremo qualcosa che emozionerà sia l'anima che il cuore. Vi aspettiamo!».

Saranno raccolti in un volume

I dodici progetti degli studenti di Architettura di Genova

Acqui Terme. Saranno raccolti in un volume i dodici progetti realizzati dagli studenti della Facoltà di Architettura di Genova, miranti alla riqualificazione urbanistica delle aree ex Kaimano, Corso Bagni, Bagni e Terme Militari.

La decisione è di Palazzo Levi che, già nel giugno scorso, aveva presentato in un convegno dal titolo "Immaginando la città" tutti i lavori eseguiti dai ragazzi in primavera. Lavori completi, innovativi, ancora visibili oggi nel porticato che racchiude il cortile di Palazzo Levi. Il volume sarà stampato in 150 copie.

La spesa, di 2500 euro, sarà sostenuta economicamente da alcuni sponsor così come dalla Regione. I dodici progetti sono stati realizzati da 54 studenti che frequentano il terzo anno del laboratorio Urbanistico di Scienze dell'Architettura dell'Università di Genova. Lavori giudicati buoni a 360 gradi ma soprattutto dal professor Vincenzo Ariu, chiamato a giudicarli in ambito scolastico. E questo perché quei lavori erano anche oggetto di esame. Scopo di questa iniziativa voluta dall'architetto Giacomo Sasso, assessore ai Lavori Pubblici del Comune, era duplice: portare nella Città dei Fanghi nuove idee di rivalutazione urbanistica e, in maniera più concreta, mettere alla prova gli studenti, futuri architetti nel Bel Paese.

I ragazzi, in primo luogo, hanno cercato di studiare i vari edifici oggetto dell'esame e di reinventarli in chiave moderna.

In particolare le Terme Militari, in disuso da una trentina di anni, che, lo scorso anno, sono entrate a far parte del patrimonio comunale. Per il Comune quell'edificio potrebbe



diventare funzionale dal punto di vista turistico. C'è infatti chi ha anche pensato di trasformare le terme militari in un centro benessere in grado di tenere in considerazione le esigenze di un pubblico variegato. Fatto non solo di over 50 ma anche giovani e pure bambini.

Anche il palazzo che attualmente ospita il liceo classico, sede anche del liceo delle Scienze Umane, è di proprietà di Palazzo Levi. In questo caso l'idea sarebbe quella di trasfe-

rire i due licei insieme agli altri in via De Gasperi, e magari trasformare l'edificio in una attrattiva al servizio del turismo. Per quanto riguarda invece l'ex fabbrica Kaimano, non è chiaro il futuro. Attualmente sede della biblioteca civica La Fabbrica dei Libri, di una sala conferenze e dei magazzini dell'Economato, oltre che alcuni uffici comunali, potrebbe diventare una struttura polifunzionale e un punto di riferimento per i servizi cittadini.

Gi. Gal.



PELI SUPERFLUI ADDIO!

Epilazione

laser A DIODO

permanente PROGRESSIVA

Percorsi personalizzati

OPEN WEEK DAL 7 AL 14 OTTOBRE

PROVA GRATUITA

EPILAZIONE CORPO a € 23 a zona/a seduta

OFFERTA VALIDA PER PRENOTAZIONI ENTRO IL 31/10/2019

Beauty 75°

ESPERTI IN EPILAZIONE

in 10 sedute addio peli

Scegli di iniziare il percorso di epilazione laser nel periodo più adatto dell'anno

Prenota gratuitamente e senza impegno di acquisto
la tua consulenza con prova dimostrativa

Presso Supermercato BENNET - Acqui Terme
Strada Statale per Savona 90/92 - Tel. 0144 313243
info@beauty75.it - www.beauty75.it - f Beauty75 Acqui Terme

L'appuntamento con "Notti Nere"

Un fine settimana ricco di mistero e di ospiti illustri



Acqui Terme. Quello appena trascorso è stato un weekend ricco di mistero, di risate e di ospiti illustri.

Si è concluso sabato 21 settembre, nelle vecchie carceri della nostra città, il consueto e attesissimo appuntamento con "Notti Nere", il festival del giallo e del noir organizzato da Piero Spotti della Libreria Terme.

Le novità di quest'anno si sono rivelate vincenti ed il pubblico ha molto gradito gli autori celebri presenti nella giornata di venerdì quali Marina Di Guardo, Gianni Farinetti, Adriana Mazzini, Andrea Nagele, Bruno Volpi e l'apericena offerta dalla Libreria Terme nella splendida ed enigmatica location del prato antistante il cortile del carcere.

Accanto al concorso di fotografia Piero Spotti ha deciso di affiancare una "Caccia al tesoro con mistero" per i più piccoli, i quali hanno apprezzato molto l'iniziativa intervenendo in gran numero. Un ringraziamento particolare, oltre all'Assessorato al Turismo e Manifestazioni del Comune di Acqui, va al Capitano Gabriele Fabian, nuovo Comandante della Compagnia dei Carabinieri, che ha permesso anche quest'anno di organizzare, in collaborazione con Notti Nere, il Laboratorio Investigazioni.

Lorenzo Beccati, il mago Casanova, Mirko Setaro e Roberto Centazzo hanno invece allietato il pubblico di sabato con esilaranti risate e un pizzico di magia. La piacevole e divertente giornata si è conclusa al Movicentro in compagnia di moltissime persone intervenute per cenare accanto ai personaggi illustri, ospiti del Festival. La cena è stata organizzata con la fattiva collaborazione del Lions Club Acqui e Colline Acquesi i cui componenti si sono prodigati affinché la serata ottenesse il successo auspicato e terminata con la messa all'asta di alcuni libri offerti dalla Libreria Terme quale raccolta fondi per un progetto benefico



Il ricordo anniversario della strage lunedì 23 settembre

La corona per la "Divisione Acqui" una memoria in tono dimesso

Acqui Terme. Nella tarda mattinata di lunedì 23 settembre, alla presenza di una rappresentanza dell'ANPI provinciale e locale (Roberto Rossi e Adriano Icardi), del Circolo "Armando Galliano" e di due classi dell'IIS "Rita Levi-Montalcini", è stata deposta, presso il monumento dedicato alla Divisione "Acqui" (Passeggiata Piola di Corso Bagni), una corona d'alloro. Questi, infatti, i giorni del 76° anniversario dell'eccidio di Cefalonia.

Un poco dimessa, purtroppo, la cerimonia. Assolutamente diversa da quella del 1967 (un'immagine, edita nel 1968 nel libro di memorie di Luigi Ghilardini *Sull'arma si cade, ma non si cede*, ricorda tra gli ospiti della cerimonia di inaugurazione del monumento il Comandante Vittorio Barone, scampato alla Casa Rossa; ecco poi le alte uniformi, e una folta schiera di autorità civili e religiose).

Nel 2019 è risultata assente tanto l'attesa rappresentanza del Municipio (per il prolungarsi - inopinatamente, non previsto - di una conferenza stampa a Palazzo Levi; ma neppure i Vigili Urbani evidentemente erano stati invitati a presenziare), quanto una delegazione dell'Associazione Nazionale "Divisione Acqui" (nonostante alcuni membri fossero domenica 22 impegnati, da noi, nelle riunioni che hanno indicato i vincitori del Premio "Acqui Storia": ma impegni improrogabili possono benissimo essere stati da loro fissati in precedenza).

Allo stesso modo non presenti risultavano le Forze dell'Ordine (con Carabinieri, Polizia e Finanza). E se la collocazione in un giorno feriale, di sicuro, "non ha aiutato" la partecipazione, l'ANPI, con Roberto Rossi, ha riconosciuto come i tempi stretti di organizzazione abbiano finito per determinare qualche imprevista defezione e qualche di-



sguido. (Dunque, nessun "caso" ha connotato la mattinata. Né si prospettano polemiche all'orizzonte).

Ma non per questo non si rinuncerà a settembre, anche il prossimo anno, a ricordare l'eccidio della "Acqui".

Importante era riprendere questa tradizione di memoria. Coinvolgendo doverosamente i giovani: che - però - c'erano. Ed è stata la cosa più impor-

tante. A loro, più che mai, è giusto affidare il testimone del ricordo del passato.

E chissà che non si possano riattivare le intese per il gemellaggio con Argostoli, capoluogo dell'isola di Cefalonia, con scambi tra le scuole superiori di Acqui e dell'Isola delle Jonie. Un'idea di cui per anni fu fautore il prof. Agostino Sciutto.

G.Sa

"Terrore e terrorismo"

Acqui Terme. Venerdì 27 settembre a palazzo Robellini, l'Istituto alti studi sul terrorismo e l'eversione (Iaste), cura la presentazione del libro di Francesco Benigno "Terrore e terrorismo", saggio storico sulla violenza politica. L'evento si terrà alle ore 18.

L'Occasione d'Oro S.r.l.

Acqui Terme - Piazza Matteotti 25

COMPRO
oro e argento
gioielli - diamanti - orologi
monete e medaglie

PAGO
in contanti

Vendo oro puro come investimento

VALUTAZIONI GRATUITE

Tel. 0144 670008 - 333 3207300

Simone Spazzacamino

- Videoispezioni
- Pulizia canne fumarie
- Costruzioni e intubaggio canne fumarie

Si garantisce la massima pulizia

Rilascio relazione tecnica

Cell. 328 7823055
ferramentamorena@libero.it



In punta di piedi
ASD Scuola di danza
diretta da FABRIZIA ROBBIANO

Danza classica, moderna contemporanea

HIP HOP
Musical, tip-tap

Swing

Tribal fusion

Pilates-Yoga

Balla&Brucia

Lightsaber

Rhythm

Corsi professionali e amatoriali

Info.3339909879

Via Salvo D'Acquisto 58

Associazione Need You

Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Carissimi amici, oggi, come ogni anno da ormai sei anni, vogliamo parlarvi del migliore dei modi in cui si può ricordare una persona cara che non c'è più: facendo del bene in sua memoria, proprio come fanno la famiglia e gli amici di un uomo che l'Africa l'ha amata molto, Pierpaolo Visconti, giovane imprenditore acquisite a capo della Ditta Visgel, scomparso in Marocco il 23 Ottobre del 2013. Dal 2014, infatti, lo ricordiamo dedicandogli una manifestazione motociclistica, per onorare lo sport che amava con un gesto solidale.

Domenica 22 settembre scorso si è tenuto a Bistagno, in Località Pieve, il Sesto Memorial Pierpaolo Visconti.

La famiglia di Paolo, e gli amici del MotoClub Acqui hanno deciso di devolvere il ricavato delle iscrizioni al nostro progetto di Bukavu, in Congo, dove abbiamo realizzato una scuola con mensa per 500 bambini (che attualmente sono almeno il doppio) che vivevano in condizioni al limite della sopravvivenza: nel 2012, durante il primo sopralluogo, i nostri volontari si sono trovati davanti ad una situazione drammatica: 1.000 persone vivevano in 1.000 metri quadri, accalcate in tende con a disposizione due servizi igienici e un rubinetto per l'approvvigionamento idrico. Ad oggi è stato realizzato un complesso scolastico con aule, servizi igienici ed una mensa... la quantità di bambini che lo frequenta è impressionante, ed ognuno di loro riceve istruzione ed un pasto quotidiano, senza dimenticare il fatto che ha la possibilità di trascorrere la giornata in un luogo sicuro e pulito.

Negli ultimi anni abbiamo deciso di realizzare un vero e proprio villaggio di casette in legno che permetta alle famiglie di vivere in un luogo pulito e dignitoso, invece di sopravvivere in tende o baracche di fortuna.

Grazie alla generosità ed alla fantastica iniziativa della famiglia Visconti e degli amici del Motoclub di Acqui, negli anni migliaia di bambini di Bukavu hanno avuto un pasto caldo quotidiano garantito, ed un'aula della scuola ed una casetta per una famiglia del villaggio sono state dedicate proprio a Pierpaolo.

Ringraziamo perciò di cuore, anche a nome dei "nostri" bambini, il Comune e la Soms di Bistagno, il signor Piero Baldovino che ci mette sempre a disposizione il terreno per lo svolgimento della gara, la ditta Visgel, ma soprattutto Laura, Lucrezia e Ludovica, i genitori, il fratello di Paolo, il nipote Eugenio e la sua famiglia, gli amici del Motoclub, il Presidente Levtratti, e tutti i partecipanti, perché, grazie alla loro generosità, sono stati raccolti 2.160€, che significano ben 10.800 pasti per i bimbi di Bukavu. Vedete nelle foto una parte dei bambini che avranno la fortuna di avere un pasto garantito, e con quale felicità potranno frequentare la scuola.

Pensate a quanto bene si può fare, a quanti pancini saranno riempiti grazie all'impegno di tutte queste persone di buon cuore.

Dopo la gara, la ditta Visgel, della famiglia di Paolo, ha offerto a tutti un fantastico rinfresco, durante il quale è avvenuta la premiazione, in un'atmosfera di allegria e amicizia. Gli interventi del Sindaco di Bistagno, Roberto Vallegra, che ha ricordato con affetto Paolo ed i



consigli che gli ha sempre dato, del Consigliere Stefano Fumo, in rappresentanza del Motoclub, che ha chiuso il discorso con la frase di Paolo "Sempre alla grande!" e soprattutto di Laura, la moglie di Paolo, che ha ringraziato commossa tutti per l'affetto ed il sostegno, circondata dalle figlie e dal nipote, hanno emozionato tutti... a testimonianza del fatto che il modo migliore per ricordare una persona cara è fare del bene a suo nome, perché la solidarietà unisce, ed affrontare la vita uniti è un po' più facile.

Grazie ancora a tutti, e "Sempre alla grande!" il mondo lo miglioriamo noi tutti... con i piccoli ed i grandi gesti, anche ricordando le persone care, sono tutte azioni che fanno bene al cuore ed all'anima.

Approfittiamo per comunicarvi che sono aperte le iscrizioni per i nuovi soci, con una quota simbolica di 50€ all'anno, detraibile dalle imposte, che non comporta nessun obbligo, ma se qualche progetto vi interessa in modo particola-

re, potete partecipare ad aiutare questi bambini.

Forza e coraggio, tutti quanti insieme facciamo grandi cose. Contattateci!

Adriano e Pinuccia Assandri e i 148 soci della Need You Onlus

Non esitate a contattarci: Need You O.n.l.u.s., Strada Alessandria 134 (Reg. Barbatto 21) 15011 Acqui Terme, Tel: 0144 32.88.34, Fax 0144 35.68.68, e-mail info@needyou.it, sito internet: www.needyou.it. Per chi fosse interessato a fare una donazione: bonifico bancario Need You Onlus Banca Fineco Spa Iban IT06 D030 1503 2000 0000 3184 112 - Banca Carige Iban IT65 S061 75479 4200 0000 583480 - Banca Prossima Spa Iban IT36 D033 5901 6001 0000 0110 993 - conto corrente postale - Need You Onlus Ufficio Postale - C/C postale 64869910 - IBAN IT56 C076 0110 4000 0006 4869 910 - oppure devolvendo il 5 X mille alla nostra Associazione (c.f. 90017090060).

Giovedì 19 settembre a Nizza Monferrato

Lions Club Acqui Terme Host primo meeting stagionale

Acqui Terme. Giovedì 19 settembre a Nizza Monferrato, presso l'enoteca e ristorante "La Signora in Rosso" di Palazzo Crova, si è svolto il primo meeting stagionale del Lions Club Acqui Terme Host presieduto, per il nuovo anno sociale, dal dottor Giuseppe Gola. La serata conviviale è iniziata con la visita al museo del gusto dove il dottor Fausto Solito, socio del Lions Club Nizza Canelli, ha intrattenuto i lions acquesi con un coinvolgente racconto sulle tradizioni enogastronomiche del nice. Durante questo percorso tra ricette, vini e prodotti tipici del territorio è emersa l'importanza della razza bovina piemontese.

L'origine di questo pregiato animale risale a più di 25 mila anni fa quando lo Zebù, in migrazione dal Pakistan, è giunto in Piemonte e, trovando la barriera naturale delle Alpi e degli Appennini, si è stanziato nel nostro territorio, incrociandosi con le razze autoctone. La visita è poi proseguita all'area di Palazzo Crova dedicata alla collezione d'arte di Davide Lajolo, scrittore e politico originario di Vinchio, noto come comandante "Ulisse" durante la lotta partigiana. La vi-



ta e le vicende umane di Lajolo sono state ripercorse da una guida d'eccezione: la figlia Laurana, curatrice della mostra permanente. Si tratta di un'esposizione di circa 100 opere frutto di amicizia e scambi culturali e creativi con tantissimi artisti del Novecento.

La vasta collezione, strutturata per aree tematiche, si compone di opere appartenenti principalmente al Neorealismo, all'Astrattismo ed al Naif. Alle pareti fra le firme presenti si possono trovare nomi del calibro di Carlo Carrà, Renato Guttuso, Antonio Ligabue e Pietro Morando. Terminata

questa prima parte e dopo il consueto tocco di campana, per mano del presidente Gola, i soci lions hanno potuto assaporare la bontà della carne cruda piemontese, attraverso una degustazione gentilmente offerta dagli amici del Lions Club Nizza Canelli.

È seguita la cena monferrina, servita nelle antiche cantine dello splendido Palazzo Crova. Al meeting erano presenti, oltre al dottor Solito, Ausilia Quaglia assessore alla cultura del Comune di Nizza Monferrato, Oscar Bielli attuale presidente del Lions Club Nizza Canelli ed altre autorità lionistiche del Distretto.

Servizio civile nella Protezione civile

Acqui Terme. Il Servizio di Protezione Civile della Provincia di Alessandria ha visto approvato e finanziato un progetto per 2 volontari relativamente al Bando ordinario - emesso dall'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile - per la selezione di volontari e volontarie, d'età compresa tra i 18 e 28 anni, da impiegare in progetti di Servizio Civile Universale. Il progetto è denominato "La protezione civile e i nuovi media", avrà una durata di 12 mesi e il trattamento economico sarà di 439,50 euro mensili. Le domande dovranno essere compilate online al seguente link: [http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/politiche-sociali/servizio-civ-entro-le-ore-14.00-del-10-ottobre-2019](http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/politiche-sociali/servizio-civile/bandi-servizio-civ-entro-le-ore-14.00-del-10-ottobre-2019), seguendo le seguenti indicazioni:

1. Cliccare sul link "sito dell'Agenzia per l'Italia digitale" ed acquisire il CODICE SPID;

2. Acquisito il Codice Spid, bisognerà accedere alla Piattaforma Dol e produrre la domanda di partecipazione. Per maggiori informazioni chiamare dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle 13.00 al seguente numero 0131/304767, oppure contattare telefonicamente l'OLP ai contatti indicati sulla scheda del Progetto.

BIG

NOVITÀ
RISTRUTTURAZIONE SU
www.pestarino.bigmat.it

CHIARA & GIO

DA OGGI PUOI ACQUISTARE CON UN CLICK.

Da **Pestarino & C.** acquistare **Online** non è mai stato così facile!

Sul nostro sito trovi una vasta selezione di prodotti per i tuoi lavori di ristrutturazione, grandi o piccoli.

BigMat, dove trovi tutto per costruire e ristrutturare casa.

BigMat

PESTARINO & C. Srl

HOME OF BUILDERS

Strada Alessandria | 15011 ACQUI TERME (AL) | Tel. 0144 324818
pestarino@bigmat.it | www.pestarino.bigmat.it | Bigmat Pestarino & C. Srl

La famiglia Visconti ringrazia

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «In occasione del 6° memorial Pierpaolo Visconti, siamo a ringraziare sinceramente tutti coloro che hanno reso possibile lo svolgimento della manifestazione. Ovvero, il Comune di Bistagno nella persona del sindaco Roberto Vallegra, la Pro Loco di Bistagno, il Moto Club Acqui Terme, l'assistenza della Misericordia di Acqui, i partecipanti alla gara, i colleghi, gli amici tutti. Ringraziamo anche per la solidarietà dimostrata per il sostentamento del progetto di Bukavu che stiamo appoggiando tramite l'associazione Need You».

Famiglia Visconti-Perletti



LEPRATO

Caffè Trattoria

con cucina stile Argentino

NUOVA GESTIONE

Domenico e Dayana

ITALOARGENTINI

**vi aspettano per gustare
piatti tipici argentini**
(misto carne e verdure)

vini e birre argentini

**tutti i giorni a pranzo
e nei fine settimana a pranzo e cena**

È consigliata la prenotazione

Il locale si propone per i vostri eventi
Compleanni - Battesimi - Ricorrenze - Cerimonie

Acqui Terme - Via G. Amendola, 8 - Tel. 347 7360982 - lepratocaffe@gmail.com

**PRODOTTO
MADE
IN ITALY**

**POSSIBILITÀ
DI FINANZIAMENTI
PERSONALIZZATI**

*Se ami
la tua casa
scegli...*



La qualità la nostra bandiera

**SERRAMENTI ESTERNI IN PVC
GRATE DI SICUREZZA - RECINZIONI IN PVC - ZANZARIERE
TAPPARELLE IN PVC E ALLUMINIO - PORTE D'INTERNO**

Il **pvc** è economicamente vantaggioso, è un materiale ad alte prestazioni di isolamento termico e acustico, dura a lungo nel tempo e la manutenzione per conservarlo è minima.

**Con i nostri serramenti certificati
RECUPERI IL 50%
dell'importo pagato**

**PREVENTIVI GRATUITI, PREZZI CONCORRENZIALI,
due passi in più per spendere il giusto!**

BUBBIO (AT)

Reg. Infermiera - Tel. 0144 314001 - Fax 0144 852776
info@tecabo.it - www.tecabo.it

Scriva il Comitato di Croce Rossa di Acqui Terme

Notte Rosè a risvolto benefico

Acqui Terme. Archiviata la seconda edizione della "Notte Rosè" è tempo di effettuare il bilancio della serata.

Per il secondo anno consecutivo il Comitato di Croce Rossa di Acqui Terme è stato ospite dell'evento con la finalità di raccogliere fondi per promuovere l'attività dello sportello di ascolto per donne e uomini vittime di violenza.

Lo sportello denominato "La Fenice" è un'attività svolta dai volontari del Comitato C.R.I. di Acqui Terme, i quali, dopo un percorso formativo, si alternano negli orari previsti per offrire un aiuto qualora si renda necessario.

Aperto l'8 marzo 2018, presso i locali comunali di via Maggiorino Ferraris n.3 (ex Kaimano) lo sportello ha già registrato una ventina di passaggi nei quali sono state date informazioni ma anche attivata la successiva catena di aiuto per i casi più gravi.

Lo Sportello di Ascolto C.R.I. la Fenice è diretto dal Vice Direttore Sanitario del Comitato dottoressa Antonella Giannone e coordinato dal Delegato alle attività Sociali Valentina Bistolfi con 15 volontari formati e dedicati all'attività.

Lo sportello di ascolto non opera da solo, ma si integra con il sistema già perfettamente efficiente della rete territoriale dell'ASCA, delle Forze dell'Ordine, dell'ASL e di Me-dea, centro antiviolenza di riferimento del territorio, con l'ausilio inoltre di liberi professionisti quali avvocati e psicologi autonomi. Il numero di riferimento per lo sportello è 339 5771163 contattabile 24h su 24 dove poter ricevere anche informazioni sugli orari di apertura. Il Comitato ringrazia l'Amministrazione Comunale tutta, gli uffici di competenza con i relativi dipendenti per la sensibilità dimostrata sull'argomento ed in particolare il sig. Pier Paolo Cannito per aver fortemente collaborato in questa serata. Si ricorda inoltre la pro loco di Cartosio che ha gestito insieme alle cantine B8-Convento dei Cappuccini, Bastieri, Cuvage, Gaglione - Antica Cascina San Rocco, Tre Secoli e Torre di Castel Roc-



chero che hanno presentato le proprie produzioni di Acqui Rosè destinandole alla finalità della raccolta fondi dello Sportello di ascolto C.R.I. La Fenice. A fine serata sono stati consegnati 700,00 euro devoluti dagli organizzatori l'evento. Sono stati raccolti inoltre 230,83 euro di offerte libere

dalla popolazione di passaggio che ci ha dimostrato simpatia ed a cui va il nostro ringraziamento. Ringraziando nuovamente ricordiamo che l'intero importo verrà utilizzato per lo svolgimento dell'attività di sportello.

Comitato di Croce Rossa di Acqui Terme

Sabato 21 settembre

"Musica archeologica" con il corpo bandistico



stata molto apprezzata la visita guidata del museo. Ringraziamo quindi il dott. Leporati per averci offerto la possibilità di partecipare a questa interessantissima iniziativa, che ci auguriamo possa ripetersi in futuro».

Prossimo appuntamento sabato 28 settembre: dalle ore 16 il Corpo Bandistico Acquese si esibirà, insieme ad altri

gruppi, a Cremolino in occasione della manifestazione "Ovada incontra il Piemonte", organizzata da Wine Experience. Il tema della giornata sarà la scoperta e la degustazione di vini del Monferrato, delle Langhe e del Roero, accompagnata dalla musica dei gruppi bandistici presenti e sempre pronti a integrarsi in qualsiasi tipo di evento.

Chocomoments

Acqui Terme. Approda ad Acqui Terme sabato 28 e domenica 29 settembre "Chocomoments", la grande festa del cioccolato artigianale. Due giorni di iniziative per tutti i gusti e tutte le fasce d'età, con il cacao a fare da comune denominatore della proposta. Patrocinata dall'Ufficio Turismo e Commercio del Comune di Acqui Terme, la manifestazione prevede le attività della Fabbrica di Cioccolato e gli stand della Mostra Mercato, in cui sarà possibile acquistare prodotti cioccolatieri di alta qualità. In programma laboratori per bambini, lezioni per adulti, cooking show e l'irresistibile spettacolo della tavoletta da Guinness dei primati: 20 metri di cioccolato per illuminare di gioia gli occhi (e il palato) di tutti i buongustai. Sedi della manifestazione saranno piazza Italia e corso Bagni, con gli stand aperti sabato dalle 10 alle 23 e domenica dalle 10 alle 20.

Al termine del concerto, è

Terzo settore: volontariato e cooperazione si raccontano

AUSER

I 27mila km dell'invecchiamento attivo acquese

I volontari ci accolgono nella sede dell'AUSER con una energica stretta di mano e col sorriso sincero e accogliente che deve essere il "marchio di fabbrica" dell'associazione.

La finalità è semplice, eppure tutt'altro che banale: mettere in atto tutte le strategie possibili e diffondere la cultura dell'invecchiamento attivo.

Necessariamente, lo sguardo cordiale non può mancare.

Giorgio, presidente, racconta con passione e schiettezza l'attività principale dell'AUSER – il "filo d'argento", trasporto sociale per gli anziani che ne hanno bisogno – "è un servizio semplice, ma gratificante. Il trasporto diventa presto molto di più: un'occasione per ascoltare dei racconti di vita.

Non si tratta solo di spostare qualcuno, ma di incontrare la ricchezza di una persona".

Gianna (volontaria) ci racconta, tra una telefonata ed un appuntamento, che le persone – mentre aspettano il trasporto – si preparano con grande cura, per qualcuno è un po' come un appuntamento.

Un signore "ha persino disegnato una mappa col percorso preciso che avrebbero dovuto fare lui e il volontario. Meglio di un gps!".

"L'associazione per l'Autogestione dei Servizi e la Solidarietà" di Acqui è una emanazione della associazione nazionale, nata nel 1989 dal sindacato dei pensionati SPI-CGIL; i molti volontari e i moltissimi soci sono in larga parte pensionati, di estrazioni e culture molto diverse tra loro, eppure accomunati da uno stesso spirito – che il presidente ben sintetizza in un "se c'è da dare una mano, tanto o poco, noi non ci tiriamo indietro!".

Il prossimo impegno? La consueta "Festa dei nonni", quest'anno presso la Meridiana (in ragione delle molte adesioni ricevute), venerdì 11 ottobre, ore 15.

**Redazione,
in collaborazione
con Area Comunicazione
CrescereInsieme**



Cos'è: breve storia e descrizione

AUSER nasce ad Acqui nel 2010, su impulso di Bruno Brignone, acquisisce in seguito lo status di ONLUS.

Oggi è una ODV riconosciuta. Circa 20 soci volontari offrono servizi ad una ottantina di anziani in condizioni di bisogno.

Le iniziative con i giovani, raggruppate sotto il nome di "pony della solidarietà," (es: corso di ceramica con gli studenti dell'Istituto d'Arte, pranzo insieme con gli aspiranti cuochi della Scuola Alberghiera) hanno coinvolto fino a 60 ragazze e ragazzi.

Cosa fa: attività

Tramite il "filo d'argento" è possibile assistere gli anziani che hanno bisogno di aiuto per il trasporto (perché non autosufficienti, ammalati e con parenti lontani o assenti); questo "trasporto sociale" nella maggior parte dei casi avviene dopo una presa in carico da parte dell'ASCA, con cui è attiva una convenzione per il rimborso delle spese sostenute (calcolate in percentuale in relazione alla condizione socio-economica).

Le destinazioni riguardano le esigenze principali della vita di una persona: l'ospedale, il medico, la spesa...

I volontari possono usare i mezzi personali (ed essere rimborsati) oppure usare i mezzi dell'AUSER - tra cui un automezzo attrezzato per il trasporto delle carrozzine.

Questa è l'attività prevalente, cui si aggiungono: - "pony della solidarietà", che promuove i rapporti intergenerazionali, tramite momenti in comune tra ragazzi e anziani, oppure la visita a domicilio per "fare due parole" o leggere insieme il giornale;

- consegna a domicilio dei pasti della mensa Caritas, per una decina circa di persone che non possono deambulare.

AUSER è inoltre coinvolto nel progetto "Ricare café", per le persone affette da Alzheimer, ed è parte del sistema "Tutti per una comunità che cresce".

I numeri dell'AUSER sono concreti e danno l'idea dell'importanza del lavoro di questi volontari per il tessuto sociale e umano:

- oltre 27mila km percorsi;
- 2055 h di servizio per svolgere...
- ...1153 interventi...
- ...per assistere 80 persone [dati relativi al 2018].

Le fonti di sostegno e finanziamento sono principalmente i rimborsi e le donazioni dei privati, cui si aggiungono fondi da bandi di fondazioni e un ("sempre più esiguo") ricavo dal 5x1000.

Cosa fa: prospettive di sviluppo

Come ci dicono a gran voce, il servizio svolto è coerente e fondamentalmente stabile, pertanto più di ogni altra cosa c'è "un gran bisogno di nuovi volontari! I soldi, alla fine, arrivano. Ma quello che serve sono forze nuove".

Da segnalare che anche l'AUSER è coinvolto nel progetto "Emporio solidale" (di cui abbiamo raccontato sul n.33).

Chi: contatti e orari



- Indirizzo: via Emilia 67
- Lunedì-mercoledì-venerdì ore 9-12
- Tel: 0144 354316
- Cell: 366 4909217
- 339 2834320
- Email: auservolontariato.acquiterme@gmail.com - info@auseracquiterme.it
- Sito web: www.auseracquiterme.it
- Facebook: "Auser Volontariato Acqui Terme"
- Presidente:** Giorgio Soro
- Vicepresidente:** Roberto Orlandi



Il 19 settembre, nel salone del Centro San Paolo a Canelli

Una serata alla scoperta del Burkina Faso

Giovedì 19 settembre, nel salone del Centro San Paolo a Canelli, la cooperativa sociale onlus CrescereInsieme nell'ambito dei progetti di cooperazione internazionale avviati in partenariato con la Regione Piemonte, ha organizzato una serata alla scoperta del Burkina Faso in occasione della visita di monsieur Quedrago, vicesindaco di Noomgana/Loumbila, a pochi chilometri dalla capitale Ouagadougou.

Ad aprire la serata il ritmo coinvolgente dei tamburi della Maramao band con Federica, ballerina di danza afro. Poi la parola a George Quedrago, in visita in Italia con la moglie Silvie, che dopo aver tratteggiato l'attuale situazione del Burkina Faso, ha ringraziato per l'ospitalità e lo spirito di collaborazione che ha trovato in Italia e in Piemonte, sottolineando l'importanza degli scambi culturali, anche fra le amministrazioni, preziose occasioni di conoscenza e arricchimento.

A seguire, l'antropologa Monica Gallone ha introdotto l'intervento di Oumarou Lengoungue, mediatore culturale burkinabé molto attivo a Canelli, su un tema poco conosciuto e particolarmente significativo: il franco CFA come strumento del neocolonialismo francese nei territori delle cosiddette ex-colonie francesi. Il colonialismo è finito solo ufficialmente, il dominio dell'Occidente sulle risorse e sulle economie dei paesi africani continua, così come persiste la mentalità colonialista che abita le menti e si rivela in certi atteggiamenti di superiorità. Il meccanismo dei cosiddetti aiuti è proprio questo: dare con una mano (di solito quella ben visibile) e prendere con l'altra.

Quando è stato creato il CFA (Franco delle Colonie Francesi, e il nome è già tutto un programma) una delle condizioni era che fosse stampato in Fran-

cia (ancora oggi è così) e che i 14 paesi africani all'interno del sistema CFA garantissero al Tesoro francese il 70% (oggi il 50%) delle loro risorse come garanzia per la stabilità della moneta. "Questo crea dipendenza, afferma con decisione Oumarou Lengoungue, una dipendenza monetaria che non permette ai paesi dell'area CFA di progettare sviluppo autentico, ma li costringe a rimanere continuamente indebitati rispetto alla Francia. Da queste politiche nascono le migrazioni.

Prendiamo l'esempio della Costa d'Avorio: come è possibile che un paese che è il primo produttore mondiale di cacao e secondo produttore di caffè non abbia chances, tanto che vediamo i suoi figli fuggire attraverso il Mediterraneo alla ricerca di futuro? C'è qualcosa che non va. I meccanismi del neocolonialismo fanno sì che nessuna materia prima venga trasformata in Africa: tutto viene esportato verso il Nord, con prezzo fissato dalle multinazionali che importano. Da qui si intuisce anche l'importanza del circuito del commercio equo".

L'Africa è un poliedro con tante facce, non è solo tamburi, riso e banane. L'Africa è ricca di storia e di cultura, è ricca di risorse e di materie prime (e lo sappiamo bene, sono secoli che le consumiamo da questa parte del mondo! basta pensare al coltan dei nostri smartphone o a quanto caffè e cioccolato mangiamo).

La serata si è conclusa con un filmato di aggiornamento sull'ultima fase del progetto di cooperazione Teingo Sooré, dove gli operatori di CrescereInsieme e Maramao hanno collaborato in Burkina Faso alla realizzazione di un laboratorio di pastorizzazione per passate di pomodoro e confetture di frutta.

MARGHERITA *liscio*
Str. Provinciale 30 - Montechiaro d'Acqui
Info line 348 5630187 - 0144 92024

SABATO 28 SETTEMBRE
dalle ore 21
Aurelio Seimandi

Li.Ze.A.

☎ 0144 57404
✉ info@lizea.com
🌐 www.lizea.com
📍 Via San Lazzaro, 16
Acqui Terme (AL)

**TARGHE
INSEGNE
PANNELLI
DECORATIVI**

PUNTOGLASS
ESPERTI IN VETRI AUTO
Acqui Terme - Reg. Garabello, 26 - Strevi
Tel. 0144 322045 - Fax 0144 352190
Ovada - Strada Molare, 60 - Tel. 0144 322045
Valenza - Viale B. Cellini, 91 - Tel. 331 6170836
aemme_al@libero.it - www.puntoglassacquiterme.it

Convenzionati
con le maggiori
compagnie assicurative
Nessuna franchigia
Alessandro 331 6170836
Luca 338 5300749

Sentiamoci... presto!

Sordità?

Regalati il tempo per un **controllo gratuito dell'udito**

centro acustico
da oltre vent'anni vi diamo... ascolto

AUDIO CENTER srl
ALESSANDRIA - Via Parma 22 - Tel. 0131 251212 - www.audiocentersrl.it
info@audiocentersrl.it - APERTO TUTTI I GIORNI dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19

- Controlli gratuiti dell'udito
- Prove di ascolto personalizzate
- Audio protesisti diplomati
- Assistenza anche a domicilio
- Fornitura gratuita agli aventi diritto Asl-Inail
- Apparecchi acustici delle migliori marche: Phonak • C.R.A.I. • Autel • Oticon • Starkey



DIAMO
ASSISTENZA
AI POSSESSORI
DI APPARECCHI
ACUSTICI
DI TUTTE
LE MARCHE

CSI

Società di
qualità certificata
ISO 9001-2000

GRUPPO
IMQ

Ogni martedì mattina prove e dimostrazioni gratuite presso OTTICA SOLARI - Acqui Terme - Via Garibaldi 88 - Tel. 0144 325194

Nella nostra città nei giorni 1 - 2 - 3 ottobre 2019 un'iniziativa IIS "Rita Levi-Montalcini" Acqui Terme

DIGITAL NEXT, in coprogettazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Martedì 1 ottobre

► ACCOGLIENZA, ACCREDITI E INFO POINT DIGITAL NEXT

Porta telematica di piazza Italia
Dalle ore 13.30 alle 18

► CERIMONIA DI APERTURA Presentazione sfide Hackathon

Teatro Ariston
Dalle ore 15 alle 17

► #DIGITALNEXT HACK Hackathon degli studenti del secondo ciclo: sfide per trovare soluzioni innovative per lo sviluppo turistico in chiave digitale

Biblioteca civica "La Fabbrica
dei Libri" & Sala Ex Kaimano
Dalle ore 17 alle 19



Sfide digitali
nell'ambito del
**Piano
Nazionale
Scuola
Digitale**

Mercoledì 2 ottobre

► #DIGITALNEXT HACK Hackathon degli studenti del secondo ciclo

Biblioteca civica "La Fabbrica
dei Libri" & Sala Ex Kaimano
Dalle ore 9 alle 19

► #DIGITALNEXT HACK JUNIOR Hackathon degli studenti del primo ciclo con sfide digitali

Istituto Rita Levi-Montalcini
Dalle ore 9 alle 17

Giovedì 3 ottobre

► #DIGITALNEXT HACK Hackathon degli studenti del secondo ciclo

Biblioteca civica
"La Fabbrica dei Libri"
& Sala Ex Kaimano
Dalle ore 9 alle 13

► CERIMONIA DI CHIUSURA • Presentazione progetti Hackathon • Premiazione #DigitalNEXT Hack e #DigitalNEXT Hack Junior

Teatro Ariston
Dalle ore 15 alle 17

NEXT: il programma degli eventi collaterali

Martedì 1 ottobre

► ACCOGLIENZA, ACCREDITI E INFO POINT NEXT

Porta telematica di piazza Italia
Dalle ore 13.30 alle 18

► CERIMONIA DI APERTURA

Teatro Ariston
Dalle ore 15 alle 17

► STUDENTS WORKSHOP

- Laboratori digitali
studenti I e II ciclo
- Esperienze di coding e robotica
- Teatro e creatività digitale

FabLab, Complesso La Meridiana,
Borgo Pisterna,
Laboratori delle Scuole di Acqui
Dalle ore 9 alle 18

► TEACHERS WORKSHOP

- Strumenti, applicazioni
e nuove pratiche per la didattica

FabLab, Complesso La Meridiana,
Borgo Pisterna,
Laboratori delle Scuole di Acqui
Dalle ore 9 alle 18

► FORMAZIONE E ORIENTAMENTO NELL'ERA DIGITALE

- Workshop per dirigenti,
docenti, studenti

Palazzo Levi-Sala Consiliare
Dalle ore 15 alle 19



► STUDENTS WORKSHOP

- Laboratori digitali I e II ciclo
- Esperienze di coding e robotica
- Teatro e creatività digitale

FabLab, Complesso La Meridiana,
Borgo Pisterna,
Laboratori delle Scuole di Acqui
Dalle ore 9 alle 18

► TEACHERS WORKSHOP Strumenti, applicazioni e nuove pratiche per la didattica

FabLab, Complesso La Meridiana,
Borgo Pisterna,
Laboratori delle Scuole di Acqui
Dalle ore 9 alle 18

► HISTORY ZONE Visite gratuite al Museo Archeologico: dalla preistoria al medioevo

Castello dei Paleologi
Dalle 9.30 alle 13.30 e dalle 15.30 alle 17.30

► MUSIC ZONE Concerto degli studenti dell'indirizzo musicale della SMS "G. Bella" di Acqui Terme

Atrio Scuola secondaria "G. Bella"
Dalle ore 15 alle 16

► FORMAZIONE E ORIENTAMENTO NELL'ERA DIGITALE Workshop per dirigenti, docenti, studenti

Palazzo Levi-Sala Consiliare
Dalle ore 15 alle 19

Mercoledì 2 ottobre

► ACCOGLIENZA, ACCREDITI E INFO POINT

- Porta telematica di piazza Italia
 - Porta telematica
di piazza SanFrancesco
 - Porta telematica di via Garibaldi
- Dalle ore 9 alle 18

► SCUOLA E INNOVAZIONE

- Area espositiva
buone pratiche della scuola
- Partenza tour guidati
"Acqui Romana" (ogni 30 minuti,
ultimo tour ore 17.30) a cura
degli studenti del Turistico

Piazza della Bollente
Dalle ore 9 alle 18

Giovedì 3 ottobre

► ACCOGLIENZA, ACCREDITI E INFO POINT

- Porta telematica di piazza Italia
 - Porta telematica
di piazza San Francesco
 - Porta telematica di via Garibaldi
- Dalle ore 9 alle 18

► HISTORY ZONE Visite gratuite al Museo Archeologico: dalla preistoria al medioevo

Castello dei Paleologi
Dalle ore 9.30 alle 13.30
e dalle 15.30 alle 17.30

► FOCUS ZONE Cesare Pavese and America. Spettacolo degli Yo Yo Mundi

Teatro Ariston
Dalle ore 10.30 alle 12.30

► SCUOLA E INNOVAZIONE • Area espositiva buone pratiche della scuola • Partenza tour guidati "Acqui Romana" (ogni 30 minuti ultimo tour ore 17.30)

Piazza della Bollente
Dalle ore 9 alle 18

► STUDENTS WORKSHOP

- Laboratori digitali
studenti I e II ciclo
- Esperienze di coding e robotica
- Teatro e creatività digitale

FabLab, Complesso La Meridiana,
Borgo Pisterna,
Laboratori delle Scuole di Acqui
Dalle ore 9 alle 18

► TEACHERS WORKSHOP

- Strumenti, applicazioni
e nuove pratiche per la didattica

FabLab, Complesso La Meridiana,
Borgo Pisterna, Laboratori delle
Scuole di Acqui
Dalle ore 9 alle 18

► ART AND THEATRE ZONE Marc Chagall: colore e magia. A cura degli studenti della SMS "G. Pochettino" di Castellazzo Bormida

Teatrino del Seminario
Dalle ore 9 alle 12

► Addio Novecento. Spettacolo degli studenti della SMS "G. Monteverde" di Acqui Terme

Teatrino del Seminario
Dalle ore 15 alle 17

► FORMAZIONE E ORIENTAMENTO NELL'ERA DIGITALE Workshop per dirigenti, docenti, studenti

Palazzo Levi-Sala Consiliare
Dalle ore 15 alle 19

► CERIMONIA DI CHIUSURA

Teatro Ariston
Dalle ore 15 alle 17



Prenotazione
con Eventbrite



Informazioni
www.iislevimontalcini.it

Dal primo al tre ottobre un evento ideato da IIS "Levi-Montalcini" con il supporto del MIUR

Digital Next (& co) per gli studenti una full immersion nel futuro

Acqui Terme. Dal primo ottobre "ricomincia" la scuola. (Se le date non sono immuni dalle volontà del "Signor Caso", occorre dire proprio così).

In omaggio ad una data tradizionale, un binomio giorno/mese incardinato nella memoria di generazioni, ad Acqui la scuola "ripartirà".

Come? Nel segno delle nuove tecnologie e delle competenze ad esse legate, da cui non si può più prescindere. Nelle professioni e nello svago. In ogni momento (o quasi) della vita.

"Digital NEXT", per tre giorni ad Acqui. Sotto l'insegna di un neologismo che racchiude elementi sempre più destinati a combinarsi con la formazione scolastica delle nuove generazioni. Native digitali, vero. Pre-disposte. Ma che forse (anche per i limiti delle agenzie scolastiche, ma ancor di più del ministero, e forse anche di una Nazione, la nostra, che non supporta la scuola come dovrebbe, investendo poco) faticano a comprendere le opportunità vere che il digitale e "il mondo nuovo" offrono nella crescita.

Da terme & turismo al digitale (e ritorno)

NEXT. Ovvero *Nuove Energie x il Turismo*.

Ad Acqui un Hackathon: una vera e propria maratona di coprogettazione, dove gli studenti, con l'aiuto di *mentor* ed esperti, si confronteranno con l'obiettivo principale di proporre soluzioni innovative per lo sviluppo del turismo in chiave digitale.

Parteciperanno al DigitalNEXT Hack alcune 20 istituzioni del secondo ciclo delle province di Alessandria, Asti, Savona, Cuneo e Genova, per un totale di 80 studentesse e studenti. E naturalmente, sarà presente anche una delegazione di allieve e allievi dell'Istituto "Rita Levi-Montalcini", capofila e organizzatore della manifestazione.

Verrà inaugurata anche un Hackathon Junior, cui parteciperanno 30 ragazze e ragazzi frequentanti la classe terza delle scuole secondarie di I grado del territorio.

Per tutte le studentesse e gli studenti sa-

rà un'esperienza di grande valore: avranno l'opportunità di apprendere strumenti, metodologie innovative, di lavorare ad un incubatore di idee, di condividere la loro visione di città del futuro formando gruppi eterogenei, sia per provenienza che per indirizzo scolastico. E di esporre le proprie soluzioni dinanzi ad una giuria di esperti provenienti dal mondo delle Istituzioni e dell'Università.

Negli stessi giorni, in parallelo anche un altro evento, NEXT, sempre organizzato dall'Istituto "Levi-Montalcini", in collaborazione con il Comune di Acqui Terme, il Liceo "Pardi" e gli Istituti Comprensivi di Acqui 1, Acqui 2, Spigno M.to, Rivalta B.da e Castellazzo B.da.

Nei laboratori scolastici, nei palazzi e nelle piazze del centro cittadino, si alterneranno esperienze, incontri, dibattiti, workshop formativi, percorsi su metodologie didattiche innovative e buone pratiche che vedranno impegnati con gli alunni, anche i docenti, i dirigenti scolastici, gli esperti e i tecnici.

Cesare; o del mestiere... di digitare

Le attività didattiche e di ricerca saranno accompagnate da visite a musei e luoghi storici cittadini, e non mancheranno spettacoli dedicati agli studenti delle scuole. E talora interpreti sul palco saranno gli stessi allievi. Ma attesissima è la *band* degli Yo Yo Mundi che - oltre ad allietare il gala inaugurale del pomeriggio del primo ottobre - proporrà giovedì 3 ottobre, al mattino, lo spettacolo *Cesare Pavese and America*, sempre nella cornice del Teatro Ariston. E la proposta (ma è solo un esempio) troverà un rimando ai nuovi orizzonti della *twitteratura* che ormai anche la Fondazione "Cesare Pavese" di Santo Stefano ha sviluppato per sollecitare una rilettura dei "classici".

Insomma: il "mestiere di vivere" diventa quello "di digitare".

E il bello è che Cesare Pavese, se non fosse nato troppo presto, ma cento anni dopo, sarebbe qui (certo anche avrebbe i suoi cari libri...) con *tablet* e *smartphone*.

G.Sa



Se la scuola diventa la città tra gare, iniziative di formazione e spettacolo

Laboratori e corsi d'aggiornamento: una scelta ricchissima nella tre giorni

Acqui Terme. Da un lato 50 proposte formative per studenti e insegnanti.

Dall'altro più di un centinaio di studenti pronti a sfidarsi nel segno di NEXT (*New Energy x Tourism*).

E una titolissima giuria per eleggere i vincitori: la dott.ssa Piera Levi-Montalcini, il prof. Marco Novarese (Università per il Piemonte Orientale, Master in *Economia per il Turismo*), Pierluigi Prati per Alexala, il giornalista - già Rai e BBC - Gualberto Ranieri, l'assessore alla cultura del comune di Acqui Terme avv. Alessandra Terzolo. Con un premio che darà modo di "accelerare" le idee vincenti per sostenibilità e per sviluppo.

Ma non basta. Ecco il coinvolgimento degli spazi cittadini, dalle sedi delle scuole alle cornici più caratteristiche della ricettività, da Villa Ottolenghi all'Hotel "la Meridiana" (collaudatissimo per iniziative di questo genere: dopo l'Accademia del Mandolino e l'InterHarmony di Misha Quint, ecco nuovi studenti e nuovi "strumenti": è un bel premio per la lungimiranza di Claudio Bianchini).

E, ancora, la Sala Ex Kaimano, la Biblioteca Civica, il Museo Archeologico e i palazzi di Governo e Cultura (Levi e Robellini).

Con lo spettacolo che coinvolgerà, con gli Yo Yo Mundi, le band giovanili "Make it born" e "The pool", la compagnia di danza ASD "Creative crew", ma anche il chitarrista e concertista classico Roberto Margaritella.

Con la tecnologia in scena anche la bellezza. Ma anche le tipicità (con gli apporti dell'Istituto Alberghiero). E l'entusiasmo - vero - di tanti attori.

E proprio difficile raccontare, in anteprima, i tre giorni, dal primo al tre ottobre, "Digital NEXT" & "NEXT".

Tante occasioni per la formazione e l'aggiornamento

L'articolato contenitore offrirà - sul fronte *Workshop e Masterclass* - un programma veramente interessante.

Già martedì primo ottobre, a Palazzo Levi, dalle 14, i contributi della prof.ssa Eleonora Trivella (*Scuola e social media: profili penali e civili*) e Giovanni Manzini docente di *Scienza e innovazione tecnologica UPO (Introduzione a Bitcoin e Blockchain)*, mentre al FabLab de "La Meridiana" si ragionerà prima su mnemotecnica e, poi, in merito al "PC / macchina stupida che funziona tra le mani di persone intelligenti". (Lezioni a cura di Roberto Margaritella, nella veste di do-

cente tecnologico delle Superiori).

Il giorno dopo, il 2 ottobre, presso il Laboratorio informatico della Scuola Saracco (via XX settembre) sarà Federica Buffa a proporre, dalle 14 alle 16.30 e poi dalle 17 (in replica) una riflessione sulle applicazioni di programmi per la didattica nell'ambito della *Storia dell'arte*, mentre in parallelo, nell'Atrio della SMS "Giulio Monteverde", Marina Brugnone e Ornella Gottardo guideranno una *formazione docenti per l'utilizzo dei robot mBot*.

Nel tardo pomeriggio, infine, in Municipio, dalle 17, l'atteso incontro dedicato al *social reading di Betwili*, presentato da Pierluigi Vaccaneo (Fondazione "Cesare Pavese", Santo Stefano Belbo).

Terzo e ultimo pomeriggio formativo quello del 3 ottobre: con Luisa Bocca (*Idee per lavorare su cloud: padlet*) in Via XX settembre, dalle 14; e ancora Eleonora Trivella e Massimo Priano, Formatore PNSD (alla scoperta di Google e delle sue infinite potenzialità) nella Sala Maggiore del Municipio dalle ore 15.

Pronotazioni (consigliate) con Eventbrite; e programma generale dettagliato consultabile su www.iislevimontalcini.it

kia.com

Corri a vederla.



Tua da € 18.500
con SCELTA KIA Special¹




Nuova Kia Xceed. Scoprilà prima di tutti.
Nuova Kia Xceed è il nuovo Crossover Kia, l'alternativa sportiva ai classici SUV. Agilità e comfort incontrano spazio e praticità, regalando l'emozione di una guida coinvolgente. #corriavederla

Camparo Auto S.r.l.
Strada 1, 136
15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144.325184

Via del Legno, 16 - Zona D3
15121 Alessandria
Tel. 0131.346348

www.kia.com/it/camparauto/

Limitazioni garanzia e dettagli offerta promozionale valida fino al 30.09.2019¹
¹Garanzia 7 anni o 150.000 km, quale che sia il limite raggiunto primo, con chilometraggio illimitato per i primi 3 anni. Escluso parti e/o componenti che hanno un limite naturale legato alla loro deperibilità temporale come: batteria (2 anni chilometraggio illimitato), sistemi audio, video, navigazione (3 anni / 100.000 km). Taxi o vetture destinate al noleggio con conducente (NCC) 7 anni o 150.000 km, quale che sia il limite raggiunto primo, escluso il chilometraggio illimitato per i primi tre anni. Condizioni valide su ogni vettura Kia venduta dalla Rete Officiale di Kia Motors nel territorio della UE. (Dettagli, limitazioni e condizioni su www.kia.com/it nelle Concessionarie).
Consumo combinato ciclo NEDC (litri/100km): Xceed da 4.1 a 6.5. Emissioni CO₂ ciclo NEDC (g/km) da 109 a 148. ¹Importo pubblicitario con finalità promozionale. Nuova Xceed 1.2 TGD Urban. Listino € 22.750. Prezzo promozionale a fronte della sottoscrizione del finanziamento SCELTA KIA Special¹ da € 18.500, anziché da € 19.250 (prezzo senza finanziamento SCELTA KIA Special¹). Prezzo promozionale in meno. IVA e messa su strada inclusa. B.T.T. contributo Promotivo Fuori Uso (P.T.U. ex DM n. 8270/11 inclusa). Viaggio totale € 4.250, grazie al contributo KIA e delle Concessionarie aderenti, di cui € 3.000 a fronte di permessa o rottamazione di un veicolo di proprietà dell'Ente da almeno 3 mesi e € 1.250 di sconto approntato a fronte della sottoscrizione del finanziamento SCELTA KIA Special¹. Offerta valida per vetture acquistate entro il 30.09.2019; non cumulabile con altre iniziative in corso. Per tutte le condizioni contrattuali ed economiche consultare le Informazioni europee di base sui consumi e i costi (dalla Concessionaria e sul sito www.santanderconsumer.it, sezione Trasparenza, Salvo approvazione di Santander Consumer Bank. L'immagine è inserita a titolo indicativo di riferimento.

MARINELLI

SCUOLA

SUPER OFFERTA

ZAINI

a

€ 20,00

ASTUCCI

a

€ 5,00

Via Nizza, 133 - 15011 Acqui Terme AL - Tel.: +39 0144 322227 - Fax: +39 0144 350833
info@marinelli.it - www.marinelli.it

Associazione comuni del
BRACHETTO D'ACQUI DOCG

SPETTACOLO MUSICALE
Banda 328
"Riflessioni sulla nostalgia"

Con il patrocinio di
REGIONE PIEMONTE
PIEMONTE NUOVO, DA SEMPRE.
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
PROVINCIA DI ASTI
COMUNE DI ACQUI TERME
ASSOCIAZIONE COMUNI DEL BRACHETTO D'ACQUI
ACQUI TERME VINO
Enoteca Regionale
Bd'A
Enoteca Regionale

ACQUI TERME
Teatro Ariston
2
ottobre
2019
ore 21

a fine serata

Brindisi dell'Amicizia

QUANDO INCONTRI UN AMICO...
Bevi Brachetto, vino giusto per ogni occasione, per riallacciare vecchie amicizie, per concludere un pasto con la persona amata, per stuzzicare i sensi di chi ci sta di fronte. Il Brachetto, un amico, sempre.
Bevi Brachetto responsabilmente. Anche in versione "Acqui Rosè"

Mario Lobello
Presidente Associazione Comuni del Brachetto'Acqui DOCG

ingresso euro 8,00

PREVENDITA PRESSO L'ENOTECA REGIONALE DI PALAZZO ROBELLINI

Presso la Sala d'Arte di Bruna Rapetti

"Acqui Terme Colors" sfolgorante riverbero di luce

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Da pochi giorni, esattamente il 18 settembre, si è conclusa la splendida rassegna pittorica "Acqui Terme Colors", presso la Sala d'Arte di Bruna Rapetti, in Acqui Terme, via Cardinal Raimondi, 36. Questi gli ispirati artisti presenti: Giuliana Baldoni, Cristina Barbieri, Paola Bona, Irina Bosco, Anna Maria Calvi, Elisabetta Castello, Rosanna D'Abramo, Angela Greco, Victoria Maltseva, Francesco Masala, Ylenia Mino, Dina Montesu Nevel, Miroa Mario Papa, Massimiliano Passuti, Mauro Ravera, Mariana Stefanova, Mumu Thevenot, Mariella Tissonne, Mariaka Servolo, Bruna Rapetti.

La prestigiosa Collettiva fu aperta il 17 agosto e in questi 33 giorni di vita, essa riecheggò una sorprendente atmosfera di scoperte pittoriche evolutive, in cui il gioco magico dei colori sembrò elaborare una ancor più rivoluzionaria Arte Figurativa Contemporanea. Lo spettro policromatico s'impadronì dell'anima!

Già in occasione del vernissage del 17 agosto, il folto e attento pubblico intuì la presenza di questo "talismano" innovativo, trapelato dalla magistrale presentazione del critico e filosofo dell'arte, Matteo Micello, dominatrice sovrana di tutti i temi contenuti nelle rivoluzioni spirituali artistiche odierne. L'Arte Contemporanea, oggi, esige profonde analisi antropologiche e sociologiche, un tempo ritenute estranee alla rappresentazione (autonomia dell'Arte). Le superlative doti naturali e culturali di Matteo Micello, la collocano all'apice del Linguaggio (Semantica) e della Critica del Giudizio, tanto cari a Kant e a Hegel.

Le parole augurali del sindaco della città, Lorenzo Lucchini e le espressioni forbitate del senatore Adriano Icardi, diedero a quel vernissage un rimarchevole meritato prestigio!

Una sessantina sono, pressappoco, le cor-



renti pittoriche significative dell'arte moderna e contemporanea, tuttavia nei recessi profondi della coscienza critica, fucina misteriosa della "concettualità socratica", tutte queste plurime espressioni artistiche si ricompongono nell'unità della bellezza e del sublime. Un processo spirituale, questo, che dura da secoli, offrendo all'umanità l'immenso piacere della primaria "ragion del vivere"!

Grazie, dunque, o preziosa dott.ssa. Matteo Micello; grazie di cuore alla padrona di casa, Bruna Rapetti, pittrice di fecondo talento; ma soprattutto grazie infinite a tutte le pittrici e a tutti i pittori, che hanno partecipato all'"Acqui Terme Colors", assicurando, anche per il futuro, l'affermazione della sublimità della bellezza, che unitamente al bene, è il più elevato valore dello spirito umano!».

Sergio Rapetti

Venerdì 27 settembre in biblioteca

"I mille volti dello sciamano"

Acqui Terme. "Lo sciamanesimo è di per sé l'irrazionale per eccellenza, un territorio instabile dove il nostro intelletto può solamente saltellare tra episodi circoscritti e interpretazioni soggettive, tra constatazioni temporanee e spiegazioni mediate da modelli culturali, per ritrovarsi ogni volta al punto di partenza".

Così l'antropologo David Bellatalla, docente di antropologia culturale alla Mongolian National University di Ulan Bator, presenta il suo nuovo libro "I mille volti dello sciamano" che tratta di una delle pratiche spirituali più antiche dell'uomo. La presentazione del volume avrà luogo venerdì 27 settembre alle ore 21.00 presso la Biblioteca Civica "La fabbrica dei Libri" in Via Maggiorino Ferraris 15. David Bellatalla, studio-



so di fama internazionale, collabora ormai da anni con Nedyou Onlus, di cui è socio attivo, e con la Croce Rossa della Mongolia. Parte dei proventi della vendita del libro saran-

no destinati a sostenere l'ampliamento del villaggio di tende nomadi, in mongolo Ger, che ospita ragazze madri con figli disabili e che si trova a Ulan Bator, capitale della Mongolia.

Acqui Terme. Apprezzata dal pubblico acquisite così come dai turisti, la rassegna cinematografica "Il cinema dei Vanzina - in ricordo di Carlo" organizzata dal Comune di Acqui Terme Assessorato alla Cultura e realizzata con la partecipazione di CD Movie di Carlo Martinotti si chiuderà con la prestigiosa presenza del regista Enrico Vanzina giovedì 3 ottobre alle ore 21 presso la Sala Conferenze dell'Ex Kaimano, Via Maggiorino Ferraris 3, Acqui Terme che presenterà il suo volume "Mio fratello Carlo", edito da HarperCollins, dedicato al fratello scomparso prematuramente, con il quale Enrico ha realizzato le sue più importanti pellicole.

Introdurrà l'incontro l'Assessore alla Cultura avv. Alessandra Terzolo, dialogheranno con l'Autore Maurizio Cabona e Carlo Sbrulati.

Enrico Vanzina presenta "Mio fratello Carlo"



▲ Carlo Vanzina con il dott. Carlo Sbrulati all'Acqui Storia

Annulato il concerto del 28 settembre l'autunno musicale inizia il 5 ottobre

Acqui Terme. Dopo le chitarre del "Trio Vivaldi" di sabato 21 settembre, nell'ambito di "Musica in Estate", la stagione musicale doveva, sabato 28 settembre, proseguire con la acclamata pianista torinese Marina Scalafioti, il cui profilo è ormai internazionale, chiamata ad inaugurare la rassegna d'autunno "Antithesis" in Santa Maria. Ma l'artista - ora si comunica - è costretta a rinunciare all'appuntamento acquese.

Dunque risulta annullato tale appuntamento, che sarà "recuperato" con l'inserimento di un

concerto novembrino, a tema, per il quinto centenario di Leonardo da Vinci.

Confermato, invece il *recital* pianistico di sabato 5 ottobre, che presenteremo in dettaglio nel prossimo numero. Esso avrà per protagonista la formazione de "Les Trois Amateurs" - rispondono ai nomi di Maja Matijanevic, Grana Dikanovic e Stefano Nozzoli - che si cimenteranno in un programma a 2, 4 e 6 mani.

In programma ci saranno pagine di Khachaturian, Czerny, Rachmaninov, Barber, e di autori contemporanei come Boggio e Argentesi.

CON IL PATROCINIO DEL COMUNE DI NIZZA MONFERRATO

328 Show Band

RIFLESSIONI SULLA NOSTALGIA

Equipe84
CLAN
TEQUILA
ADRIANO CELENTANO UNA CAREZZA IN UN PUGNO
brigitte bardot
the doors
EYE OF DESTRUCTION
e Best Of BOB DYLAN
PINK FLOYD THE WALL

40 ANNI DI STORIA E DI VITA QUOTIDIANA RACCONTATI CON LA MUSICA

...Ritorna la 328 Show Band nella sua formazione storica!

Si è svolto a Genova nella sede di piazza De Ferrari

Incontro bilaterale tra Liguria e Piemonte

Acqui Terme. Trasporti, riqualificazione delle aree montane confinanti, progetti comunitari in collaborazione tra le due regioni per valorizzare il turismo, Zona logistica semplificata, candidatura Unesco delle Alpi liguri, infrastrutture. Sono questi i temi principali affrontati nel bilaterale tra le due Giunte regionali di Liguria e Piemonte, guidate rispettivamente da Giovanni Toti e Alberto Cirio, che si è svolto a Genova nella sede di Piazza De Ferrari.

Una prima riunione per intensificare i rapporti tra Liguria e Piemonte che hanno vecchie radici, in quanto la Liguria fa parte della vita dei piemontesi e viceversa.

Questi i principali temi trattati nel corso della riunione tra le due Giunte:

Logistica – Retroporto di Alessandria e sviluppo delle prestazioni dei retroporti di Orbassano, Rivalta, Novi S Bovo, Novara. Anticipazione del quadruplicamento della linea Tortona Voghera.

La Zona Logistica semplificata costituita dal decreto Genova comprende molti retroporti piemontesi. Attualmente il tavolo di lavoro interregionale della Liguria sta procedendo a definire il quadro programmatico per consentire agevolazioni amministrative, burocratiche, doganali alle aziende che si insedieranno. Tav e Terzo Valico dei Giovi si incrociano in Piemonte e ad Alessandria e sono i retroporti naturali di Genova e Savona.

Infrastrutture: Già condivisi protocolli sul Terzo Valico per l'impiego di lavoratori locali nei cantieri.

Difesa suolo e protezione civile – Attivazione di una convenzione sulla Val Bormida per dislocare mezzi della colonna mobile, con la collaborazione del Piemonte.

Trasporto ferroviario: coordinare la programmazione dei servizi di trasporto pubblico regionale e locale di collegamento tra le due regioni con particolare riferimento alla Linea Genova – Acqui Terme, la Linea Genova – Torino – Milano per servire meglio sia i capoluoghi di regione sia i territori di confine; la Linea Ventimiglia Cuneo via Breil anche per uno sviluppo turistico.

Oggi si possono fare passi avanti notevoli, dobbiamo aumentare numero intercity che collegano Genova a Torino e sulla Cuneo Ventimiglia, sia in chiave turistica ma anche alternativa alla Torino Genova. Pronti a confrontarsi anche sul personale, sul telelavoro e lo smart working.

Trasporto pubblico locale: condivisione della programmazione per le linee bus di interconnessione tra i due territori con partico-

lare riguardo alla linea autobus 202 tra Imperia – Pieve di Teco e Ormea con l'impegno di garantire la continuità del servizio, come già sperimentato nel 2018, per l'intero anno solare anche nei periodi non scolastici, a fronte dell'impegno di Regione Liguria di effettuare tre coppie di corse in modalità ferroviaria sulla linea Genova – Acqui Terme. Il tutto attraverso una bigliettazione elettronica integrata con quella della Regione Piemonte.

Sanità: Anche la collaborazione in sanità è stata oggetto di confronto: a partire dallo scambio di buone prassi e dalla gestione delle "fughe sanitarie". Con azioni di pressing sul governo per il superamento dei tetti di spesa in quelle regioni con pareggio di bilancio.

Cultura e turismo: Sviluppo della Carta dei Musei come utile strumento per valorizzare un bacino di utenza. La riqualificazione delle aree montane e della via Francigena che costituisce un patrimonio che concorre allo sviluppo del turismo e alla sua candidatura italiana tra i beni Unesco. Liguria e Piemonte collaborano già da tempo su alcuni temi di interesse comune in materia di turismo. Ad oggi ci sono già progetti attivi che riguardano la strada Militare Monesi di Triora – Limone Piemonte, l'offerta del prodotto ville e giardini con partner l'agenzia In Liguria, il progetto Alpi-MedPatrim, in collaborazione con il Parco delle Alpi Liguri, collegato anche alla candidatura delle Alpi a patrimonio Unesco che sta ripartendo. E progetti finanziati come: il progetto di valorizzazione delle risorse enogastronomiche, coordinato da Regione Piemonte; il progetto Montagna – Arco Alpino e Appenninico; il progetto Paesaggi e Borghi d'Italia. Inoltre tra Piemonte, Lombardia e Liguria sono nati tre progetti di collaborazione "La Milano Sanremo del Gusto" coordinato dalla Liguria che ha consentito la realizzazione di un itinerario enogastronomico sulla falsariga dell'itinerario ciclistico per aggregare gli operatori del gusto e che attraversa anche il Piemonte. L'obiettivo è proseguire nel progetto. Inoltre Regione Liguria partecipa ogni anno, attraverso l'Agenzia In Liguria al Festival Collisioni di Barolo. E poi la riapertura di una delle vie del Sale. Un altro tema da rafforzare il turismo motociclistico con tre itinerari principali: Sanremo – Sestriere, Pavia-Sanremo e Albino – Savona. Da estendere anche al Piemonte il protocollo già sottoscritto con la Valle d'Aosta lo scorso 7 luglio a Portofino. Altri due temi dove portare avanti una collaborazione più stretta quello della rilevazione dei movimenti turistici e degli appartamenti ammobiliati ad uso turistico.

Sport: per le attività sportive che interessano le due regioni si segnala "Il Giro dell'Appennino" di ciclismo che percorre il territorio ligure e piemontese e può rappresentare un'occasione ulteriore di promozione delle due regioni.

Ambiente: tema fondamentale l'Acna di Cengio per cui le due regioni hanno deciso di collaborare per ottenere risorse importanti dal Governo e dare così risposte ai territori interessati.

Istruzione e Formazione – Armonizzazione dei calendari scolastici anche per rilanciare il turismo. Dare vita a un "patto del saper fare". Costruire una rete interregionale per programmare percorsi comuni di ITS, per valorizzare questi percorsi di alta formazione professionale. Sostenere una flessibilità in tema di dimensionamento scolastico, affermando il principio che ogni Regione possa decidere in autonomia il numero di alunni per plesso scolastico.

Edilizia Scolastica – Piemonte e Liguria possono potenziare le sinergie non solo a livello di iniziative ma facendo pressione sul Governo per un ampio piano spalmato su più anni per la riqualificazione del patrimonio pubblico, anche facendo uso della cassa depositi e prestiti. 283 interventi messi in atto in Liguria con 3 milioni di euro di risorse messe sul piatto. Un intervento sull'edilizia scolastica d'urgenza ciò a cui invece sta lavorando il Piemonte. Serve preparare insieme richieste comuni.

Riqualificazione aree confinanti – Un esempio è il territorio di Monesi a cavallo tra le province di Imperia e Cuneo colpito dagli eventi alluvionali del 2016. Il gruppo di lavoro costituito tra due comuni liguri e uno piemontese ha elaborato una strategia di rilancio che si fonda sostanzialmente sulla destagionalizzazione delle attività dell'area e sul potenziamento dell'outdoor favorito dalla strada ex militare Monesi – Limone e sul forte afflusso della dorsale alta via del Sale. E poi la definizione delle aree sciabili, il monitoraggio delle frane attive e il rilancio del turismo nell'area è realizzato in collaborazione tra i due territori, una collaborazione che va consolidata ed estesa ad altre aree deboli anche per arginare fenomeni di spopolamento e dissesto idrogeologico.

PSR – Si lavorerà per confrontare i singoli Piani di sviluppo rurale e proporsi a Bruxelles con elementi condivisi tra le due regioni. Recentemente inoltre si è concluso il progetto progetto che mirava alla distruzione della Vespa velutina, ma non si sono avute risposte dal Governo.

Il privato e l'Amministrazione

A cura dell'avv. Vittorio Biscaglino

Limiti alla pianificazione del territorio

L'Amministrazione comunale ha il potere/dovere di pianificare il territorio, il suo assetto e il suo sviluppo secondo le proprie linee politiche.

I comuni godono quindi di ampia discrezionalità nelle scelte di pianificazione finalizzate anche a garantire, ad esempio, un corretto insediamento delle strutture di vendita, a tutela dell'ambiente urbano.

Le prescrizioni contenute nei piani urbanistici, infatti, rispondendo all'esigenza di assicurare un ordinato assetto del territorio, possono porre limiti agli insediamenti degli esercizi.

Tale possibilità deve essere bilanciata con l'esercizio dell'attività economica, dovendo quest'ultima confrontarsi con il potere, demandato alla pubblica amministrazione, di pianificazione urbanistica degli insediamenti, ivi compresi quelli produttivi e commerciali. Infatti, la diversità degli interessi pubblici tutelati impedisce di attribuire prevalenza alle norme in materia commerciale rispetto alla generale pianificazione territoriale.

L'Amministrazione, pertanto, pur nel legittimo esercizio della propria discrezionalità, non può vietare l'insediamento o l'apertura di nuovi spazi commerciali in una determinata area in assenza di valide e comprovate ragioni a sostegno di tale scelta.

Di recente il T.A.R. Lazio, con sentenza n. 1366/2019, ha rilevato che "è necessario verificare se i limiti imposti dagli atti di pianificazione urbanistica possano ritenersi correlati e proporzionati a effettive esigenze di tutela dell'ambiente urbano o afferenti all'ordinato assetto del territorio sotto il profilo della viabilità, della necessaria dotazione di standard o di altre opere pubbliche, dovendosi, in caso contrario, reputare che le limitazioni in parola non siano riconducibili a motivi imperativi di interesse generale e siano, perciò, illegittime".

Nel caso di specie è risultato evidente il difetto di motivazione e di proporzionalità della scelta operata dall'Amministrazione che ha imposto un divieto generalizzato di apertura di nuove medie strutture di vendita in alcune aree comunali, in tal modo comprimendo notevolmente la concorrenza senza giustificare adeguatamente le ragioni sottese a tale opzione.

Il consiglio: il privato proprietario di terreni o immobili che ricadono in aree oggetto di modifica, da parte dell'Amministrazione, della destinazione d'uso può ricorrere al T.A.R. per contestare l'eventuale illegittimità laddove vi siano i presupposti.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a: "Il privato e l'Amministrazione" Piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme oppure inviate una mail all'indirizzo: lan-cora@lancora.com

Servizio Civile Universale

Comunità Papa Giovanni XXIII

Acqui Terme. Sono 39.646 i posti disponibili per i giovani tra i 18 e 28 anni che vogliono diventare operatori volontari di servizio civile.

Fino alle ore 14.00 di giovedì 10 ottobre 2019 è possibile presentare domanda di partecipazione ad uno dei 3.797 progetti che si realizzeranno tra il 2019 e il 2020 su tutto il territorio nazionale e all'estero.

Tra le varie realtà dove è possibile svolgere il servizio c'è la Comunità Papa Giovanni XXIII.

L'Associazione di Don Benzi propone come ogni anno esperienze di servizio civile nelle sue strutture di accoglienza, centri diurni, progetti sul territorio.

Quest'anno i posti inseriti nel bando sono 164 in Italia e 62 all'estero.

In Liguria sono disponibili 7 posti in progetti di assistenza ai disabili in provincia di Genova e in provincia di Savona. Possono presentare domanda giovani italiani e stranieri con regolare permesso di soggiorno, di età compresa tra 18 e 28 anni, senza precedenti penali. Il servizio civile con la Comunità Papa Giovanni XXIII dura 12 mesi e impegna 25 ore settimanali. I giovani ricevono un contributo spese di 439,50 euro mensili.

Per maggiori informazioni:
• consultare il sito www.odcpace.org
• chiamare il numero verde 800.913.596

• partecipare alla campagna "Porte aperte al servizio civile": puoi fare un'esperienza di tre giorni nelle strutture dell'associazione distribuite sul territorio nazionale per conoscere lo stile dell'associazione e di fare scelta più consapevole.

• Contattare 0541/972477, 340 2241702 (anche what - odcpace@apg23.org)

• partecipare alle giornate di orientamento per il servizio civile estero (Caschi Bianchi) Per leggere gli scritti dei caschi bianchi e per conoscere il calendario delle giornate di orientamento visitare i siti www.antedipace.org e www.odcpace.org.

Per i progetti in Liguria contattare la referente di zona: Anna Malaspina 3487948994

Offerta dal British Institutes

Guida spicciola per favorire i turisti

Acqui Terme. Ci scrive il British Institutes: «Il nostro territorio ha un potenziale immenso dal punto di vista turistico (basti pensare che il Piemonte è stato dichiarato meta da scoprire 2019 dalla famosa guida Lonely Planet e che le nostre colline sono patrimonio UNESCO...). Molte aziende e imprese locali, ma anche ristoranti e b&b hanno fantastiche proposte per turisti e viaggiatori stranieri che decidono di trascorrere un periodo nelle nostre zone. La comunicazione in inglese è un valore aggiunto importante, se non addirittura una necessità.

Il British Institutes ha pensato di offrire una rubrica mensile gratuita per fornire una serie di frasi ed espressioni pronte da usare... Vi saranno utili quando avrete a che fare con un cliente straniero...
Siamo con voi sul territorio da oltre 20 anni e per ringraziarvi della fiducia che ci avete sempre accordato abbiamo deciso di farvi un regalo... Grazie! It's our treat!»

Menu Degustazione alla Piemontese

Piedmontese Tasting Menu
- Carne Cruda di Fassone battuta al coltello
No: Raw Fassone meat served with a knife
Si: 'Fassone' Steak Tartare



(Normalmente Raw Meat è un'espressione che non si usa nei menu)

- Ravioli al pin fatti a mano con burro e salvia o al ragù di carne.
Handmade Plin Ravioli with butter and Sage or meat sauce
- Punta di vitello al forno con patate
No: Baked veal tip with potatoes
Si: Baked Veal Brisket with potatoes.
- Offro io!
No: I offer you
Si: It's my treat!
- Offerto dalla casa!
It's on the house!



IL MODO NUOVO DI FARE ESTETICA

PRENOTA LA TUA CABINA DI PRESSOTERAPIA

€ 129

UN MESE DI PRESSOTERAPIA QUANDO VUOI

(Prenotazioni fino ad esaurimento capienza)

€ 230

FORMULA POTENZIATA! UN MESE DI PRESSOTERAPIA CON BENDAGGIO ATTIVO

(drenante, antiadipe, anticellulite in base alle esigenze individuali)
(1 bendaggio a settimana)

COMBATTI IN MODO EFFICACE RITENZIONE DEI LIQUIDI CELLULITE GAMBE PESANTI

PERCORSI PERSONALIZZATI
CONSULENZA GRATUITA SENZA IMPEGNO CON PIANIFICAZIONE DEI TRATTAMENTI E DEL NUMERO DI SEDUTE CONSIGLIATE PRIMA DELL'ADESIONE

Centro Estetico Beauty 75°
presso Supermercato BENNET - Acqui Terme

Strada Statale per Savona 90/92
Tel. 0144 313243

info@beauty75.it - www.beauty75.it - Beauty75 Acqui Terme

Ponti • 2° incontro della rassegna "Dal mare alle Langhe"

Antonio Brunetti e "I 31 Uomini del Generale"



Ponti. Un numeroso pubblico ha partecipato, domenica 22 settembre, alle ore 16.30, presso il centro polifunzionale della "Chiesa Vecchia" a Ponti, alla presentazione del libro «I 31 Uomini del Generale» opera del maresciallo dei Carabinieri, Antonio Brunetti, 84 anni.

Questo era il 2° appuntamento della rassegna «Dal mare alle Langhe», edizione 2019. In apertura, il sindaco, dott. Piero Roso, ha sottolineato la tragicità dei cosiddetti «Anni di Piombo», rievocando, vivo nella sua memoria di adolescente, l'efferato episodio della Cascina Spiotta, nella vicina frazione di Arzello, e il clima di terrore che, da universitario, constatò a Torino nei primi anni '80. Quindi, Antonio Rossello, tenente in congedo dell'Arma, ha richiesto di rendere degli onori al Tricolore italiano e alla unica doppia Medaglia d'Oro, Antonio Brunetti, illustrando le motivazioni dell'invito rivolto dai promotori della rassegna, che quest'anno ha come tema: «Anche in Europa, Ponti e non Muri», sottolineando lo zelo con cui l'autore divulga a favore delle generazioni a venire questi drammatici anni.

In fine ha preso la parola il maresciallo Antonio Brunetti, che ha raccontato i fatti riportati nel volume: la storia del nucleo antiterrorismo, di cui fece parte, dei 31 uomini prescelti dal generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, al fine di debellare il fenomeno eversivo e preservare l'or-

dine democratico dello Stato. Una testimonianza a tratti commovente.

Un excursus tra fasi cruente del nostro recente passato, vissute silenziosamente in prima persona sul campo, su vaste zone del territorio nazionale, con l'implicazione di vittime e personaggi tristemente balzati alle cronache. Ha concluso il senatore Adriano Icardi con un accorato ringraziamento al maresciallo Brunetti, quale alto esempio di servitore delle Istituzioni. Viva è stata l'attenzione, frammezzata da applausi, del pubblico verso le argomentazioni del libro, già insignito «Testimone del Tempo 2018» all'Acquistoria e, in seguito ad un tour di presentazioni che abbraccia tutta l'Italia, aggiudicatario della «5ª edizione del premio letterario di giornalistico Piersanti Mattarella 2019», con cerimonia finale sabato 28 settembre, presso la sala degli Abati nella millenaria cornice dell'abbazia di Montecassino. Tra i presenti, il comandante la Stazione Carabinieri di Bistagno, 1° Luogotenente Giovanni Smario, Claudio Iso-la presidente dell'Unione Montana Suol d'Aleramo e sindaco di Merana, il pittore Beppe Ricci, che ha fatto omaggio all'illustre ospite di una sua opera.

L'Associazione «La Pianca» ha allietato con un gradito buffet il termine di un pomeriggio improntato sui valori patriottici, che senz'altro passerà agli annali della comunità pontese.

Sassello

On line il nuovo sito del museo Perrando

Sassello. È online il nuovo sito internet del Museo Perrando di Sassello. www.museoperrando.it è il nuovo portale del presidio culturale sassellese che comprende museo e biblioteca gestiti dall'associazione Amici del Sassello che lo ha fondato nel 1967. Un viaggio di oltre trenta milioni di anni dai fossili all'arte contemporanea.



▲ Giuria Tecnica Sezione Narrativa



▲ Giuria Libro illustrato



Cortemilia. La Giuria Tecnica del Premio nazionale di letteratura per ragazzi "il gigante delle Langhe" si è riunita il 16 e 17 settembre a Cortemilia per nominare il vincitore della sezione del libro illustrato dedicata a Emanuele Luzzati e scegliere i libri finalisti della sezione di narrativa per le due fasce di età 7-10 anni e 11-14 anni, della 18ª edizione. Come sempre il compito della Giuria Tecnica è stato impegnativo perché il Premio, che a tutti gli effetti è un progetto di promozione della lettura e della scrittura per ragazzi (operativo durante tutto l'anno), sta riscuotendo un'attenzione sempre più crescente da parte di case editrici e autori a dimostrazione dell'autorevolezza della Giuria Tecnica, dell'ottimo lavoro svolto dalla Segreteria del Premio, curata dalla Biblioteca Civica "Michele Ferrero" di Cortemilia.

Esclusione e inclusione. In questi ultimi anni la maggior parte dei libri ricevuti per partecipare alla selezione dei libri finalisti del Premio nazionale di letteratura per i ragazzi "il gigante delle Langhe" ha avuto al centro delle storie narrate, in modo più o meno accentuato ma sicuramente in modo molto frequente, il tema dell'esclusione e dell'inclusione.

Questi temi sono stati ritrovati anche quest'anno nella 18ª edizione e alla luce di questa considerazione la Giuria Tecnica del Premio ha selezionato come libri finalisti quelli più pertinenti a descriverli.

Le loro singole peculiarità possono essere singolarmente così descritte.

La Giuria Tecnica, composta da: Francesco Langella (presidente), Rosella Picech, don Antonio Rizzolo, Valeria Pelle, Andrea Franchello, della **Sezione Narrativa** ha scelto come libri finalisti per la fascia di età 7-10 anni: "Incontri ravvicinati del terzo topo" di Giuseppe Festa, Salani Editore e "Nuno di niente" di Roberto Morgese, Piemme edizioni collana Il battello a vapore. Entrambi i libri mettono al centro il problema oggi più che mai sentito dell'esclusione.

"Incontri ravvicinati del terzo topo" lo fa in modo leggero, divertente, paradossale. L'essere umano fa la parte dell'alieno e lo stile narrativo diventa quello della fantascienza per ragazzi. "Nuno di niente" tratta invece il tema in modo più articolato, più ampio, descrivendo i problemi del mondo e tra tutti la sofferenza del nostro pianeta qui descritta attraverso gli sfruttamenti delle risorse primarie - ad esempio la foresta amazzonica - e delle persone. La ricchezza e la prepotenza, la povertà e l'esclusione dai giochi dei potenti.

Cortemilia • Premio Nazionale di Letteratura per ragazzi 18ª edizione

Finalisti de "il gigante delle Langhe"

Sezione narrativa, fascia di età 11-14 anni: "Vivavoce" di Antonio Ferrara, Einaudi ragazzi e "I ribelli di giugno" di Christian Antonini, Giunti edizione.

Entrambi i libri partono da una storia vera. Sempre più spesso gli autori di libri per ragazzi si ispirano a fatti realmente accaduti per trovare lo spunto più adatto a narrare temi universali quali la giustizia, l'amicizia, il coraggio, le scelte.

"Vivavoce" racconta di come tutti abbiano delle qualità specifiche anche se alle volte queste non siano così evidenti e di come, solo provando a cercarle, queste possano essere comprese generando gratificazioni personali e collocazione di se stessi nella società. In tale percorso di ricerca "casuale" le opportunità offerte da incontri con gli altri risultano essere fondamentali così come i libri e la lettura.

"I ribelli di giugno". La persecuzione del nazismo permette di evidenziare come anche in situazioni drammatiche e difficili ci siamo persone che con coraggio decidano di mettere a repentaglio la propria vita credendo fortemente nel bene universale delle persone. Alla base di queste scelte ci sono motivazioni alte, l'amicizia, ma anche conflitti interni tra i doveri assegnati e la disobbedienza per l'ottenimento della giustizia.

Ora i libri finalisti saranno letti dalle Giurie dei Ragazzi sparse in tutta Italia, come sempre entusiaste di leggere i libri selezionati dalla Giuria, garantiti di alta qualità, e di essere l'ago della bilancia nella definizione dei vincitori assoluti della Sezione di Narrativa.

Sezione libro illustrato: Premio Emanuele Luzzati per l'illustrazione, la Giuria Tecnica è composta da: Cinzia Ghigliano (presidente), Francesco Langella, Rosella Picech, Sergio Noverini, Donatella Murtas, ed ha scelto "Fu stella" illustrazioni di Vittoria Faccini, testi di Matteo Corradini, Lapis edizioni.

Un libro perfetto in tutte le sue parti, illustrazioni, testi, grafica. La stella è quella che ogni ebreo perseguitato durante il periodo della Germania nazista è stato costretto a cucire sopra ai suoi vestiti. Qui le stelle sono state le testimonie

delle violenze subite e le raccontano con una capacità inconsueta. I colori vivaci delle illustrazioni, i loro gesti aggraziati e decisi al tempo stesso, gli accostamenti cromatici suscitano emozioni profonde, forti, e al tempo stesso misurate, mai compiacenti.

Sezione il racconto dei ragazzi: Titolo ispiratore "Ecco una pietra, eccone un'altra. Ora le prendo, ora le scelgo per realizzare..."

Scelto per coinvolgere scuole, insegnanti e ragazzi del territorio dell'Alta Langa, della Langa astigiana nell'osservazione attenta dei manufatti in pietra a secco che caratterizzano il loro territorio. Muri di contenimento, sentieri, canalizzazioni, scale, piccole costruzioni sono solo alcuni manufatti a cui il Premio desidera affiancare altre forme e usi utili, tutte da inventare dai ragazzi.

Il titolo contribuisce a creare consapevolezza dell'importanza de "l'arte della costruzione in pietra a secco: conoscenze e tecniche" iscritta nel patrimonio intangibile immateriale dell'Unesco nel novembre 2018.

Le classi che desiderano partecipare alla scrittura del testo, si ricorda che quello vincitore sarà illustrato e pubblicato, segnalino il proprio interesse alla Segreteria del Premio (Donatella Murtas e Roberta Cenci): info@gigantedellelanghe.it. La cerimonia di premiazione della 18ª edizione del Premio si svolgerà a Cortemilia il 19 marzo 2020. Attorno a questa data saranno organizzati i tantissimi appuntamenti dedicati agli incontri con gli autori, i libri, i laboratori di scrittura creativa e di illustrazione, esposizioni e spettacoli teatrali. «Il nostro obiettivo - afferma il sindaco di Cortemilia Roberto Bodrito, presidente dell'Unione Montana "Alta Langa (38 Comuni) - è quello di far sì che il premio sia riconosciuto come valore aggiunto per la promozione del territorio dell'Alta Langa. Siamo convinti che, con il coinvolgimento delle scuole e della ricettività locale possa essere un reale punto di forza nelle scelte strategiche per la valorizzazione e l'attrattività del nostro territorio».

Per informazioni: info@gigantedellelanghe.it e www.gigantedellelanghe.it.

Sassello

Orario museo Perrando e biblioteca

Sassello. Il museo e la biblioteca "Perrando" di Sassello osservano l'orario: da aprile a ottobre, sabato mattina aperto dalle ore 9.30 alle 11.30; seconda domenica del mese dalle ore 16 alle 18; da novembre a marzo: 2ª e 4ª domenica del mese dalle ore 15 alle 17; ingresso gratuito.

Il Museo "Perrando", che quest'anno festeggia i 53 anni di vita (1967 - 2019), racconta la storia e le attività produttive del territorio, oltre a conservare diverse opere della grande scuola pittorica ligure.

Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357 e fax 019 723825; o Associazione Amici del Sassello via Dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

PONZONE

Frazione Piancastagna

Domenica 29 settembre

XXII FESTA DELLA MONTAGNA

- Ore 10,00: Apertura stands prodotti tipici locali della montagna Aleramica. Fiera e mercato per le vie del paese ed esposizione trattori d'epoca.
- Dalle ore 11,00: Arrivo carro trainato dai buoi per passeggiata con i bambini. Passeggiata con i lama di "Animal Walk" e battesimo della sella con gli asini di "Cascina Moggi". Arrivo mezzi antincendio boschivi della Protezione Civile Gruppo A.I.B. di Castelletto d'Erro
- Ore 12,30: Sesta edizione del "Menu della Montagna". Prezzo promozionale, presso i ristoranti convenzionati e distribuzione della farinata in piazza a cura della Pro Loco.
- Ore 15,30: Distribuzione caldarroste, farinata e dolci a cura della Pro Loco
- Ore 16,00: Trebbiatura del granoturco con trattori d'epoca e animazione per bambini con prove di sfogliatura e essiccazione sull'aia.
- Ore 16,30 Premiazione dei trattori presenti alla manifestazione

Per l'intera giornata intrattenimento musicale con musica dal vivo

Servizio "navetta" dalla Frazione Piancastagna a Cascina Tiole



Grogardo • Scrive l'Amministrazione comunale

“Calabroni rimossi. Ma era meglio avvertire le autorità che il giornale...”

Grogardo. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera inviata al nostro giornale dall'Amministrazione comunale di Grogardo:

«In merito all'allarme calabroni segnalato nel numero precedente di questo giornale, l'Amministrazione comunale di Grogardo, ringraziando per l'attenzione posta alla sicurezza e al benessere dei cittadini e dei visitatori del nostro bel paese, precisa che le segnalazioni di eventuali pericoli o criticità vanno poste a conoscenza immediata degli organi preposti. È bene rivolgersi tempestivamente agli uffici comunali oppure ad altre autorità competenti quali Vigili del fuoco, Protezione civile, Carabinieri etc.

Fare fotografie ed aspettare la pubblicazione sul giornale chiedendo un intervento tempestivo in presenza di un effettivo pericolo, è una inutile



perdita di tempo. Inoltre, lo stabile sul quale si trovava il nido non è peraltro di proprietà comunale come ipotizzato nell'articolo. Detto questo, il nido, subito dopo la lettura de L'Anora di giovedì scorso, è stato comunque prontamente rimosso dall'operaio comunale.

L'Amministrazione tranquillizza quindi la cittadinanza e chi viene a visitare anche gli angoli più suggestivi e nasco-

sti del nostro paese che l'allarme calabroni segnalato è rientrato».

Ovviamente, il giornale non era al corrente che nessuna segnalazione fosse stata fatta alle autorità competenti. Giusto rivolgere un plauso all'Amministrazione comunale grogardese per il tempestivo intervento.

La redazione



Rivalta Bormida • La Rassegna della Fondazione De Rothschild

Il Duo Pushkarenko - Privitera: una gemma nella stagione

Rivalta Bormida. Un concerto bellissimo. (E l'atrio risponde come vera sala musica, con un'acustica notevolissima. E non da meno risulta la scenografia: con eleganti cortine ad incorniciare gli interpreti, sorvegliati dal busto marmoreo di Anselm Salomon von Rothschild, scolpito da Luigi Agliati nel 1858, in occasione del matrimonio della figlia Sara Luisa con il barone Raimondo Franchetti). Un concerto bellissimo e le visite per Castelli Aperti. L'ultimo fine settimana 21/22 settembre ha confermato come Palazzo Lignana di Gattinara, con le sue molteplici iniziative, stia continuando ad arricchire l'offerta culturale del centro in riva al Bormida, che - di suo, per la verità - tante tradizioni nel segno di Musica e Cultura può offrire. Ma non è facile trovare, di questi tempi, nuove e così generose linfe, e vivissimi entusiasmi. Rivalta si sta accorgendo della sua attuale "fortuna"?

Noi speriamo proprio di sì. Aggiungendo che i riflessi (e i "benefici"), ovviamente, stanno riguardando tutto l'Acquese. Seminare l'Arte e diffondere l'abitudine al Bello, fare in modo che se ne senta l'esigenza, è fondamento cui non si può proprio rinunciare.

Il concerto di sabato 21

Promosso congiuntamente dalle Fondazioni "Umas" e "De Rothschild", il recital ha visto protagonisti Olexandr Pushkarenko (violino) e Riccardo Privitera (viola). Attratti (come noi) inizialmente da Mozart del *Duo per violino e viola in sol maggiore KV 423* di W.A. Mozart, gli astanti sono stati poi let-



teralmente sorpresi dalla sezione solistica del programma. Che annoverava il Paganini delle variazioni su *Nel cor più non mi sento* di Paisiello e, soprattutto, il *Capriccio n. 24*. Che ha dato modo di apprezzare tanto l'approccio virtuoso, quanto la convincente "lettura" interpretativa delle pagine. Del resto pochi giovani concertisti possono sfoggiare un giudizio come quello che, per lui, ha confezionato Salvatore Accardo. Che in Pushkarenko riconosce (e non si può che concordare) tecnica brillante, suono caldo e potente, buonissima intonazione...". Con, in più, l'apprezzabile ricerca di una prassi esecutiva che tende a far a meno dei supporti moderni di spalliera - mentoniera (il suggerimento viene dal musicologo Michele Trenti), e vuol essere filologicamente fedele ai modi (oggi dimenticati) dell'arte paganiniana.

E così in tanti - terminata tra gli applausi, calorosissimi, la prova - erano ad interrogarsi sulle possibilità di un ritorno.

Da promuovere quanto prima.

Un nuovo arrivo

Nel dopo concerto, levati i calici, anche una visita all'area espositiva delle mostre, ora arricchita da un prezioso uovo pasquale Fabergé, di cui Ruth Cerruto ha spiegato la storia - anche familiare - all'interno della linea Levi Bubola De Rothschild.

Il prossimo concerto

È in programma **sabato 5 ottobre**. Con inizio (e ingresso libero) previsto alle ore 18, per scongiurare l'umidità dell'autunno. Protagonista del concerto la violoncellista Matilde Agosti, che di J.S. Bach presenterà le *Suite* per violoncello n.1 e 3, e di Nicolò Paganini il *Capriccio n.13* arrangiato per il suo strumento.

Dove trovare la Fondazione

Palazzo Lignana di Gattinara si trova al n. 20 di Via Barretti, a Rivalta Bormida. Informazioni circa le visite scrivendo a info@elisabethderothschild.it, o contattando il cellulare 333 571 0532.

G.Sa



Visone • Il paese ha ben risposto all'iniziativa

60 volontari al lavoro per "Puliamo il Mondo"

Visone. Sabato 21 settembre si è svolta a Visone la giornata dedicata a "Puliamo il mondo", storica iniziativa promossa a livello nazionale da Legambiente e collegata con il movimento internazionale "Clean-up the World". Oltre sessanta persone, adulti, ragazzi e bambini, hanno offerto volontariamente il loro aiuto per ripulire il centro storico del paese e l'area del torrente Visone, limitrofa al campo sportivo, raccogliendo carta, plastica, bottiglie di vetro, tanti scontrini fiscali, tantissimi mozziconi e altri rifiuti che erano stati irresponsabilmente buttati nell'ambiente. Anche la Pro Loco di Visone ha dato il suo contributo organizzativo, decisivo per la buona riuscita dell'evento. Al termine, la merenda in piazza offerta dagli organizzatori ai volontari ha infine trasformato il pomeriggio di impegno sociale in un momento originale di condivisione, festa e divertimento tutti insieme. Già nel 2006 si era svolta una iniziativa simile in paese, all'epoca meritoriamente organizzata dalla scuola primaria "G. Monevi". Quest'anno è stato invece e per la prima volta il Comune di Visone ad aderire alla giornata di Legambiente, sottolineando così l'importante ruolo che le istituzioni pubbliche devono saper giocare nella formazione di una cultura di rispetto ambientale sempre più convinta e diffusa.



«Con il lavoro di oggi - ha commentato a fine giornata il sindaco Manuela Delorenzi - sicuramente non abbiamo risolto i problemi del mondo, e neanche quelli di Visone. Speriamo però di avere trasmesso soprattutto ai più giovani la passione per un ambiente pulito e la consapevolezza che, a volte, anche un piccolo gesto può contribuire ad aiutare il nostro pianeta».

D.B.

Sezzadio • L'associazione lo ha realizzato al villaggio di Bahi

Un nuovo pozzo in Tanzania grazie alla "Pole Pole Onlus"

Sezzadio. Un nuovo pozzo di acqua potabile è stato realizzato ed inaugurato a Bahi, in Tanzania, grazie all'attivismo e alla solidarietà della "Pole Pole Onlus" (il nome, in lingua swahili, significa "piano piano") di Sezzadio. L'associazione da anni, è attiva per portare acqua e istruzione nelle zone più povere della Tanzania.

Il pozzo inaugurato a Bahi è il secondo realizzato grazie a "Pole Pole" (il primo fu inaugurato nel 2017) e consentirà agli abitanti del villaggio di disporre di una seconda riserva permanente di acqua.

La Tanzania è uno dei pochi Paesi dell'Africa centro-meridionale in cui da molto tempo vige una certa stabilità politica e sociale. Permane, però, la carenza di beni di prima necessità come acqua, energia elettrica e medicinali. L'economia nazionale dipende in gran parte da agricoltura ed allevamento, avere quindi facile accesso alle fonti d'acqua diventa determinante. Contestualmente all'inaugurazione del pozzo, alcuni volontari dell'associazione hanno compiuto un viaggio che ha toccato diversi villaggi nei dintorni della capitale, Dodoma, dove, grazie



ai fondi raccolti dall'associazione, hanno visitato scuole e distribuito abiti, medicine e giocattoli ad oltre 1200 alunni.

A fare da guida ai volontari sezzadisesi sul posto è stato padre Onesimo Wissi, grazie al cui interessamento, negli ultimi anni, nei villaggi di Byawana e Hombolo, sono state avviate anche due aree di produzione vitivinicola, che producono un vino rosso di buona qualità. I volontari sezzadisesi hanno contribuito a sostenere questa attività donando nel tempo alcune attrezzature, fra cui un torchio.

Montaldo Bormida. A seguito della pubblicazione, a pag. 18 dello scorso numero del nostro settimanale, dell'articolo "Matrimonio alla ligure fra ritardi e taglio del tronco", sono giunte in redazione da parte dei lettori alcune precisazioni sul reale svolgimento dell'evento, che pubblichiamo nell'intento di dare un quadro più preciso e veritiero dell'andamento dei fatti.

Anzitutto, il matrimonio non è stato il primo celebrato in paese negli ultimi anni, e anzi al riguardo, in precedenza ne erano stati celebrati altri tre.

Il ritardo della sposa alla cerimonia non è stato pari a un'ora e mezza di ritardo, bensì a "soli" quarantacinque minuti, peraltro motivati dal traffico congestionato, pare, a seguito di un incidente stradale.

A quanto pare, il matrimonio (o i brindisi che sono seguiti) è stato così memorabile da spingere chi ce ne ha dato notizia ad esagerare un po'. Ce ne scusiamo con i lettori.

Montaldo Bormida

Giunte in redazione da parte dei lettori

“Matrimonio alla ligure” con qualche precisazione



Cassine • Sottoscritta una convenzione

Banda Solia e IC "Bobbio" creeranno orchestra scolastica



Cassine. Dopo l'Open Day in piazza Italia tenutosi a Cassine sabato 21 settembre che ha destato grande interesse e simpatia, prendono ufficialmente il via i corsi della Scuola Musica di Cassine. In questo contesto grande importanza è rivestita dalla convenzione che il Corpo Bandistico Cassinese ha appena sottoscritto con l'Istituto Comprensivo "Norberto Bobbio", con la finalità di creare un'orchestra scolastica giovanile.

«Già da qualche anno la collaborazione con l'istituzione scolastica è stata un elemento fondante della nostra scuola musica consentendoci la creazione di una band giovanile - dice Fabio Rinaldi, presidente del Corpo Bandistico Cassinese -. Da quest'anno il legame diventa ancor più forte e grazie alla convenzione appena sottoscritta e fortemente voluta dalla dirigente, professoressa Monica Fonti, che ringraziamo,

gli allievi iscritti alle scuole primarie e secondarie del plesso di Cassine potranno aderire ai corsi di musica direttamente all'interno della scuola».

L'obiettivo è quello di creare una orchestra scolastica giovanile avvalendosi del modello didattico Yamaha a cui il Corpo Bandistico è da tempo affiliato e che si pone come obiettivo di formare subito non solo una classe di musica, ma una vera e propria orchestra; il progetto "Orchestrando - Class Band", nato 20 anni fa in Germania, conta più di 3.000 scuole sparse in tutta Europa ed una di queste è appunto a Cassine.

L'idea è semplice e brillante: ognuno impara a suonare dalla prima lezione uno strumento sotto la guida di esperti insegnanti di musica.

La conoscenza dello strumento inizialmente, non è necessaria dato che, grazie al metodo didattico "Essential

Element 2000", alla formazione degli insegnanti e alla qualità degli strumenti a fiato Yamaha, il successo è praticamente garantito.

Inoltre a differenza delle scuole di musica tradizionali, il metodo non prevede alcun esborso economico da parte delle famiglie per l'acquisto iniziale degli strumenti che vengono messi a disposizione dal Corpo Bandistico e assegnati in via esclusiva ai singoli allievi; questo aspetto consente quindi di superare la comprensibile titubanza di ogni genitore a procedere all'iniziale acquisto dello strumento musicale.

Dall'1 ottobre si avvierà quindi una capillare campagna informativa sull'iniziativa a cui seguiranno lezioni dimostrative presso il plesso scolastico e momenti di incontro con le famiglie al fine di raccogliere le adesioni per la formazione dell'orchestra giovanile.



Cassine • In San Francesco sino a sabato 28 settembre

"L'Arte nascosta" viaggio tra restauri e ritrovamenti

Cassine. Rimarrà allestita a Cassine, nel complesso conventuale di San Francesco, fino a sabato 28 settembre, la bella mostra "L'Arte nascosta" - un viaggio tra restauri e ritrovamenti nella Diocesi di Acqui», che presenta al pubblico dei cultori e dei curiosi d'arte un assortito campionario di dipinti provenienti da collezioni private piemontesi e lombarde. Si tratta di ben ventidue tele poco o nulla conosciute e tanto meno studiate che coprono uno spazio di tempo plurisecolare, dal Rinascimento al Manierismo, dal Barocco al Rococò. Di incerta attribuzione, ma tutte stilisticamente pregevoli e, in genere, riconducibili ad ambiti pittorici di chiara rinomanza, queste opere si giovano, per l'occasione, di un contenitore d'eccezione, quale la chiesa cassinese di San Francesco.

Sabato 28 settembre alle

ore 17, dibattito con gli interventi di Sergio Arditì, Carlo Prosperi, Barbara Caglio e Giulia Torielli. Il dibattito relativo a Restauri & ritrovamenti nella Diocesi di Acqui si sostanzierà in un confronto tra quattro Autori che hanno contribuito alla realizzazione di ITER numero 40, la rivista del territorio edita da Impressioni Grafiche, per l'occasione eccezionalmente a colori, uscita nella tarda primavera scorsa, ma ancora disponibile in edicola e in libreria. (Un vero e proprio numero da collezione, per il quale rimane invariato il prezzo standard di 9 euro).

Ecco, così, che si potranno raccogliere le riflessioni di Carlo Prosperi in merito agli affreschi della Parrocchiale di Lerma, e poi del santuario mariano di Rocchetta di Lerma e del ciclo quattrocentesco recentemente ritrovato e restaurato a Denice, in San Lorenzo (con ri-

cerche cui ha contribuito, in quest'ultimo caso, anche Sergio Arditì).

Atteso, poi, il contributo di Barbara Caglio e Giulia Torielli riguardo i beni della Cappella di San Bernardo nella contrada di Saquana. Infine ecco il "mistero svelato" riguardante proprio la Chiesa di San Francesco (che ospiterà l'incontro nel tardo pomeriggio del 28 settembre), un mistero legato ad un fregio (quale il significato?) che nobilita un arco gotico prossimo all'altar maggiore.

Di questa fruttuosa indagine son stati protagonisti la prof.ssa Daniela Tono e Sergio Arditì, con quest'ultimo che, nella rivista, approfondisce anche i percorsi della decorazione pittorica nelle case di Cassine, l'arte dei pittori Rodolfo e Luigi Gambini, e analizza l'affresco votivo dei Santi Sebastiano e Rocco a Castellazzo Bormida.



Cassine

Il 29 settembre al Circolo Tennis

Una gara di torte a favore delle scuole

Cassine. Una dolce tradizione è pronta a rinnovarsi, presso la sede del Circolo Tennis Cassine.

Domenica 29 settembre, presso i locali del centro sportivo, si svolgerà una gara di torte, aperta a tutti i pasticceri o aspiranti tali.

Le torte dovranno essere consegnate a partire dalle ore 15 ed entro le ore 16.

Ogni torta sarà contrassegnata con un numero, e poi sottoposta, ovviamente senza rivelarne l'autore, all'insindacabile (ma assai competente) giudizio della giuria, composta dai panettieri-pasticceri di Cassine. La valutazione delle torte comincerà alle ore 16,30 finché, dopo approfonditi assaggi, i giudici daranno le loro valutazioni che permetteranno di stilare una classifica e di proclamare la torta (e il pasticciere) vincente.

Dopo la premiazione, le torte saranno offerte in degustazione a tutti i presenti.

Questa è una ragione di più per non mancare.

Il Circolo Tennis cassine precisa che l'iscrizione alla gara è assolutamente gratuita, mentre per partecipare alla degustazione sarà richiesta un'offerta, ma ne vale la pena: oltre alla bontà garantita delle creazioni gastronomiche, infatti, i promotori dell'evento hanno reso noto che tutto il denaro ricavato dalle offerte sarà utilizzato per acquistare attrezzature didattiche che saranno consegnate alle scuole di Cassine.



Carpeneto

Celebrata dal parroco don Gian Paolo Pastorini

La messa nella chiesetta di Cascina Vecchia



Terzo. Sabato 5 ottobre dalle ore 16, presso la Sala Benzi, in via Brofferio 17 a Terzo, si svolgerà la Cerimonia di premiazione del 20° Concorso di poesia e narrativa "Guido Gozzano".

Questo il programma: prologo musicale di, Simone Buffa, presenta Eleonora Trivella. Interventi del sindaco di Terzo cav. uff. Vittorio Grillo, del presidente dell'Associazione Cul-

Carpeneto. La piccola comunità di Cascina Vecchia nel comune di Carpeneto è grata al suo parroco don Gian Paolo Pastorini che in questi mesi ha dimostrato affetto e attenzione per la popolazione.

Già dai primi momenti è stato prossimo di ciascuno, sapendo entrare in sintonia e amicizia con i giovani e i meno giovani.

Nella chiesetta di Cascina Vecchia (chiusa da tanto tempo) ha celebrato la santa messa ogni settimana (il martedì sera) raccogliendo intorno alla mensa eucaristica sempre un notevole gruppo di fedeli (anche giovanissimi).

Un ringraziamento doveroso all'Associazione mons. Giovanni Galliano che nel maggio scorso ha partecipato al santo Rosario nella chiesetta, organizzando anche un momento di riflessione sulla figura dell'indimenticato monsignor Galliano, guidato dal Vescovo di Acqui mons. Luigi Testore, dal presidente dell'associazione dott. Salvatore Caorsi e da don Gian Paolo.



Sezzadio • La parrocchia di Maria Immacolata prepara la patronale

Ricorrenza del santo patrono S. Francesco d'Assisi

Sezzadio. Venerdì 4 ottobre la parrocchia di Maria Immacolata di Sezzadio festeggerà la ricorrenza del Santo Patrono, San Francesco d'Assisi, con tutta la comunità sezzadiese.

A partire dalle ore 20.30, presso la chiesa parrocchiale di Maria Immacolata, sarà celebrata la santa messa solenne presieduta da don Gian Paolo Pastorini, parroco di Carpeneto, assistito dal parroco di Sezzadio, don Eugenio Gioia.

Al termine della celebrazione seguirà, sempre nella chiesa parrocchiale, un momento storico artistico, a cura della dott.ssa Francesca Buffa,

che esporrà la storia della costruzione dell'imponente chiesa parrocchiale iniziata nel 1895 e terminata nel 1933, con l'elevazione della torre campanaria, su progetto dell'ing. arch. Francesco Gualandi di Bologna, capostipite di una famiglia di architetti e ingegneri che hanno operato nell'architettura religiosa di tutta Italia per oltre un secolo. Sarà anche illustrata l'architettura neo-gotica della chiesa e la sua arte.

Al termine della conferenza la comunità sezzadiese festeggerà l'evento con un momento conviviale nel salone parrocchiale.



Terzo • Sabato 5 ottobre la cerimonia di premiazione

20° Concorso di poesia e narrativa Guido Gozzano

turale "Guido Gozzano" prof. Carlo Prosperi. Premiazione della Sezione A, poesia edita in italiano e dialetto. Intermezzo musicale. Premiazione della Sezione B, silloge inedita in italiano e dialetto. Premiazione della Sezione C, poesia inedita

in italiano e dialetto. Premio alla Carriera al poeta Beppe Mariano. Intermezzo musicale. Premiazione della Sezione D, racconto inedito in italiano. Interventi del sindaco del Comune di Monastero Bormida Luigi Gallareto, promotore del premio

Augusto Monti. Premiazione delle Sezioni E e F, sezioni dedicate ad Augusto Monti. Intermezzo musicale.

Al termine della premiazione i concorrenti potranno incontrare e confrontarsi con la Giuria del Concorso.

Seguirà il rinfresco per tutti gli intervenuti.

Per informazioni: segreteria Concorso Guido Gozzano, Roberto Chiodo, Biblioteca di poesia italiana contemporanea "Guido Gozzano" di Terzo, 347 4996094.



▲ Claudio Manera



▲ Gianfranco Torelli



▲ Elio Pescarmona



▲ Claudio Negrino



▲ Carlo Galliano



▲ Giovanni Gallo con la moglie e i figli



▲ Giuseppe Traversa



▲ Nino Baldizzone



▲ Alberto Leardi



▲ Gian Luca Morino

**Castel Boglione**

Arriva da Claudio Manera, direttore dell'Araldica, una cooperativa formata da oltre 140 soci che lavorano più di 900 ettari di vigneti e i cui vini, in massima parte destinati all'esportazione, si sono da poco fregiati di tre premi alla Douja d'or, un primo commento sulla vendemmia quando si è ormai a metà strada: "La vendemmia 2019 dal punto dell'epoca di maturazione può essere considerata normale, quindi le date di vendemmia delle uve precoci sono state in linea con un'annata media se prendiamo in considerazione gli anni 2000. La vendemmia dell'Alta Langa docg è avvenuta dal 16 al 30 agosto, del Brachetto dal 5 al 15 settembre, del Moscato dal 10 settembre e si sta concludendo in questi giorni, il Dolcetto nell'ultimo fine settimana. Inizio Barbera previsto intorno al 25 settembre dalle zone precoci del nicese per proseguire fino al 10 ottobre nelle zone di alta collina. Ad eccezione delle zone colpite da eventi atmosferici avversi, quali i rovinosi temporali con e senza grandine di fine agosto ed inizio settembre, la produzione si presenta ottima, la quantità è pienamente conforme alle rese ettaro dei vari disciplinari doc e docg regionali, comunque inferiori di un 15%-20% rispetto alla vendemmia 2018 che, ricordiamolo, è stata decisamente abbondante. Il clima asciutto e caldo ha favorito una buona maturazione dei grappoli con sviluppo di aromi abbondanti in Brachetto e Moscato. Il Barbera si presenta già ricco di zuccheri con bucce ricche di colore e polifenoli maturi che lasciano presagire, sempre incrociando le dita, un'annata ottima. Ci sono quindi - conclude Manera - tutti i presupposti per una inversione di marcia delle quotazioni di uve e vini dopo avere registrato i minimi storici causati dall'abbondante vendemmia 2018. Vini di ottima qualità e nella giusta quantità!"

Bubbio

Gianfranco Torelli, vice presidente della Coldiretti di Asti, titolare di un'azienda vitivinicola biologica di 14 ettari in regione S. Grato, dice: "Come

Viaggio nel territorio in uno dei suoi momenti più significativi: la raccolta delle uve

In corso una vendemmia stellare con meno resa ma più qualità

tutti gli anni la vendemmia ha una sua storia, ma noi siamo già molto contenti dopo aver staccato le uve Moscato, Brachetto, Chardonnay e Pinot Nero. Questa è stata un'annata partita in anticipo e bloccata a maggio per il freddo anomalo, quando eravamo reduci da un inverno molto caldo. Con quelle piogge la fioritura è arrivata solo ad inizio giugno, tornando alla tempistica degli anni '90. Da noi non ci sono stati problemi di grandine e lo iodio con trattamenti adeguati non è stato un problema. Le uve vendemmiate sono state sane, con buone gradazioni e aromi molto intensi favoriti, a settembre, dall'abbassamento della temperatura durante la notte. Per dare un voto complessivo alla vendemmia occorrerà aspettare la primavera per conoscere l'evoluzione dei mosti, ma le previsioni sono ottime. La vendemmia di Barbera, invece, torna quest'anno ad ottobre, ma abbiamo già gradazioni superiori al 14 gradi adesso per questo sarà eccellente".

Mombaruzzo e Ricaldone

Elio Pescarmona è il direttore della Tre Secoli, una cooperativa nata dalla fusione delle cantine sociali dei due paesi con oltre 300 soci e 1.100 ettari di vigneti, tre vini premiati alla recente Douja d'or e un moderno impianto di imbottigliamento appena inaugurato. Interpellato, riconosce: "Quella incominciata è una vendemmia che definisco eccellente dal punto di vista qualitativo, per la quantità possiamo dire un meno 20% per il Moscato e 30% per il Brachetto. Per il Dolcetto la vendemmia è in corso e dopo partiremo con le uve Barbera più mature. L'andamento climatico è stato buono e tutto lascia prevedere che avremo un'ottima Barbera; sulla quantità ci vuole ancora prudenza anche se ci aspettiamo un calo da quantificare".

Alice Bel Colle

Claudio Negrino, presidente della Cantina di Alice Bel Colle con 100 soci, 360 ettari di vigneti, in prevalenza (60%) a Moscato il resto a Barbera, Brachetto, Chardonnay e altri minori analizza: "Nel Moscato, bene la qualità, decisamente meglio del 2018, la quantità è invece quella di un'annata normale meno qualcosa. Per il Brachetto e lo Chardonnay decisamente più scarsa. A penalizzare la vite è stato il troppo freddo primaverile. Il Moscato si presenta di ottima qualità, ma la resa resterà sicuramente nel massimale previsto dal disciplinare che prevede resa 90 ql. altri 10 ql. di riserva e ancora 20 ql. di aromatico, quindi una vendemmia che può dirsi positiva per i vini dolci ed aromatici. Per il Dolcetto e il Barbera meglio aspettare che le uve arrivino tutte in cantina per fare una corretta valutazione".

Le modifiche intervenute nel disciplinare di produzione del Piemonte doc, con la possibilità di rivendicare sulla bottiglia la dicitura Piemonte Moscato secco doc, per la nostra cantina rappresenta un aspetto molto interessante perché ci permette di dare lustro ed una definizione più precisa ad un prodotto che già imbottigliavamo, ma con indicazione vino da tavola. Una opportunità, questa, che, mi auguro, tutto il comparto del Moscato sappia sfruttare bene".

Loazzolo

Carlo Galliano è il titolare dell'azienda vitivinicola "Borgo Maragliano", con 40 ettari di vigneto coltivati a Moscato, Chardonnay e Pinot Nero. Un'azienda che esporta i suoi vini in ben 32 stati degli Usa, in tutta l'Europa, in Cina, Sud Corea, Giappone, Australia e proprio in questi giorni è arrivato il secondo ordine dal Messico. Molti i riconoscimenti ottenuti in questi anni, tra gli ultimi il "4viti" della guida

Viti, i "5 Grappoli" di Bibenda, una testata della Federazione Italiana Sommelier. Galliano spiega: "Questa è stata una stagione agraria che ha penalizzato solo parzialmente nella quantità, le uve di Moscato, Chardonnay e Pinot Nero che, però, hanno rese ottimali. Siamo arrivati a coprire la vendemmia 2005 che fu un'annata super: da 5 stelle. Nei vigneti, per fortuna, niente grandine, solo iodio e insetti, così l'uva ha avuto una bella maturazione ed è molto sana. Di qui si parte per produrre vini di alta qualità, tutti bianchi con la sola eccezione del Pinot Nero vinificato rosé. In cantina alcuni mosti di Chardonnay e Pinot Nero hanno già finito la fermentazione e siamo ai primi travasi per ingentilirli e renderli morbidi. Continueremo così fino a febbraio - marzo quando inizieremo il secondo travaso e l'imbottigliamento".

Montabone

Oltre che sindaco del paese, Giovanni Gallo è titolare di un'azienda vitivinicola di 15 ettari in regione Cabonardo. Da alcuni anni i suoi vini, Moscato e Brachetto, sono venduti anche in Cina e racconta così l'andamento vendemmiale: "Abbiamo iniziato 15 giorni fa a staccare i grappoli destinati a ottenere l'Alta Langa, dopo ci siamo fermati alcuni giorni per riprendere con le uve Moscato e Brachetto. Per noi le rese sono inferiori alla normalità, con grappoli piccoli, ma molto belli, buona la gradazione e il quadro aromatico si presenta eccelso. Quando è iniziata la vendemmia, i mercati delle uve erano pesanti e i prezzi, punitivi per gli agricoltori, ma la scarsità del prodotto sta facendo decisamente lievitare le quotazioni".

Alla fine sul bilancio aziendale peserà anche il costo delle trattenute che nel caso del Moscato d'Asti è di 250 euro per ettaro, mentre per il Brachetto arriverà a 500 euro,

sempre per ettaro, entrambe a favore del relativo Consorzio di tutela. Quello del Brachetto è un settore nel quale i produttori devono già fare i conti con una resa per ettaro decisamente bassa: per la docg 36 quintali ad ettaro, più 20 quintali di riserva per lo spumante, per il tappo raso invece resa a 44 quintali.

Spigno Monferrato

Il cav. uff. Giuseppe Traversa dice di aver fatto la prima vendemmia nel 1945, quando aveva 14 anni, da allora si è sempre occupato di vigneti, uva e vino e solo da alcuni anni ha passato la conduzione dell'azienda agricola di famiglia "Cascina Bertolotto", in regione Rocchetta, con 15 ettari di vigneto in prevalenza Dolcetto e Barbera, al figlio Fabio, ed è per questa sua lunga attività nel settore che si considera un esperto: "Da noi la vendemmia si presenta normale, rammostrando una qualità delle uve decisamente buona per la quale è bene non lamentarci. A staccare i primi grappoli inizieremo nei prossimi giorni: si presentano più grossi della norma, ma anche più rari. A mio parere ci sono tutti i presupposti per ottenere un ottimo vino".

Nizza Monferrato

Nino Baldizzone, titolare dell'azienda vitivinicola "Cascina Lana", alle porte di Nizza Monferrato con 20 ettari di vigneto in prevalenza Barbera nelle sue considerazioni parte con una battuta: "I nostri vecchi avrebbero detto che questa è un'annata da "bazaie" cioè da conservare per consumare in una grande occasione familiare come il battesimo di un figlio".

Noi a vendemmiare i grappoli di Barbera inizieremo nei prossimi giorni, ma posso dire che sarà un'annata eccezionale con ottima gradazione e qualità delle uve. Così tutto il vino idoneo andrà a far parte della docg Nizza e il restante

diventerà Barbera d'Asti e del Monferrato doc. Chi ha diradato i grappoli, avrà sicuramente un'ottima vendemmia con resa nella norma".

Caprioli a Loazzolo

Alberto Leardi, tecnico agricolo e produttore di uve Moscato che conferisce alla Campari è preoccupato: "L'uva Moscato raccolta era bella ma molto scarsa, sicuramente il 20% in meno rispetto alla norma. Sulla scarsa resa hanno sicuramente influito i notevoli danni causati ai vigneti da parte dei caprioli, un danno non ricompensato dal possibile rimborso da parte dell'ATC (Ambiti territoriali della caccia). Adesso gli agricoltori sono costretti a difendersi dall'invasione di caprioli con reti elettriche ed altri escamotage. Si è creata una situazione a cui nessuno vuole porre rimedio e che ha dell'incredibile".

La burocrazia in vigneto

Gianluca Morino è titolare dell'azienda agricola "Cascina Garitina" in frazione Gianola di Castel Boglione dove coltiva 13 ettari di vigneto, principalmente Barbera, in buona parte destinato all'esportazione. Morino è stato uno dei primi vignaioli a sposare il progetto della docg Nizza del cui Consorzio è stato per molti anni presidente e racconta amareggiato: "Oggi la burocrazia esaspera chi vuole lavorare in vigna con progetti innovativi abbinati alla valorizzazione del territorio. Poche settimane fa in un mio vigneto la comunità di Castel Boglione ha voluto posizionare una Big Bench. È stato un successo di pubblico incredibile anche perché è la prima immersa in un vigneto. In poco tempo sono arrivati oltre mille visitatori. Però quando vendemmiò la Barbera, la panchina gigante dovrà restare chiusa perché essendo la vigna un cantiere di lavoro vi possono accedere solo persone autorizzate, formate e dotate di tutti i dispositivi di sicurezza".

Già, perché oggi per poter andare a vendemmiare serve un corso di formazione obbligatorio di 10 ore, una visita medico-legale ed essere dotato di tutti i dispositivi di sicurezza individuali dai guanti alle scarpe antinfortunistiche.

Monastero Bormida • Un ricordo di Gianchein

La Langa Astigiana piange Vittorio Roveta "Bagnetta"

Monastero Bormida. Riceviamo da Gianchein un ricordo di Vittorio Roveta "Bagnetta" deceduto all'età di 84 anni: «Anni fa gli avevo chiesto di salire sul palco durante il saggio di fine anno dei bambini della primaria di Monastero per essere protagonista di una gag divertente.

Ci avevo provato con poca speranza, sicuro che avrebbe risposto con un no.

E invece su quel palco ci è salito e non ho dovuto insistere neanche tanto. Le battute della scenetta che avevamo preparato quasi non si sono sentite, perché, vedendo Vittorio varcare le scene, tutto il pubblico non ha fatto altro che applaudire durante quei pochi minuti. Vittorio, praticamente un'istituzione.

Mi sono arreso quando ha iniziato a chiamarmi "Gianchein" che all'inizio mi faceva un po' incavolare, ma che detto da lui sapevo essere canzonatorio ma pieno d'affetto.

Ora se n'è andato e non



sembra vero, come quando le persone che lasciano un segno sembra non possano lasciarci mai. Proprio perché quel segno l'han lasciato bello impresso e il tempo ne ha da lavorare per farlo sbiadire...

Son certo che le persone che l'hanno conosciuto bene quando si imbattono in un padre che ha fatto anche da

madre, quando vedranno un uomo dall'aspetto e dall'eloquio burbero ma buono come pochi lo sono, quando incontreranno qualcuno camminare da solo per le colline con passo veloce - magari sul sentiero delle 5 torri - non potranno far altro che pensare a Vittorio. E io sarò fra quelli. Ciao e grazie di tutto».

Gianchein

Bistagno. La Giunta comunale di Bistagno, composta dal sindaco Roberto Vallegra, dal vice sindaco Riccardo Blengio e dall'assessore Pietro Baldovino, ha deliberato in data 23 settembre, di approvare l'intitolazione del fabbricato della Protezione Civile, sede del COI (Centro Operativo Intercomunale) e AIB di Bistagno all'ex sindaco Claudio Zola. La cerimonia di intitolazione si farà a fine ottobre e per l'occasione si effettuerà una esercitazione della Protezione Civile. Il sindaco Vallegra prima di deliberare, ha sentito la famiglia Zola, la moglie Carla Adriana Galeazzo, ed i figli Andrea e Elisa, che hanno gradito l'iniziativa e si sono detti favorevoli, visto che il loro congiunto aveva rivestito la carica di Sindaco e di coordinatore del Coi. La sollecitazione al Sindaco di Bistagno dell'intitolazione del capannone della Protezione Civile - A.I.B. Centro Operativo Intercomunale, era stata fatta dai sindaci dei Comuni di Terzo (cav. uff. Vittorio Grillo), di Melazzo (geom. Piero Luigi Pagliano) e di Ponti (dott. Piero Luigi Rosso), con una lettera a fine luglio.

I sindaci di Terzo, Melazzo e Ponti che unitamente a Bistagno danno vita al COI hanno scritto nella lettera al Sindaco di Bistagno: «Dopo la prematura scomparsa del sindaco "Zola Claudio" il sottoscritto sindaco di Terzo, unitamente ai colleghi dei Comuni di Me-



Bistagno • La cerimonia a fine ottobre

Fabbricato Protezione Civile sarà intitolato a Claudio Zola

lazzo e Ponti chiedemmo cortesemente al Suo predecessore di intitolare il fabbricato della protezione civile, sede del C.O.I. al compianto ex Sindaco "Claudio Zola".

Alla nostra richiesta non venne dato seguito e a mia domanda di chiarimenti al Sindaco Malerba ottenni solo risposte molto evasive. Consultato i miei colleghi Sindaci decidemmo di non fare un'azione di forza per non danneggiare ulteriormente i rapporti tra i quattro Comuni componenti il C.O.I. (centro operativo intercomunale). Il fabbricato ha se-

de nel Comune di Bistagno ma è stato edificato con finanziamenti richiesti ed elargiti per conto dei quattro Comuni componenti il C.O.I. Con questa premessa il sottoscritto Vittorio Grillo in accordo con gli attuali Sindaci di Melazzo Pagliano e di Ponti Rosso rivolge la stessa richiesta a Lei in qualità di nuovo Sindaco del Comune di Bistagno. Certo che Ella vorrà porre rimedio allo sgarbo fatto dal Suo predecessore a noi Sindaci, ai componenti della Protezione Civile e alla famiglia dell'amico Claudio. Con immensa gratitudine». G.S.

Montechiaro d'Acqui • Scuola primaria a "Puliamo il Mondo"

Operatori ecologici per un giorno

Montechiaro d'Acqui. Venerdì 20 settembre, gli alunni della scuola primaria "Giuseppe Ungaretti" di Montechiaro d'Acqui hanno partecipato all'iniziativa nazionale "Puliamo il Mondo" promossa da Legambiente.

Muniti di pettorine, cappellini, guanti e sacco raccogli rifiuti, gli alunni, accompagnati dalle insegnanti, si sono diretti verso la zona dei "Laghetti" pronti a ripulire uno degli spazi pubblici che vivono quotidianamente.

Un particolare ringraziamento va al sindaco Matteo Monti e all'Amministrazione comunale che aderendo alla giornata nazionale "Puliamo il mondo 2019" hanno permesso agli alunni di partecipare a questa "mattinata ecologica", attraverso la quale hanno potuto apprezzare il valore del rispetto dell'ambiente.



Roccoverano • Nella frazione il 28, 29 e 30 settembre

Ritorna la tradizionale "Festa di San Gerolamo"

Roccoverano. Tutto è pronto per la tradizionale "Festa patronale di San Gerolamo", dove la locale Pro Loco organizza per i tre giorni di eventi dal 28 al 30 settembre.

Roccoverano è la capitale della Langa Astigiana, il paese più alto, il più rappresentativo, il più esteso, quello che giustifica l'essenza montana dell'intero territorio. Isolato sulla grande collina che divide le due valli Bormida, circondato dalla chiostra di torri che hanno costituito per secoli la sua difesa, immerso in uno scenario di boschi e terrazze, di cascine e di pascoli; Roccoverano è avvolto in una dimensione mitica che sembra protesa al di là e al di sopra del tempo e dello spazio. Ogni casa, ogni portale, ogni immagine scolpita o dipinta delle sue chiese trasuda di storia, di fatti e vicende dei secoli passati.

San Gerolamo è una sua importante frazione di Roccoverano, si incontra lungo la strada provinciale che da Monastero Bormida conduce al concentrico del paese, risalendo lungo la valle Tatorba, tra il verde dei campi e degli alberi, tra profumi di erbe e fiori della Langa Astigiana, che si sintetizzano nella robiola dop di Roccoverano, che qui ha il suo luogo d'elezione e che è il simbolo di una pastorizia ardua, di montagna, difficile, condotta ancora allo stato brado. Robiola dop di Roccoverano di latte caprino prodotto con fermentazione lattica, di montagna, difficile, condotta ancora allo stato brado. Robiola dop di Roccoverano di latte caprino prodotto con fermentazione lattica, di montagna, difficile, condotta ancora allo stato brado. Robiola dop di Roccoverano di latte caprino prodotto con fermentazione lattica, di montagna, difficile, condotta ancora allo stato brado. Robiola dop di Roccoverano di latte caprino prodotto con fermentazione lattica, di montagna, difficile, condotta ancora allo stato brado.



latte caprino e ovino. La Robiola di Roccoverano è un formaggio a pasta fresca, la maturazione dipende dalla microflora lattica presente nel latte lavorato esclusivamente a crudo senza la presenza di fermenti aggiunti. L'alimentazione base delle vacche, capre e pecore deve essere costituita da foraggi verdi o conservati. L'attuale disciplinare prevede il divieto di utilizzare mangimi ogm. Si produce maggiormente dalla primavera al tardo autunno.

Ma veniamo al programma della patronale: **Sabato 28**, alle ore 19.30, apertura stand gastronomico che prevede antipasti misti, ravioli al pin, braciola e salsiccia con patatine, robiola di Roccoverano Dop, dolce, vini bianco e rosso a volontà; la serata sarà accompagnata dalla musica di "Cruiser Sound" discoteca mobile.

Domenica 29, alle ore 12.30, apertura stand gastronomico con antipasti misti, ravioli al pin, arrosto di vitello con contorno, robiola di Roccoverano Dop, dolce, vini bianco e rosso a volontà. Nel pomeriggio, giochi vari con ricchi premi e 2° trofeo "Colla Carlo" di gara al punto; alle ore 19.30, si replica l'abbuffata di sabato sera. **Lunedì 30 settembre**, tradizionale polentone (è gradita la prenotazione, telefonare a Giancarla 370 7182348, Elda 338 2740499). La manifestazione si terrà anche in caso di maltempo.

Cortemilia. Domenica 29 settembre, alle ore 12.20, su Rai Uno, la trasmissione Linea Verde sarà in Piemonte per raccontarne le Terre Alte, dove sono in atto interessanti esperimenti di gestione comunitaria del territorio, messi in atto negli ultimi anni e che prevedono, mediante le associazioni fondiarie, un'azione di recupero dei terreni agricoli e forestali, molto spesso incolti e abbandonati. Questo ha consentito la valorizzazione del patrimonio fondiario, la tutela del paesaggio, la prevenzione dei rischi idrogeologici e degli incendi.

La trasmissione proporrà ai suoi oltre 3 milioni di spettatori un viaggio lungo alcuni territori montani del Piemonte, dove lo spopolamento sembrava inesorabile e dove invece oggi sorgono fiorenti attività. Le telecamere, ad esempio, mostreranno la vendemmia in Alta Langa, dove la coltivazione della vite si è spostata sempre più in alto, dando nuova vita al territorio. In Val Maira racconteranno come questo luogo sia diventato uno dei più amati dal turismo straniero, grazie ai percorsi escursionistici, ai borghi recuperati e alla cucina genuina. Un servizio percorrerà poi la Val Grana, fino ad arrivare agli alpeggi sopra il paese di Castelmaderno, dove nasce un formaggio straordinario e ci mostrerà come i terreni più in basso vengano recuperati per far posto a una nuova coltivazione: quella del tartufo nero pregiato.

«La Regione Piemonte - dichiara l'assessore alla Montagna, Fabio Carosso - si è dotata di una legge che riconosce nell'associazionismo fondiario uno strumento per la valorizzazione funzionale del territorio e per il miglioramento dei fondi di qualsiasi natura



Cortemilia • Domenica 29 settembre alle ore 12.20 su Rai Uno

Linea Verde dedicata alle Terre Alte del Piemonte

(agricoli, forestali o misti). L'obiettivo è quello di ricomporre le aree di coltivazione produttive ed economicamente sostenibili, senza interferire con il diritto di proprietà, così da agevolare l'occupazione, la costituzione e il consolidamento di nuove imprese agricole, di rivitalizzare le attività agro-silvo - pastorali, di garantire la conservazione del paesaggio e di incentivare il turismo e le produzioni locali. Forti di questa esperienza si è ritenuto di divulgarla a livello nazionale, utilizzando i finanziamenti del Fondo di sviluppo rurale per realizzare con la Rai questo progetto, coordinato con il Settore Sviluppo della Montagna e Cooperazione Transfrontaliera».

«Quella della promozione dell'associazionismo fondiario - conclude l'assessore e

presidente della Giunta regionale - è solo una delle misure che la Regione intende adottare per favorire lo sviluppo della montagna. Stiamo studiando strumenti che incentivino la crescita di tutti i settori, come ad esempio il turismo. Va poi sottolineato come creazioni occasionali di occupazione non basti.

Se vogliamo che i nostri giovani tornino a vivere nelle valli, occorre che vi trovino dei servizi che rendano per loro attrattivo trasferirsi dalla città, perché nelle Terre Alte trovano occasione di una vita più a misura d'uomo.

Penso ad una viabilità adeguata, ad infrastrutture tecnologiche, alle scuole, ai servizi medici, tutti aspetti che sono compito delle istituzioni garantire e su cui lavoreremo nei prossimi anni».

Spigno Monferrato

A "Villa Tassara", incontri di preghiera

Spigno Monferrato. Incontri di preghiera e di evangelizzazione, nella casa "Villa Tassara" a Montaldo di Spigno. Incontri sugli Atti degli Apostoli, aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da don Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana. Gli incontri si terranno ogni domenica con inizio alle ore 15.30: preghiera, insegnamento e santa messa.

Il tema dell'insegnamento di quest'anno riguarda le verità della fede contenute nel Credo.

Per l'ospitalità nella "Casa" si richiede la prenotazione a don Piero Opreni (tel. 366 5020687).

Monastero Bormida

CRI Valbormida Astigiana, grazie per le donazioni

Monastero Bormida. Donazioni al Gruppo Valbormida Astigiana: in memoria di Giuseppe Nervi, parenti e amici 250 euro. Le Volontarie ed i Volontari ringraziano tutti per le donazioni.

Serole • Concerto del coro nella chiesa di San Bernardino

“La Soave Armonia” dieci anni di attività

Serole. Nel tardo pomeriggio di domenica 22 settembre, nell'ampio paese di Serole in Alta Langa, si è tenuto nella prestigiosa cornice della cappella barocca dei Penitenti Bianchi dedicata a San Bernardino, un incantevole concerto eseguito dalle voci cosmopolite del coro “La Soave Armonia”, magistralmente diretto dalla valente Francine Meuwissen. Il coro che celebrava il decimo anno dalla sua fondazione, ha richiamato un folto pubblico, deliziato dalle sublimi voci, che hanno eseguito un apprezzato repertorio nelle diverse lingue dei vari paesi del mondo.

Il lieto pomeriggio si è concluso con un gustoso aperitivo, a base di prodotti locali, offerto dalla Pro Loco di Serole.

Altri due appuntamenti già incombono organizzati dalla Pro Loco e dal Comune: domenica 6 ottobre, 1° trekking a cavallo, “da 580 a 851... ecco il Puschera” (la vetta della Provincia di Asti). Si tratta di un trekking per escursionisti a ca-



vallo di circa 3 ore su strade principalmente sterrate. Il ritrovo è previsto alle ore 8.30, la partenza alle ore 9 nel parcheggio sottostante il Municipio. Il pranzo è di 15 euro a testa, solo trekking 5 euro.

Domenica 20 ottobre, si svolgerà la 44ª “Sagra delle Caldarroste”. Dalle ore 10.30, appuntamento con Barba Brisiu, intagliatore di legno. Alle

ore 11.30, “Pucia” per tutti cotta nei tradizionali pentoloni di rame. Alle ore 14.30, inizio distribuzione caldarroste cotte nei tipici padelloni; nella piazza del paese porterà allegria e buonumore l’orchestra “Bruno Mauro & la band”. Sarà in funzione il servizio bar e non mancheranno le famose “Friciule ed Seirore”, il tutto annaffiato da buon vino.

Tra attività progettuali e artistiche in cappelle rupestri

Otto giorni di fine estate in Valle Bormida

Sino a domenica 29 settembre, i Comuni di Bergolo, Levice, e Monesioglio, in Valle Bormida, una delle aree fragili della Regione Piemonte, ospiteranno appuntamenti culturali e attività orientate alla valorizzazione e riutilizzo di alcuni spazi iconici, con architetti e artisti, e il coinvolgimento della popolazione e di esperti. Gli eventi sono a cura del Comitato Matrice, promotore del progetto di valorizzazione “Valle Bormida”. Venerdì pomeriggio 27 settembre, a Palazzo Scarampi a Levice, è dedicato a “Riabitare l’Italia. Tra residenze di artista, cultura del progetto e processi di costruzione”. Dalle 14.30 alle 16.30 il fenomeno delle residenze d’artista nelle aree interne. Modera Luisa Perlo, Intervengono: Alice Benessia, artista, ricercatrice e fisica teorica; Maurizio Cilli, architetto, artista e ricercatore urbano, primo artista in residenza di Pianiccollo Research Residency; Rebecca De Marchi, architetta, artista;



Emanuele Piccardo, fotografo, storico e critico dell’architettura; Stefano Boccalini, artista e docente di arte pubblica alla NABA di Milano, in dialogo con Andrea Bocco, professore del DIST Politecnico. Dalle 17 alle 19, modera Otto Bugnano di Matrice, con Filippo Barbera, docente di sociologia presso il Dipartimento di Culture, Politica e Società dell’Università di

Torino; Giovanna Segre, economista della cultura, docente del Dipartimento di Economia e Statistica dell’Università di Torino e Fondazione Santagata, Marco Bussone, presidente nazionale Uncem, Unione nazionale comuni comunità enti montani, Don Luca Peyron e Ivan Andreis della Caritas Regionale Piemonte e Valle d’Aosta, e Valentina Dania del settore Arte, attività e beni culturali della Fondazione CRC.

Sabato 28 settembre dalle 14 alle 19 alla Baia Bianca si tireranno le fila di una settimana di Ricettario con realtà operanti su scala locale, nazionale e internazionale.

Domenica 29 settembre dalle 16 alle 20 Happy Days un evento pronto a rievocare l’originale vocazione della Baia Bianca. Un raduno di auto e di vespe d’epoca, insieme alle pin-up, saranno di contorno a una band dal vivo che suonerà musica anni Cinquanta nel concentrico del paese e alla Baia Bianca.

Torre Bormida • Circondati dall’affetto di famigliari, parenti e amici

50° di matrimonio per i coniugi Ranuschio

Torre Bormida. Domenica 22 settembre Giuseppe Ranuschio di Torre Bormida, classe 1943 e Franca Piana di Saliceto, classe 1947, hanno festeggiato il loro 50° anniversario di matrimonio, al ristorante “Il nuovo secolo” circondati dall’affetto e dall’amore dei loro famigliari i figli Roberto e Emanuele con le loro famiglie e gli adorati nipoti Davide, Matilde, Lucia e Paolo e di parenti e amici. Per Giuseppe e Franca sabato 21 nella chiesa Maria Ausiliatrice la benedizione del parroco don Giancarlo Gallo. Giuseppe e Franca hanno lavorato da sempre all’industria dolciaria Ferrero di Alba.

Ai coniugi Ranuschio gli auguri dell’intera comunità torrebormidese e dei lettori per traguardo davvero importante ed invidiabile, per i momenti belli che hanno caratterizzato la loro unione e per la forza ricevuta nei momenti della prova.



Denice

Presentazione del libro “Lo sbirro del generale” di Bruno Chiavazzo

Denice. Venerdì 27 settembre alle ore 20.30, presso l’oratorio di San Sebastiano a Denice, si presenta il libro “Lo sbirro del generale: i pedinamenti, gli arresti e le sparatorie. La vita quotidiana del maresciallo Ciro Luongo, del Nucleo Antiterrorismo del generale... anni di piombo”.

Attraverso gli occhi e la partecipazione diretta di Ciro Luongo, carabiniere, il racconto in prima persona di avvenimenti che hanno definito la storia d’Italia recente. I pedinamenti, le indagini, gli arresti, le sparatorie e i depistaggi che hanno contrassegnato 20 anni di lotta al terrorismo rosso e nero.

Saranno presenti il sindaco Fabio Lazzarino, il maresciallo Ciro Francesco Luongo con il tenente Antonio Rossello. Si tratta di un appuntamento a cura della Pro Loco e del Comune di Denice.



▲ Il violinista Nabil Hamai



▲ L’alcova d’acciaio di Umberto Cavenago



▲ “C’est la vie” Gabriele Garbolino Rù

Roccoverano • Al Parco Quarelli, arte, cultura ed enogastronomia

Festival Colline d’Arte: una 1ª edizione (quasi) perfetta

Roccoverano. Nuvole striate di grigio e bianco e una luce soffusa che filtrava da sud, dalla vicina riviera ligure, domenica 8 settembre hanno accolto di mattina presto gli organizzatori del festival Colline d’Arte, sulla cresta della collina del Parco Quarelli di Roccoverano.

Impossibilitati a completare l’allestimento il giorno precedente, a causa della minaccia di pioggia, le ore che precedono l’avvio del festival sono segnate dalla concitazione. Con Roberto, Bottega del Gusto, si corre verso la 1ª postazione, mentre si apre la nuvolaglia sulla torre a Minareto di Adrian Tranquilli – The End of the beginning. Il service Cruiser Sound non molla un attimo, dalle 7.30 della mattina. Pinuccio, si è portato dietro una bicicletta da cross per raggiungere più velocemente le postazioni lungo i trenta ettari del parco. Gruppi elettrogeni, sedie, plance, gazebo, acqua per le cucine: una macchina complessa, vista la natura impervia della location.

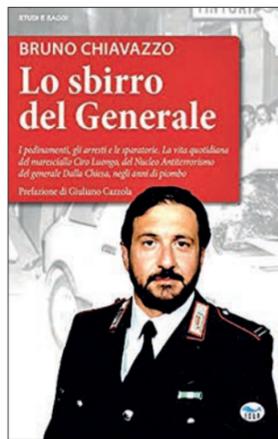
Alla 2ª postazione c’è Anna del Castellotto di Pan, che allestisce il punto green, e intanto arrivano Vittorio Rossi e Irene Valesano. Nella fretta, è stato chiuso loro il passaggio con la postazione della cucina degli agnolotti d’asino con Barbera Superiore Gerbole: si torna indietro e si riposta il tutto. Si scaricano il grande gong, le campane tibetane e i didgeridoo per l’intrattenimento della 2ª postazione, mentre la ballerina Irene prova gli spazi e lungo il prato digradante si sistemano i cuscini, le coperte e i materassi in stile. Dal punto più alto del Parco, i leoni di bronzo di Davide Rivalta mirano l’avanzare dell’azzurro del cielo e del sole che spinge le nuvole lontano, verso oriente, infondendo energie. Il bel tempo sta arrivando, sorridendo agli sforzi degli organizzatori: si preannuncia una splendida giornata!

Il telefono di Aragorn Emrys Silvio Jn. Molinar, direttore artistico del festival, squilla di continuo: Loretta di LangaMyLove, Maria Pia di Tenuta Antica, Francesca, trentina trasferitasi in Alta Langa e volontaria del Festival, Gualtiero Caiata, artista ospite in Corte Quarelli, Marianna, proprietaria del Parco. Si deve pensare velocemente: servirà spostare per la terza volta la 1ª postazione per far passare Maria Pia? Mentre con il service si studiano soluzioni, con le sue leccornie green food, lungo l’unica strada sterrata che attraversa la parte superiore del Quarelli, arriva Maria Pia, sorridente. “Nessun problema: al massimo prendo una carriola e faccio da sola”. Una parola gentile, un altro sorriso e prepara tutto da sola. Sono così loro, quelli della Tenuta Antica di Cesole.

Frecce e indicazioni per sentieri e punti ristoro, scatoloni di vino, frigoriferi: più il tempo stringe, più l’organizzazione entra in trance lavorativa: deve essere tutto pronto per le 12.30. Alla Corte Quarelli, Loretta ha già scaricato tutti i prodotti del banchetto di degustazione e vendita dei prodotti dei partner. Arriva Natasha Di Mario, blogger e influencer fiamminga, generosa e gentile, riservata ed elegante: penserà lei alla biglietteria. Ed ecco, in serie, gli altri partner affollare la stretta provinciale per Mombaldone, all’ingresso del Parco: Silvia di Borgo Maragliano, Guido di Delizie di Langa, Emanuele e Martina di Buganza, il catering MszLab con Paolo e il cuoco Massimo, per la battuta di Fasone in 3ª postazione, e poi Oscar di Gemme del Folletto, Maurizio di Rompicapo, Federica e Marco dell’Angolo degli aironi, e subito dopo gli artisti dell’Agenzia CRU guidati da Fiammetta sul pulmino. Un attimo di panico, perché non ci passano tutti, ed ecco che interviene l’eroe della giornata: Mario, langhetto dop con la sua infaticabile moto-carriola. Leggendaria, instancabile, veloce, ma tranquillo: sembra l’incarnazione del motto latino festina lente. Avanti e indietro, costante, superando ogni ostacolo, porta tutto e tutti alle postazioni terza e quarta, mentre Aragorn monta la struttura per l’acrobatica aerea, prepara il backstage, coordina i sette artisti del Festival giunti da Torino: Nabil Hamai, violino e loop station, Valentina Padellini, ballerina e acrobata, Rio Ballerani, acrobata circo, Fiammetta Lari, ballerina acrobata, Massimiliano Semenzato, beat boxer, cantautore e chitarrista, Raffaele Riggio, equilibrista e acrobata, Eugenia Valentini, pittrice body painting. Marianna, con le ragazze del ristorante Bramante di Roccoverano, prepara il buffet di benvenuto e gli antipasti, mentre Laura, volontaria di LangaMyLove e Clara, volontaria da Bergamo, impiattano il meraviglioso apribouche di Francine, con focacce, pane e grissini, e montano i bicchieri per il calice di benvenuto Acqui Rosé Convento dei Cappuccini.

L’ultima ora prima dell’apertura del Festival è una novella intrisa di fraintendimenti, corse affannose, parole gridate da una parte all’altra della valle, tante telefonate e, come in ogni alchimia riuscita, una volontà laboriosa e complice di tanti diversi soggetti, tutti impegnati a realizzare – insieme – una bella cosa. Doverosi i ringraziamenti anche alla Pro Loco di Roccoverano, al Consorzio della Robiola di Roccoverano Dop, al Sindaco Fabio Vergellato. Arrivano le guide: Vincenzo Reda, l’anima del Festival, Claudio

Gallo di Monferrato da Vedere, il miglior esperto del territorio, Anna Fila Robattino, esperta in discipline olistiche, e si preparano ad accogliere i loro rispettivi gruppi. Quindi Pietro, di Impresso Studio, l’ufficio stampa: è l’uomo giusto per dare il via, e giunge finalmente l’ora di liberare la coda che si è formata e dare inizio alle danze. “La passeggiata enogastronomica e artistica “il Bello e il Buono” ha incantato i nostri ospiti: i suoni e le danze di Vittorio Rossi e Irene Valesano, sotto la vela Satura e Forma di Salvatore Astorre, erano una mistica del paesaggio. Gustare un Barolo come quello di Buganza con la tipica battuta al coltello al cospetto della performance di Fiammetta Lari, trasfigurata in un mostro nato da Culture #1 di Ciro Vitale, risolveva e svelava l’anima carnivora dell’uomo. Raffaele Riggio interpretava alla perfezione in equilibrio e facherismo il rapporto dell’uomo contemporaneo con lo zoccherio, piacere e veleno assieme, mitigato dallo spumante strepitoso di Borgo Maragliano Chardonnay – racconta Aragorn Molinar –. Si tornava alla corte del Parco Quarelli, con l’anima leggera, lo sguardo sorridente, stupiti ed entusiasti. Voglio in questa sede ringraziare il capitano dei Carabinieri Alessandro Caprio e il maresciallo dei Carabinieri Federica Mondo, che ho avuto il piacere di condurre, insieme a consorti e amici, per la passeggiata. Le emozioni si sono susseguite e un evento ben riuscito e così suggestivo vorrebbe troppe parole rispetto a quelle che si leggono in un comunicato stampa. Una nota di merito va però sicuramente data a Eugenia per il suo lavoro di body painting sul tema naïf di Henri Rousseau e per la performance di Valentina Padellini su musica dal vivo di Nabil Hamai. Quando l’arte sa davvero parlare, improvvisamente in un evento affollato scende il silenzio”. La cena spettacolo “L’Alta Langa in abito da sera” conclude la giornata: il sole si vela e arriva la pioggia che spaventa e ferma molte persone. “Maledetto terrorismo meteorologico – afferma Aragorn –. Con Paolo Romano, titolare di MszLab, non ci siamo certo fatti fermare. Si è allestito in fretta, ma con la consueta cura per i particolari, nella sala museo del Quarelli: una cena in alto stile per più di quaranta invitati, quasi tutti stranieri, i partner, i gestori del ristorante della Posta con una folta rappresentanza di Olmo Gentile, i nostri blogger. Gli artisti dell’agenzia CRU vengono ancora una volta ringraziati per la disponibilità a modificare, senza perdere forza e intensità, il programma artistico della cena. Una prima edizione quasi perfetta, insomma”.





Roccaverano • Sabato 28 settembre a "Ovada incontra il Piemonte"

"Cheese" un successo per la Robiola di Roccaverano Dop

Roccaverano. È stato indubbiamente un incontro più che piacevole quello che si è svolto domenica 22, alle ore 12.30, presso l'area incontri della Regione Piemonte nell'ambito della grande manifestazione dedicata ai formaggi, la 12ª edizione di Cheese allestita a Bra da venerdì 20 a lunedì 23 settembre. Con Fabrizio Garbarino, presidente del Consorzio di Tutela della Robiola di Roccaverano Dop si sono alternati di fronte ad un'ampia platea Alberto Cirio, presidente della Regione Piemonte, l'on. Federico Fornaro della Commissione Agricoltura, Evanzio Fiandino, presidente di Asso Piemonte, Piercarlo Adami, presidente Onaf, Roberto Arru, direttore di Asso Piemonte, Salvatore Vullo con il suo libro "Il Piemonte agricolo" e Fabrizio Pellegrino dell'Onaf che ha guidato la degustazione post convegno di tre tipologie differenti di Robiola.

Nel corso dell'incontro, oltre a ricordare tutti gli aspetti fondamentali del celebre formaggio: salubrità, qualità, piacevolezza, storia e il quarantennale del riconoscimento Dop, sono stati consegnati riconoscimenti ad Anselmo Blengio dell'Azienda Agricola Furnè di Monastero Bormida, decano della produzione di Robiola e alla dottoressa Maria Cristina Gerbi, che per molti anni ha ricoperto il ruolo di Dirigente Veterinario ASL Asti.

Per completare la degustazione, dopo le tre Robiole il pubblico presente è stato deliziato con uno dei quattro dolci proposti durante le quattro giornate di Cheese realizzati con la Robiola di Roccaverano Dop come ingrediente.

Lo avevamo annunciato che per ogni giorno di evento ci sarebbe stato un dolce particolare; abbiamo iniziato venerdì 20 con il ristorante Madonna della Neve di Cessole che ha proposto il "Cremoso alla Roccaverano Dop", sabato 21

l'Osteria del Bramante di Roccaverano ha preparato della piccola pasticceria con la Robiola Dop, domenica 22 è andata in scena l'Osteria Pericolosi di Monastero Bormida e la sua cheesecake alla Roccaverano, e abbiamo terminato lunedì 23 con l'Agriturismo Tre colline in Langa di Bubbio e la mousse di Roccaverano, moscato e limone.

All'incontro è stata servita la cheesecake. Grande successo di gradimento per tutte e quattro le delicatezze.

Una Robiola versatile dunque che si presta bene anche in cucina e in pasticceria, una produzione casearia che a Cheese si è riconfermata come prodotto apprezzatissimo dagli intenditori e dai semplici consumatori. Il consorzio è stato presente all'evento braidese in ben due punti: via Cavour insieme all'Onaf e nella piazza Spreitenbach presso gli spazi della Regione Piemonte.

Un altro momento importante nel pieno rispetto del calendario degli appuntamenti dedicati alla festa dei 40 anni da Dop, calendario che avevamo presentato a Torino al Circolo dei Lettori nei primi giorni dell'anno.

E dopo Cheese ecco subito un altro evento incombe per la Robiola di Roccaverano dop, sabato 28 settembre, la 2ª edizione di "Ovada incontra il Piemonte", nella location di Casa Wallace a 15 minuti dall'uscita dell'autostrada A26 di Ovada e a due minuti dal paese di Cremolino.

Si tratta di una tenuta vinicola con 13 ettari di vigne biodinamiche e terreni boschivi. "Ovada incontra il Piemonte" è un progetto nato dall'amore per il territorio che vede come protagonisti i vini dell'Ovadese e dei suoi dintorni. La Robiola di Roccaverano Dop è tra gli partner dell'evento.

Cortemilia • Contrastare lo spopolamento e rivalutare l'economia

A scuola di tipicità in Alta Langa

Cortemilia. A scuola di tipicità per contrastare lo spopolamento e rivalutare economicamente l'Alta Langa.

Cento alunni iscritti alla 5ª elementare e ai 3 anni delle medie nei 2 Istituti Comprensivi "Cortemilia-Saliceto" e "Bossolasco-Murazzano", da gennaio, in via sperimentale, avranno nel piano di studi una nuova materia dal nome altisonante, ma con tematiche legate al mondo rurale, alle tradizioni, alle ricette e alle eccellenze dell'Alta Langa, come la nocciola, i vini, i formaggi, i castelli e i muretti a secco: "Orgoglio del territorio, Pride of place".

Il nuovo insegnamento aiuterà gli alunni a comprendere i principali aspetti culturali, storici, sociali, ambientali e paesaggistici che contraddistinguono l'Alta Langa e che sono stati trasmessi dalle generazioni passate. In questo modo, nonostante la giovane età, matureranno un senso di attaccamento utile ad invertire il pro-

cesso di desertificazione demografica. "Lo scopo è di invitare i ragazzi, una volta finiti gli studi, a non emigrare nelle città e a fermarsi nei loro paesi di origine investendo nel settore lavorativo con attività legate alle tipicità del territorio: la lavorazione della pietra, della nocciola, la caseificazione e così via - spiega il dirigente scolastico dell'istituto comprensivo "Cortemilia - Saliceto" Giuseppe Boveri -. E quelli già partiti saranno incentivati a tornare. Lo stesso faranno altri Paesi europei che partecipano al nostro progetto di istruzione europeo promosso da "Erasmus Plus".

I rappresentanti delle due scuole dell'Alta Langa, infatti, affiancati da quelli di cinque partner europei (l'Università La Sapienza di Roma, una scuola portoghese, associazioni culturali olandesi e irlandesi e l'Università turca Akdeniz University Antalya), stanno realizzando il nuovo curriculum e il manuale dell'insegnante in at-

tesa dell'inserimento della materia nel piano di studi. Inoltre, è possibile che in futuro siano coinvolti anche i bambini della scuola dell'infanzia.

Il primo incontro del team di lavoro si è tenuto nel settembre 2018 a Delft, nei Paesi Bassi e da oggi (giovedì) a sabato i partecipanti si sono riuniti a Cortemilia, nella Cascina di Monteoliveto (messa a disposizione dal Comune), che è sede di altri progetti Erasmus plus (nelle foto). Aggiunge Bruno Bruna, dirigente scolastico all'istituto "Bossolasco - Murazzano": "Il problema dello spopolamento delle aree montano-collinari è comune a molti Paesi europei e vede l'Unione Europea impegnata in una serie di azioni per limitare questi processi.

Il curriculum della nuova materia di studio sarà messo a disposizione di tutte le scuole europee interessate ad adottarlo, in quanto progettato per essere adattato alle varie realtà locali".

m.a.



Vesime • Grande entusiasmo per una giornata speciale

La comunità "Il Melograno" in gita al lago Maggiore

Vesime. Gli ospiti della Comunità "Il Melograno", che l'anno scorso avevano visitato l'isola di Orta San Giulio, mercoledì 18 settembre, accompagnati dagli operatori, sono andati in gita sul lago Maggiore. Fin dal primo mattino, l'entusiasmo era alle stelle e tutti i ragazzi intuivano che avrebbero trascorso una giornata davvero speciale. E così è stato, anche grazie alle favorevoli condizioni meteorologiche.

Arona e Stresa, le due perle del lago Maggiore, erano la meta.

Grande allegria, ma anche molta compostezza, sul pullman gran turismo guidato dal bravo Alessandro di Canelli.

Giunta ad Arona, la comitiva ha vissuto una esperienza insolita ed umanamente molto significativa, quando - per il pranzo - si è avvalsa della calorosa ospitalità del "Gruppo Alpini" di Dormelletto, che ha messo a disposizione la sua accogliente casetta alpina dotata di ogni confort, dove è stato consumato il pranzo al sacco, preparato con cura dalle cuoche della Comunità, poi conclusosi con un'ottima coppa di gelato offerta e servita dagli alpini di Dormelletto in divisa sociale.

Per questo, prima di partire, la Direttrice della struttura Matilde Giacchero, ha ringraziato vivamente il Presidente Giancarlo Calzavara, evidenziando la vocazione alla solidarietà, all'accoglienza ed allo spirito del servizio propria dell'Associazione Nazionale Alpini.

Finito il pranzo, via verso Stresa! Che felicità - per i ragazzi - salire per su di un battello riservato esclusivamente per loro! Che gioia, effettuare una piacevole mini - crociera sulle acque del Lago tra le splendide isole Borromeo! E, infine, la sosta presso l'isola dei Pescatori con i suoi viottoli e le sue case così caratteristiche.

Il tempo è letteralmente volato ed è presto arrivata l'ora di riprendere il battello per Stresa, ma con una sorpresa inattesa. Infatti, il pilota ha consentito ad Ivan di sedersi ai comandi dell'imbarcazione durante un tratto di navigazione, suscitando l'applauso dei compagni. Ivan era felice!

All'ora di cena, tutti i ragazzi erano nuovamente a Vesime, stanchi, ma entusiasti per la giornata veramente speciale vissuta e grati verso gli accompagnatori per la cura amorevole con cui li avevano seguiti durante tutta la gita.



Ponzone • La leva del 1949 in festa

Settantenni più in gamba che mai

Ponzone. Domenica 22 settembre è stata veramente una domenica speciale per i co-scritti della leva del '49 di Ponzone che hanno festeggiato alla grande l'importante traguardo raggiunto. La partenza in pulmann era fissata a Ponzone alle 7 del mattino con destinazione Gressoney St.Jean in val d'Aosta. Con i festeggiati anche una schiera di parenti, amici e alcuni rappresentanti delle leve del '59 e del '69 che hanno voluto unirsi alla comitiva per essere partecipi di una giornata che prevedeva come programma iniziale la visita guidata allo splendido Castello della Regina Margherita di Savoia e a seguire il pranzo della leva. La visita al Castello si è rivelata una vera e propria sorpresa in positivo poiché si è potuto ammirare tra l'altro alcuni salotti, la grande veranda semicircolare prospiciente il Monte Rosa e il salone d'onore con la pregevole scala in legno di rovere a doppia rampa semicircolare. Molto apprezzati, soprattutto per le signore presenti, gli arredi delle pareti, i soffitti lignei a casettoni fittamente decorati con simboli sabaudi, i dipinti murali, i disegni delle tappezzerie in

tessuto di lino e seta e i motivi floreali che richiamano esplicitamente il nome stesso della sovrana. A pranzo la comitiva è stata ricevuta con una classe e professionalità fuori dal comune dallo staff del Ristorante "La marmotta". Tutti hanno potuto apprezzare i gustosi piatti che sono stati serviti e che hanno pienamente soddisfatto anche i palati più esigenti per concludere con la magnifica "torta della leva" che ha dato il tocco finale al pranzo. La giornata si è completata verso sera con il ritorno a casa in allegria cantando le canzoni che hanno accompagnato i settantenni nella loro gioventù. Il clima di vera amicizia che ha caratterizzato la giornata si è evidenziato nel coinvolgimento emotivo che ha portato tutti a ricordare uno spaccato della vita vissuta assieme nel periodo dell'infanzia prima e dell'adolescenza poi. La promessa di tutti è stata una sola "ci rivedremo presto" per rivivere ancora un'esperienza così bella e gratificante, con la speranza di poter contare sulla presenza di quei coetanei che per vari motivi non hanno potuto esserci in questa occasione.

s.z.

Sassello

Fino al 30 settembre

Mostra di pittura di Gerry Buschiazzo

Sassello. Il Comune di Sassello patrocina, Rimarrà allestita fino a lunedì 30 settembre, la mostra personale di pittura di Gerry Buschiazzo, a Sassello in piazza Bigliati 1.

L'orario di apertura della mostra è il seguente: tutti i giorni: dalle ore 10 alle 12.30, dalle ore 16 alle 20.

Per info: Gerry Buschiazzo, via dei Leoni 58, Varazze (347 8889362).

Pezzolo Valle Uzzone

Ritiro per famiglie al Santuario del Todocco

Pezzolo Valle Uzzone. Domenica 29 settembre, dalle ore 10.45 alle ore 17.30, al Santuario del Todocco, giornata di gioia, di preghiera e di comunione fraterna per le famiglie "Quanto sono amabili le tue dimore Signore!".

«I cristiani hanno il dovere di annunciare Gesù senza escludere nessuno, non come chi impone un nuovo obbligo, bensì come chi condivide una gioia, segnala un orizzonte bello, offre un banchetto desiderabile».

La Chiesa non cresce per proselitismo, ma "per attrazione" (Papa Francesco - Evangelium Gaudium n° 14).

Prenotarsi presso le Sorelle: 320 6658892, 320 6658893.



Piancastagna • Domenica 29 settembre dalle ore 10 al calar del sole

La 22^a "Festa della montagna"

Ponzone. Si svolgerà domenica 29 settembre a Piancastagna, è in programma la tradizionale "Festa della montagna", giunta alla 22^a edizione, che chiude la lunga estate di eventi nel Ponzone. L'appuntamento è a Piancastagna frazione del Comune di Ponzone, nel cuore dell'Appennino, un'area per molti forse troppo lontana dalle città ma ancora a misura d'uomo, con aria pura, assenza di diserbanti ed essiccanti, senza colture intensive, dove si può passeggiare in tranquillità nel verde.

Sottolinea il sindaco geom. Fabrizio Ivaldi «È una festa di tutto il territorio montano, di tutto il ponzone e di tutti quei comuni che, come il nostro, vivono la montagna nella sua globalità con le sue bellezze, la natura, la buona cucina, cibi genuini ed anche i problemi che vive la montagna. Una festa per tutti e mi auguro che, come sempre è stato in passato, sia partecipata e vissuta in allegria». La manifestazione è organizzata dal comune di Ponzone, dall'Unione Montana "Alto Monferrato Aleramico", dalla Pro Loco di Piancastagna, dal GAL Borba, del progetto Leader, con il patrocinio



della Provincia di Alessandria, della Regione Piemonte, dell'Unione Europea.

Il programma prevede: alle ore 10, apertura stand con prodotti tipici della Montagna Aleramica; per le vie del paese fiera, mercato ed esposizione trattori d'epoca. Dalle ore 11, arrivo carro trainato dai buoi per passeggiata con i bambini, passeggiata con i lama di "Animal Walk" e battesimo della sella con gli asini di "Cascina Moggi"; arrivo mezzi antincendio boschivi della Protezione Civile Gruppo A.I.B. di Castello d'Erro. Alle ore 12.30, 6^a edizione del "Menù di Monta-

gna" a prezzo promozionale, presso i ristoranti convenzionati e distribuzione farinata in piazza a cura della Pro Loco di Piancastagna. Alle ore 15.30, distribuzione caldaroste, farinata e dolci a cura della Pro Loco. Alle ore 16, trebbiatura granoturco con trattori d'epoca e animazione per i bambini con prove di sfogliatura e essiccazione sull'aria. Alle ore 16.30, premiazione dei trattori presenti alla manifestazione.

Per l'intera giornata intrattenimento musicale con musica dal vivo. È previsto un servizio "navetta" dalla frazione Piancastagna a Cascina Tiole.

Pontinvrea • Durante la seduta del 17 settembre per l'Odg 613

Sindaco querela consiglieri regionali per diffamazione

Pontinvrea. Con una lettera inviata al Presidente del Consiglio Regionale della Liguria, il sindaco di Pontinvrea Matteo Camiciottoli ha annunciato di aver dato mandato al suo avvocato di querelare per diffamazione i consiglieri di opposizione Luca Garibaldi, Giovanni Lunardon, Giovanni Battista Pastorino, Alice Salvatore. "Durante i lavori del Consiglio regionale del 17 settembre 2019 - ricorda il primo cittadino - è stato presentato l'ordine del giorno numero 613 contro la violenza in rete.

Si tratta di un provvedimento condivisibile e lodevole nella parte del dispositivo; tuttavia nelle premesse si fa riferimento al caso che mi ha visto personalmente coinvolto insieme all'onorevole Laura Boldrini.

Il procedimento giudiziario ha portato alla mia condanna in primo grado, condanna la quale ho già presentato ricorso in appello.

Nel dispositivo prodotto dai giudici, si esclude che da parte mia ci fosse incitamento allo stupro.

Tuttavia, durante la discussione in aula i consiglieri sopra citati hanno continuato a ribadire il fatto che le premesse fossero fondamentali proprio perché riguardava l'incitamento allo stupro di una donna (in questo caso dell'onorevole Boldrini), con ciò rimarcando solamente la volontà di strumentalizzare e puntare il dito verso una parte politica.

In ultimo ha dichiarato Camiciottoli: "Voglio rassicurare il consigliere Garibaldi: la Liguria ha avuto onori nazionali grazie al fatto che il sottoscritto sindaco di Pontinvrea



▲ Il sindaco Matteo Camiciottoli

ha abolito la tassa sulla prima casa, non ha mai aumentato la tassa sui rifiuti, ha abolito la tassa sull'acqua, si è opposto al business delle cooperative sulla gestione degli immigrati.

Non so che cariche amministrative abbia mai ricoperto il consigliere Garibaldi ma mi piacerebbe confrontarmi con lui su questi argomenti".

Di seguito il testo della lettera al presidente del consiglio regionale: "Gentilissimo Presidente, con queste mie poche righe, le voglio esprimere tutto il disappunto e rabbia per quanto accaduto durante la seduta del consiglio regionale del 17 settembre 2019 durante la discussione dell'Odg n. 613 volto a contrastare la violenza in rete.

Ho letto il documento in questione ed ascoltato tutte le dichiarazioni espresse in aula, e mai avrei pensato che in

un'aula di un'assemblea legislativa potesse regnare tanta ignoranza o malafede.

Ricordo a Lei perché lo ricordo, dove lo ritenga necessario, ai consiglieri firmatari dell'Odg 613, che il caso che mi ha visto coinvolto, ha una sentenza di primo grado che esclude che il mio post fosse un atto di incitamento allo stupro, infatti il dispositivo recita "non si tratta, in effetti, dell'augurio di uno stupro, come sostenuto dalla parte civile, ma del ricorso ad un armamentario dialettico tipicamente maschilista", e ricordo che la sentenza è appellata perché era semplicemente critica politica, basti pensare che il mio post era in difesa di una ragazza stuprata come avrei potuto augurare lo stupro di un'altra donna.

Gentilissimo Presidente, visto lo scadimento in cui si è protratta la discussione del suddetto Odg durante la seduta, dove più volte i consiglieri del Partito Democratico, dei Cinque stelle e di l'Eu in modo ignorante e strumentale (dimostrando anche scarso interesse a quello che invece il dispositivo di quel documento) hanno dichiarato rivolto a quel post e alla mia persona che ci sarebbe stato incitamento allo stupro, mi vedo costretto a preannunciare che ho dato mandato, acquisendo le registrazioni del Consiglio regionale del 17 settembre 2019, al mio avvocato di querelare i consiglieri Luca Garibaldi, Lunardon Giovanni, Pastorino Giovanni Battista, Salvatore Alice. Auguro a Lei e a tutto il Consiglio regionale buon lavoro. Matteo Camiciottoli, sindaco di Pontinvrea".

m.a.

Giusvalla

Presentato il progetto attivo dal 16 settembre

Arriva l'infermiere di famiglia e di comunità

Giusvalla. Nell'entroterra ligure arriva l'infermiere di Famiglia e di Comunità. Nella sede del Distretto Sanitario delle Bormide a Carcare, l'Asl 2 ha presentato il progetto, già attivo da lunedì 16 settembre.

All'incontro hanno preso parte Paolo Cavagnaro, commissario straordinario Asl 2 e Walter Locatelli, commissario straordinario Alisa. Il progetto attivato in modalità sperimentale su quattro zone (Piana Crixia, Bormida, Murialdo e Giusvalla) vuole prevenire i bisogni di salute dell'utente preso in carico, evitare ricoveri inappropriati, favorire la de-ospedalizzazione, presidiare l'efficacia dei percorsi terapeutici - assistenziali, supportare la famiglia e migliorare la qualità di vita della persona nel suo contesto quotidiano.

I destinatari devono avere più di 75 anni e aver bisogno di prosecuzione dell'assistenza post dimissione, accompagnamento alle cure, interventi di educazione terapeutica e monitoraggio infermieristico. Il sistema è basato su alcuni concetti portanti, tra i quali: la prossimità con la persona e il suo ambito di riferimento sociale e la forte interazione con i medici di medicina generale e tutte le altre figure coinvolgibili nella presa in carico. Le prestazioni, svolte a livello domiciliare, comprendono valutazioni mirate dei bisogni, per arginare o prevenire la fragilità, programmazione e attuazione di interventi di cura personalizzati e promozione di servizi educativi per rafforzare l'assistenza terapeutica, l'adesione a stili di vita sani e ai trattamenti di cura.

L'infermiere di Famiglia e Comunità è una figura professionale innovativa che opera in stretta collaborazione con medici, infermieri, fisioterapisti, assistenti sociali e associazioni di volontariato.

Ponzone. Si è riunita giovedì 26 settembre la Giuria del premio Letterario Nazionale "Alpini Sempre", presieduta dal prof. Carlo Prosperi e composta da due rappresentanti dell'ANA Sezione di Acqui Terme: Roberto Vela e Bruno Chioldo e da Sergio Arditì, Giuseppe Corrado, Andrea Mignone, Arturo Vercellino e Sergio Zendale segretario e capogruppo di Ponzone.

Anche quest'anno, come ormai da 17 anni, pur se con tante difficoltà, il premio riguardante la vita, le attività, la cultura il ruolo sociale, militare, umanitario svolto dagli alpini sia in tempo di pace che per raccontare le gesta eroiche durante l'ultimo conflitto mondiale, ha continuato comunque a vivere. L'edizione 2019, la 17^a edizione è organizzata dal Gruppo Alpini "Giuseppe Garbiero" di Ponzone della Sezione di Acqui Terme, con il contributo indispensabile dell'Amministrazione comunale di Ponzone, la collaborazione della Sezione ANA di Acqui Terme e il contributo di Enti, istituzioni o privati cittadini che hanno voluto collaborare a una iniziativa che con il passare degli anni e il susseguirsi delle varie edizioni ha varcato le mura del ponzone ed è diventata un evento di portata nazionale. Anche la 17^a edizione ha avuto il patrocinio della Regione Piemonte e della Provincia di Alessandria.

Il premio si compone delle seguenti 3 sezioni: sezione "Libro edito" suddiviso in 2 categorie: storico-saggistica e narrativa (per le pubblicazioni avvenute dopo l'1 gennaio 2013), con l'esclusione delle opere già presentate nelle precedenti edizioni.

Sezione, "Tesi di Laurea" o dottorato discusse dopo l'1 gennaio 2013.

Sezione, "Ricerca scolastica originale", interviste testimonianze ricordi.

Le opere dovevano pervenire entro sabato 30 giugno 2019. I libri editi pervenuti sono stati 13, più una Tesi di laurea e una Ricerca scolastica.



Ponzone

17^a edizione del premio letterario nazionale a novembre la cerimonia

Si è riunita la Giuria di "Alpini Sempre"

Questo *elenco dei libri pervenuti*: Giancarlo Telloli di Aosta, "Gène e gli altri", edito da Vida; Marco Cimmino di Milano, "La battaglia dei ghiacciai", Mattioli 1885; Serebella Ferrari, Susanne E.L. Probst di Gorizia e Bonn, "Mull e conducenti! Tutti presenti!", Ideago; Giorgio Cugnò di Pamparato (CN), "Un alpino nella storia", Primalpe; Massimo Pelloia di Saranno (VA), "1915-1917 Destinazione Rombon", DBS; Franco Voghera di Torino, "La Tridantina in Piemonte", Susalibri; Andrea Einaudi, Aldo Olivero di Vercelli e Cuneo, "Le stellettoni che noi portiamo", Primalpe; Lorenzo Mazzone di Venezia, "Un eroe del Piave", In proprio; Franco Castelli, Emilio Jona, Alberto Lovatto di Alessandria, "Al rombo del cannone", Neripozza; Luigi Nacci di Trieste, "Trieste selvatica", Laterza; Maurizio Capobussi di Senesio (MB), "Alpini Una storia che viene da lontano", Sandit; Associazione Ursaria Amici del Museo di Orsara Bormida, "La grande guerra per immagini", Impressioni Grafiche; Sergio Boen e Davide Forlani (a cura di) di Brescia, "Fausto Gamba

— La breve vita di un eroe", In proprio. Elenco tesi pervenute: Federica Blatto di Vercelli, "I raduni alpini tramite per lo sviluppo turistico delle città ospitanti e dei territori dell'offerta gastronomica". Elenco ricerche scolastiche pervenute: Classi 4^a e 5^a della Scuola Primaria di Bubbio, "Cheur èd Langa".

I premi previsti dal Bando sono i seguenti: Libro edito - 800 euro per il vincitore di ciascuna categoria; tesi di laurea e/o dottorato 200 euro; ricerca scolastica 200 euro.

A novembre, presumibilmente domenica 17, si terrà la cerimonia di consegna dei premi, presso il centro culturale "La Società" (corso Acqui 3), alla presenza di autorità civili e militari, esponenti delle varie associazioni, Alpini in congedo, scolaresche e appassionati di storia alpina provenienti da tutta Italia. Il premio dovrà essere ritirato personalmente dal premiato, o se impossibilitato da familiare delegato o altra persona. La non presenza alla premiazione implica automaticamente la rinuncia al premio stesso. I vincitori saranno avvisati con congruo anticipo.

G.S.

Pontinvrea

Il sindaco Camiciottoli è amico del fratello

Iniziativa in memoria del "Sindaco Pescatore"

Pontinvrea. A luglio aveva fatto tappa a Pontinvrea "Il sindaco pescatore", lo spettacolo teatrale interpretato dall'attore Ettore Bassi sulla storia di Angelo Vassallo, primo cittadino di Pollica, nel Salernitano, vittima nel 2010 di un attentato di sospetta matrice camorristica. Con la regia di Enrico Maria Lamanna lo spettacolo era un monologo tratto dall'omonimo libro di Dario Vassallo e dai racconti di chi ha conosciuto il fratello Angelo, noto come il "sindaco pescatore" per il suo passato da pescatore e l'amore nei confronti della sua terra e della sua gente, che ispiravano la sua attività di amministratore pubblico.

Modello di rigore e rispetto della legge con modi severi e fermi, la sua condotta esemplare gli permise di preservare la bellezza di uno dei luoghi più incantevoli del Cilento.

E forse proprio per questo motivo, la sera del 5 settembre 2010, mentre rincasava alla guida della sua auto, è stato ucciso in circostanze ancora oggetto di indagini da parte della magistratura.

L'iniziativa è stata promossa dal sindaco di Pontinvrea Matteo Camiciottoli e patrocinata da Anci Liguria per il forte messaggio di legalità che trasmette ad amministratori e cittadini.

Ora il primo cittadino ha ricevuto una lettera dal fratello del sindaco "pescatore", Dario Vassallo, suo amico e autore del libro da cui è tratto lo spettacolo. Ecco il testo: "Caro Matteo, ringrazio te prima come sindaco di Pontinvrea e poi come amico per aver portato Angelo tra di voi, nella vostra comunità.

Da quando abbiamo intitolato la scuola al "sindaco pescatore", ognuno di voi, in silenzio e consapevolmente, si è caricato dell'onere di cercare la verità per ottenere giustizia.

Una certa politica cerca sempre di dividere e criticare, invece io andando in giro per questo Paese, racconto che tu, sindaco tra le montagne del savonese, hai sulla tua scrivania la foto di Angelo e che i bambini sapevano tutto su di lui.

Racconto che sotto i portici di questo paese non c'è un distributore di sigarette o di droghe, ma c'è una macchina che tu metti i tuoi soldi e ti dà il latte, il formaggio o altri prodotti della montagna.

Un sindaco non si giudica se è stato capace di realizzare un'opera pubblica, ma si giudica se è stato capace di costruire una comunità. Un abbraccio a tutti voi, vi porto sempre con me. Dario Vassallo".

Afferma Camiciottoli: "Il coraggio di Angelo, amministratore esemplare, è il coraggio di tutti noi sindaci dei piccoli Comuni liguri e dimostra la solitudine a cui siamo spesso abbandonati quando bisogna prendere decisioni importanti.

Fare il sindaco nelle realtà locali di piccole dimensioni non è un lavoro ma una missione che intraprendiamo per il bene delle comunità che rappresentiamo".

Castellazzo Bormida • Allestita nella chiesa di Santo Stefano sino al 13 ottobre

“Sculture della Terra” mostra d'arte contemporanea in ceramica



▲ L'opera di Giovanni Massolo di Cairo Montenotte



▲ L'opera di Massimiliano Marchetti di Cairo Montenotte



▲ L'opera di Renza Laura Sciuotto di Mombaldone

Castellazzo Bormida. “Sculture della Terra” è il tema della mostra d'arte contemporanea in ceramica, curata da Vittorio Amedeo Sacco, a Castellazzo Bormida, allestita nella chiesa di Santo Stefano dal 21 settembre al 13 ottobre. Orari di apertura: martedì e giovedì, dalle ore 20.30 alle 22.30; sabato e domenica, ore 10-12, ore 15.30-18.30, ore 20.30-22.30.

Una mostra di ampio respiro con la pretesa di suscitare l'interesse di un vasto pubblico, ma che cela, per chi vuole scoprirli, significati più profondi. Una mostra, dunque, con due anime, quella della Terra, con il suo prodotto più semplice, ma capace di sorprendere per le sue forme scultoree e quella d'arte contemporanea, con la presenza di un centinaio di sculture realizzate in terra ceramica.

La mostra, dai molteplici significati, intende essere una riflessione sulle questioni culturali, ambientali, civili, politiche che ruotano intorno al tema della Terra e dei suoi prodotti, attraverso l'arte. La Terra è malata, china su se stessa, porta sulla schiena il fardello pesante dell'Uomo. Con infinita generosità ci dona ricchezze incalcolabili di bellezza. Noi dobbiamo ricambiare questo amore. Se non ci prendiamo cura della Terra la distruggiamo e se la distruggiamo sarà la nostra distruzione. La Terra non è di nostra proprietà e ancor meno è proprietà di alcuni di noi; non dobbiamo pensare solo a sfruttarne le ricchezze ma preservarle per il futuro e per la sopravvivenza di tutti gli esseri viventi.

Il grido di dolore che parte dalla Terra merita di essere ascoltato. Questo è il presupposto dal quale prende le mosse il progetto “Sculture della Terra”, mostra di respiro internazionale nata per indagare i rapporti che legano i valori della natura alla cultura contemporanea, e per essere un piccolo contributo al tema dell'Expo 2015, da cui ha avuto approvazione e patrocinio.

Fortemente voluta dalle Regioni Piemonte e Liguria che ne ha affidato la realizzazione a Vittorio Amedeo Sacco.

La mostra è stata inaugurata a Torino, nella Sala Mostre della Regione in piazza Castello ed ha assunto un carattere di itineranza attraversando l'Italia con esposizione in luoghi prestigiosi: Museo della Ceramica di Castellamonte, Reggia Sabauda di Pollenzo, Centro d'Arte Internazionale di Monchiero, Sala Mostre Tirreno di Spotorno, Galleria Loggia degli Infantini di Faenza, Antica Fornace di Salerno, Museo della Ceramica di Gualdo Tadino, Ecomuseo di Ronco Canavese, Museo delle Lapidi di Bousson, Villa Ottolenghi di Acqui Terme, Chiesa di Santo Stefano di Castellazzo Bormida.

L'origine della zucca

Alcune varietà erano già conosciute agli antichi Egizi (la zucca fa spesso parte del corredo funerario come nutrimento per l'Aldilà), ai Greci, ai Romani, agli Arabi e a tutte le civiltà che si affacciavano sul Mediterraneo. Ma da dove viene invece l'ortaggio in quanto tale?

Presente in tutto il mondo con grande varietà è nota e usata già nella cucina dell'antica Roma. Sembra che le prime zucche “europee” arrivassero dall'India; a queste fecero poi seguito le “giganti” americane, tra cui la “mammoth”, che può superare i 400 chilogrammi di peso. Intensamente coltivata negli orti europei solo dopo la conquista dell'America.

La zucca gialla d'inverno, che oggi più apprezziamo, è originaria dell'America tropicale, in Europa e in Italia arriva quindi nel Sedicesimo secolo. La prima a diffondersi in Europa è la Cucurbita Pepo (dal 1542); segue poi la Cucurbita Maxima (dal 1544); infine Cucurbita Moschata (dal 1591). I primi a descrivere questi ortaggi sono Pier Andrea Mattioli, medico e naturalista, nel 1544 e Gherardo Cibo, botanico, intorno al 1550.

A testimoniare la loro coltivazione in Italia è anche l'agronomo bresciano Agostino Gallo che cita tre varietà presenti nel nostro Paese: la “zucca bianca”, la “zucca marina” e la “zucca turca”. Sempre nel Cinquecento, parlano della zucca il cuoco ferrarese Cristoforo Messisbugo e il medico e naturalista marchigiano Costanzo Felici. La presenza delle zucche del Nuovo Mondo nel Grandes Heures d'Anne de Bretagne e a Villa Farnesina suggerisce una diffusione estremamente rapida di queste in Europa.

Le piante potrebbero essere arrivate e diffuse attraverso diverse fonti; tra queste le navi di ritorno dal secondo viaggio di Cristoforo Colombo e le successive spedizioni spagnole e portoghesi in America.

La diffusione potrebbe essere avvenuta sia attraverso i canali ufficiali sia attraverso semi portati personalmente dai marinai di ritorno dai viaggi transoceanici.

Certa è invece la famiglia d'appartenenza, quella delle cucurbitacee, che comprende anche le zucchine e i cetrioli, suoi stretti parenti.

Misteriosa è inoltre la sua etimologia, probabilmente derivante dal latino cocutia, cioè testa, diventato poi cocuzza, termine tuttora vivo nel dialetto siciliano, e quindi zucca.

Allegoria e significati

Allegoria della fertilità, della dolcezza e dell'arcano, la zucca colma di pietanze era caricata di un valore quasi prodigioso; un legame, quello con la magia, condiviso anche da altre culture, come testimoniano la celebrazione di Halloween, legata al Capodanno celtico, le maracas amazzoniche, piccole zucche trasformate in strumenti musicali dal significato sacrale o, ancora, l'importanza della zucca come amuleto portafortuna tra alcune etnie africane e asiatiche.

Nel corso del XVII secolo la zucca si radica sempre di più nella favolistica Europea. Jean de La Fontaine (1621-1695), le dedica uno dei suoi tanti apologhi morali. La ghianda e la zucca. Charles Perrault (1628-1703) rese definitivamente fiabesca e popolare la zucca nella sua raccolta Contes de ma mere l'oye (I racconti di mamma Oca) del 1697, dove compare la prima versione di Ce-

nerentola, fiaba per eccellenza, diffusa a livello mondiale grazie al film della Disney del 1950.

La zucca ha il ruolo di mezzo di trasporto, seppur trasformata temporaneamente in carrozza. Anche negli altri continenti troviamo fiabe e leggende legate alla zucca, a riprova della sua universalità.

Il suo utilizzo

Nel Mantovano gli agricoltori più anziani la chiamano “il maiale dei contadini poveri”.

Della zucca, infatti, un tempo non si buttava via niente: se la polpa era apprezzata per il potere saziante superiore a quello delle patate, con la scorza, intagliata ad arte, nelle cascine padane si creavano suppellettili, contenitori, fioretti, boracce e strumenti musicali.

Anche i semi erano preziosi: macinati o essiccati, guarnivano dolci e insalate, mentre, tostati sulla cenere, diventavano uno snack goloso da accompagnare con un bicchiere di Lambrusco. Facile da coltivare e di poche pretese, la zucca era l'alimento base dei lavoratori a giornata, i più poveri tra i contadini.

Cibo miserabile, quindi, tanto che l'Artusi, nel suo volume “La scienza in cucina e l'arte di mangiar bene”, somma del sapere gastronomico nazionale, non cita nemmeno i tortelli di zucca, considerandoli forse poco convenienti per una tavola borghese.

Eppure solo qualche secolo prima, in pieno Rinascimento, l'ortaggio era considerato degno dei banchetti di corte. Sulle tavole dei Gonzaga, a Mantova, e degli Estensi, a Ferrara, le zucche, oltre a farcire rispettivamente tortelli e cappellacci, si trasformavano in scenografiche zuppiere per i conviti solenni.

La simbologia della zucca nell'arte

Sin dai tempi più antichi la zucca svuotata veniva utilizzata per trasportare acqua, vino o sale, e spesso era usata dai viandanti come borraccia.

Proprio per questo motivo la cultura figurativa la rappresenta come attributo dei pellegrini, come S. Giacomo Maggiore che dopo aver predicato in Giudea e Samaria, evangelizzò anche la Spagna.

Il medesimo attributo può accompagnare Giuseppe nella scena della fuga in Egitto, ma anche Gesù ritratto in vesti da viandante sulla via di Emmaus nel momento in cui incontra i due discepoli.

La pianta, in questo caso, assume il significato di resurrezione e di salvezza.

La prima immagine nota di piante appartenenti a questo genere al di fuori delle Americhe è l'illustrazione di una sottospecie spontanea di Cucurbita pepo nel meraviglioso manoscritto Grandes Heures d'Anne de Bretagne, libro di preghiere compilato e illustrato a Touraine, Francia, tra il 1503 e il 1508. Frutti della specie Nord Americana Cucurbita pepo e delle specie Sud Americana Cucurbita maxima sono stati dipinti nei festoni di frutti, fiori e foglie da Giovanni Martini da Udine (1487-1564) fra il 1515 e il 1518 a Villa Farnesina a Roma. Queste decorazioni circondano gli affreschi idea-

ti e realizzati da Raffaello Sanzio (1483-1520) per decorare le logge della villa. Nei festoni, infatti, vengono rappresentate a soli 20 anni dalla scoperta delle Americhe molteplici varietà di zucche: “una sorta di splendida ideale enciclopedia di tutto quanto era noto alla scienza botanica del tempo”. I temi dei maestri dei festoni come Giovanni da Udine, trovano nuova espressione nella pittura fiamminga e negli incisi fiamminghi che a loro volta ispirano artisti come Vincenzo Campi e Bartolomeo Passerotti. La Trombetta d'Albenga e la Marina di Chioggia sono le due specie di zucca più frequentemente rappresentate.

Spesso associate a metafore sull'intelligenza e la vanità, ed anche ad allusioni erotiche. Col Bronzino (Firenze 1503-1572) si assiste ad una nuova evoluzione, è la stessa mano che dipinge festoni e rappresentazione. Il primo passo verso l'affermazione della natura morta come genere autonomo.

Una delle prime opere di natura morta autonoma è conservata presso la Galleria Borghese a Roma “fiori, frutta e ortaggi” tipica del ‘500 lombardo, in essa sono rappresentate sia la lagenaria longhissima che la Cucurbita pepo.

Gli storici dell'arte dibattono se si tratti di opera di un maestro fiammingo “Maestro di Hartford” oppure di Caravaggio.

La ricerca cita tutti i grandi artisti di riferimento come l'Arcimboldi, ma anche capolavori di cui non si conosce l'autore: quattro magnifici quadri di unica mano, databili intorno al 1600-1620, in cui la zucca è la protagonista.

Passo a passo la ricerca ci porta ai giorni nostri con un'ampia documentazione iconografica che non trascuria l'iperrealismo ed i media audiovisivi. Un invito alla pittura ed alla rappresentazione della vita attraverso di essa.

Morbello

Lavori alle chiese di san Sisto e di san Rocco

Morbello. A Morbello continua la raccolta fondi sia per i lavori di straordinaria manutenzione del pavimento della chiesa di san Rocco che per il ripristino dell'orologio di san Sisto.

A quanti volessero dare il loro contributo ricordiamo la possibilità di versare in contanti a Maria Vittoria o tramite bonifico su conto bancario: IT03F076011040000079295853 intestato a Parrocchia San Sisto, Morbello oppure con bollettino c/c postale n. 79295853 intestato a Parrocchia San Sisto, via Roma 6, 15010 Morbello. Si prega di specificare nella causale del versamento la destinazione dell'offerta: pavimento chiesa di San Rocco oppure orologio campanile San Sisto.

Per l'orologio del campanile della chiesa di S. Sisto: N.N. ha offerto 40 euro; N.N. ha offerto 30 euro; i Corsari di Morbello hanno offerto 100 euro.



▲ Lo staff del Palazzo Salsola con Luigi Terzagio presidente nazionale Fisar (Federazione Italiana Sommelier Albergatori e Ristoratori), Enrico Benzi, delegato Fisar delegazione di Varazze e Federico Quaranta (noto giornalista e conduttore radio televisivo)

Sassello • Giornata dedicata all'enogastronomia di qualità

“Tra Liguria e Piemonte, le vie del sale e del mare”

Sassello. Domenica 22 settembre a Sassello, il ristorante Palazzo Salsola ha proposto una giornata dedicata all'enogastronomia di qualità attraverso la 1ª edizione dell'evento “Sassello, tra Liguria e Piemonte, le vie del sale e del mare” con degustazioni di vini in piazza Concezione, la festa dei sommelier a cura della Fisar Delegazione di Varazze, storie e ricette di mare e di terra.

L'idea prende spunto dallo stesso nome del ristorante, probabilmente primo nome di Sassello, forse ad indicare una delle tante vie del sale che univano Liguria e Piemonte, e da altri elementi, situazioni, suggestioni legate invece alle vie del mare. Alcuni clienti riferiscono spesso di tornare a Sassello dopo tanto tempo e averne solo un ricordo sfumato ma ravvivato dalle sensazioni di quando tempo prima con la famiglia, tutti insieme sull'utilitaria, percorrevano la strada verso il mare per trascorrere la domenica in riviera per il classico bagno di sole. Il tutto con una piacevolissima tappa fissa a Sassello per pranzare o cenare, a volte anche solo per un caffè o magari portarsi a casa un pacchetto di amaretti o prelibati funghi sott'olio dopo una passeggiata nel centro storico.

Dunque una manifestazione per celebrare Sassello anche come luogo speciale di transito e incontro di persone e prodotti, incorniciata dal verde dei suoi boschi: una giornata dedicata prevalentemente al vino ma con divagazioni tra cibo, proposte, cultura, divertimento. I vini di Liguria e Piemonte (Barbera, Rossese, Ormeasco, Dolcetto, Pigato, Vermentino, Nebbiolo, e tanti altri provenienti da varie parti dei territori regionali) sono stati prota-

gnisti con il coordinamento dei sommelier Fisar e in degustazione, ad orari fissi e con prenotazione, in abbinamento con i cibi e i prodotti del territorio. La cucina di Palazzo Salsola ha preparato alcuni piatti della tradizione ligure e del basso Piemonte con ricette che uniscono i prodotti della terra e del mare (olio, acciughe, carne, funghi, verdure). E proprio un'acciuga piena di prodotti e mercanzie in una mescolanza di paesaggi marini e dell'entroterra è il logo che caratterizza la manifestazione sassellese. L'evento è proseguito con la Festa dei Sommelier e lo spettacolo “Storie di uomini e di vini” di e con Pino Petruzzelli, un grande affresco della storia d'Italia visto attraverso gli occhi di chi lavora la terra. La presenza di Federico Quaranta, giornalista e conduttore radiotelevisivo esperto del mondo del cibo e del vino ha fornito vivacità agli assaggi e alle degustazioni, ai momenti celebrativi e all'intera giornata.

Il tutto nel contesto del centro storico di Sassello, nelle sue piazzette, tra le facciate dipinte, i negozi e gli artigiani, con la possibilità di visitare i due musei, Palazzo Gervino del Parco Beigua, le chiese e le cappelle poste in prossimità del borgo storico, cogliendo l'occasione per conoscere la cultura e la storia dei nostri territori e del suo turismo fatto di transiti, villeggiatura, ospitalità turistica. Non sono mancati i sorrisi con la mostra umoristica “Vignette in Vigna”: 40 vignette provenienti dai vigneti dell'azienda agricola biologica di Gianfranco Torelli a Bubbio sul tema del vino e dell'enogastronomia realizzate dal cartoonist savonese Roby Giannotti.

Pontinvrea

Meeting telematico per l'autorizzazione

Parco eolico sui crinali del monte Greppino

Pontinvrea. Sono una trentina gli enti chiamati ad esprimersi nei prossimi giorni alla conferenza dei servizi convocata in videoconferenza da Regione Liguria e Provincia di Savona per il rilascio dell'autorizzazione unica a realizzare il parco eolico sui crinali di Monte Greppino, nel Comune di Pontinvrea, proposto dalla società Fera di Milano. La seduta avrà carattere istruttorio per la raccolta delle documentazioni presentate da enti autorizzativi, enti locali e società di servizi. Nei mesi scorsi, il settore ambiente della Regione Liguria aveva concluso la procedura di “verifica screening” vincolando l'azienda al rispetto di numerose prescrizioni ma esonerando il progetto dal complesso iter di valutazione d'impatto ambientale. L'investimento previsto supera i 25 milioni di euro, di cui circa 20

rappresentano il costo degli aerogeneratori e 1,6 milioni necessari per la realizzazione della sottostazione elettrica. La nuova centrale eolica sarà composta da 6 aerogeneratori di grande taglia (4 megawatt di potenza ciascuno per un totale di 24 Mw).

Il parco eolico verrà controllato e monitorato da remoto; le turbine saranno collegate tra loro per la trasmissione dei dati attraverso un cavo di fibra ottica. L'energia elettrica prodotta dagli aerogeneratori sarà convogliata alla sottostazione di Cairo Montenotte attraverso due cavidotti interrati (uno ogni tre torri) lunghi circa 18 chilometri. Dalla sottostazione l'energia sarà immessa sulla rete nazionale di Terna. L'accesso al sito sarà garantito dalla viabilità esistente, con limitati interventi di adeguamento. **m.a.**

CALCIO | Promozione • Girone D

ACQUI	3
ASCA	1

L'Acqui ricomincia da tre gol

Acqui Terme. Pronto riscatto per l'Acqui: dopo il passo falso, con molte attenuanti, contro la Valenzana Mado, i ragazzi di Arturo Merlo si rialzano subito e battono 3-1 l'Asca, e risalgono immediatamente a ridosso delle prime posizioni, in un girone dove dopo tre giornate una sola squadra è rimasta a punteggio pieno: il Lucento, una delle favorite della vigilia.

Contro l'Asca, Merlo conferma l'assetto delle prime partite, con una sola variazione: dentro Costa, che prende posto sull'out sinistro, e fuori Cimino, alle prese con un problema fisico, sostituito al centro da Morabito.

Dall'altra parte, l'Asca, allenata da Marco Usai (indimenticato bomber del Felizzano per oltre un decennio) ha confermato le sue caratteristiche di squadra fisica e portata più a attendere e ripartire che a costruire gioco, ma gli alessandrini hanno comunque fatto una buona figura, restando in partita fino a un quarto d'ora dal termine.

Inizio un po' timoroso, quello dell'Acqui, che forse doveva ancora scrollarsi di dosso le tossine del ko con la Vale Mado, ma i bianchi col passare dei minuti salgono di tono, e già all'8° vanno in gol. Ivaldi, che in questo inizio di campionato è davvero un'arma proibita, riceve palla da rimessa laterale, si accentra e nota che il portiere Berengan, che si aspetta un cross sul secondo palo, è due passi fuori porta. Anziché crossare, allora, Ivaldi chiude il tiro sul primo palo, e beffa il numero uno ospite.

Galvanizzato dal vantaggio, l'Acqui potrebbe segnare ancora: al 24° Campazzo evita anche Berengan (non proprio un portiere sicuro), ma al momento di toccare in gol viene chiuso dal ritorno di un difensore. Addirittura, clamoroso il gol mancato da Massaro al 45°: su cross di Ivaldi dalla destra non riesce a mettere in rete da pochi passi.

Nella ripresa, l'Acqui parte bene, ma l'Asca sembra più presente sul campo. Al 59° Yassin El Amraoui serve El Mehdi El Amraoui, che da posizione defilata in diagonale manca di poco il pareggio. Lo scampato pericolo induce i nostri a stringere i tempi e al 26° su un cross dalla destra Biorcio si coordina in girata aerea e mette alle spalle di Berengan il 2-0.

Partita finita? No, perché al 76° su un pallone che rimbalza a casaccio come un coniglio nell'area avversaria, Mora-



bito sfiora con una mano. Il braccio sarebbe aderente al corpo ma per l'arbitro è rigore e lo specialista Ghè non fallisce.

Nel finale però, ci pensa ancora Ivaldi a chiudere il conto, con una girata vincente di testa all'82° su angolo di Rondi-

nelli. Nel finale, Bollino (sofferente per effetto degli scarpini nuovi) lascia spazio ad Aresca, che torna in campo dopo una serie di problemi fisici. È il primo di una serie di rientri programmati che potrebbero dare a mister Merlo preziose alternative. **M.Pr.**

Guardate il video all'indirizzo www.settimanaleancora.it

Le pagelle di Giesse

Bodrito 6: Subito una bella parata, poi sicurezza: niente da fare sul rigore, molto dubbio, tra l'altro.

Cerrone 7: Anticipo impeccabile, si sapeva, correato da finenze tecniche ancora tenute nascoste (92° **Ciberti sv**).

Costa 7: Inizia in sordina, ma poi si rivela difensore di qualità, con sgroppate in avanti: ottimo esordio.

Manno 7: Di testa fa quel che vuole, con la testa può metterci la maglia con la scritta "staff di salvataggio".

Rondinelli 6: Non sarà l'erede di Speedy Gonzales, però la regia di centrocampo la conosce a memoria, e i calci piazzati sono le specialità della casa, compreso il corner per il secondo gol.

Morabito 7: Centrale difensivo, suo primo amore, tante chiuse con il cartellino "torno subito", ed infine il cross per il gol di Ivaldi.

Massaro 7: Un numero incalcolabile di assist, da chiedere il brevetto di socio-assistenziale, quella falcata che sembra che voli, ed infine, ma non costa niente, quel gol mancato a centimetri zero dal portiere (90° **Aresca sv**).

Genocchio 6: Davanti la difesa, a legare il gioco, senza fermarsi mai, meglio del moto perpetuo.

Ivaldi 7,5: a scambiarsi con Massaro in corso d'opera: sinistro, dribbling, velocità: ed anche gol, stavolta due: giocatore da Eccellenza in su (88° **Cavallotti sv**).

Campazzo 6: Recupera palloni su palloni, ma ne spreca un po': ormai è quasi un'epidemia che investe tutta la squadra.

Bollino 6: Non è il suo campo, troppo pesante: le finenze non sono consentite. (66° **Biorcio 7:** appena entrato, di già che era lì, un gol, al volo, da manuale del calcio.

All. Arturo Merlo 7: "Venivamo da una sconfitta dolorosa: è arrivata una vittoria con tre gol, ed altrettanti falliti... e l'Asca era imbattuta, squadra difficile da giocare contro e poi era un derby".

Arbitro, Cafaro di Bra 6: Fischia poco, a volte al contrario: però c'è di peggio.

Hanno detto: Meco Giacobbe, una vita a seguire l'Acqui, dai tempi di Zilizi e calzoncini lunghi fino alle ginocchia, fino ai giorni nostri: stesso posto, stesso sedile, stesso amore "Bella vittoria, contro una squadra imbattuta, a che conosceva a memoria il contropiede". Già, a memoria: come quello di Domenico Giacobbe.

CALCIO | Eccellenza • Girone B

PRO DRONERO	1
CANELLI SDS	0

Rastrelli manda in crisi il Canelli

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 29 SETTEMBRE

Contro il Moretta, serve la prima vittoria

Urge assolutamente la prima vittoria stagionale per il Canelli nella gara del "Sardi" di domenica 29. Di fronte il Moretta, formazione di mister Ettore Cellerino, ex giocatore canellese.

Per i locali la classifica piange con un solo punto in graduatoria dopo tre gare disputate, anche se mister Stefano Raimondi è tranquillo e predica calma.

La sua squadra può e deve risalire la china e per farlo è fondamentale iniziare a vincere contro il Moretta.

Ecco cosa ci ha detto a riguardo il mister: "In questo inizio di campionato abbiamo perso contro l'Hsl Derthona che è un'ottima squadra e che si conosce avendo cambiato poco nel mercato, poi abbiamo pareggiato in caso contro il Centallo, neopromossa che ha già sette punti in classifica, e infine perso contro la Pro Dronero, a mio avviso la favorita a vincere il campionato. Sicuramente abbiamo tanto lavoro da fare, abbiamo cambiato molto perdendo l'ossatura centrale dei vari Fontana, Picone, Bordone e Di Santo. Manca l'amalgama di squadra e tanti dei miei giocatori purtroppo non hanno ancora vinto nulla; dovremo cercare di trovare con il lavoro l'alchimia tra i reparti".

Il Moretta di Cellerino invece ha 4 punti in classifica, viene dall'1-1 interno contro il Benarzoled ed ha tra i suoi punti di forza l'attaccante Modini. Ma non solo: in estate è arrivato anche l'abile trequartista Curto, ex Saluzzo, e non va dimenticato il terzino ex Canelli classe 2000 Soldano. Sarà una gara tutta da vivere e per il Canelli un unico risultato a disposizione. I tre punti, per scacciare le paure e gli incubi di questo inizio di stagione.

Probabili formazioni

Canelli Sds: Zeggio, Alasia, Lumello, Prizio, Annone (Coppola), Basualdo, Acosta, Redi, Alfiero, Bosco, Celeste. All: Raimondi

Moretta: Sperandio, Sobrero, Soldano, Mazzi, M. Tortone, Esposito, Curto, Sillah, Zichittella, Faridi, Modini. All: Cellerino.

CLASSIFICA ECCELLENZA GIRONE B

Pinerolo, Pro Dronero 9; Saluzzo, Hsl Derthona, Giovanile Centallo 7; Asti, Corneliano Roero 6; Castellazzo Bda, Moretta, Vanchiglia 4; Chisola, Olmo, **Canelli SDS**, Benarzoled 1; Cbs Scuola Calcio, Atletico Torino 0.

po per recuperare ce n'è ancora, ma d'ora non si può più sbagliare.

Formazione e pagelle Canelli

Zeggio 6, Prizio 6, Lumello 6 (82° Coppola sv), Annone 5.5, Alasia 6, Basualdo 5.5, Redi 5.5 (46° Alfiero 6), Acosta 6.5 (80° Begolo sv), Celeste 5.5, Cornero 5.5, Bosco 5.5. All: Raimondi.

E.M.

HANNO DETTO

Lumello: «Approccio sbagliato alla gara, primo tempo davvero incolore. Nella ripresa abbiamo fatto meglio. Ritengo ci sia tempo per risalire la china e che questa squadra ha grandi valori, che sino ad ora non è riuscita a far vedere in campo».

CALCIO | Promozione • Girone D

OVADESE SILVANESE	0
VALENZANA MADO	0

Ovada. Ancora un pari e ancora uno 0-0 per l'Ovadese Silvanese che contro la lanciata Valenzana strappa un punto che muove la classifica e fa morale.

Certo, si attende ancora la prima vittoria e soprattutto non si sblocca la casella dei gol segnati dopo ben 5 gare ufficiali, ma è essenziale procedere un passo alla volta.

La squadra di Benzi, ancora priva di almeno 4 pedine fondamentali (Briata, Tangredi, Porrata e Rosset), esce comunque a testa alta dal "Farina" e alla fine, sia locali che ospiti, sono concordi nell'accettare il pari senza riserve.

Nessuna novità di formazione nei padroni di casa, che replicano modulo e interpreti di una settimana fa, con Lovisolo ancora in coppia con Martinetti in mezzo alla difesa, il neoacquisto Sala nei tre di centrocampo e Anania a supporto del duo Dentici-Rossini.

È un primo tempo bellissimo, di gioco palla a terra e di ritmo sia da parte dell'Ovadese che della Valenzana.

Sono i padroni di casa a iniziare a spronare battuto e al 3° è Rossini a mancare l'1-0 chiuso da Giylly in uscita.

CALCIO

Acqui - Santostefanese per la Coppa

Acqui Terme. Sono stati stabiliti ufficialmente gli abbinamenti per il secondo turno di Coppa Piemonte Promozione, in programma il 2 e il 16 ottobre.

Nessuna sorpresa, visto che l'Acqui dovrà ve-

dersela con la Santostefanese (andata mercoledì 2 alle 20,30, a Santo Stefano Belbo, ritorno mercoledì 16, stessa ora, all'Ottolenghi). La vincente sfiderà nel terzo turno chi prevorrà nella sfida fra Arquatese e Valenzana Mado.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 29 SETTEMBRE

Ovada. Al "Farina" sarà ancora Ovadese-Acqui. È la terza volta in un mese tra Coppa e campionato.

L'ennesimo derby di questo inizio di stagione, sia per i bianchi che per gli arancionestellati, vessati da un calendario opera, probabilmente, di qualche "cervellino elettronico" torinese, che ha concentrato le sfide alessandrine nei primi 50 giorni di campionato. Ma torniamo alla partita: di fronte tanti ex, e due squadre che si conoscono benissimo, e questo è il dato che rende la partita più imprevedibile.

Dalla sponda ovadese, mister Benzi la presenta così: "Sappiamo bene il valore dell'Acqui, lo abbiamo visto nelle due partite di Coppa e credo che sia tra le 3-4 squadre che si giocheranno la promozione. Ma cercheremo in tutti i modi di rendergli vita difficile, sperando di recuperare alcuni giocatori".

Uno su tutti, Tangredi. Il difensore non ha ancora giocato in questa stagione, ma è l'unico degli infortunati con possibilità di essere in campo domenica. Sicuri out infatti sia Briata che Rosset (per entrambi rientro a metà ottobre). Porrata invece ha già chiuso la stagione. Il volto nuovo po-

Ovadese - Acqui, atto terzo



trebbe essere Pastorino, ancora in attesa del transfer finale da Roma. Al netto dei due ipotetici volti nuovi in difesa, la formazione: dovrebbe proporre la conferma dell'undici delle ultime due uscite. Nell'Acqui, ancora due Debernardi, Merlo spera di recuperare Cimino e dovrebbe avere qualche alternativa in più, ora che Aresca ha ripreso ad allenarsi e Costa ha trovato la miglior condizione. Squadra che vince non si cambia, o si cambia il meno possibile: ballot-

taggio Manno-Cimino per una maglia, poi tutto dovrebbe restare invariato.

Probabili formazioni Ovadese Silvanese (4-3-1-2): Gallo; Perassolo, Lovisolo (Tangredi), Martinetti (Pastorino), Barbato; Oddone, Boveri, Sala; Anania; Dentici, Rossini. All: Benzi-Boveri

Acqui (4-3-3): Bodrito; Cerrone, Morabito, Manno (Cimino), Costa; Genocchio, Rondinelli, Campazzo; Ivaldi, Massaro, Bollino. All.: Art. Merlo. **M.Pr. - D.B.**

CLASSIFICA PROMOZIONE GIRONE D

Lucento 9; Valenzana Mado, Pro Villafranca 7; **Santostefanese, Acqui FC**, Trofarello 6; Gaviese, Asca, Carrara 90 4; Cit Turin, Arquatese Valli Borbera 3; Mirafiori, San Giacomo Chieri, **Ovadese Silvanese** 2; Pozzomarina 1; Barcanova 0.

CALCIO

Eccellenza Liguria

Alla Cairese sfugge il primato

CAIRESE 1
RIVASAMBA 1

Cairo Montenotte. Nella domenica in cui l'ennesima allerta meteo "esagerata" dimezza il programma delle partite, la Cairese si fa imporre l'alt casalingo da un combattivo Rivasamba, perdendo l'occasione di issarsi in vetta alla classifica. Contro gli arancioneri del Tigullio, la squadra di Maisano ha tenuto a lungo il controllo del gioco ma non ha saputo finalizzare le occasioni costruite finendo per farsi acchiappare nel finale da una rete da cineteca di Paterno, uno che alcune stagioni fa è stato in predicato di vestire il gialloblu.

Non è stata una bella gara, giocata sotto una pioggia a tratti battente (che ha reso insidioso il terreno del "Brin") e costellata da una nutrita serie di appoggi e triangolazioni fuori misura inusuali per l'undici di casa, anche se ai punti Moraglio e compagni avrebbero senza dubbio meritato la vittoria. Per la gara con i "calafati" Maisano recupera Moraglio, Doffo, Piana e Pastorino, ma perde Facello, ko per un vecchio problema muscolare. L'inizio è equilibrato, ma già al 13° l'inerzia della gara volge verso i locali, quando su un innocuo passaggio arretrato il portiere Ruffo si impappina permettendo a Saviozzi di sottrargli la sfera e di segnare a porta vuota. Sulle ali dell'entusiasmo, la Cairese insiste e tre minuti dopo un gran tiro di Damonte viene rimpallato mentre al 21° sugli sviluppi di un corner, "Pitu" Pastorino spara di poco alto.

Sotto una pioggia via via più intensa, i genovesi cercano di uscire dal guscio, come al 28° con Sanguineti ma finiscono per offrire il fianco alle ripartenze locali, la più limpida al 41°, quando Saviozzi anziché servire i compagni meglio piazzati tenta la soluzione personale, alta. Nella ripresa la pioggia concede una tregua e il Rivasamba (che ha cambiato 2 pedine offensive) "prende campo", anche se è la Cairese ad avere le palle goal più ghiotte al 14° e al 17° con Damonte, ma Ruffo para.

Il numero uno ospite si riscatta dell'errore iniziale al 21° quando prima ribatte un tiro da fuori di Pastorino e poi dice no al tap in di Saviozzi. Sarà la parata decisiva perché 5 minuti dopo su cross di Sanguineti, Paterno si inventa una rovesciata perfetta che manda la sfera a togliere le ragnatele nel 7 alla destra di Moraglio. Un gesto atletico splendido, favorito però dalla marcatura un po' allentata di Doffo.

Da qui alla fine non succede più nulla e il fischio finale sancisce un pareggio che Maisano accoglie con malcelata stizza: «Era una partita che potevamo e dovevamo vincere capitalizzando meglio le occasioni create; anche sul goal siamo



▲ Paterno ha appena realizzato il gol del pareggio



▲ Tiro di Pastorino di poco alto

Le pagelle di Daniele Siri

Moraglio 6,5: In realtà sarebbe più giusto un Ng, visto che in pratica non tocca un pallone e sul goal è spettatore incolpevole.

Colombo 7: Il migliore. Per la seconda domenica consecutiva il ragazzo non sbaglia praticamente nulla sia in fase di copertura che propositiva.

Moretti 6,5: È in netta crescita sia fisica che mentale anche se cala un po' nel finale (89° **Esposito sv**)

Doffo 6: Sarebbe un rientro tutto sommato positivo se in occasione del goal non lasciasse troppo spazio a Paterno, abile a firmare un goal da cineteca.

Rusca 6: L'intesa con Doffo è ancora da registrare e certi automatismi in area sono da acquisire

Bruzzone 6: Un passo indietro rispetto alla prova si sette giorni o sono, troppi disimpegni fuori misura, ma la strada intrapresa è quella giusta.

Pastorino 6: Gli antibiotici assunti in settimana lo hanno debilitato e pur provandoci non riesce ad essere decisivo come in altre occasioni (71° **Tubino sv**)

Piana 6: Non è ancora il giocatore a cui siamo abituati e d'altronde, con 10 giorni di preparazione nelle gambe non poteva esserlo. (65° **Di Martino 6:** Il campo pesante, al rientro da un infortunio, finisce per condizionarlo)

De Matteis 6: È spesso nel vivo del gioco ma anche lui pecca di precisione (63° **Rizzo 6:** Non ha particolari occasioni per mettersi in mostra)

Damonte 6: Autore di giocate pregevoli, peccato che non riesca mai a trovare la conclusione vincente.

Saviozzi 6,5: Sul goal è bravo ad approfittare dell'errore di Ruffo, pecca però di egoismo in due ripartenze che potevano chiudere il match

All.: **Maisano 6,5:** I troppi errori in fase d'impostazione e l'ingenuità in occasione della rete subita gli fanno perdere le staffe. Non è contento e si vede.

Arbitro Barbieri di Genova 7: Non ha inciso sul risultato e questo, per un direttore di gara, è il giudizio migliore.

CLASSIFICA ECCELLENZA LIGURIA

Imperia 6; Busalla, Campomorone Sant'Olcese, **Cairese 4**; Molassana Boero, Sestri Levante, Genova, Angelo Baiardo 3; Rivasamba 2; Rapallo Rivarolese, Finale, Albenga 1; Ospedaletti, Pietra Ligure, Athletic Club Liberi, Alassio 0.

stati ingenui concedendo troppa libertà di esecuzione».

Comunque, è pur vero, come sottolinea il ds Giribone

«Che 4 punti dopo 2 partite alla vigilia li avremmo firmati». Come dargli torto...

Da.Si.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 29 SETTEMBRE

A Finale un derby facile... solo sulla carta

Cairo Montenotte. Tante novità nell'organigramma societario del Finale, innanzitutto via lo storico ds Peluffo, sostituito da una vecchia volpe del calcio dilettantistico ligure come Viviano Rolando, proveniente dalla Loanesi, e poi ecco il ritorno sulla panchina giallorossa di Pietro Buttu, il tecnico che con indosso i colori del club finalese ha raggiunto traguardi storici come la promozione in Eccellenza nella stagione 2010/11, la vittoria del campionato di Eccellenza 2015/16 ed il raggiungimento dei play-off nel campionato di Serie D l'anno successivo.

Buttu, reduce dalla non brillantissima esperienza di Imperia, ha alle sue dipendenze un organico ringiovanito, con alcune partenze eccellenti (su tutte quella del capitano Scalia, approdato ad Albenga) che vanno ad aggiungersi all'addio (avvenuto a metà della scorsa stagione) del figliol prodigo Edo Capra.

Tra i nuovi, il portiere Vernice dalla Loanesi, l'esterno Stefano Faedo (che ha seguito Buttu da Imperia), il centrocampista classe '99 Odasso e, infine, tre ex gialloblù quali i fratelli Giacomo e Pietro Cavallone e Andrea Rocca,

bomber che non è mai riuscito a mostrare in pieno le sue innegabili qualità, ma che ha già fatto male alla Cairese nel match di Coppa Italia giocato poche settimane fa e vinto da Saviozzi e compagni per 2 a 1 al termine della loro miglior prova stagionale.

Sarà giocoforza sgomberare la mente da quel successo, tutto sommato agevole, anche perché il Finale attuale è decisamente più in palla di quello affrontato ad inizio stagione, e non tragga in inganno il secco 0 a 3 incassato ad Imperia, perché fino all'espulsione di Freccero la compagine giallorossa era pienamente in partita.

Per il match del Borel (sabato 28 ore 16) mister Maisano dovrebbe recuperare (ma solo per la panchina) Auteri, mentre sarà sicuramente out Facello, alle prese con una ricaduta a livello muscolare.

Probabili formazioni

Finale: Vernice, Cavallone, Finocchio, Galli, Maiano, De Benedetti, Pollero, Cavallone, Vitori, Faedo, Rocca All. Buttu.

Cairese: Moraglio, Colombo, Moretti, Doffo, Rusca, Bruzzone, Pastorino, Piana, Di Martino, Damonte, Saviozzi All. Maisano.

CALCIO

Al teatro "Chebello" per i 100 anni della Cairese

Una festa tutta gialloblu per il libro di Daniele Siri

Cairo Montenotte. Al teatro "Osvaldo Chebello", per l'occasione gremito in ogni ordine di posti, venerdì 20 settembre si è svolta una festa tutta colorata di giallo e blu: i colori della Cairese.

Occasione per ritrovarsi, è stata la presentazione del libro "Diario Gialloblu: Un Secolo di Cairese" scritto da Daniele Siri, cronista sportivo e corrispondente de "L'Ancora" da Cairo Montenotte. La serata non ha deluso le attese: è stata, più che una presentazione "classica", una giostra dei ricordi, un tuffo nella memoria, un concentrato di emozioni per tutta la cittadinanza cairese, e soprattutto per chi ha nel cuore la società calcistica cittadina, che in questo 2019 celebra il suo centesimo compleanno.

A nobilitare l'evento, la presenza, numerosa e compatta di ex calciatori, dirigenti, e tifosi.

Nel corso della presentazione, che allo stesso modo del libro, ha spaziato fra storie, aneddoti e personaggi che hanno caratterizzato il primo secolo di storia gialloblù, l'autore ha inizialmente conversato con la scrittrice Giuliana Balzano e l'animatrice culturale Antonella Ottonelli, ed è stato poi affiancato, come negli anni ruggenti in cui entrambi lavoravano per Radio Cairo 103, dall'antico collega di microfono ed amico Alessandro Ghione.

Nell'arco della cerimonia sono state rievocate, scandite sullo sfondo dalla proiezione di foto d'epoca, le vicende storiche della Cairese e dei suoi epigoni, dal dopoguerra ai giorni nostri. Ovviamente, si è parlato, con emozione, degli anni d'oro della Promozione in C2, sotto la guida del "Presidentissimo", Cesare Brin (a cui Siri ha voluto dedicare il suo libro). E poi gli anni ruggenti del dopoguerra, l'epopea della "Cairese dei Miracoli", gli in-



fuocati derby del 2009 contro la Carcarese, la ricostruzione del settore giovanile, avvenuta sotto la lunga presidenza di Franco Pensiero, e molto, molto altro, fino ad arrivare ai giorni nostri, e alla ripartenza della società, che quest'anno, dopo averla scampata bella, rischiando di trasformarsi in Albicairese, con annesso cambiamento di colori sociali e grandi incertezze per gli anni futuri, ha iniziato un nuovo corso illustrato sul palco dal presidente Mario Bertone, dal dg Franz Laoretti, dal tecnico Giuseppe Maisano, e da bomber Francesco Saviozzi, da quest'anno capitano della squadra dopo l'addio di Matteo Spozio.

La serata è stata un atto d'amore, l'ideale abbraccio di una città alla sua squadra, un momento di reciproca appartenenza fra il territorio e chi lo rappresenta: tutto questo grazie a Daniele Siri e al suo libro, che oltre ad essere un imperdibile volume per tutti gli appassionati di calcio cairese, ha anche un altro pregio: tutto il ricavato delle vendite sarà infatti devoluto a favore dell'Associazione "Guido Rossi" di Cairo, e della Caritas Parrocchiale cairese. Anche la solidarietà si tinge di gialloblù.

M.Pr

Galleria fotografica su settimanaleancora.it

CALCIO

1ª categoria • Coppa Liguria

OLIMPIA CARCARESE 0
QUILIANO 2

Carcare. È repentino l'inizio del Quiliano nel match disputato al "Corrent" di Carcare contro l'Olimpia Carcarese. Al 6° è già 0-1, con Vittori che imbucava l'assist di Bazzano e supera Allario per la rete del vantaggio.

I locali di Alloisio sono propositivi nel match e giocano bene sino alla tre quarti, ma poi latitano assai al momento della conclusione finale e così sono ancora gli ospiti al 44° ad avere la palla del raddoppio, ma l'attaccante Marotta calca addosso ad Allario.

La ripresa inizia con la palla del pari per i locali al 63° con Zizzini che da due passi in area piccola calca la sfera alta e si prosegue all'80° con un'altra potenziale occasione: fallo di mano di un difensore ospite che farebbe gridare al rigore ma l'arbitro Fyshku giudica l'intervento involontario e lascia proseguire.

In pieno recupero al 92° giunge anche il raddoppio ospite, forse troppo punitivo: Marotta smarca Alaza che dai 25 metri lascia partire un siluro che s'infila sotto il sette nel-

Olimpia Carcarese prima sconfitta stagionale

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 29 SETTEMBRE

Olimpia Carcarese, contro il Letimbro serve una vittoria

L'Olimpia vuole ancora crederci e cerca in queste ultime due gare di Coppa di avvicinarsi in classifica al Millesimo e al Quiliano che la sopravanzano in classifica, nell'intento di provare a ottenere un'insperata qualificazione. Per riuscirci, sarà fondamentale un successo esterno contro il Letimbro.

Formazione quella di mister Alloisio che in queste gare di Coppa ha creato un buon gioco corale ma ha sempre latitato al momento della conclusione. Su questo e sulle affinità ancora da migliorare degli schemi (tanti i nuovi arrivi in sede di mercato) dovrà lavorare il mister prima dell'inizio del campionato.

Probabile formazioni

Letimbro: Valerioti, Bonzo, Morando, Valdora, Rossetti, Gilardoni, Frumento, Orcino, Carminati, Cossu, Battistel. All: Oliva
Olimpia Carcarese: Allario (Landi), Bagnasco, Marengo, Marini, Spozio, Comparato, Volga, Rebella, Canaparo, Hublina, Zizzini (Cervetto). All: Alloisio.

l'angolino, imparabile per Allario. È il 2-0 finale.

Il Quiliano raggiunge alla vetta del girone il Millesimo mentre l'Olimpia rimane al terzo posto a quota cinque punti, incassando la prima sconfitta della stagione.

Formazione e pagelle Olimpia Carcarese

Allario 6, Sozzi 5,5 (46° Bagnasco 5,5), Marengo 6,5, Marini 6, Spozio 7, Comparato 5, Volga 5,5 (83° Caruso sv), Rebella 5,5, Canaparo 6,5, Hublina 5,5 (75° Manti sv), Zizzini 6. All: Alloisio.

CALCIO

1ª categoria • Coppa Liguria

Domenica 29 settembre derby tra Altarese e Aurora

Sarà derby tra Altarese e Aurora nella penultima gara della Coppa di prima categoria, nonostante ambedue le squadre non abbiamo più nulla da dire in termini di qualificazione al turno successivo. Ma si sa: il derby è sempre derby e entrambe le compagini cercheranno di prevalere l'una sull'altra.

Altarese che non ha disputato la gara di domenica 22 settembre in trasferta contro lo Spezanza per via dell'allerta meteo, mentre anche l'Aurora non è scesa in campo, ma solo perché ha goduto del turno di riposo. Possibile che sia il mister locale Frumento, sia il mister ospite

Adami diano spazio alle cosiddette seconde linee per valutarle attentamente in vista del campionato. Tra i padroni di casa mancheranno ancora Spahiu e Bozzo che devono ancora scontare le proprie squalifiche rimediate contro l'Altarese.

Probabili formazioni

Altarese: Briano, P. Salani, Lai, Di Rocca, Lupi, Moresco, Marsio, Molinari, Rollero, Piccardi, Ferrotti. All: Frumento

Aurora Cairo: Ferro, Munoz, Garrone, Bonifacino, Gavacciuto, Torreggio, Realini, Rebella, Saino, Carta, Nonnis. All: Adami.

CALCIO

Promozione • Girone D

GAVIESE 3
SANTOSTEFANESE 2

Gavi Ligue. La Santostefanese incassa la prima sconfitta stagionale per 3-2 sul campo della Gaviese, che a sua volta coglie il suo primo successo stagionale.

Per i belbesi di Isoldi, uno stop su cui riflettere, in cui la squadra, che nelle prime due gare non aveva subito gol, ne ha incassati 3 in una volta sola.

Isoldi schiera tre giovani in avvio, con Pavia e Goldini nella linea arretrata, lasciando in panchina Arione, e Claps in mediana, ma deve rinunciare all'attaccante Federico Marchisio.

Avvio di match tutto per i belbesi, che passano al 5° quando Mondo sulla destra salta Pellegrino ed entra in area, cross rasoterra e Maffettone è puntuale alla deviazione da pochi passi: imparabile per Benabid.

Il pari della Gaviese arriva al 14° quando Lombardi riceve la sfera sulla destra, ed entra in area provando un tiro cross; Tarantini respinge male e sulla palla vagante Catala mette dentro a porta sguarnita: 1-1.

Termina così sull'1-1 un primo tempo giocato ad altissimo ritmo da parte di entrambi gli undici.

La ripresa vede l'immediato vantaggio della Gaviese al 46°: Lombardi triangola con Scimone e scocca il tiro dal limite trovando l'angolino vincente alla destra di Tarantini, 2-1. Al 53° la Santostefanese ottiene un rigore per fallo di mano di Mazzon in area gaviense.

Dal dischetto calcia Gomez, ma Benabid con grande riflesso gli nega il pari respingendo il tiro.

Al 63° ci prova ancora Gomez, ma Benabid si salva in corner, e al 63° i locali sfiorano il 3-1 con un sinistro spettacolare dal limite di Lombardi che incoccia sulla traversa; sulla palla che ricade si avventa e tira Scimone, ma Tarantini respinge.

Dopo un'occasione sciupata da Amelio a tu per tu con Tarantini al 72°, il 3-1 ormai ma-

Santostefanese, stop a Gavi

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 29 SETTEMBRE

Santostefanese - Pro Villafranca
difficile il pronostico

Santostefanese e Pro Villafranca si affronteranno domenica prossima al "Gigi Poggio" di Santo Stefano Belbo: due squadre che si conoscono bene e che si sono affrontate recentemente nel primo turno di Coppa Piemonte. Nel doppio confronto l'hanno spuntata proprio i ragazzi di mister Isoldi. All'andata vittoria per 3-2 della Pro Villafranca, mentre nella gara di ritorno netta rivincita della Santostefanese al "Censin Bosisia" di Asti per 3-0.

Due squadre che sono partite con il vento in poppa in campionato; per i locali 6 punti in classifica e con voglia di rivalsa dopo lo stop sfortunato di domenica scorsa in casa della Gaviese. Gli ospiti invece di punti ne hanno 7, frutto di due vittorie e di un pari, nell'esordio casalingo contro il San Giacomo Chieri.

Domenica sarà probabilmente una Santostefanese inedita, visto l'innesto in mediana di Onomoni che non aveva giocato contro gli astigiani in coppa, mentre ancora fuori Bortoletto che ha iniziato a camminare in settimana. Si preannuncia affascinante la sfida tra i due ottimi attacchi: da una parte Gallo, Gomez e Maffettone per i locali, con F. Marchisio pronto a pungero in corso d'opera. Gli ospiti di Bosticco proveranno invece a colpire con il temuto tridente; Gualtieri come punta centrale e ai lati Bosco e Rolando.

Difficile dire chi riuscirà a spuntarla tra le due. Probabilmente chi sarà in grado di avere una fase difensiva ermetica e perfetta, anche perché, come detto, gli attacchi di una e dell'altra sono di prim'ordine, pronti a pungero e a colpire alla prima occasione buona. Sicura l'assenza del centrocampista Pasciuti.

Probabili formazioni

Santostefanese: Tarantini, Goldini, Bregaj, Arione, A. Marchisio, Claps, Mondo, Onomoni, Maffettone, Gallo, Gomez. All: Isoldi

Pro Villafranca: Franceschi, Venturello, Tigani, Fasano, Marci, Reka, Neri, Mingozi, Rolando, Gualtieri, Bosco. All: Bosticco.

turo arriva al 78°: cross di Mazzon, respinta maldestra di Tarantini e Repetto mette dentro.

La Santostefanese accorcia al 92° con Onomoni che di sinistro batte Benabid per il 3-2 finale

Formazione e pagelle Santostefanese

Tarantini 5,5, Goldini 5,5 (86° Homan sv), A. Marchisio 5,5, Bregaj 6, Pavia 5,5, Mondo 6, Onomoni 6,5, Claps 6 (68° Pozzanello 6), Gomez 5, Gallo 5,5, Maffettone 6,5. All: Isoldi.

E.M.

HANNO DETTO

Isoldi: «Gli episodi non hanno girato dalla nostra parte. La Gaviese ha sfruttato due respinte, mentre noi invece i gol li abbiamo sbagliati fallendo anche un rigore. Avevo detto di tenere i piedi ben piantati a terra prima dopo due successi e ora dico che non dobbiamo deprimerci. Siamo una squadra quasi tutta nuova e abbiamo iniziato un percorso che dobbiamo continuare».

CALCIO

Promozione Liguria

Bragno, un buon punto con la favorita Ventimiglia

VENTIMIGLIA 1
BRAGNO 1

Ventimiglia. La trasferta a Ventimiglia contro una delle candidate alla vittoria finale del campionato era un test da cui mister Robiglio attendeva risposte, e le risposte sono prontamente arrivate, e tutte positive. Il risultato finale di 1-1, anzi, lascia un po' di amaro in bocca al Bragno, che si trovava in vantaggio ed è stato raggiunto solo ad un quarto d'ora dal termine.

Robiglio schiera Torra e Zunino in avanti, con il giovane Brovida utilizzato nell'ultima mezzora; si rivede anche in campo il centrale di difesa Kuci nell'ultimo quarto d'ora del match.

Ventimiglia subito pericoloso al 5° con il tiro di A. Rea dal limite, sul quale Giribaldi respinge prontamente coi pugni; si arriva al 16° e ci sono vementi proteste dei frontalieri, per un presunto fallo da rigore di Reverdito su Salzone, ma l'arbitro lascia proseguire. Ancora i ragazzi di Luccisano al 25°: scappatura serve Salzone, che di testa manda la sfera a terminare a due metri dalla porta di Giribaldi. Il Bragno esce nell'ultimo quarto del primo tempo: al 32° lancio di Pietrosanti che libera Torra in area, tiro al volo di quest'ultimo, ma sfera che termina di poco alta. Ma i ragazzi di Robiglio insistono e passano al 45°: cross dalla destra di Fenoglio per Zunino, che sventa di testa e batte Scognamiglio 1-0.

La ripresa si apre con il Bragno in avanti: al 50° da Zunino a Torra, che ridà palla al compagno, che a tu per tu con Scognamiglio calcia addosso al portiere.

Al 55° ancora verdi in azione, con Pietrosanti che serve Negro, che recuperato alla disperata da un difensore calcia ugualmente, ma debole tra le mani del portiere di casa. Al 59° ci prova il Ventimiglia con

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 29 SETTEMBRE

Bragno, contro il Legino
c'è voglia di rivalsa

"Dovremo essere bravi e fare una partita importante". Queste le prime parole di mister Robiglio sul match contro il Legino di domenica prossima. *"Loro ci hanno battuto in Coppa e quindi domenica abbiamo voglia di rivalsa e di prenderci i tre punti. Sappiamo che non sarà facile. In questo momento voglio portare l'intera rosa allo stesso livello atletico visto che ci sono giocatori come Kuci che sono rientrati solo domenica scorsa, per cui ci vorrà ancora un po' di tempo per entrare in condizione. Contro il Legino dovremo fare una bella partita e in settimana ci alleneremo per questo e per cercare di dare continuità ai risultati".* Formazione quella ospite di mister Girgenti che non ha ancora disputato gare ufficiali di campionato; l'esordio in casa della Sestrese dovrà di nuovo essere disputato causa un errore tecnico arbitrale e domenica scorsa, l'allerta meteo ha causato il rinvio della gara interna contro il Camporosso. Quindi il match contro il Bragno sarà il primo effettivo della stagione per i ragazzi di mister Girgenti. Un fattore del match potrebbero essere i due attacchi: da una parte Torra, Zunino o Brovida (stante ancora l'assenza dell'altro attaccante infortunato Rapetto), mentre negli ospiti, la difesa di mister Robiglio dovrà essere prestare molta attenzione a Romeo, l'ex di turno, che aveva già graffiato la rete nel match di Coppa Italia.

Probabili formazioni

Bragno: Giribaldi, Ndiaye, Negro, Reverdito, Croce, Pietrosanti, Fenoglio, Vejseli, Paroldo, Torra, Zunino (Brovida). All: Robiglio

Legino: Bresciani, Bertora, Balbi, Rinaldi, Schirru, Pili, Boccardo, Salis, Rignanese, Romeo, Tobia. All: Girgenti.

CLASSIFICA PROMOZIONE GIRONO A LIGURIA

Varazze Don Bosco, Taggia 6; Sestrese, **Bragno** 4; Camporosso, Serra Riccò, Via dell'Acciaio 3; Ventimiglia 2; Ceriale, Praese 1; Dianese e Golfo, Legino, Veloce, Arenzano, Celle Ligure, Loanesi S. Francesco 0.

Ventre, la cui punizione è sventata in tuffo da Giribaldi. La rete del pari arriva al 75°: azione da sinistra di Ventre che supera Scerra e cross sul secondo palo, dove trova la deviazione vincente aerea di Salzone.

Finisce 1-1, risultato che sembra equo e che rispecchia appieno quanto si è visto sul campo.

Formazione e pagelle Bragno

Giribaldi 6,5, Ndiaye 6,5, Negro 6, Reverdito 6,5 (79° Kuci sv), Croce 6,5, Pietrosanti 7, Fenoglio 6,5, Maia 6,5 (89° Calvanico sv), Torra 6, Paroldo 6 (68° Scerra 6), Zunino 6,5 (63° Brovida 6). All.: Robiglio.

E.M.

HANNO DETTO

Robiglio: «Buonissima gara da parte nostra: siamo venuti a fare la partita e abbiamo superato questo duro ostacolo. Dispiace aver preso gol ad un quarto d'ora dalla fine, ma ora forse anche le nostre avversarie ci guarderanno con un occhio diverso».

CALCIO

1ª categoria • Girone G

SPINETTA MARENGO 1
SEXADIUM 4

Spinetta Marengo. È dirompente il Sexadium di Luca Carosio, in casa dello Spinetta Marengo.

Vittoria bella, larga e meritata, la seconda consecutiva e 6 punti in classifica.

Finisce 1-4, risultato che fa morale e soprattutto ben sperare per il prosieguo della stagione. I biancorossi partono bene e già al 4° avrebbero l'occasione per il vantaggio, ma Bosetti viene murato da Mazzucco da buona posizione.

Poi è Belkassioua a mancare l'1-0 davanti al portiere. E al 39° l'occasione è ancora più ghiotta: rigore per il Sexadium, ma lo specialista Dell'Aira colpisce il legno.

A inizio ripresa lo Spinetta fa centro al primo tiro in porta, al 52° con il gran gol di Zuccarelli da 30 metri.

Il Sexadium potrebbe accusare un contraccolpo psicologico, invece i ragazzi di Carosio reagiscono con grande carattere.

Al 56° bomber Dell'Aira si riscatta per il rigore sciupato e su assist di Randazzo fa pari. La partita svolta ulteriormente al 68° quando Reginato viene espulso.

Il Sexadium ne approfitta subito dopo: assist di Dell'Aira e Limone porta avanti i suoi.

Al 73° il tris che chiude la partita.

Limone ricambia il favore e serve a Dell'Aira il gol della doppietta personale.

Nel finale, col doppio vantaggio e in superiorità numerica, il Sexadium prima sfiora il poker con Reggio e infine lo trova all'85° con Mighetti, al secondo gol di fila.

Sexadium dirompente
quattro gol a Spinetta

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 29 SETTEMBRE

Un Tassarolo in difficoltà
di cui è bene non fidarsi

Sezzadio. Dopo le due belle vittorie di fila e i 6 punti in classifica, il Sexadium di Luca Carosio attende il Tassarolo per il quarto turno di campionato. I ragazzi di Dragone sono reduci da due brutti ko (anche se subito contro le prime due della classifica, Luese prima e Novese domenica scorsa) ma non vanno sottovalutati.

Tra le loro fila ci sono infatti giocatori che la categoria la conoscono e la giocano da diversi anni, da Torra a Daga, passando per i fratelli Fossati e senza dimenticare l'ultimo arrivato, Arsenie ex Capriatense.

E poi c'è proprio mister Carosio a gettare acqua sul fuoco dell'entusiasmo dopo le due ultime vittorie: «Siamo contenti ma c'è ancora molto da fare e lavorare». È incontentabile il mister, che continua: «Nel primo tempo di Spinetta abbiamo sbagliato troppi gol e a inizio ripresa siamo addirittura andati sotto. Poi abbiamo reagito alla grande, ma avremmo già dovuto essere avanti almeno di due reti. Bisogna migliorare molto».

Ma si è già sulla buona strada. Contro il Tassarolo probabile conferma per la formazione di domenica scorsa, con l'unica variabile rappresentata da Barone, che dovrebbe tornare a disposizione del mister.

Probabili formazioni

Sexadium: Gallisai, Randazzo, Fava, Mighetti, Di Balsamo, Reggio, Limone, Dell'Aira, Belkassioua, Bosetti. All: Carosio

Tassarolo: Mat.Fossati, Cazzulo, Repetto, Marengo, Senzoni, Inverardi, Mar.Fossati, Borgatta, Daga, La Neve, Torra. All: Dragone.

Non c'è più nulla da dire: il Sexadium stravinca e si gode una domenica praticamente perfetta.

Formazione e pagelle Sexadium

Gallisai 6,5, Randazzo 7, Fava 6,5, Mighetti 6,5, Di Balsamo 6,5, Reggio 6,5, Limone 7 (83° Vercellino sv), Dell'Aira 7 (76° Vitale sv), Belkassioua

6,5 (55° Pergolini 6,5), Bosetti 6,5 (66° Valente 6, 86° Cocco sv). All: Carosio.

D.B.

CLASSIFICA 1ª CATEGORIA GIRONO G

Luese, Calcio Novese, Calliano 9; Pozzolese 7; **Sexadium**, Costigliole 6; San Giuliano Nuovo, Felizzano, Fulvius, Monferato 4; Don Bosco Asti, Tassarolo 3; Canottieri Alessandria 1; Solero, **Cortemilia**, Spinetta Marengo 0.

CORTEMILIA 1
FELIZZANO 3

Cortemilia. Terza sconfitta consecutiva in stagione per il Cortemilia di mister Chiola che lascia i tre punti nel match interno contro il Felizzano cedendo per 3-1 e rimane ancora a quota zero in classifica insieme a Solero e Spinetta Marengo, con tanto amaro in bocca per gli errori di inesperienza pagati a caro prezzo nella prima mezzora di gioco.

Gara subito in salita per i ragazzi di Chiola quando al 5° un retropassaggio troppo corto di Aydin per Dotta permette a Gueye di arrivare sulla sfera, evitare il portiere e mettere in rete nella porta sguarnita: 1-0.

Al 15° due ottimi interventi dell'estremo ospite Turco salvano l'1-0 su Jovanov (tiro deviato in corner) e su Ghignone (destro parato).

E al 19°, arriva il raddoppio degli alessandrini, ancora con Gueye, che fa doppietta raccogliendo un traversone dalla destra.

Il Cortemilia torna in partita al 25° quando R.Greco conquista un rigore per fallo di Verone e dal dischetto lo trasforma con freddezza: 1-2.

Nel finale di primo tempo due tentativi del Felizzano con Cancro fanno correre qualche brivido a Dotta.

Il "Corte" va tre volte vicino al 2-2, con Poggio, Jovanov e Ghignone, ma la difesa ospite,

Anche il Felizzano
sbanca Cortemilia

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 29 SETTEMBRE

Cortemilia, gara ostica
contro la Luese

Trasferta a Lu Monferrato per il Cortemilia, ancora alla ricerca di smuovere la classifica dopo tre giornate. Gara sicuramente ostica e improba stante la forza della formazione locale diretta in panchina dal duo M.Sciacca-Rizzo.

Luese che in estate è stata rivoltata come un calzino con gli arrivi del duo difensivo Sciacca-Marcon, del centrocampista Rapetti e in avanti di Arfuso, Cabella ex del Castellazzo e Del Pellarò, che tanto bene aveva fatto la stagione scorsa al San Giuliano.

Il Cortemilia non avrà nulla da perdere ma al contrario tutto da guadagnare se riuscirà ad uscire con qualche punto all'attivo; la Luese, infatti, è capolista dopo tre gare disputate a punteggio pieno insieme alla Novese, favorita per la vittoria del campionato, e al sorprendente Calliano.

Sul fronte ospite, assente sicuro Martino per squalifica, per questo saranno tanti i ballottaggi da sciogliere durante la settimana per il mister Chiola.

Probabili formazioni

Luese: Baralis, Sala, Bronchi, Marcon, Sciacca, Rapetti, Del Pellarò, Palumbo, Arfuso, Cabella, Bisio. All: M. Sciacca-Rizzo

Cortemilia: Dotta (Benazzo), Castelli (Bertone), R. Greco, Olivero (Ravina), Barisone, Fontana (D. Greco), Mollea, Ravina, Poggio, Ghignone, Jovanov. All: Chiola.

seppur in affanno, si salva sempre.

La ripresa si apre al 48° con Manzone che chiama Dotta alla parata in tuffo; si prosegue poi al 54° con Cancro che impegna ancora Dotta.

Il Cortemilia deve issare bandiera bianca al 56°: Verone di testa su calcio d'angolo insacca il 3-1.

Il "Corte" ci prova ancora con Jovanov, il cui destro è senza fortuna, ma poi rimane anche in dieci all'80° causa espulsione del subentrato Martino per doppia ammoni-

zione. Inevitabile pagare dazio all'inesperienza, ma ora bisogna fare punti, o il rischio è di compromettere il campionato.

Formazione e pagelle Cortemilia

Dotta 6, Castelli 6, R.Greco 7, Olivero 6 (55° Barisone 6), D.Greco 6 (55° Martino 5,5), Aydin 5 (68° Omoruyi 5,5), Mollea 6,5, Jamal Eddine 6 (60° Omorodion 5,5), Poggio 6, Ghignone 6,5 (85° Ravina sv), Jovanov 6,5. All: Chiola.

E.M.

CALCIO

1ª categoria • Girone C Liguria

Campese, falsa partenza. I draghi contestano l'arbitro

CAMPESE 0
NUOVA OREGINA 2

Campo Ligure. Falsa partenza per la Campese, che contro la Nuova Oregina, cade inopinatamente per 2-0, anche se sotto i riflettori finisce l'arbitraggio del signor Prastaro di Genova, aspramente contestato a fine gara dai campesi per una serie di decisioni controverse. Ma andiamo per ordine: si gioca sotto una pioggia tremenda e un terreno ai limiti della praticabilità.

La partita comincia malissimo per la Campese: al 3° Prastaro ravvisa un fallo da ultimo uomo del portiere Parodi su Pavone al limite dell'area e lo espelle. Esce Pirlo, fra i pali va Lipartiti.

Al 27° la Nuova Oregina approfitta dalla superiorità numerica con un gran gol di Pavone, che su un assist di De Camilli confeziona un tiro imparabile. La Campese risponde al 30° con una punizione di Criscuolo che sfiora la traversa, ma al 43° subisce il gol che di fatto chiude la partita: da una punizione della Campese scatta il contropiede di De Camilli, che poi serve a Pavone un cioccolato che basta scartare e infilare in gol.

Nella ripresa, si gioca poco, per le condizioni del campo, ma protagonista assoluto diventa l'arbitro che prima espelle l'ospite Gobbi per somma di ammonizioni, e all'88° si ripete con Diego Marchelli che rallenta la ripresa del gioco.

Il presidente onorario Piero Oddone non fa giri di parole: «Nulla da rimproverare alla squadra, che ha giocato bene».

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 29 SETTEMBRE

Dura trasferta a Rapallo complicata dalle squalifiche

Campo Ligure. Sarà una settimana complicata, in casa della Campese: la sconfitta all'esordio contro la Nuova Oregina, oltre alla negatività sempre legata ad ogni sconfitta, ha lasciato infatti strascichi poco graditi sul piano disciplinare. Nella prossima gara, dunque, mister Meazzi dovrà fare a meno del portiere Parodi e del centrocampista Marchelli, e quel che è peggio è che il calendario propone per la seconda giornata una delle trasferte più complicate, oltre che prestigiose, del campionato.

La Campese è attesa sul glorioso terreno del "Macerà" di Rapallo, dalla Ruentes 2010, una delle tante squadre nate dopo il fallimento del glorioso Rapallo avvenuto nel 2008.

I bianconeri, che alla prima giornata si sono imposti 3-1 a Cogoleto, sono formazione ostica, che può contare su diversi giocatori di spessore: per citarne alcuni, il centrocampista Grilli, gli attaccanti Olmo e Micheletta ed il portiere Imperato.

Nella Campese, certo l'avvicendamento fra i pali fra Parodi e Lipartiti, c'è da valutare come surrogare l'assenza di Marchelli. Ci sono un paio di soluzioni praticabili, ma forse la più probabile è l'impiego di Bardi dal primo minuto.

Probabili formazioni

Ruentes 2010: Imperato, Brunelli, Pendola, Vezzoli, Martini, Alfonsi, Grilli, Raggio, Olmo, Ansaloni, Micheletta. All. Siri.

Campese: Lipartiti, Pirlo, A.Parodi, Monaco, Piccolo, Caviglia, Macciò, Bardi, Cenname, Criscuolo, Nania. All. Meazzi.

CLASSIFICA 1ª CATEGORIA GIRONE C LIGURIA

Borzoli, Ruentes, Nuova Oregina, Vecchiaudace Campomone, Sampierdarenese, Prato, San Cipriano 3; Fegino, San Bernardino Solferino 1; Pro Pontedecimo, Borgoratti, Riese, Città di Cogoleto, Calvarese, **Campese**, Progetto Atletico 0.

Arbitraggio francamente incomprensibile e a senso unico. Dico solo che sul primo gol, Parodi non era ultimo uomo, forse non ha nemmeno fatto fallo e l'azione era partita in modo irregolare. Il motivo per cui il gol di Cenname è stato annullato? Non lo ha capito nessuno».

Formazione e pagelle Campese

J.Parodi sv, Pirlo sv (4° Lipartiti 6,5), A.Parodi 6,5, Monaco 7, Piccolo 7, Caviglia 7, Macciò 6 (75° Pastorino sv), D.Marchelli 6, Cenname 7, Criscuolo 6, Nania 7 (86° Bardi sv). All. Meazzi.

M.Pr

CALCIO

3ª categoria

GIRONE AL

BOYS CALCIO 5
VALMILANA 2

Inizio col botto per i nuovi Boys contro il Valmilana. Subito avanti 2-0 nei primi 10' con un autogol su tiro di Bavastro e gol di Potomeanu. Poi la rete di Buscarini al 40° su rigore e a inizio ripresa il 2-2 dello stesso Buscarini. I ragazzi di Siri però non si deprimono e anzi reagiscono subito. Di Vaccarella il gol del 3-2 momentaneo al 55°, poi prima della fine della gara ecco il 4-2 di Bavastro e il 5-2 finale di Romano. Un esordio da tre punti con il botto per i giovanissimi locali.

Formazione e pagelle Boys Calcio

Caputo 6, Pollarolo 6,5, Di Gregorio 6,5, Alzapiede 6,5, Rosa 6,5, Porazza sv (20° Delfino 6,5), Bavastro 7, Romano 7, Vaccarello 7 (80° Valente sv), Potomeanu 7 (75° Parodi sv), Granatella 6,5 (46° Bala 6,5). All. Siri.

Ha riposato il **Lerma**.

GIRONE AT

BISTAGNO VALLE BORMIDA 0
SPORT ITALY 1

Parta con un passo falso il Bistagno di Caligaris contro gli astigiani dello Sport Italy. Vincono gli ospiti con l'unico tiro in porta della partita, all'80° con il colpo di testa di Rizzo. Prima c'era stato un assalto continuo dei locali, nel primo tempo due volte con Miska, poi con Troni e Pirrone. Nella ripresa ancora e solo Bistagno: al 65° Pirrone calcia fuori da ottima posizione, poi Troni davanti al portiere non trova il gol. Quindi il gol beffa. Vincono gli ospiti.

Formazione e pagelle Bistagno Valle Bormida

De Rosa sv, Karim 6, Caratti 6, Miska 6,5, Gillardo 7, Colombini 6, Palazzi 6,5, Tardito

Buon esordio per Boys Calcio e Bergamasco

IL PROSSIMO TURNO

Esordio per il Lerma che riceve lo Stazzano

Entra nel vivo anche la Terza Categoria, con la disputa della seconda giornata.

Nel girone alessandrino, esordio per il Lerma (che aveva riposato alla prima giornata), che in casa riceve lo spigoloso Stazzano. Trasferta invece per i Boys Ovada sul terreno dell'Audax Orione San Bernardino, a Tortona.

Nel girone astigiano, invece, il Bistagno Valle Bormida, dopo l'inatteso scivolone dell'esordio, si reca sul terreno del forte Mombercelli, mentre il Bergamasco è atteso sul campo dell'Atletico Asti.

6 (70° Lazar 6), Troni 6, Nobile 6, Pirrone 6. All: Caligaris.

BERGAMASCO 5
CASTELNUOVO DON BOSCO 3



▲ Alberto Bonagurio del Bergamasco

L'avventura in Terza Categoria del Bergamasco inizia con un pirotecnico 5-3 interno contro il Castelnuovo Don Bosco. Vantaggio dei ragazzi di Caviglia al 20° per merito di un col-

po di testa di Bonagurio su angolo di Gagliardone: 1-0; gli ospiti pervengono all'1-1 al 30°, poi ancora avanti il Bergamasco con Manfrinati, lanciato in profondità da Bonagurio per il 2-1; il 3-1 arriva al 51°. Bonagurio riprende una corta respinta del portiere avversario e fa doppietta. Il 4-1 matura al 54° con un tiro da fuori area di Manca e il 5-1 arriva al 77° con Manfrinati, doppietta anche per lui: è un gol da rapace dell'area piccola dopo respinta del portiere. Nel finale, a risultato ampiamente acquisito, arrivano ancora due reti degli ospiti per il 5-3 finale.

Formazione e pagelle Bergamasco:

Fenocchio 6, Scantanburlo 7, Gentile 7, Moretti 7, Petrucci 6,5, S.Cela 6,5 (75° Ben Yahya 5), Manca 8, Massimelli 7 (75° Tosto 5), Manfrinati 9 (75° Oddino 5) Gagliardone 7 (65° Tigani 7), Bonagurio 9 (75° Grasso 6). All: Caviglia.

CALCIO

Femminile • Coppa Italia

ALESSANDRIA 1
CANELLI SDS 2

Alessandria. Il Canelli vince 2-1 contro Alessandria e, complice anche la contemporanea vittoria delle bergamasche del Voluntas Osio, nell'altro incontro del raggruppamento, le ragazze di Ferrarese staccano il pass per il turno successivo di coppa Italia.

Canelli che parte subito forte e passa a condurre nel punteggio al 9° per merito di un calcio di rigore realizzato da Mellano.

L'Alessandria reagisce e riesce a pareggiare l'incontro al 55° grazie ad un calcio piazzato della Lardo che batte l'incolpevole Triolo.

Le spumantiere però non ci stanno e si gettano in avanti ottenendo nuovamente un calcio di rigore, trasformato nuovamente dalla Mellano per il 2-1.

Nel finale le canellesi spremono tanto sotto la porta loca-

Canelli batte Alessandria e passa il turno



le e al 90° l'arbitro concede un calcio di rigore all'Alessandria. Lardo si presenta dagli undici metri ma calcia la sfera altissima. Finisce 2-1 per il Canelli.

Canelli Sds

Triolo, Gottardi (61° Biggi), Lepre, De Vidi, Colombero, Alois, Bagnasco, Mellano, Armitano, Gallo, Putti (53° Donna). All: Ferrarese.

CALCIO

GIOVANILE BOYS

GIOVANISSIMI 2006

Ad Arquata Scrivia i Boys di Mauro Sciutto non hanno problemi a superare i locali per 9-0. Solo in avvio di partita i locali sembrano più vivi, poi prende consistenza la squadra ovadese e non c'è davvero scampo. In gol doppietta di Ulzi quindi un gol ciascuno per Tarantini, Di Chiara, Sultana, Villa, Allosio, Grillo e Bavazzano. Domenica al Moccagatta arriva la Pozzolese.

Formazione

Del Ferro, Bavazzano, Ottonello, Sultana, Guyo, Villa, Grillo, Tarantini, Ulzi, Di Chiara, Nicolai. A disp. Jovanovski, Allosio, Giannolo, De Lorenzi, Ajor, Santamaria, Viscomi.

GIOVANISSIMI UNDER 15

Al Moccagatta il match tra la formazione ovadese e il Don Bosco di Alessandria termina con un pareggio per 1-1. I Boys guidati dal neo-mister Nildo Biato giocano bene passano in vantaggio con Jordan Salvador al 25° con un bel tiro dal limite, per gli ospiti il pareggio arriva poco dopo direttamente da corner. Partita nervosa, nel secondo tempo mister Biato viene espulso dal direttore di gara, complice anche qualche decisione che ha contribuito a innervosire giocatori e pubblico con qualche battibecco in campo e fuori al triplice fischio finale. Sabato prossimo trasferta contro la Valenzana Mado.

Formazione

Grillotti, Lanza, Bertino, Cancilla, Zunino, Rodella, Gomez (Camera), Muca, Cesana (Tauszig), Salvador, Scialola.

ALLIEVI 2004

La squadra di Biagio Micale supera il Castellazzo per 6-2. Primo tempo sul 3-0 con la doppietta di Barbatto all'8° e al 25° e il gol di Visentin al 40°. Nella ripresa aumentano il vantaggio al 20° Tagliotti, al 25° Caliguri e al 38° Cannonero. Prossimo impegno in trasferta a Montiglio Monferrato.

Formazione

Massone, Leone, Statuto, Barbatto, Regini, Allosio, Lopez Guirachoca, Cannonero, Viotti, Visentin, Tagliotti. A disp. Maranzana, Caligiuri, Fonfona, Chiaramonte.

ALLIEVI 2003

La squadra di Pellegrini con il Monferrato vince per 5-0. Primo tempo che si chiude sull'1-0 con la rete di Meriardo, poi nella ripresa ancora Meriardo con una doppietta ed aumentano il vantaggio Ajor e Massari. Domenica trasferta a Viguzzolo.

Formazione

Joshua, Bottero, Pappalardo, Pasetto, Duglio, Ajor, F. Ferrari, Massari, Facchino, Gaggero, Meriardo. A disp. Strat, Bisio, Costarelli, Piccardo, J. Ferrari, Perasso.

CALCIO

JUNIORES REGIONALE

ACQUI FC 2
OVADESE SILVANESE 2

LUCENTO 4
CANELLI SDS 1

Sul sintetico del "Barisone", Acqui e Ovadese hanno dato vita ad un bel derby, lottato, terminato in un giusto pareggio. Partono forte i bianchi che vanno subito in gol al 9° con una punizione dal limite di Zunino. Poco dopo l'Ovadese potrebbe pareggiare, ma Cartosio colpisce il palo. Il pari però arriva al 19° con Gallo. Nella ripresa gli ovadesi prendono in mano il gioco: al 6° Fofana dopo una bella azione sbaglia la rete del vantaggio, riscattandosi al 10° quando conclude lo schema da angolo di Pappalardo. Subito il gol, i bianchi reagiscono, ma devono fare attenzione alle ripartenze. Al 33° una mischia in area viene risolta da Mulargia che tira in rete per il 2-2 finale.

Formazione Acqui

Lequio, Lodi, Cela, Mulargia, Pastorino, Celenza, Canu, Zunino, Alberti, Marengo, Morbelli, Rizzo, Massucco, Spina. A disp. Rapetti, Gurgone, Botto, Bistolfi. All. Marengo.

Formazione Ovadese Silvanese

Cipollina, Bernardi, Murchio, Musso, De Ceglia, Vecchiato, Zerouali, Perfumo, Pappalardo, Apollito, Gallo, Cartosio, Pellegrini, Fofana, Masoni, Mazzotta. A disp. Ferrari, Divano, Arecco. All. Magri.

Niente da fare per il Canelli nella trasferta sul sintetico di Torino contro il quotato Lucento; 4-1 il risultato finale che arride ai locali. Vantaggio immediato al 6° da parte del Lucento per merito di Epifani e lo stesso firma la doppietta personale al 37°. Nella ripresa ecco l'immediato tris locale da parte di Mazzano; al 72° arriva la rete della bandiera per il Canelli grazie al neoentrato Bresciani che va in rete su azione personale, ma al 79° il Lucento segna la quarta rete per merito di Geom.

Formazione Canelli

Pelazzo, Izzo (Capogreco), Origlia, Mingolla (Bresciani), Garo, Cantarella (Cordero) Savina, Gavazza, Dogliero, Dani (Ferlisi), Fauli. All: Moretti.

SANTOSTEFANESE 0
CENISIA 2

Miglioramenti sul piano del gioco e della prestazione, ma ancora una sconfitta per la Santostefanese, questa volta contro il Cenisia limitando il passivo sul 2-0. Ospiti che si portano in vantaggio al 30° del primo tempo e trovano il raddoppio al 60° con i locali che non riescono a capitalizzare alcune occasioni occorre con Morello e con Homan.

Formazione Santostefanese

Baralis, Rajoev, Margaglia, Corvisieri, Gocevski, Triberti, Rizzo, Capra, Morello, Homan, Cocito. All: D. Alberti.

Classifica

Mirafiori, Lucento 6; Cbs Scuola Calcio, Gaviese, Vanchiglia, **Acqui FC** 4; Castellazzo Bda, Cenisia, **Canelli SDS** 3; **Ovadese Silvanese**, Real Orione Vallette 1; San Giacomo Chieri, Nichelino, **Santostefanese** 0.

IL PROSSIMO TURNO - SABATO 28 SETTEMBRE

Canelli SDS - Santostefanese, Ovadese Silvanese - Cbs Scuola Calcio, Real Orione Vallette - Acqui FC.

Premiato come simbolo della società giallorossa

Franco Piccardi, una vita per l'Altarese

Altare. All'interno delle celebrazioni per i 90 anni dalla sua fondazione, l'Altarese ha voluto premiare una gloria del passato che ha rivestito il ruolo di calciatore, dirigente e presidente del sodalizio giallorosso.

Si tratta di Franco Piccardi, classe 1924, che ha ricevuto pochi giorni fa un riconoscimento ufficiale dalla società oggi guidata dal patron Eldo Beltrame.

Piccardi è un autentico simbolo dell'Altarese: vi ha trascorso tutta la sua carriera da giocatore, dal 1937 agli anni 50, insieme al fratello Elio e al cugino Valerio. La tradizione di

famiglia è proseguita col figlio Flavio, forte difensore negli anni '70 ed è oggi tenuta viva dal pronipote Claudio, centrocampista. Franco Piccardi è stato anche negli anni dirigente e presidente dell'Altarese.

«La sua è stata una vita al servizio del calcio altarese, che meritava un ringraziamento - ha spiegato il presidente Beltrame - con la speranza che questo serva da esempio anche ai 50 ragazzi iscritti al settore giovanile». Franco Piccardi ha ricevuto un'opera in vetro della Soffieria Amanzio Bormioli dalle mani del pronipote Claudio. **M.Pr**



CALCIO 2ª categoria

Nicese, seconda vittoria consecutiva. Bene Cassine e Deportivo

GIRONE I

ANDEZENO	0
NICESE	2

La Nicese centra la seconda vittoria in due gare violando il campo di Andezeno per 2-0 e mantenendosi in vetta alla classifica.

In avvio di gara la Nicese ci prova con Gulino in due occasioni, ma in entrambi i casi il portiere controlla; la rete del vantaggio arriva al 22° con punizione dal limite di Gulino calciata sul palo del portiere: sfera che entra all'angolo basso ed è 1-0. Passano due minuti, e Morando da due passi non centra la porta; nel finale di primo tempo, Becolli su sponda di Morando calca a lato di pochissimo.

La ripresa si apre con una traversa di Morando su assist di Conta al 47°, poi bella respinta dell'estremo giallorosso Binello su Favaro. Nell'ultimo quarto d'ora il neocentrato A.Dessi, due volte lanciato in contropiede prima calca a lato di pochissimo e poi all'85° chiude la contesa sfruttando l'assist di Nikaj per il 2-0 finale. Nicese con 6 punti in due gare: non male per una neopromossa.

Formazione e pagelle Nicese

Binello 6,5, La Rocca 6,5 (83° Alberti sv), Gallo 7, Scaglione 6,5, Genta 7, Bertorello 7,5, Conta 7 (85° Bellanger sv), D.Dessi 6 (55° Lovisolo 6,5), Gulino 6,5 (64° A.Dessi 6,5), Becolli 7, Morando 6,5 (73° Nikaj 6). All: Giacchero.

GIRONE L

CASSINE VIGUZZOLESE	2
MORNESE	2

Partita intensa e ricca di gol tra Cassine e Viguzzolese, un pari a testa sostanzialmente giusto non senza qualche vena di rammarico nei padroni di casa. Meglio gli ospiti a inizio gara, in vantaggio al 15° con Cassano. Per i locali anche il rosso a Benedetto Barbasso al 30°, ma occasioni mancate da Savio e Menabò murati da Locarno.

Nella ripresa molto meglio il Cassine, infatti al 55° ecco il pareggio di Menabò da corner.

L'1-1 dura poco, perché ancora Cassano trova l'angolino al 60° e fa 1-2. I ragazzi di Parodi però mostrano carattere e trovano nuovamente il pari al 70° su rigore, procurato da Rizzo e realizzato ancora da Menabò. 2-2 e non succede nulla fino alla fine. Un punto a testa.



▲ La Pro Molare

Formazione e pagelle Cassine

Gilardi 6, Stefanov 5,5 (30° Lo Monaco 6), Ben. Barbasso 5, Menabò 7,5, Cazzuli 6,5, Fundoni 7,5, Cossa 6,5 (55° Bala 6), Moretti 6,5 (65° Di Leo 6), Rizzo 6,5, Savio 6,5 (80° Cavallero sv), M.Barbasso 6,5 (70° Frulio 6). All: Parodi

SALE MORNESE	2
MORNESE	1

Sconfitta di misura per il Morne di Boffito, che esce dal campo di Sale battuto ma a testa alta. Al 3° i locali sono già in vantaggio, con Mangiarotti sugli sviluppi di corner. Al 6° ci prova Cavo da fuori ma la palla esce di poco. Poi proteste ospiti al 43° per un presunto fallo di mani in area del Sale.

Nella ripresa al 50° Giacalone fa 1-1 con un gran gol dalla distanza dopo soli 10° dal suo ingresso in campo. Purtroppo per gli ospiti, al 67° il Sale torna di nuovo avanti. Perde palla Cavanna, si innesca il contropiede e il lupo di mare Fossati fa un eurogol nel sette. Il Morne ci prova fino alla fine, ma senza fortuna. Vince il Sale 2-1.

Formazione e pagelle Morne

Condidopero 6, F.Mazzarello 6, Ferrarese 6, Bisio 5,5 (92° Repetto sv), Carrea 6,5 (75° Paveto 6), Malvasi 7, Cavanna 5,5 (75° Barbieri 6), S.Mazzarello 6 (51° Giacalone 7), Al.Rossi 6, G.Mazzarello 6,5, Cavo 6. All: Boffito.

CASSANO PRO MOLARE	4
PRO MOLARE	1

Ancora una sconfitta pesante per il Molare, che cede come all'esordio per 4-1 e prosegue nel peggiore dei modi il proprio cammino in campionato. Contro il Cassano un buon inizio di gara,

vanificato poi da un blackout di 15' che costa tutte le reti. Al 24° da corner Sala fa 1-0 e da lì è monologo locale. Al 27° ecco il 2-0 di Lepori, subito dopo tris di Catapano su palla persa in possesso degli ospiti e al 44° poker gioiello ancora di Lepori. Prima della pausa, Scontrino su punizione per il 4-1.

Nella ripresa stranamente non ci sono altri gol: il Molare attacca, manca il 4-2 ma rischia su una traversa subita in contropiede. Finisce quindi 4-1.

Formazione e pagelle Pro Molare

Masini 5, Brilli 5 (60° Bello 5), Doghi 5, Ravera 5 (44° Scontrino 5,5), Badino 5 (46° Scatillo 5), Bo 5, C.Subrero 5 (46° Marek 5), Gioia 5, Scarsi 5, Sorbino 5, Magri 5 (70° Pastorino 5). All: Puppò.

DEPORTIVO ACQUI CASTELNOVESE CAST.	1
CASTELNOVESE CAST.	0

Nel posticipo della seconda giornata il Deportivo ottiene la prima importante vittoria del suo campionato. Tre punti e finale di 1-0 grazie al gol di Merlo alla mezz'ora del primo tempo, con un destro chirurgico sul secondo palo. Bella partita con intensità per i padroni di casa, che prima del vantaggio sfiorano il gol sempre con Merlo al 24° con un cross basso del solito Merlo.

Nel finale Leveratto impegna il portiere in angolo, quindi viene espulso Ranzato. Finisce con una bella vittoria per i padroni di casa, la prima in campionato.

Formazione e pagelle Deportivo Acqui

D.Moretti 6,5, Gogliano 6 (46° Belzer 6,5), Basile 6,5, Vitale 6,5, Prigione 6,5, Cambiaso 6,5, Leveratto 6,5, Ivaldi 6,5, Merlo 7,5, A.Moretti 7, G.Aime 6,5 (82° Cipolla sv). All: P.Aime.

IL PROSSIMO TURNO

GIRONE I

NICESE - BUTTIGLIERESE

Si giocherà ancora a Castelnuovo Bello la gara tra Nicese e Buttigliere, con i ragazzi di mister Giacchero che vogliono continuare a vincere e mantenersi in vetta mentre gli avversari sono ancora a zero in classifica. Sul fronte formazione, nei nicesi certi i rientri di Nosenzo, Marcenaro e Mazzeo con ampio ventaglio di scelte per l'undici titolare. Tra i pali ci sarà ancora Binello, con il secondo Ratti che in settimana sosterrà la risonanza magnetica alla spalla per valutare l'entità dell'infornuto rimediato contro il Casalcemelli. In panchina, al suo posto, figurerà D'Andrea.

Probabile formazione Nicese

Binello, Mazzeo, Genta, Gallo, Marcenaro, Conta, Bertorello, D. Dessi, Gulino, Becolli, Morando. All: Giacchero.

GIRONE L

CASSINE - CAPRIATESE

Al Peverati arriva la capolista Capriatese, una delle pretendenti al salto di categoria. Sfida affascinante e che dirà molto delle reali qualità dei ragazzi di Parodi, che intanto si gode i 4 punti in classifica e la buona prova contro la Viguzzolese in inferiorità numerica. "I ragazzi sono stati bravi a sacrificarsi e a reagire allo svantaggio e alle difficoltà. Hanno giocato con il cuore". Contro la Capriatese mancherà B.Barbasso per squalifica.

Probabile formazione Cassine

Gilardi, Stefanov, Lo Monaco, Menabò, Cazzuli, Fundoni, Cossa, Moretti, Rizzo, Savio, M.Barbasso. All: Parodi.

MORNESE - VIGUZZOLESE

Doppia sfida casalinga alle porte per il Morne di Boffito: domenica 29 settembre arriva la Viguzzolese, la domenica successiva sarà la volta del Cassine. Occasioni ghiotte per riscattare il ko forse immeritato di Sale e incamerare punti fondamentali per la salvezza. Nel Morne confermato l'undici base, con un'incognita: che sia arrivata l'ora del gioiello Giacalone dal primo minuto?

Probabile formazione Morne

Condidopero, F.Mazzarello, Ferrarese, Bisio, Carrea, Malvasi, Cavanna, S.Mazzarello (Giacalone), Al.Rossi, G.Mazzarello, Cavo. All: Boffito.

PRO MOLARE - DEPORTIVO ACQUI

Siamo solo alla terza di campionato e per il Molare di Puppò il match casalingo contro il Deportivo di domenica 29 diventa già cruciale. Bisogna riscuotersi dopo i primi due ko subiti e i ben 8 gol incassati, reagire e soprattutto fare punti. Di fronte

una squadra che si è sbloccata domenica scorsa anche se sarà ancora priva, per l'ultima volta, della punta Zanutto per squalifica. Da valutare infine Gogliano, Channouf e Montorro.

Probabili formazioni

Pro Molare: Masini, Brilli, Doghi, Ravera, Badino, Bo, C.Subrero, Gioia, Scarsi, Sorbino, Scontrino. All: Puppò

Deportivo Acqui: D.Moretti, Gogliano, Basile, Vitale, Prigione, Cambiaso, Leveratto, Ivaldi, Merlo, A.Moretti, G.Aime. All: P.Aime.

GIRONE D LIGURIA

CAMPO IL BORGO - SPORTING KETZMAJA

Esordio in casa per Campo Il Borgo, che tiene a battesimo in categoria lo Sporting Ketzmaja, una delle due formazioni promosse dalla Terza al termine della scorsa stagione (l'altra fu il Granarolo). Obiettivo degli ospiti (che giocano le gare casalinghe sul campo di Torbella Rivarolo), è ovviamente la salvezza. Il Borgo invece punta ad un torneo di medio-alto profilo e sarà importante partire subito coi tre punti.

Probabile formazione Campo Ligure Il Borgo

Branda, Pisano, Merlo, Marco Oliveri, Rombi, Bruzzone, Laguna, Bootz, Maccio, Bottero, Pastorino. All.: Gambino.

ROSSIGLIONESE - GS GRANAROLO

Esordio interno per la Rossiglione di Repetto contro il Gs Granarolo, squadra nuova del girone e di cui si sa davvero poco in termini di formazione e giocatori. Per i padroni di casa c'è la possibilità di continuare il cammino intrapreso con il mister da metà della scorsa stagione, quando si inanellarono risultati importanti.

Non rimane che continuare quel percorso di crescita per raggiungere obiettivi di alta classifica.

Probabile formazione Rossiglione

Odono, Tognocchi, Nervi, Scotto, Sciutto, Piscitelli, Siri, Ferrando, Puddu, Semino, Cannata. All: Repetto.

MELE - MASONE

Inizia in trasferta, sull'ostico campo del Mele, l'avventura in stagione del Masone di mister D'Angelo. Tanti i nuovi innesti estivi in rosa, dal portiere Bruzzone al centrale di difesa Sorbara (entrambi arrivati dai cugini della Rossiglione). L'obiettivo è quello di disputare un campionato di primo livello, a partire proprio dal prossimo primo test impegnativo contro il Mele.

Probabile formazione Masone

Bruzzone, Ottonello, Ales. Pastorino, Rena, Sorbara, E. Maccio, L. Maccio, A. Pastorino, Rotunno, M. Pastorino, Gonzales. All: D'Angelo.

CALCIO 2ª categoria • Coppa Liguria

Pronto riscatto del Sassello battuto il Santa Cecilia

SASSELLO SANTA CECILIA	2
SANTA CECILIA	1

Sassello. Pronto riscatto del Sassello che batte, sul proprio campo, il Santa Cecilia per 2-1, nella seconda giornata di Coppa Liguria. Primo tempo avaro d'emozioni, tranne quando Callandrone al 35° perde palla con Giangrasso che si presenta davanti a Vardo che però ne blocca il tiro con un'ottima uscita. Ospiti avanti al 57°: punizione dalla sinistra battuta da Ormenisan,

a centro area Canu di testa mette la palla in rete per lo 0-1.

Il pari arriva al 75° quando l'appena entrato Polito corregge in rete il tiro di Rebagliati respinto dal portiere ospite. Il 2-1 finale, che dà la vittoria ai locali, arriva al 79° con D. Rebagliati che a giro mette in rete dopo aver ricevuto palla nell'area di rigore da M. Rebagliati. Finisce 2-1 per il Sassello. Il prossimo impegno per il Sassello sarà domenica 6 ottobre, in casa, contro il Vadesse Calcio.

CALCIO 2ª categoria • Coppa Liguria

Il Masone fa quaterna su Campo Il Borgo

MASONE CAMPO LIGURE IL BORGO	4
CAMPO LIGURE IL BORGO	1

Il Masone vince il derby di coppa per 4-1 contro il Campo Ligure il Borgo. Vantaggio del Masone al 17° quando Mirko Pastorino salta il diretto controllare e con un tiro da posizione laterale batte Branda. L'1-0 però dura lo spazio di 180 secondi visto che al 20° arriva l'1-1: fallo in area su Saverio

Maccio e dal dischetto Marco Oliveri (il classe '96, visto che in campo ne Il Borgo c'erano anche due perfetti omonimi) fissa l'1-1. La gara si ravviva poi nell'ultimo quarto d'ora con il colpo di testa vincente del neocentrato Fiorito per il 2-1 al 71°, quindi il 3-1 due minuti dopo ancora ad opera di Fiorito, ancora di testa, e il 4-1 finale al 75° con una perfetta punizione da parte di Rotunno.

CALCIO CALCIO GIOVANILE ACQUI FC

GIOVANISSIMI UNDER 15

VIRTUS MERCADANTE ACQUI	0
ACQUI	1

Grande giornata per i ragazzi di mister Oliva e mister De Rosa che sul campo della Virtus Mercadante portano a casa il bottino pieno con una prestazione veramente maiuscola. La partita è bella ed intensa con occasioni da entrambe le parti. Il primo tempo termina però sullo 0-0. Nella seconda frazione di gioco il Mercadante partiva più deciso. Mr Oliva decideva quindi di mettere forze fresche e iniziava ad effettuare sostituzioni nei punti nevralgici e la cosa funzionava perché i bianchi tornavano a salire, a macinare gioco e occasioni fino all'ultimo minuto quando Bosio si procurava un nettissimo rigore, sul dischetto si presentava lo stesso Bosio che implacabile non lasciava scampo al portiere avversario.

Convocati

Vecchiattini, Abdlahna Z., Abdlahna S., Trajanov, Leardi, Garelo, Mulargia, Fava, Bosio, Laiolo, Sahraoui, De Cesare, Eremita, Negri, Santi, Novello, Soave, Travo, Barisone. All.: Oliva, De Rosa

ALLIEVI 2004

DERTHONA ACQUI	1
ACQUI	1

Sul campo di Mandrogne si è disputato il derby tra Dertona e Acqui, partita molto sentita sia dal pubblico che dai giocatori in campo. Partono subito forte i padroni di casa che

fanno della parte fisica il loro punto di forza e dopo un minuto di gioco passano in vantaggio. Gli acquisti cercano di imporre il loro gioco e dopo diverse occasioni al 39° trovano il meritato pareggio con Colombo. Nel secondo tempo la partita è molto bella, entrambe le squadre cercano la vittoria ma il risultato non cambia.

Formazione

Ivaldi, Ruci, Massucco, Bortolotto, Costa, Pisani, Martino Francesco, Colombo, Bernardi, Cadario, Martino Taddeo, Mazzarello, Nespole, Siri, Arecco, Sciutto, Piccardo, Outehand, Dealexandris, Gallo, Indovina. All: Aresca, Gerri.

ALLIEVI UNDER 17

ACQUI POZZOMAINA	0
POZZOMAINA	2

Anche se superati per 2-0, i ragazzi di mister Maccarini escono a testa alta dal sintetico Barisone giocando una buona partita contro una favorita del girone. Subito il primo gol al 12°, i bianchi hanno il grande merito di non disunirsi e di rimanere in partita fino al termine dell'incontro creando alcune buone occasioni sfumate per un soffio. Il 2-0 che chiude la partita viene realizzato all'82°.

Formazione

Ricci, Zambrano, Pesce F., Shera, Morfino, Ceva, Pagliano, Rosselli, Goldini, Spulber, Caucino, Ghiglia, Pesce P., Barletto, Ivaldi, Nanfara, Cagnolo, Ech Chaouny, Pesce F. Mister Maccarini.

TORNEO "CITTA DI ACQUI TERME" - PULCINI 2010 A 7



▲ Acqui FC Pulcini 2010



▲ Voluntas Nizza Pulcini 2010

In una giornata di inizio autunno, sabato 21 settembre si è disputato il torneo "città di Acqui Terme" riservato alla categoria Pulcini 2010. Le 8 squadre partecipanti sono state divise in due gironi, le qualifiche si sono disputate al mattino su due campi (sull'Ottolenghi) con un tempo di 20 min. Le finali si sono svolte al pomeriggio su 2 campi (Ottolenghi), con due tempi da 20 min. Alla fine degli incontri sono state premiate tutte le squadre con coppe e medaglie.

La società ringrazia tutte le squadre che hanno partecipato alla manifestazione.

Classifica

Carrosio, Voluntas Nizza, San Fruttuoso A, Acqui A, James, San Fruttuoso 1, Acqui 1, Genova Polisoccer.

VOLLEY

Femminile • 6° posto per le padrone di casa

11ª torneo "Sempre con Noi" in archivio con successo



▲ Elisa Torresan miglior libero



▲ Sofia Cattozzo premiata come miglior palleggio

Carcare. L'11ª edizione del Torneo internazionale di volley "Sempre con Noi" è andata in archivio con un successo incredibile di pubblico e spettacolo. Tre giornate di grande volley, dal 20 al 22 settembre, con 8 squadre suddivise in 2 gironi, che nei primi due giorni di torneo si sono sfidate, nei palazzetti di Carcare e Cairo Montenotte, per stabilire la griglia di partenza della seconda fase, quella ad eliminazione diretta, che a partire dalla mattinata di domenica ha condotto fino alla finalissima.

Il torneo e quindi il "trofeo Conad 2019" (opera artigianale in vetro soffiato del maestro Bormioli di Altare) lo ha vinto la Lilliput Settimo Torinese, grazie al successo per 2-0 (25/23; 25/18) in finale sul Cheseaux.

Sesto posto per l'Acqua Calizzano Carcare: dopo aver ceduto 2-0 al Cheseaux nei quarti (17/25; 20/25), le padrone di casa hanno superato 2-1 la Guffanti Milano (20/25; 25/23; 15/13) e quindi ceduto 2-0 al Tirolo nella finalina per il 5°/6° posto (22/25; 14/25). Chiusura con la consegna dei premi individuali alle migliori del torneo. Tre quelli da segnalare: Acqui conquista il premio per il miglior palleggio con Sofia Cattozzo, mentre Carcare ottiene quello di miglior libero, attribuito a Elisa Torresan. Giusto sottolineare che il titolo di MVP del torneo è stato attribuito a Beba Gatti, quest'anno nella rosa del Lilliput Settimo. L'orgoglio più grande per la società carcarese sono stati gli attestati di stima ricevuti dalle squadre, dagli addetti ai lavori e da tutte quelle persone al seguito dei team che hanno potuto apprezzare anche il contorno della manifestazione, che l'Asd Pallavolo Carcare ha saputo fornire.

«La ciliegina sulla torta si è avuta nella serata di presentazione del torneo, sabato 21 settembre, dove si è avuta la presenza di Giulio Cesare Bregoli, braccio destro di Davide Mazzanti alla guida della Nazionale Femminile di Volley e attuale allenatore del Fenera Chieri militante nel campionato italiano di A1. La presenza di Bregoli - commenta il presidente carcarese Michele Lorenzo - per noi rappresenta un senso di considerazione per la pallavolo, quella semplice ma completa, quella di periferia che si vive proprio da piccoli, ho apprezzato la semplicità di Giulio ed il positivo effetto comunicativo che ha trasmesso alle ragazze della pallavolo, un uomo semplice ma d'effetto al quale ben volentieri abbiamo consegnato il riconoscimento alla carriera 2019».

Acqui 3ª fra luci e qualche ombra

Stavolta non è arrivata la vittoria finale: si è conclusa comunque con un podio l'esperienza della Pallavolo Acqui Terme Arredo Frigo Makhymo al torneo internazionale "Sempre con noi" organizzato dalla Pallavolo Carcare. Per le acquisi, un terzo posto non disprezzabile in senso assoluto, anche se il calo di tensione accusato in semifinale va sicuramente considerato una nota negativa. L'avventura acquisi è iniziata col piede giusto, con una facile vittoria per 3-0 nel primo incontro, venerdì sera, contro le padrone di casa dell'Acqua Calizzano Carcare (16/25; 23/25; 21/25 i parziali per le acquisi). Un successo bissato sabato



▲ Acqua Calizzano Carcare



▲ Arredo Frigo Makhymo



▲ Beba Gatti MVP del torneo

mattina nella seconda partita, quella contro le tirolesi del VC Tirolo, che militano nella Serie A austriaca. Bene i primi due set, che Acqui ha condotto a termine con un ampio distacco, mentre il terzo, più equilibrato, si è concluso ai vantaggi. Per le termali comunque è arrivato un altro 3-0 (25/13; 25/11; 26/24). Terza partita del girone contro il GTN VolleyBas Udine: per effetto dei risultati delle gare precedenti, alle acquisi basta vincere un set per essere certe del primo posto, e forse questo finisce per ridurre le motivazioni della squadra, che gioca a fasi alterne i tre set in programma: Acqui vince il primo 25/17, ma poi cede il secondo 18/25 e il terzo ai vantaggi 24/26. Da segnalare, nel girone, il buon comportamento delle carcarese padrone di casa, che dopo aver perso contro Acqui cedono 2-1 alle friulane di Udine (20/25; 20/25; 25/21) ma battono 2-1 il Tirolo (19/25; 25/21; 25/16) e finiscono terze il girone.

Nell'altro girone, nessuna sorpresa, con la Lilliput prima davanti a Cheseaux, Ankaran Hrvatini e Guffanti Oro Milano.

Proprio contro le milanesi comincia la fase a eliminazione diretta per la Arredo Frigo Makhymo, che mostra qualche scricchiolio e vince solo faticando molto al terzo set (sarebbe bastato vincere i primi due per interrompere la partita): 25/16; 18/25 e 15/13 i parziali. Sono segnali di un cedimento progressivo che si traduce in una semifinale disastrosa contro le svizzere del Cheseaux, che travolgono Mirabelli e compagne, apparse assolutamente fuori fase, con parziali pesantissimi: 10/25 e 12/25, sulle cui ragioni bisognerà poi interrogarsi a bocce ferme. Acqui ac-

cede quindi alla finale per il terzo posto dove ritrova le friulane del VolleyBas Udine, sconfitte nell'altra semifinale dal Lilliput. La squadra offre una prova di orgoglio, vincendo 2-0 al termine di due set equilibrati, ma in cui le acquisi mostrano freddezza e presenza di spirito nei momenti decisivi: 25/22 e 25/21 i parziali.

Il terzo posto finale soddisfa il tecnico acquisi Ivano Marengo: «Il torneo ci è servito. Siamo stanche un po' altalenanti - afferma Marengo - ma sono contenti per il riscatto contro il GTN Volleybas Udine, che, comunque è una bella squadra con giocatrici importanti, nella finale per il terzo e quarto posto. Questa gara ha riscattato la bruttissima prestazione contro il VBC Cheseaux che, ad onor del vero ha fatto una prestazione sopra le righe. Anche il quarto di finale contro MTV Guffanti Oro Milano è stato dei migliori, forse l'abbiamo presa sottogamba. Abbiamo ancora alcune cose da mettere a posto, siamo in crescendo, sono comunque contenti di tutta squadra».

Prossimo impegno per le acquisi sabato 28 settembre il quadrangolare a Voltri con Olimpia Voltri, Virtus Biella e Bussanigo. A seguire, il sabato successivo, sarà di scena il Trofeo "Valnegri Superservice" ad Acqui Terme.

Arredo Frigo Makhymo

Pricop, Mirabelli, Cattozzo, Giardi, Rivetti, Cicogna, Gouchon, Grotteria, Lombardi, Caimi, Grazia, Oddone. Coach: Marengo.

Acqua Calizzano Carcare

Quaranta, Odella, Raviolo, Vernetti, Fronterre, Masi, Cafagno, Cerrato, Marchese, Giordani e Moraglio. Coach: Mant-

VOLLEY

Maschile • Coppa Piemonte

Negrini Cte: due vittorie contro Novara e Alba

NEGRINI CTE SPA 3
NOVARA 0
(25/15; 25/20; 25/13)

L'ALBA VOLLEY 0
NEGRINI CTE SPA 3
(12/25; 11/25; 19/25)

Acqui Terme. Doppia vittoria per la Pallavolo La Bolente Negrini Cte, che nella prima giornata di Coppa Piemonte ha sconfitto nel triangolare di casa Novara e Alba con il punteggio di 3-0 e parziali netti.

Il debutto in Coppa Piemonte è stata l'occasione per visionare i molti volti nuovi che hanno fatto capolino nella società acquisi in questa stagione che, ricordiamo affronta entrambi i campionati regionali di categoria, serie C e serie D; al termine della giornata la dirigenza non poteva che essere pienamente soddisfatta per il risultato e per il gioco espresso.

L'esordio alle 15 prevedeva il big match contro il Novara in quello che ormai è divenuto un classico della categoria, sempre interessanti i match fra i due sestetti, non ultima la finale che decise la promozione nel torneo 2016/2017; il sestetto Novarese, guidato da Rigamonti in panchina nello scorso campionato ha sfiorato l'approdo in finale.

Le premesse per una bella partita c'erano tutte; Astori, da parte acquisi sceglie Corrozzato in regia con Demichelis opposto, Salubro e Dimiele di banda, Boido e Cireasa al centro, Dispenza libero.

Partenza equilibrata, con Novara che anzi si fa preferire forte di una intesa già collaudata, con il prosieguo della partita Acqui guadagna spazio e una efficace distribuzione di Corrozzato porta prima al palleggio e poi al sorpasso per un agevole 25/15 finale.

Stessa formazione nel secondo parziale e qualche problema in più dettato dal minor numero di errori degli ospiti che, almeno nella parte iniziale cercano di rimanere incollati agli acquisi e, in qualche occasione, riescono anche a guidare l'incontro ma la maggiore esperienza di Demichelis e compagni fa la differenza ed il set termina 25/20.

Nel terzo periodo (in Coppa Piemonte si disputano tre set fissi) ampio spazio agli altri atleti, con Perassolo e Longo in campo per i termali ed il set è un monologo, chiuso 25/12.

Detto che Novara chiude sul 3-0 il secondo incontro con Alba, alle ore 19, per l'ultima partita, si incrociano Negrini Cte e Alba, formazione giovanissima che può contare sull'apporto in

panchina e in campo dell'esperto Giannitrapani. Astori mescola un po' le carte e schiera in sestetto Delodi in linea con Corrozzato e Cravera al posto di Salubro, con Perassolo al centro.

La squadra risponde bene, soprattutto Cravera in attacco si dimostra già in forma e chiude da top scorer con 9 punti a tabellino, ma è tutta la squadra a disputare un buon parziale, archiviato con un veloce 25/12 e spazio nella seconda metà per Aime al posto di Corrozzato; bene anche il secondo set, con i giovani albesi preda anche di stanchezza, legata ai cinque set disputati in sequenza; 25/11 il finale.

Anche in questo caso terzo set con girandola di sostituzioni: stanchezza e un po' di decontrazione su entrambi i fronti rendono il parziale più combattuto anche se sono ancora i padroni di casa a portare a casa il risultato.

Ottimo viatico essere in testa alla graduatoria; sabato prossimo impegno a Torino, palestra Parella con doppio incontro con padroni di casa e Pvl Cerealterra di Cuorgnè.

Negrini Cte Spa

Corrozzato, Cireasa, Dimiele, Demichelis, Boido, Salubro, Dispenza; Perassolo; Cravera, Longo, Delodi, Aime All. Astori.

VOLLEY

Femminile • Coppa Piemonte

EVO VOLLEY AL/GAVI 1
CANTINE RASORE OVADA 2
(25/20, 24/26, 18/25)

CANTINE RASORE OVADA 1
VALENZA 2
(25/16, 17/25, 22/25)

Primo appuntamento ufficiale per la rinnovata formazione di Cantine Rasore Ovada, ancora alle prese con l'assimilazione degli schemi del nuovo coach Enrico Dogliero e con l'inserimento di molti volti nuovi, giovani e giovanissimi, considerato che ha fatto il suo esordio anche la tredicenne Laura Comandini.

Nella prima uscita di Coppa Piemonte, a Valenza contro due formazioni di serie D, le locali e l'Evo Volley Gavi, coach Dogliero deve fare i conti con l'indisponibilità di Sara Ravera, ancora alle prese con i postumi di una frattura al piede sinistro (ne avrà ancora per qualche settimana).

Si affida quindi in partenza ad uno schieramento rinnovato per quattro setmi rispetto a maggio scorso, schierando capitano Bastiera in palleggio, Angelini opposta, Fossati e Grillo di banda, Carangelo e

Luci ed ombre per Cantine Rasore Ovada

Pelizza centrali, Lazzarini libero.

Partenza non brillante, Gavi è già più carburato dalla precedente gara disputata con Valenza e si aggiudica il primo set per 25 a 20.

Ma Cantine Rasore cresce nel secondo parziale, condotto sempre con buon margine. Rischia nel finale, sciupando ben cinque palle set, prima di chiudere 26/24 e di aggiudicarsi il set decisivo per 25 a 18.

Andamento contrario nell'ultima gara del raggruppamento contro le padrone di casa valenzane. Primo set condotto senza patemi fino ad un largo 25/16, salvo poi ritornare a commettere qualche errore di troppo, lasciando campo libe-

ro ad avversarie più toniche.

Il secondo set è sostanzialmente speculare al primo (17/25) ed il terzo e decisivo non è stato di fatto mai in discussione fino al 15/24, quando si è tentato un clamoroso quanto complicato recupero, fermatosi infine a quota 22.

Una prestazione nel complesso tra luci ed ombre, un primo roddaggio per un gruppo che ha visto schierate ben cinque ragazze al di sotto dei 16 anni, con sestetti in campo provati per la prima volta.

Formazione Ovada

Bastiera, Fossati, Carangelo, Angelini, Grillo, Pelizza. Libero: Lazzarini. Utilizzate: Lippartini, Lanza, Semino, Giacobbe, Comandini.

IL PROSSIMO TURNO

Sabato 28 settembre nuovo raggruppamento di Coppa in trasferta. Si va a Chieri per affrontare prima il Lingotto Torino (serie C) e poi la squadra di casa del San Giorgio (neopromossa in D). In campo a partire dalle ore 16,30.

VOLLEY

Giovane • Il coach è anche giocatore in C maschile

U16: Luca Corrozzato punta sul gruppo per fare bene

Acqui Terme. Da qualche settimana, le squadre della Pallavolo Acqui Terme hanno ripreso gli allenamenti. Dopo l'addio di coach Ernesto Volpara al termine della scorsa stagione, la guida dell'U16 regionale è stata affidata a Luca Corrozzato, classe 1986 originario di Maniago, in provincia di Pordenone, approdato quest'anno ad Acqui Terme per giocare nella Pallavolo La Bolente come palleggiatore, dopo aver giocato ed allenato a Novi Ligure nell'ultimo anno.

Parallelamente alla carriera di giocatore nella società maschile, proseguirà, quindi, quella di allenatore nella società femminile col gruppo delle 2004/05, con cui ha già cominciato a lavorare a inizio settembre. «La mia carriera di allenatore - ci dice - è cominciata nel 2012 ed ho quasi sempre lavorato nelle giovanili maschili, poi dall'anno scorso a Novi Ligure, dove giocavo, ho cominciato ad avvicinarmi anche al femminile». Il tecnico friulano, parlando delle sue



aspettative, aggiunge: «Mi aspetto di imparare ancora di più dagli altri allenatori più esperti di me. Per quanto riguarda le ragazze che alleno, vorrei che imparassero a stare in campo in autonomia, a diventare una squadra dove tutte insieme si provi a lottare per un obiettivo comune. Vorrei

creare un bel gruppo per cercare di fare bene». Per ciò che concerne le impressioni avute dal gruppo, afferma: «Siamo alla quarta settimana di allenamento. Ho un bel gruppo di 16 ragazze da seguire, di cui tante in alcuni ruoli e poche in altri. Stiamo lavorando... vedremo cosa ne verrà fuori».

SKATECROSS

A Lione

Alice Delfino concede il bis e rivince la Coppa del Mondo!

Lione. Alice Delfino concede il bis, e come già avvenuto l'anno scorso, si porta a casa la Coppa del Mondo di Skatecross.

La ventunenne sezzadiese ha messo tutti in fila nell'ultima tappa del World Skate Cross, aggiudicandosi (e in questo caso si tratta del terzo trionfo consecutivo) il Lugdunum Roller Fest, disputato nella giornata di domenica 22 settembre a Lione.

Nella gara francese, la skatecrosser sezzadiese, dopo un terzo tempo nei time trials, ha vinto tutte le gare, compresa la "Big Final".

Proprio grazie a questo piazzamento, Alice ha potuto aggiudicarsi nuovamente la WSX World Cup, che già aveva fatta sua lo scorso anno. Grande la gioia dell'atleta sezzadiese, che ha rivolto i suoi primi ringraziamenti alla famiglia, al suo allenatore, ed agli sponsor tecnici.



Soddisfazioni per la provincia sono arrivate anche dal settore maschile, dove Luca

Borromeo, alessandrino, è riuscito ad aggiudicarsi sia la gara che la WSX Cup.

PODISMO

Scabbio 3° a Valenza. Sabato 28 meeting a Novi

Valenza. È iniziato l'autunno, e con le giornate che si accorciano di conseguenza anche le gare si diradano venendo a mancare le "serali".

Si parte da sabato 21 con una "Manifestazione ludico motoria non competitiva cronometrata", definizione quanto meno insolita, organizzata dai Maratoneti Capriatesi di Pier Mario Sasso Si parte alle 16 da Lerma in località Cirmilla per il 1° "Cirmilla crossing" di 16 km dei quali 8 in salita ed il ritorno in discesa. Una sessantina a cimentarsi in questa prima che, nonostante le caratteristiche non competitive, finirà per assumere i contorni di una vera e propria competizione. Giusto non parlare di vincitori, ma si segnala la presenza di Alberto Nervi ATA, Luca Pari ATA/Cambiaso Rizzo e Fabrizio Fasano UISP Ai.

Tra le donne, bella performance per Vera Mazzarello, dell'Ovadese Trail Team. La giornata di sabato ha certamente penalizzato la numerica che vista la bontà di questa "numero zero" avrebbe tutte le caratteristiche per divenire "gara vera" nella prossima stagione.

Appuntamento domenicale a Valenza, con UISP/Cartotecnica per i 9,6 km ondulati/misti della 1ª "Corsa delle tre ville". Poco sotto i 130 gli atleti in gara, con successi per Andrea Sepi, Trieste Atletica, 33'41", e Federica Laino, DLF Asti, 41'06".

Ottimo terzo gradino del podio maschile per Diego Scabbio, Atl. Novese, 24ª piazza per Max Cantarelli, ATA/Brancaleone, 56ª Paolo Pernigotti, Acquirunners, e 66ª Mauro Nervi, Maratoneti Genovesi. Nella giornata di domenica, a Genova, per allerta meteo è stata annullata la "Salita alla Guardia".

(ha collaborato Pier Marco Gallo)



▲ Il podio della Tre Ville, Scabbio è l'ultimo a destra

PROSSIME GARE

Due le gare nel primo fine settimana autunnale.

Sabato 28 settembre a Novi Ligure nello stadio di via Crispi, 27° appuntamento su prove multiple per il Meeting Regionale e Campionato Provinciale Fidal, ad organizzazione Atletica Novese: si corrono i 5000 maschili, i 3000 femminili, il miglio, gli 800 ed i 200. Ritrovo alle ore 14.

Domenica 29 a Santo Stefano Belbo ecco, invece, l'8° "Trail del Moscato", gara UISP che raccoglie, nelle sue varie distanze, moltissimi podisti e camminatori. Si inizia alle 7,30 con la 54 km, poi alle 9,30 la 21 ed alle 10 la 10 km. A seguire tracciati più brevi per i camminatori.

VOLLEY

Under 12 • Amichevole

PALLAVOLO ACQUI TERME 2
PLAY ASTI 3
(25/15, 17/25, 25/19, 12/25, 22/25)

Prima amichevole della stagione per le giovanissime under 12 che in casa vendono cara la pelle al Play Asti, vittorioso soltanto al quinto set.

"Direi che abbiamo fatto un'ottima prima partita con le "piccoline" del 2008, 2009 e 2010 contro una squadra forte come il Play Asti - commenta coach Diana Cheosoiu - le bimbe per la maggior parte erano 2008 e qualche 2009. Tutte hanno avuto spazio. Ora ci prepariamo per il triangolare con il Novi e Testona del 5 ottobre, sperando di continuare così. È stato un ottimo inizio".

Pallavolo Acqui Terme U12

Abergo, Zunino M, Oddone, Russo, Zunino V, Monero, Rapetti, Montrucchio, Melis, Naunovska, Malfatto, Dragone, Malusà, Allkanjari, Criscuolo, Gandolfi. All. Cheosoiu.

Acqui, esordio con sconfitta ma la prestazione incoraggia



EQUITAZIONE

CIRCOLO IPPICO GALLINO

Acqui Terme. Grande soddisfazione per il Circolo Ippico Gallino (con sede presso la Scuderia La Breana) grazie all'ottimo piazzamento di Pietro Voghera ai Campionati Italiani Allievi Debuttanti di Completo.

Il binomio formato da Pietro Voghera e il suo cavallo Landseer, dopo tre giorni di gare presso le strutture del G.E.S.E. a Bologna, ha concluso il campionato al terzo posto.

Alla premiazione era presente anche il Presidente della Federazione Italiana Sport Equestri che, oltre a consegnare il trofeo a Pietro, ha dato un riconoscimento anche alla sua istruttrice di secondo livello, Serena Campanini.

Buon 3° posto per Pietro Voghera ai campionati italiani



▲ A destra Pietro Voghera sul terzo gradino del podio

EQUITAZIONE

SCUDERIA VALLE FERRI

Ottimi risultati per le amazzone della scuderia di Cavatore



▲ Francesca Morando



▲ Sara Pariente

Cavatore. Grande gara per l'amazzone Francesca Morando che, sabato 21 settembre alla Società Ippica Alessandrina, in sella a Cora, guadagna il podio, con un meritato secondo posto nella categoria C120. Altro importante successo e grande soddisfazione per le amazzone Carlotta Pistone e Sara Pariente, allieve entrambe della Scuderia Valle Ferri di Cavatore, che in sella, rispettivamente, a Fanari e Cand, hanno guadagnato il podio classificandosi prime ex-aequo nella categoria B 80.

ATLETICA

Campionati regionali

Ovada. I ragazzi dell'Atletica Ormig hanno gareggiato ad Alessandria ai campionati regionali di Atletica Cadetti portando a casa brillanti risultati e buoni piazzamenti!

Nei 100hs Cadetti buon quarto posto per Francesco Torello, che raggiunge il suo personale di 15,27 secondi. Nel salto in lungo Cadetti, settimo posto di Flavio Perelli, che ritorna a gareggiare nella sua disciplina. Sempre dal salto in lungo regionale ma al femminile sesto posto per Penelope Ottonello che, al primo anno di categoria, si piazza molto bene in questa manifestazione.

Buone prove anche delle compagnie di squadra Marina Cesana (nuovo personale e muro dei 4 metri vicino per lei) e Angelica Murchio.

Nel salto in alto ottavo posto per Camilla Vignolo, che si conferma in crescita in questa disciplina.

Nel getto del peso buona

Brillanti piazzamenti per i Cadetti ovadesi



prova di Camilla De Francesco, che arriva sesta con il suo nuovo personale di 8,07.

Nel lancio del disco, quarto posto regionale, ad un

niente dal podio, di Beatrice Gaggero, che porta a casa anche il suo nuovo personale di disco con la misura di 21,04 m.

AUTOMOBILISMO

Nizza M.to. Una vittoria strepitosa e fortemente voluta. Con queste parole si può riassumere l'esaltante prestazione di Alberto Salvini e Davide Tagliaferri che si sono aggiudicati l'edizione 2019 del Rally Elba Storico alla guida della Porsche 911 RSR Gruppo 4 preparata dalla Balletti Motorsport, riportando dopo due anni alla vittoria una vettura del 2° Raggruppamento in un Campionato Italiano sempre più monopolizzato da quelle del 4°.

Un successo concretizzato nelle quattro prove della seconda frazione con un avvincente testa a testa sul filo dei decimi di secondo, con l'evolvente Porsche 911 Gruppo B di Da Zanche. La vittoria elbana porta a due i successi stagionali per Alberto e Davide, dopo quello ottenuto un paio di mesi fa alla Coppa Ville Lucchesi e aggiunge una ventata d'ottimismo in casa Balletti Motorsport dopo un periodo non facile.

Grande soddisfazione e festeggiamenti sono scaturiti anche dalla prestazione di Italo Ferrara, che non finisce più di stupire: alla soglia degli ottant'anni, l'alessandrino ben coadiuvato da Gabriele Bobbio, ha portato al traguardo la Porsche 911 SCRS Gruppo 4, in trentesima posizione assoluta cogliendo la sesta piazza di classifica.



Balletti Motorsport, bella vittoria al Rally Elba Storico

Soddisfatti anche i corsi Mathieu Martinetti e Fabrice Gordon, ventottesimi con la Subaru Legacy 4x4 Gruppo A in una gara senza ambizioni di classifica.

Unica nota stonata, il ritiro a causa di una toccata della Porsche 911 RSR di Giampaolo Mantovani e Luigi Annoni.

A completare il positivo fine settimana, per la squadra di Carmelo e Mario Balletti, è arrivata anche l'ottima prestazione di Matteo Adragna alla Coppa Nissena dove ha colto il terzo posto assoluto con la Porsche 911 RSR Gruppo 4, vincendo anche la classifica del 2° Raggruppamento.

L'intenso mese di settembre, si avvia alla chiusura con altri due impegni: il Rally Storico Città di Bassano e la Coppa del Chianti. Al rally veneto saranno due le Porsche 911 in gara: la RSR Gruppo 4 di Claudio Zanon e Maurizio Crivellaro, oltre alla SC/RS del 3° Raggruppamento sulla quale saliranno nuovamente, dopo il buon debutto del R.A.A.B., Alessandro Ferrari e Piero Cozzani. Infine, un nuovo impegno in Corsica per una delle numerose manifestazioni dell'isola, alla quale parteciperanno la Subaru Legacy di Martinetti e la Porsche 911 di Alfonso e Rognoni.

PALLAPUGNO Serie A • Semifinale andata



Max Vacchetto troppo forte per Cristian Gatto



ARALDICA CASTAGNOLE L. 11
MARCHISIO CORTEMILIA 2

Castagnole Lanze. 350 spettatori, al "Remo Gianuzzi" di Castagnole Lanze, per assistere alla semifinale d'andata tra l'Aeraldica di capitan Massimo Vacchetto e il Cortemilia di Cristian Gatto. C'era attesa trepidante tra le due tifoserie, ma questa attesa è andata ben presto delusa visto l'andamento della gara, che ha avuto un unico padrone dal primo all'ultimo pallone. Massimo Vacchetto si è imposto con facilità per 11-2 in un match che è scivolato via in meno di due ore.

Fischio d'inizio alle ore 21 di sabato 21 settembre e arbitraggio affidato all'arbitro Piera Bassa, assistita dal giudice di linea Stefano Castellotto. Tutto come da copione nelle formazioni: tra i locali, un Max Vacchetto ispirato e concreto che non regala nulla per tutto il match, al suo fianco Giordano che gioca semplice e razionale, con efficacia, mentre al muro Rinaldi appare concreto sebbene sempre nervoso, e Prandi al largo è reattivo.

Per gli ospiti, Cristian Gatto ha provato a scambiare ma ha trovato di fronte un ostacolo ancora invalicabile per lui, da spalla, Giribaldi ha influito poco, al muro Federico Gatto con alcune giocate positive ha cercato di tenere in gara i suoi, mentre Vincenti al largo è entrato poco nel match al largo.

Si parte sotto una leggerissima pioggerella, ma il match che prosegue senza intoppi:

IL PROSSIMO TURNO

Domenica 29 settembre la semifinale di ritorno

Cortemilia. Si gioca domenica 29 settembre alle 20,30 la semifinale di ritorno tra le Nocciole Marchisio di capitan Cristian Gatto e l'Aeraldica Castagnole Lanze di Massimo Vacchetto.

Dopo la gara a senso unico dell'andata, Gatto spera di invertire la tendenza: «Da parte mia e dei miei compagni - assicura - c'è grande voglia di rivincita. Abbiamo cercato di mettere subito nel dimenticatoio la gara d'andata, dove sono mancato io per primo, visto che ero svuotato sia di testa che di gambe, e non sono riuscito a tenere testa a un Max Vacchetto che ha giocato veramente forte. In questa gara di ritorno, speriamo nella spinta del pubblico che possa sostenerci ed aiutarci... e da parte nostra cercheremo di giocarci di più la gara. In fondo, durante la stagione e nei playoff in casa ho perso solo due volte, 11-10, contro Max Vacchetto e Raviola. A Cortemilia riesco sempre a trovare le misure dell'avversario e a dire la mia attaccandomi con costanza al muro. Nella gara d'andata Vacchetto è stato molto bravo a togliermi il mio colpo migliore, ossia quello al volo, ma speriamo che domenica la musica possa essere diversa».

Nocciole Marchisio Cortemilia

Cr.Gatto, Giribaldi, F.Gatto, Vincenti. Riserve: W.Gatto. Dt: Cl.Gatto

Aeraldica Castagnole Lanze

M.Vacchetto, Giordano, Rinaldi, Prandi. Riserve: Voglino, Musto. Dt: Rigo.

1-0 di Castagnole facile a 30 e raddoppio quasi immediato marcato a 15; Vacchetto continua a mulinare colpi: 3-0 a 30 e avanti di forza con il 4-0 a 15 che obbliga al timeout il direttore ospite Claudio Gatto.

Ma gli effetti non sono quelli sperati: ecco il 5-0 segnato sempre a 15, ed il 6-0 e il 7-0 addirittura siglati a zero.

Nell'ottavo gioco arriva il primo gioco per Cortemilia, sul 40-40 alla caccia unica con fal-

lo decisivo e contestato dallo stesso Rinaldi; un ultimo gioco da una parte e dall'altra porta al riposo sull'8-2 per l'Aeraldica Castagnole Lanze quando l'orologio segna le 22,10.

Nella ripresa Max Vacchetto aumenta ancora la gittata dei colpi, cercando di stringere i tempi, visto che la pioggia sta riprendendo a cadere. Ma gli bastano tre giochi per fissare l'11-2 senza lasciare altri 'quindici' alle Nocciole.

E.M.

PALLAPUGNO Serie C1



Il Bubbio vince lo scudetto con un'epica rimonta

BUBBIO 11
PIEVE DI TECO 10

Monastero Bormida. Sono le 19,10 di sabato 21 settembre: Adriano mette a terra l'ultimo pallone e il Bubbio conquista così lo scudetto di Serie C1, dopo aver già vinto la Coppa Italia. Si tratta di una doppietta memorabile per la formazione del dt Voletti, giunta fra l'altro al termine di una gara destinata a passare alla storia della società di patron Roveta, perché nobilitata da una rimonta epica, che ad un certo punto, con il Pieve di Teco avanti 9-4, sembrava impossibile, ma il Bubbio, lottando pallone su pallone è riuscito nel clamoroso ribaltone laureandosi campione.

La gara inizia puntuale alle 15,30, con la direzione dell'arbitro Giorgio Gili coadiuvato da Marco Tarditi. Bubbio in campo con Adriano battitore, al suo fianco Cavagnero spalla e, come terzini, al muro gioca Fontana, che rileva Pola, bloccato da un problema ad un polpacchio, mentre al largo giostra Molinari. Gli ospiti rispondono con Molli, Ranoisio, al muro Somà e largo Basso.

La gara vede Adriano scattare subito sul 30-0 nel primo gioco, con fallo di Ranoisio e intra di Adriano ma Molli non demorde e marca l'1-0 a 30, nel 2° gioco, invece, il Bubbio si porta 40-0 ma non riesce a chiudere, ma fa comunque suo l'1-1 sul 40-40 alla doppia caccia. Il gioco successivo è lottato e si arriva sul 40-40 questa volta alla caccia unica con punto decisivo di Molli per il 2-1 ligure. Gli ospiti allungano sul 3-1, punto deciso sul 40-40 questa volta alla caccia doppia e "15" finale su un intra di Somà. Il 4-1 del Pieve a 15 obbliga Voletti al timeout. Alla ripresa, Adriano riesce a conquistare il 6° gioco e portarsi sul 4-2 con punto marcato sul 40-40 alla caccia unica. Il Bubbio si riavvicina segnando anche il 3-4 a 30 ma ecco un nuovo allungo di Molli che marca il 5-3 a 30 e poi, con un gioco per parte, va all'intervallo in vantaggio per 6-4 quando l'orologio segna le 17,10.

La ripresa inizia con il Bubbio che sciupa il possibile 5-6 sul 40-40 alla caccia unica e il Pieve che scappa sul 7-4; la gara sembra prendere la strada della Liguria, con altri due giochi per Molli: 8-4 a zero e 9-4 a 30: il match pare chiuso. E invece così non è: Adriano, sospinto dalla "spalla" Cavagnero rientra 15 dopo 15. Infila il 5-9 e il 6-9 lasciando ai liguri solo un '15' a game, ed il time out del dt Arrigo per gli ospiti non blocca la rimonta. Voletti invita i suoi a continuare a crederci e



▲ Il Bubbio festeggia lo scudetto



▲ Matteo Pola, aiutato dai compagni, esce in seguito ad infortunato

l'inimmaginabile rimonta diventa realtà: 7-9 a 15, 8-9 a 30 e pareggio sul 9-9 a 15. Adesso la gara diventa davvero emozionante: 10-9 del Pieve alla caccia unica, poi nel gioco successivo i liguri hanno un match point sul 40-30: Molli batte, Cavagnero ricaccia, Molli ci prova ancora, ma la palla rimbalza e arriva sul giudice di battuta Tarditi che non

riesce a scansarsi e l'arbitro Gili assegna il 15 al Bubbio dopo aver valutato se far giocare la caccia. Il Bubbio così pareggia col 10-10 sul 40-40 alla caccia unica, e l'ultimo gioco che vale lo scudetto vede Adriano pronto a cogliere l'appuntamento con la storia: gioco a 30 e 11-10 finale. La festa può avere inizio.

E.M.

HANNO DETTO

Adriano: «È stata la vittoria del gruppo che per tutto l'anno ha fatto quello che doveva. Lasciatemi fare i complimenti al nostro direttore tecnico Voletti che da bordo campo ci ha dato una grossa mano».

Voletti: «Che dire? Sono veramente felice di questa doppietta. È stata un'annata che rimarrà indelebile nella mia memoria. Sono stato fortunato: ho lavorato con ragazzi veramente professionali in tutto e per tutto».

»

PALLAPUGNO Mercato

Paolo Vacchetto a Santo Stefano Belbo?

Le due piazze che stanno infiammando il mercato del "balun" sono Santo Stefano Belbo e Spigno: la quadretta belbese di patron Cocino sembra ad un passo dalla firma con Paolo Vacchetto, ormai ex capitano di Spigno, dopo un incontro tra le parti che ha avuto buon esito avvenuto nella serata di venerdì 20 settembre: mancano ancora le firme ma la strada è certamente ben tracciata.

Al suo fianco Vacchetto dovrebbe avere da "centrale" Loris Riella, che dopo la positiva esperienza di Neive riassapora la Serie A già vissuta giovanissimo qualche stagione fa sempre a S. Stefano, accanto a Roberto Corino. Come terzini sono confermati sia Cocino che Piva Francone, così come il direttore tecnico Dotta.

Spigno, come dice il patron Traversa, sta cercando «un giovane come battitore. Per il resto proveremo a confermare Giampaolo da "spalla"». Il battitore potrebbe essere uno tra Davide Barroero (non confermato alla Merlese), e Fabio Gatti, proveniente dalla Serie B.

Per le voci circolanti sulle altre squadre, il

Castagnole sembra aver trovato l'accordo con Max Vacchetto: al suo fianco ci sarnano i due Re e al muro Prandi. Canalese anch'essa completa con Campagno, Roberto Corino, Vincenti e El Kara, mentre la Nocciole Marchisio Cortemilia confermerà sicuramente Cristian Gatto, probabilmente Giribaldi e Federico Gatto, mentre al largo potrebbe essere Rivetti.

La Merlese dovrebbe avere come capitano Gilberto Torino, che si avvicinerebbe così di molto a casa, visto che è di Busca, e al suo fianco potrebbe avere Arnaudo, mentre al muro ci sarebbe la conferma di Gili. Passiamo in Liguria: a Dolcedo ci dovrebbe essere la conferma di Enrico Parussa e da spalla l'arrivo di Amoretti; a Cuneo con Raviola ormai certo il ritorno al muro di Rinaldi mentre al largo ci potrebbe essere l'altro Parussa e da spalla un giovane ancora da valutare.

Quadretta fatta invece per l'Alta Langa, con conferma di Dutto, Panuello e Iberto mentre nuova è la spalla Panero, proveniente dal Centro Incontri.

PALLAPUGNO Serie B • Semifinali

In Serie B si è giocata solo una delle semifinali, quella di San Biagio, visto che quella prevista a Taggia fra Taggese e Monticellese è stata sospesa per la pioggia caduta prima del match. Dopo il rinvio è già stata fissata la data del recupero, in programma sabato 28 settembre.

Parliamo quindi della prima semifinale d'andata, che si è giocata a San Biagio fra l'Acqua San Bernardo San Biagio

San Biagio batte Neivese, a Taggia vince la pioggia

e la Neivese. Qui il beniamino di casa, capitan Pettavino, ha disputato una partita perfetta al contrario del capitano della Neivese Gatti, che è apparso contratto e troppo falloso. I locali dopo lo 0-30 iniziale mettono 11 quindici consecutivi che li portano sul 3-0 e poi sul 4-1, allungando ancora sul fi-

nire di prima frazione per andare al riposo sull'8-2 con gli ultimi due giochi realizzati senza lasciare un quindici all'avversario.

La ripresa parte con un gioco per parte, poi Pettavino vola via e fa suo il match con un 11-3 che non ammette diritto di replica.

TAMBURELLO

Serie A

Il Cremolino chiude al sesto posto in classifica

CREMOLINO 0
SOLFERINO 2

È finita come non doveva finire, l'ultima partita del Cremolino stagione 2019. Lo scudetto numero 107 è stato vinto dai mantovani del Castellaro.

Si giocava in casa contro i mantovani del Solferino, formazione di tutto rispetto, posizionata al terzo posto in classifica. Il presidente Claudio Bavazzano aveva chiesto alla Federazione il rinvio o l'anticipo al sabato della partita, considerata le non buone previsioni meteo. Invece niente, si è giocato lo stesso e l'incontro è stato falsato da un campo impraticabile per tutto il secondo set. È finita così con la vittoria degli ospiti per 2-0, con parziali di 6-5 e 6-1.

Primo set abbastanza bello e combattuto, si va avanti gioco su gioco sino al 5-5 ma poi è il Solferino a trovare lo spunto finale e ad aggiudicarsi il set. Secondo set "una farsa",

come lo ha definito uno sconfitto presidente Bavazzano.

Infatti, più che giocato, si è "nuotato" in un campo ormai allagato per la pioggia.

"E così l'abbiamo voluta finire comunque, tanto sia noi che loro eravamo fuori da tutti i giochi" - ancora Bavazzano. "Davvero un peccato perché era la nostra ultima partita in casa e ci tenevamo a festeggiare con i tifosi che ci seguono con passione con la tradizionale merenda finale".

Invece c'è stata solo la pioggia a comandare sul campo e a condizionare quanto programmato. Il Cremolino è sceso in campo con capitano Merlone e Ferrero a fondo campo, Tell mezzo volo, Basso e Nicolas Accomasso al posto di Derada come terzini. Allenatore Mauro Bavazzano; massaggiatore Roberto Tasca.

La squadra altomonteferrina termina dunque il campionato di serie A al sesto posto in classifica, ad un punto dai

terzini del Sabbionara.

"Una stagione di alti e bassi" - commenta alla fine il presidente. "Ora un mese di pausa, poi a novembre riprenderemo gli allenamenti in palestra".

E per la nuova squadra si vedrà, c'è tanto tempo per eventuali novità. **E.S.**

Risultati ultima giornata di ritorno

Chiusano-Cavriana 2-0 (6-3, 6-2), Guidizzolo-Cereta 2-0 (6-2, 6-1), Sabbionara-Ceresara 0-2 (2-6, 3-6), Cremolino-Solferino 0-2 (5-6, 1-6), Cavaio-Castellaro 0-2 (3-6, 2-6), Sommacampagna-Arcene 2-1 (6-3, 4-6, t.b.8-5).

Classifica: Castellaro punti 61 (campione d'Italia); Cavaio 58, Solferino 51, Arcene 44, Sabbionara 32, Cremolino 31, Ceresara 29; Chiusano 27, Sommacampagna 24, Guidizzolo 19, Cavriana 16 (retrocesso in serie B); Cereta 4 (retrocesso in serie B).

TRIATHLON

Le ragazze del "Pianeta Acqua" campionesse italiane

Acqui Terme. Sabato 21 settembre si è svolta la 18ª edizione del Sanremo Olympic Triathlon, valido anche come Campionato Italiano di Triathlon giovani a Squadre.

Per il secondo anno consecutivo le ragazze del "Pianeta Acqua" che schiera nel suo organico anche l'acquese Matilde Acarne, unitamente alle compagne di squadra Angelica Prestia, Paola Sacchi e la più giovane Alice Colladio Balestra, si sono riconfermate sul gradino più alto del podio.

La gara ha visto ai nastri di partenza le migliori formazioni italiane della specialità, che hanno gareggiato per aggiudicarsi il titolo di Campioni Italiani a Cronometro.

Le squadre erano composte da un minimo di tre ad un massimo di cinque atleti e partivano ad un minuto di distanza l'una dall'altra.

Anche quest'anno la formazione, allenata da coach Zanlungo e coadiuvata nel nuoto, per quello che riguarda l'acquese Acarne, da Luca Chiarlo, si è aggiudicata il Titolo Assoluto, combattendo sul filo dei secondi con una delle squadre più forti nel panorama italiano di questa specialità, la Romana Minerva.



SCACCHI

5ª prova della Coppa "Help Collino" dominio dei fratelli Briata

Acqui Terme. Venerdì 20 settembre si è disputata la quinta tappa della Coppa "Help Collino", valida quale campionato acquese 2019 di gioco rapido.

Il torneo ha visto l'assoluto dominio dei giovanissimi fratelli Briata di Canelli che si sono classificati rispettivamente: primo Nicolò (13 anni) con 4,5 punti su 5 incontri (4 vittorie ed un pareggio con il fratello), secondo il ventenne Federico con 4 punti a pari merito con il Maestro acquese Mario Baldizzone che pur ottenendo lo stesso punteggio è stato classificato terzo in base allo spareggio tecnico Buholz.

Alle spalle di questi un terzetto con 3 punti, composto dal Candidato maestro Valter Bosca di Calamandrana, dall'acquese Giancarlo Badano e dal Candidato maestro Gabriele Beccaris di Asti. Anche questi giocatori sono stati classificati nell'ordine indicato dallo spareggio tecnico Buholz.

In totale sono stati 20 gli scacchisti che hanno preso parte a questa gara.

Prima della sesta prova, già in calendario per venerdì 18 ottobre, la classifica generale del campionato rapido 2019 vede saldamente in vetta Mario Baldizzone con 45 punti, seguito da Murad Musheghyan a 24, Valter Bosca e Nicolò Briata 18, Aleksander Piftor 16, Giancarlo Badano 13, Alessio Arata 12.



▲ Primi tre classificati: Federico Briata, Nicolò Briata e Mario Baldizzone

Gara di soluzione

Venerdì 27 settembre è programmata, sempre nella sede del circolo scacchistico acquese "Collino Group" in via Emilia 7, una gara di soluzione di posizioni scacchistiche realmente realizzate in partite ufficiali, in cui i partecipanti dovranno trovare la sequenza di mosse vincenti.

Un'ottima occasione per mettere alla prova le proprie capacità di analisi dei momenti decisivi in una partita di scacchi.

ESCURSIONISMO

10ª edizione del "Giro dei due bricci"

Bistagno. Si svolgerà domenica 6 ottobre la 10ª edizione del "Giro dei due Bricci", a piedi o in mountain-bike, organizzato dal Cai di Acqui Terme e dalla Pro Loco di Bistagno con il patrocinio del Comune di Bistagno.

Ritrovo e iscrizioni alle 8.30 in piazza Monteverde, partenza ore 9.

Per l'iscrizione e il punto ristoro sul percorso è previsto un contributo di 8 euro (bambini inferiori a 6 anni gratis).

A fine gita possibilità di pranzare. Il ricavato sarà devoluto all'associazione World Friends e Pro Loco di Bistagno. Per informazioni: 331 3787299, 348 6715788.

TAMBURELLO

Domenica 29 settembre

Ovada. Ritorna puntuale, come ogni anno all'inizio dell'autunno, la "12 Ore di tamburello" allo Sferisterio Comunale di via Lung'Orba Mazzini.

La manifestazione sportiva-benefica è ormai entrata nel cuore di tantissimi ovadesi e appassionati ed è organizzata dagli "Amici di Roby" (Marco Barisione e Wanda Vignolo).

L'evento quest'anno coincide con i 40 anni dalla conquista dello scudetto tricolore di serie A da parte della squadra di Ovada di tamburello ottenuto nel 1979 unitamente ad un grande obiettivo sociale.

Si comincerà alle ore 9 di domenica 29 settembre: di fronte due compagini miste intercambiabili, con alternanza di campioni e di giocatori di serie A.

Il clou è rappresentato dalla sfida tra i giocatori scudettati

Allo Sferisterio di Ovada la "12 Ore di tamburello"

del mitico 1979 con Aldo Marrello (Cerot), Franco Capusso, Beppe Bonanate, Piero Chiesa, Ettore Scattolini, Enrico Arata che affronteranno la squadra Over 60 di Gigi Pagani proveniente dalla Bergamasca. Hanno altresì aderito le società Cremolino, Grillano, Basaluzzo, Carpeneto, Tagliolo, Gabiano e il Rilite del Montechiaro d'Asti.

"Ci saranno proprio tutti - assicura Marco Barisione - E tutti saranno premiati". Nel corso della giornata, infatti, saranno premiati i campioni del '79 ed alcune vecchie glorie da parte del sindaco di Ovada Paolo Lantero.

Con il ricavato delle edizioni del 2018 e 2019 è intenzione del comitato organizzatore di acquistare una vettura per il trasporto degli ammalati oncologici e il ricavato della manifestazione verrà destinato all'associazione Vela ad indirizzo oncologico dell'Ospedale di Ovada. "Ringraziamo - affermano Marco e Wanda - i volontari che da settimane lavorano per la buona riuscita della manifestazione, i Comuni, la Pro Loco, le associazioni sportive, le aziende, la Servizi Sportivi e il sindaco Paolo Lantero che si è adoperato per la buona riuscita della nostra 12 ore".

TENNIS

Andrea Porta e Alberto Ciriotti vincono il torneo "Joma Sport"

Terzo. Venerdì 20 settembre si è svolto sui campi del T.C. di Terzo il torneo "Joma Sport" di doppio 3ª categoria.

Ad aggiudicarsi il trofeo sono Andrea Porta e Alberto Ciriotti, appartenenti al Circolo Tennis Acli di Canelli. Porta e Ciriotti hanno battuto in finale la coppia di ovadesi Abbate-Raselli con il punteggio di 6-4 7-6.



SPORT

A cura del Lions Club Ovada



Un grande successo per il 12º Meeting dei disabili

Ovada. Grande festa al Polisportivo Geirino per il 12º Meeting dei disabili, organizzato, ogni due anni, dal Lions Club di Ovada. Folla la partecipazione degli atleti, provenienti da ogni parte d'Italia, tra cui il campione italiano di lancio del giavellotto Riccardo Bora.

Il Meeting, intitolato "Memorial Giorgio Giacobbe", è iniziato nella serata di venerdì 20 settembre con la sfilata degli atleti per le vie cittadine. I ginnasti hanno poi gareggiato, sabato 21 al Geirino, nei 50 e 100 metri, salto in lungo, lancio del giavellotto e del peso ed altre discipline sportive. Con loro e con associazioni piemontesi del settore, come la Pegaso di Asti, in pista o in pedana erano presenti anche i ragazzi ovadesi della "Pertini", del "Barletti" e del "Santa Caterina", assieme a quelli de Lo Zainetto e San Domenico.

Tutti in campo, quindi, per gareggiare e dopo per fare festa insieme perché lo sport unisce. Tanto che rappresentanti dei gruppi regionali hanno chiesto di poter collaborare in futuro con l'Atletica Ovadese Ormig.



CICLISMO

LA BICICLETTA

“Trofeo Primavera”, 3° Pernigotti 2° posto per Giulia Barisone



▲ Gabriele Automobile



▲ Pietro Pernigotti

Acqui Terme. Con la stagione di mtb che si avvia verso la conclusione, si è disputata ad Asigliana Vercellese, domenica 22 settembre, la sesta ed ultima prova del Trofeo Primavera, circuito regionale che si è articolato in tutto il Piemonte e che ha contato circa 1000 presenze di atleti appartenenti alle categorie Giovanili della FCI. Grazie anche ai risultati ottenuti nell'ultima prova,

i bikers de La Bicicletta hanno consolidato le loro posizioni nella classifica generale del circuito che vede Iacopo Maiorana 13° nella categoria G2 nonostante abbia partecipato solo ad alcune prove, la G3 femminile Giulia Barisone, in grande crescita, sale sul secondo gradino del podio, mentre i pari categoria Gabriele Automobile e Federico Perleto si posizionano al 4° e 13° posto,

o, i G4 Iacopo Ivaldi e Damiano Garelo in 15° e 20° posizione, Francesco Meo autore di un'ottima stagione è stato il 4° della categoria G5 mentre Brian Giacomazzo si posiziona a centro classifica. Pietro Pernigotti, al suo ultimo anno nelle categorie giovanili, è andato ad occupare il 3° gradino del podio della categoria G6 alle spalle dei cuneesi Massimino e Leone.

CICLISMO

CICLISTICA BAZZÀ

Acqui Terme. Con l'ultima fatica si conclude la stagione 2019 della Ciclistica Bazzà. Un'annata che ha visto i ciclisti passare indifferentemente dalla montagna al mare. Sotto l'occhio attento dello sfortunato Gino Pesce, una rovinosa caduta a pochi giorni dalla partenza gli ha impedito di essere fisicamente in sella. I pedalatori sono partiti venerdì con destinazione Chiavari. Tappa impegnativa, che ha visto gli “Amici di Gino” pedalare per quasi 130 km con altimetrie impegnative. Sabato tappa finale, da Chiavari a Marina di Carrara, solo un'ottantina i km previsti, con sveglia di buon mattino per arrivare in tempo e riuscire a sedersi ad un tavolo della Festa della Birra, per festeggiare “l'impresa” e dedicare un brindisi allo sfortunato Gino, vero trascinatore del gruppo. Nove i ciclisti che hanno finito entrambe le tappe: Guido Doglio, Roberto Piccardo, Riccardo Levo, Adriano Trevelin, Gianfranco Abois, Maurizio Bassignani, Franco Diaferia, Bruno Baldozzone e Fabrizio Viano supportati da una moto e una macchina al seguito che li hanno assistiti e incitati a dovere. Ad attenderli a Marina di Carrara famigliari e amici per concludere festosamente un'annata che ha visto gli “Amici di Gino” inanellare tanti e tanti chilometri.



CICLISMO

PEDALE ACQUESE



▲ Enrico Filippini, Alessandro Ivaldi



▲ Samuele Carrò

Acqui Terme. Stagione agonistica su strada agli sgoccioli per i ragazzi del Pedale Acquese, che domenica 22 settembre hanno disputato la penultima gara dell'anno.

Gli Esordienti si cimentavano a Rosta, in provincia di Torino su di un circuito prevalentemente pianeggiante, da ripetersi cinque volte per un totale di circa 35 km; purtroppo Enrico Filippini era costretto a dare forfait prima del via a causa di una fastidiosa influenza, mentre Alessandro Ivaldi prendeva il via, ma era costretto al ritiro

alla fine del terzo giro. La gara è stata vinta in volata da Bruno Riccardo del Pedale Besanese.

Gli Allievi erano invece di scena a Grinzane Cavour su un percorso di 84 km completato da 46 atleti sui 53 parienti, alla media di 41 km/h. Otto giri di cui sette pianeggianti e l'ultimo con salita di m. 1200.

Da subito l'andatura è molto elevata, con vari tentativi di fuga; ai meno quattro giri escono in cinque, seguiti da altro quattro a 20 secondi, ma, purtroppo,

una caduta di due corridori costringe la giuria a neutralizzare la corsa essendoci una sola ambulanza.

Alla ripartenza scatta la fuga: l'allfiere del Pedale Acquese, Samuele Carrò, esce dal gruppo ai meno uno, fa quasi un giro da solo, ma è ripreso a metà salita e poi sul finale non ne ha più e termina nelle retrovie, portando comunque a compimento una bella gara.

I Giovanissimi hanno invece riposato, in attesa dell'ultima gara stagionale a Ruffia.

CICLISMO

In programma domenica 6 ottobre

Enrico Ravera illustra la 6ª “Ovada in Randonnée”



Ovada. Enrico Ravera, presidente dell'associazione ciclistica “Uà Cycling Team” illustra la 6ª edizione di “Ovada in Randonnée”:

«Più di 40 ciclisti hanno partecipato, sabato 14 settembre, all'evento da noi organizzato e denominato “Sulle strade della Randonnée” di Ovada.

Si è percorso una parte del tracciato che verrà eseguito dai randonneurs domenica 6 ottobre. Sosta nelle cantine del Dolcetto per onorare e apprezzare i prodotti ed i luoghi del nostro territorio.

Successivamente, alla conferenza stampa è stato presentato anche il nuovo logo di Randonnée 2019, una icona che speriamo riesca a contraddistinguere l'evento, arrivato alla sesta edizione, anche nei prossimi anni.

Sono stati presentati due

percorsi di 100 e 200 chilometri, con salite prevalentemente spettacolari nell'intenzione di far conoscere ai partecipanti il nostro Alto Monferrato e le montagne limitrofe.

La Randonnée non è una gara ma una escursione, non esiste una classifica. La Randonnée è la gioia di poter pedalare su un percorso panoramico, che possa raccontare e raccogliere emozioni. Un percorso immerso nelle colline dell'Alto Monferrato alla ricerca di strade a bassa viabilità.

200 km immersi nelle colline dell'Alto Monferrato di Ovada, con tanti luoghi da scoprire.

Un nuovo percorso, sempre alla ricerca di strade poco trafficate e spettacolari, con tutti i colori dell'autunno.

Un evento non agonistico: la manifestazione segue il regolamento Bri/Ari calendario

campionato italiano Ari 2019.

Il percorso non è una gara ma un'escursione ciclistica a brevetto randonné; ogni ciclista viaggia a proprio rischio e pericolo ed è considerato in libera escursione personale, senza alcun diritto in più rispetto agli altri utenti stradali.

Ogni ciclista è tenuto ad osservare scrupolosamente gli obblighi e le norme di comportamento previsti dal Codice della Strada, non è presente alcun servizio di assistenza sanitaria né sussistono obblighi da parte degli organizzatori di ricerca dei partecipanti sul percorso dell'escursione ciclistica brevetto randonné, non esiste nessun obbligo da parte dell'organizzazione di presidiare le strade e incroci percorsi e attraversati dai ciclisti partecipanti alla escursione ciclistica brevetto randonné».

MOUNTAIN BIKE

La Via Aleramica Acqui-Finale in mountain-bike



Acqui Terme. Grande successo per l'attraversata di due giorni da Acqui Terme a Finale Ligure, organizzata dal CAI Acqui Terme in collaborazione con CAI Savona e Cinghial Tracks.

Il gruppo di partecipanti si è ritrovato, per la partenza, sabato 21 settembre presso la stazione ferroviaria di Acqui.

Il percorso della prima tappa era di km 60, con dislivello m 2000: Archi Romani verso Melazzo in Valle Erro – svalico in Valle Bormida da Castelletto d'Erro per Ponti, Montechiaro, Spigno M.to, Dego con arrivo al Parco dell'Adelasia (Cairo M.te), sosta per la cena presso “Il Laghetto di Ferrania”, pernottamento in tenda o in alternativa presso agriturismo.

La seconda tappa di domenica 22, che prevedeva l'arrivo a Finalborgo, è stata purtroppo sospesa per la pioggia.

«Grazie di cuore – dicono dal CAI di Acqui Terme – a tutti i partecipanti, alle guide, a chi ha lavorato per giorni e giorni sul sentiero per renderlo splendidamente percorribile, a tutti coloro che hanno organizzato la logistica del punto sosta e dei trasporti, a chi ha realizzato il video di promozione, a chi ha ripreso con il drone, a chi ha fatto le foto. Insomma, grazie a tutti coloro che, ognuno a suo modo, hanno contribuito e contribuiranno a fare la storia della Via Aleramica! Ci rivediamo prossimamente alla seconda tappa (sospesa per pioggia) confidando in un meteo più clemente».



Via Aleramica 2ª tappa

È in programma per sabato 12 ottobre la seconda tappa della traversata in mountain-bike della via Aleramica Acqui-Finale.

Ritrovo presso l'Abbazia di Ferrania alle 8.30, partenza ore 9. Percorso: Ferrania – Al-

tare – Colla San Giacomo – Sentiero H – Finalborgo. Risalita con shuttle a Base Nato, discesa a Mallare – Ferrania. Percorso riservato a ciclisti esperti, obbligatori casco e protezioni.

Per informazioni tel. 331 9860474.

Ovada. La vendemmia 2019 è ormai in pieno svolgimento e la pioggia dell'ultimo week end ha in qualche modo spinto i più a cominciare davvero. Una vendemmia quest'anno ritardata rispetto al recente passato ma in linea con la tradizione, che ne ha sempre visto l'inizio dopo la metà di settembre.

Per fare il punto della situazione, Italo Danielli (nella foto), produttore e presidente del Consorzio dell'Ovada docg: "La situazione si presenta buona sia per la qualità che per la quantità, anche se poi alla fine sarà sempre il vino in bottiglia a dare il verdetto finale. E si spera che il tempo tenga.

I danni degli unguati? Dipende dalle zone, alcune hanno riportato danni evidenti, altre meno".

L'Ovada docg è prodotto in circa 100mila bottiglie annue, con un +20% di imbottigliamento riscontrato negli ultimi anni. Fanno parte del Consorzio di tutela 37 produttori, suddivisi nei vitigni della zona di Ovada e territori limitrofi.

Intanto a Tagliolo alle "Storie del vino" l'assessore regionale all'Agricoltura Marco Protopapa ha partecipato alla tavola rotonda conclusiva.

L'assessore si è soffermato sulla situazione ovadese del settore vitivinicolo, in particolare sulla sinergia di intenti e di interventi che attualmente por-

Per la qualità e la quantità

In pieno svolgimento la vendemmia, le previsioni sono buone



tano avanti i tre Consorzi della docg di Ovada, Dogliani e Diavolo d'Alba. Infatti ha insistito sulla necessità di costituire sinergie e collaborazioni di ampio respiro tra territorio diversi del Piemonte ma uniti dallo stesso obiettivo, quello di crescere. Ed ha anticipato che la Regione anche nel 2020 ripresenterà il format dell'anno de-

dicato a un vitigno che necessita di un rilancio. Nell'ambito delle "Storie del vino", riconoscimenti sono andati ad Annalisa Conti dell'azienda Rossi Conti di San Lorenzo d'Ovada e a Franco Tinto di Cascina Belvedere di Carpeneto, premiati come "cavalieri del Dolcetto" per l'impegno dimostrato nel settore vitivinicolo. **E. S.**

Fornitura e manutenzione di giochi negli spazi pubblici

Ovada. Il Comune, settore tecnico, ha affidato la fornitura e posa di nuovi giochi nonché la manutenzione di alcuni giochi esistenti nei parchi e nei giardini comunali cittadini alla ditta Sarba spa con sede a Carpi Modena, quale offerente della trattativa diretta, per un importo complessivo di € 16.170,54 oltre iva al 22%.

Rocca Grimalda

Cena di autofinanziamento alla Saoms

Rocca Grimalda. Sabato 5 ottobre, dalle ore 20 presso la sede della Saoms, cena di autofinanziamento. Minestrone di stagione, roast beef con peperonata, dolce, acqua, vino, caffè e ammazzacaffè. Contributo € 15; prenotazione entro il 2 ottobre. Paolo 347 8367146; Amedeo 333 2773170. I locali della Società sono aperti, dopo la pausa estiva, tutti i mercoledì di ottobre dalle ore 20, grazie alla disponibilità di Renzo e Bruno.



Per un costo di € 125mila

Sistemazione dell'area tra i corsi Libertà e Cavour

Ovada. La Giunta comunale ha approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica e sistemazione dell'area pubblica compresa tra corso Martiri della Libertà e corso Cavour (di fronte alla rotatoria ex Melone), attualmente priva di adeguata viabilità pedonale ed utilizzata in parte a parcheggio. L'opera prevede la realizzazione di marciapiede in marmette autobloccanti con idonei abbassamenti in cubetti di luserna e cordolature in luserna, con realizzazione di rete di raccolta delle acque piovane; scarifica della pavimentazione bituminosa; stesa di calce-

struzzo per nuove pendenze, previa provvisoria stesa di emulsione bituminosa di ancoraggio nell'ambito dei parcheggi e degli spazi adibiti alla viabilità; stesa di calcestruzzo bituminoso per strato di usura, previa provvista e stesa di emulsione bituminosa di ancoraggio; esecuzione di segnaletica orizzontale e verticale; realizzazione di aiuole; realizzazione di illuminazione pubblica.

La Giunta ha deliberato di approvare il progetto redatto dall'Ufficio tecnico comunale, per un importo complessivo di € 125mila iva compresa.

Ovada. Un nuovo casello autostradale vicino ad Ovada, ad integrare quello esistente, e non più sufficiente vista la situazione di fatto, di Belforte?

Se ne parla da un po' di giorni, anche in conseguenza del recente divieto di transito in via Gramsci ai mezzi superiori alle tre tonnellate e mezza. Il blocco del traffico pesante nella trafficatissima via, una specie di circonvallazione cittadina assieme a corso Saracco e lung'Orba, è una delle conseguenze della voragine aperta presso l'incrocio con via Buffa nel gennaio del 2018.

Da allora e spialmente il tratto stradale in questione ma un po' tutto il muraglione che sovrasta lo Stura è oggetto di verifiche strutturali e di controlli capillari, attualmente seguiti dall'ing. Monica Boccaccio, incaricata per questo dal Comune.

Per alleggerire il centro dal traffico pesante

Un altro casello autostradale presso il Lercaro?



E proprio Palazzo Delfino semba intenzionato a chiedere una alternativa stradale, allo scopo di alleggerire il centro della città dal traffico pesante e dal transito di mezzi come i tir difficilmente sostenibile.

Contatti di tal genere sono stati avviati e da qui a dicembre molto probabilmente si potrà comprendere se sia fattibile, e paraticabile, la richiesta del Comune di poter avere un seconda uscita autostradale e quindi di poter disporre di una valida alternativa al casello di Belforte. E la zona in questione potrebbe essere quella presso il Lercaro.

Pure il Comune di Silvano, entro il cui territorio transitano molti mezzi pesanti al giorno in direzione della zona industriale della Caraffa, potrebbe rientrare in questo nuovo progetto autostradale.



Anche una mostra documentaria

L'Asilo "Ferrando" in festa per i 150 anni di attività

Ovada. Importante festa sabato mattina 21 settembre all'Asilo Ferrando per celebrare i 150 anni di fondazione e di attività. Alla presenza di alcuni ex presidenti, di genitori e di allievi di oggi e di ieri, delle autorità civili e religiose, è stata ripercorsa la storia della "Scuola Materna Andrea e Angela Coniugi Ferrando", per gli ovadesi da sempre familiarmente "Asilo Ferrando".

Puntualizza il presidente del CdA Renato Nespolo: "Il trascorrere del tempo fa perdere la memoria storica, per cui oggi pochi ovadesi sanno che l'Asilo è una "associazione senza scopo di lucro, che prosegue la missione dei cittadini e delle istituzioni fondatrici tesi alla educazione e alla formazione, anche cristiana, dei bambini.

Lo spirito con cui i nostri antenati hanno voluto la scuola, caratterizzata ancora oggi l'attività dei volontari che, a secon-

da delle proprie competenze, offrono il loro aiuto, nonché delle insegnanti, della segretaria e della cuoca che svolgono le loro mansioni con uno spirito che va ben al di là del mero rapporto di lavoro. Purtroppo ancora una volta la perdita della memoria storica ha influenzato anche il sostegno finanziario da parte di cittadini e istituzioni, come invece ben evidenziato per il passato nei vari registri dei "benefattori", l'ultimo dei quali si ferma al 1963.

Il Consiglio di Amministrazione si augura che "il registro dei benefattori" possa essere ripristinato, non solo per un aiuto economico ma anche per una forma di rispetto verso i nostri progenitori, che tanto hanno fatto per avviare questo Asilo.

All'interno della scuola di via Nenni è stata allestita una mostra con interessanti documentazioni e foto relative alla lunga storia dell'istituzione».

Silvano d'Orba • Ci scrive l'ex sindaco Minetti

"L'idea di un casello era nata quarant'anni fa"

Silvano d'Orba. "Ho letto che il sindaco di Silvano propone la costruzione di un casello autostradale a Silvano.

Vorrei precisare, per chi non ne fosse a conoscenza, che questa proposta non è un'idea di costui ma era stata presentata quaranta anni fa quando l'autostrada era in costruzione dal sindacato Uil da me rappresentato.

Il casello infatti non doveva essere a Belforte ma doveva essere costruito a Silvano, nella zona dove ora sorge il "Bricco" e dove l'attuale sindaco propone la costruzione.

Quaranta anni fa questo era sicuramente un lavoro sensato, avrebbe smaltito meglio il traffico e non intasato Ovada. Ma all'ultima riunione per pressioni esterne ci fu un voltafaccia e il casello venne costruito nella zona dove si trova ora. Con buona pace di tutti gli ovadesi, che dicevano "Meglio se Ovada viene intasata così

la gente si ferma a vedere i negozi".

Le leggi attuali prevedono la locazione di caselli a distanze prestabilite e non consentono ai Comuni di farsi fare progetti gratuiti.

Questa proposta, che ritengo solo un pour parler, serve sicuramente per distogliere l'attenzione della popolazione da problematiche molto più importanti come la centralina sul Piota, che ha quasi prosciugato l'intero corso d'acqua.

E la voce sempre più insistente che nella zona della Caraffa, ed in particolare presso i locali dell'ex Sapsa Bedding, verrà installata una fabbrica di pulitura plastica proveniente da discariche, che distruggerà completamente quanto rimasto del fiume Piota, provocando anche notevoli odori molesti e inquinamento diffuso in tutto il paese.

Ma di questo non si parla".

Prof. Bartolomeo Minetti

Tributo a De André, concerto d'organo e relazione su Pavese

Ovada. Giovedì 26 settembre, il cantautore genovese in concerto-tributo a Fabrizio De André, presso il Cinema Teatro Splendor di via Buffa, alle ore 21. Ingresso gratuito al concerto, organizzato dalla Banca del tempo - l'idea. Info: 349 6130067 - bdtidea2002@tiscali.it; www.bancadelttempoidea.org

Venerdì 27 settembre, "I sentieri della letteratura, presso la sala di piazza Cereseto, alle ore 21. Emanuela Miconi relazione su Cesare Pavese e "La luna e i falò".

Sabato 28 settembre, per la XL Stagione Internazionale di concerti sugli organi storici, presso il bell'Oratorio dell'Annunziata di via San Paolo alle ore 21, concerto d'organo con il m.º Gianpaolo Prina. Info: Amici dell'organo della provincia di Alessandria; Oratorio della SS. Annunziata.

Assistenza scolastica: servizi di ristorazione e di trasporto

Ovada. Gli alunni che frequentano nell'anno scolastico 2019/2020 la Scuola dell'Infanzia, Primaria o Secondaria di primo grado (scuola media), dove i servizi di trasporto e ristorazione scolastica sono forniti dal Comune di Ovada, possono usufruire di tariffe agevolate per questi servizi quando siano rispettate le seguenti condizioni.

Residenza nel Comune di Ovada; iscrizione al servizio comunale; condizioni economiche del nucleo familiare di appartenenza, risultanti da attestazione Isee (l'indicatore della situazione economica).

La modulistica necessaria è disponibile presso l'Ufficio istruzione e prestazioni sociali agevolate del Comune di Ovada.

Le domande devono essere presentate entro il 17 ottobre all'Ufficio istruzione e prestazioni sociali agevolate del Comune di Ovada. I cittadini che intendono presentare queste richieste di agevolazione tariffaria devono essere in possesso di attestazione Isee in corso di validità.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio istruzione e prestazioni sociali agevolate, Comune di Ovada, via Torlo 69 (1° piano) tel.: 0143/836217 - 836311.

Orario di apertura al pubblico: lunedì e mercoledì dalle ore 15 alle ore 17,15; martedì e giovedì dalle ore 8,40 alle ore 12,15.

Ad ottobre nuovo corso di operatore ai servizi turistici

Ovada. Corso di operatore ai servizi di promozione ed accoglienza - servizi del turismo.

Dalla Casa di Carità di via Gramsci: "Perché questo corso? Crediamo che il nostro territorio debba puntare anche sul turismo. Stiamo lavorando per facilitare l'incontro tra domanda e offerta e vogliamo dare la possibilità ai nostri giovani di studiare nell'ambito turistico. In questi anni ci siamo fatti una bella esperienza e abbiamo capito che se vogliamo puntare sul turismo occorrono persone preparate".

Quando? "Ad ottobre inizierà una nuova classe prima del corso ed è ancora possibile iscriversi." Il corso a chi si rivolge? "Possono iscriversi ragazzi e ragazze dai 14 ai 24 anni".

Quali vantaggi offre? "Si conosce il territorio; si impara la contabilità; si acquisiscono competenze informatiche. E gli stages in azienda: il 35% degli allievi trova lavoro nell'azienda dove ha sostenuto lo stage! Ottenuta la qualifica si proseguono gli studi o si entra nel mondo del lavoro".

Alcuni insegnanti del corso? "Alessandro Sciutto, dottore commercialista e revisore legale dei conti; Michela Bono, esperta di lingue straniere; Ester Polentes, guida turistica; Kenneth Mazza, titolare di agenzia turistica; Marco Gaglione, storico e consigliere comunale". Info: centro.ovada@casadicarita.org; numero verde: 800.90.11.67

Orario: dal lunedì al giovedì ore 8-13 14-17; venerdì ore 8-13.

Per contattare il referente di Ovada
escarsi.lancora@libero.it - tel. 0143 86429 - cell. 347 1888454

Orario sante messe Ovada e frazioni

Prefestive. Gnocchetto Chiesa S.S. Crocifisso alle ore 16, (sino ad ottobre). Padri Scolopi ore 16,30; Parrocchia Assunta ore 17,30; Ospedale ore 18; Santuario di S. Paolo ore 20,30.

Festivi. Padri Scolopi "San Domenico" alle ore 7,30 e 10; Parrocchia "N.S. Assunta" alle ore 8, 11 e 17,30; Santuario "San Paolo della Croce" 9 e 11; Grillano "S.S. Nazario e Celso", alle ore 9; Chiesa "San Venanzio" (6 e 20 ottobre) alle ore 9,30; Monastero "Passioniste" alle ore 9,30; Costa d'Ovada "N.S. della Neve" alle ore 10; Padri Cappuccini "Immacolata Concezione" alle ore 10,30; Chiesa "S. Lorenzo, (29 settembre e 13 e 27 ottobre) ore 11.

Feriali. Padri Scolopi ore 7,30 e 16,30; Parrocchia Assunta ore 8,30 (con la recita di Iodi); Madri Pie Sedes Sapientiae, ore 18; San Paolo della Croce: ore 17. Ospedale Civile: ore 18, al martedì.

Ovada. All'Enoteca Regionale di via Torino conferenza stampa di presentazione dell'evento "Ovada incontra il Piemonte", in programma sabato 28 settembre presso Casa Wallace di Cremonino.

L'evento, cui parteciperanno produttori vitivinicoli ed esperti del settore vitivinicolo, è incentrato sulla degustazione dei vini dell'Ovadese, Langhe, Monferrato e Roero accompagnati da piatti di carne in tema dello chef stellato Tommaso Arrigoni e da tanta musica, dalle ore 14,30 sino alle 23.

Dopo i saluti e la breve introduzione del presidente dell'Enoteca Regionale Mario Arosio, la parola ai quattro relatori (nella foto).

Italo Danielli, presidente del Consorzio di tutela dell'Ovada docg: "Siamo partiti tanti anni fa ed abbiamo trovato uno spazio comune per collaborare in base alle opportunità offerte. Questa è la seconda edizione di "Wine experience" e trova accomunati i Dolcetti delle tre docg di Ovada, Dogliani e Diano d'Alba, oltre a tanti vini piemontesi".

Massimo Rattalino, abitante a Barbaresco, produttore e presidente di "Wine experience" che raggruppa produttori di Alba e Langaroli: "Abbiamo dunque replicato, dopo l'ottimo

Sabato 28 settembre a Casa Wallace

"Ovada incontra il Piemonte", con degustazione di vini regionali



▲ Matteo Caria, Massimo Rattalino, Italo Danielli e Giuseppe Ravera

successo dello scorso anno, quando all'evento parteciparono circa 800 visitatori provenienti dalle tre province meridionali del Piemonte, dal Genovese e dal Milanese.

E siamo contenti di confrontarci col Dolcetto docg di Ovada".

Matteo Caria, parte operativa di "Wine": "Si tratta di un evento esperienziale, gli uten-

ti vivranno un vero percorso vinicolo a casa Wallace ed assaggeranno i vini dei due Consorzi (di Ovada e Alba). Ci saranno poi eventi all'interno dell'evento, tra masterclass, showcooking e musica. E l'avvicinamento del visitatore al vino, attraverso la pigiatura dell'uva in cantina. La qualità delle materie prime (vino e carne) a Casa Wallace è alta. Dunque

ci aspettiamo di fare cifra tonda (mille) di visitatori quest'anno, a fronte di 130 etichette da degustare".

Giuseppe Ravera, produttore vitivinicolo di Montaldo a "Ca' del bric": "Ci sarà anche il formaggio di Roccaverano insieme a tutto il resto, quindi non sarà certo solo un apericena a Casa Wallace (titolare Claudio Cepollina)... Alla masterclass parteciperanno circa 20 giornalisti, tra relatori ed uditori, con degustazioni parallele delle tre docg di Ovada, Dogliani e Diano d'Alba.

L'iniziativa "Ovada incontra il Piemonte" parte proprio dal principio dell'incontro, l'unico modo per crescere.

Ed anticipo che lunedì 30 settembre al castello di Tagliolo ci sarà un "educational" con operatori del settore (ristoratori, gestori di wine-bar, ecc.) che prevede degustazioni dell'Ovada docg anche per il ruolo che questo vino può assumere, per sé e per il territorio".



"Fiorissima Autunno" nel verde del bel Parco Pertini

Ovada. L'edizione 2019 di "Fiorissima Autunno" si è svolta nello scorso week end al Parco Pertini.

L'evento autunnale, stavolta ad ingresso gratuito, ha fatto registrare una buona affluenza di visitatori, anche se la giornata festiva è stata aversata in parte dalla pioggia.

Organizzata dall'associazione "Gardening in collina" formata da vivaisti, per la direzione ed il coordinamento dell'arch. Giovanna Zerbo, l'iniziativa ha visto tante varietà di

piante e di fiori in mostra e diverse, interessanti proposte di giardinaggio. E molti gli acquisti da parte della gente.

Numerose le manifestazioni e gli eventi collaterali, sia interni al parco (come la presentazione del bonsai o quella della rosa e del suo sciroppo) che esterni in città, alla scoperta delle bellezze storico-architettoniche ovadesi, dei luoghi di cultura come gli Oratori, dell'Enoteca Regionale e dell'altro Parco cittadino, quello di Villa Gabrieli.

Ovada. Dolcetto superstar a "Ovada incontra il Piemonte", a Casa Wallace di Cremonino sabato 28 settembre.

Una tavola rotonda con degustazione delle massime espressioni del Dolcetto, ovvero le tre docg Diano d'Alba, Dogliani e Ovada. Degustazione dei vini dell'Ovadese, Langhe, Monferrato e Roero, accompagnati da piatti e showcooking dello staf stellato Tommaso Arrigoni. Musica no-stop dalle 16 a sera inoltrata.

Nell'anno dedicato al Dolcetto proseguono le attività del Consorzio di tutela dell'Ovada docg (presidente Italo Danielli) in prima linea per il rilancio dello storico vitigno diffuso in tutto il Piemonte e che nella zona di Ovada trova uno dei terroir più vocati.

E sabato 28 seconda edizione della manifestazione "Ovada incontra il Piemonte", che propone un percorso attraverso Monferrato, Langhe e Roero alla scoperta del Dolcetto.

Dalle ore 16 e fino a sera inoltrata nei cortili di Casa Wallace, con vista sulle colline vitate dell'Ovadese, il pubblico potrà assaggiare i migliori vini del Piemonte suddivisi in sei postazioni tematiche, di cui una interamente dedicata al Dolcetto con focus sull'Ovada docg. Nelle postazioni, ad ogni degustazione sarà abbinato un piatto tipico piemontese a base di carne, interpretato dallo chef stellato milanese Tommaso Arrigoni, che da tempo apprezza la virtù del Dolcetto.

"Ovada incontra il Piemonte" propone anche una masterclass di approfondimento sul Dolcetto e showcooking dello chef Arrigoni.

Ovada, Dogliani e Diano d'Alba

Si incontrano le tre docg del Dolcetto



Masterclass con degustazione: tre docg per il Dolcetto. Orario: 14,30-16,30, biglietto (max 20 posti) € 12 con 12 vini in degustazione (non comprende ingresso a "Ovada incontra il Piemonte").

Il Consorzio di tutela dell'Ovada docg, il "padrone di casa", invita le docg Diano d'Alba e Dogliani ad una tavola rotonda con degustazione guidata di quattro selezionate etichette per ogni docg, anche indietro negli anni, con bottiglie dello scorso millennio. Per scoprire e capire, con la guida di esperti del settore e sommeliers, la varietà del vitigno e le particolari caratteristiche e sfumature che il Dolcetto assume nelle tre differenti zone di produzione.

Show cooking dello chef stellato Tommaso Arrigoni: orario 18-19; 19,30-20,30; biglietto (max 20 posti per ogni

showcooking) € 12 (non comprende ingresso ad "Ovada incontra il Piemonte").

Tommaso Arrigoni, chef stellato del ristorante Innocenti Evasioni di Milano, mostrerà la sua arte nella preparazione di un piatto stellato e accompagnerà il pubblico nella sua creazione dall'inizio alla fine. Musica live no-stop con Back it up! (jazz - swing - electro swing) e The Fakebook Trio. Inoltre passeggiate tra le vigne e la possibilità di partecipare alla pigiatura e follatura dell'uva, fasi fondamentali della vinificazione, completano una giornata all'insegna del vino e del territorio di Ovada, anche per una gita fuori porta da Milano, Genova e Torino.

Il costo di ingresso a "Ovada incontra il Piemonte" è € 20 (preacquisto scontato euro 18 on line eventbrite su bit.ly/2yTKC03) e comprende

degustazione libera di vini suddivisi in sei postazioni tematiche e abbinati a sei piatti tipici piemontesi. Musica no-stop per tutta la durata dell'evento. Partecipazione a due eventi gratuiti (pigiatura e follatura dell'uva durante la giornata. Navetta gratuita dalle ore 16 alle 23 dal campo sportivo di Cremonino (parcheeggio) a Casa Wallace e ritorno.

Organizzato dal Consorzio di tutela dell'Ovada docg, Wine Experience - associazione di imprese vitivinicole piemontesi (presidente Massimo Rattalino) e Consorzio carni di qualità Piemonte, "Ovada incontra..." è un progetto nato dall'amore per il territorio che vede come protagonisti i vini della zona di Ovada. Dalla collaborazione fra i produttori vitivinicoli e le altre realtà enogastronomiche, prendono forma una serie di eventi volti alla promozione del territorio e dei suoi prodotti.

La manifestazione è patrocinata dai Comuni di Ovada e Cremonino, Enoteca Regionale di Ovada e del Monferrato, Camera di Commercio di Alessandria e Regione Piemonte.

Sponsor e partners: Robiola di Roccaverano, Scuola Albergiera di Acqui Terme, Fior Fiore Coop, Caffè Aco, Visgel, Rita Levi Montalcini, BeArt, Reale Mutua, Fancy Factory.

Info: Chiara Fossati, ufficio stampa Consorzio di tutela Ovada docg - The Round Table (Milano), cell. 347.7362313; chiara.fossati@theroundtable.it

Protezione Civile di Ovada: cena di autofinanziamento

Una cena di autofinanziamento si è svolta presso la sede Coinova di via Molare della Protezione Civile di Ovada. Come ha sottolineato in apertura di serata il coordinatore Andrea Morchio l'obiettivo è quello di realizzare adiacente alla struttura una copertura per ricovero automezzi. "Abbiamo - ha detto Morchio - già ricevuto un contributo dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, per cui ci auguriamo il prossimo anno di inaugurare questa struttura con un'altra cena". Presente anche l'Amministrazione Comunale intervenuta con il sindaco di Ovada Paolo Lantero accompagnato dal vice Sabrina Caneva e dai consiglieri Pinuccio Ferrari e Luisa Russo, mentre Federico Fornaro oltre ad aver inviato un messaggio di congratulazioni alla Protezione Civile, è riuscito ad arrivare sul finire della serata a tempo di record proveniente da Roma dove aveva preso parte alla festa nazionale di Art. 1. Così per una serata i volontari della Protezione Civile si sono dimostrati abili camerieri, mentre la cucina è stata curata dalla sezione Arci del Borgo di Ovada. Una presenza importante quella Protezione Civile non solo per la città dove opera dal 1992 ma sempre aperta alle necessità che via via si manifestano non solo in Italia. Da dieci anni ha sede presso il Coinova di via Molare dove in una moderna struttura prendono posto gli automezzi in dotazione, mentre sono una trentina i volontari che si affiancano in questa attività.

Laboratorio propedeutica musicale e coro voci bianche

Ovada. La Giunta comunale, nella seduta del 4 settembre scorso, ha deliberato di approvare la realizzazione del progetto di Laboratorio musicale per l'anno scolastico 2019/2020, presentato dall'associazione musicale "A.F. Lavagnino" di Gavi.

Il Laboratorio propedeutico è rivolto ad allievi da 5 a 10 anni ed ha la finalità di accostare i bambini alla musica attraverso un linguaggio ludico-pratico basato su diverse meteologie didattiche diffuse in Europa (Orff-Koely-Dalcroze) e di promuovere la formazione di un Coro di voci bianche.

L'attività del corso di propedeutica musicale è articolata in lezioni di un'ora settimanale, per la durata di 8 mesi, da settembre 2019 a giugno 2020, i cui partecipanti (previsti 40 iscritti) dovranno versare una retta di frequenza di 50€ mensili.

Il Coro di voci bianche è aperto a tutti gli iscritti e articolato in prove bisettimanali.

La spesa del Comune per l'attuazione dell'attività dell'associazione Lavagnino è di € 1.200, oltre alla messa a disposizione di locali idonei per lo svolgimento delle lezioni presso la Civica Scuola di Musica "A. Reborà" di via San Paolo.

Rinnovo Consigli scuola di musica e biblioteca civica

Ovada. Da Palazzo Delfino, sede comunale. "Rilevato che occorre provvedere alla nomina dei Consigli della Civica Scuola di musica "Antonio Reborà" e della Biblioteca Civica "Coniugi Ighina", visti gli artt. 5 del regolamento della Scuola e della Biblioteca, approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 in data 21 ottobre 2016 e n. 8 del 29 settembre 2003. Si invitano i cittadini in possesso di particolare cultura artistico-musicale (per la Scuola di musica) a formulare apposita proposta di nomina, corredata di curriculum".

Le proposte dovranno pervenire all'Ufficio protocollo del Comune, improrogabilmente entro le ore 12 del 14 ottobre.

Molare

Alle 2 maestre ridimensionate le accuse per maltrattamenti

Molare. Mesi fa l'episodio riguardante i presunti maltrattamenti di due maestre nei confronti di un alunno, passato poi alla Scuola Primaria dalla Materna.

Le due insegnanti erano finite sotto inchiesta per maltrattamenti, dopo la denuncia dei genitori del bambino. Poi l'installazione di telecamere da parte della Polizia, con le immagini a raccontare la vicenda ed il comportamento delle insegnanti, finite appunto sotto indagine dalla Procura di Alessandria.

Invece in base agli interrogatori resi al Gip, Tiziana Belgrado, la situazione e le relative accuse sono state ridimensionate. Infatti il giudice non ha provveduto ad alcuna restrizione nei confronti delle insegnanti in quanto sia le riprese delle telecamere che il racconto reso agli inquirenti hanno escluso reati gravi. La vicenda con i relativi atti ritorna ora al Pubblico ministero, che valuterà se proseguire con altri accertamenti ed ulteriori approfondimenti.

Vidimazione bolle prodotti agricoli

Ovada. Il Comune comunica che la vidimazione delle bolle dei prodotti vitivinicoli, durante il periodo della vendemmia, potrà essere effettuata presso gli uffici del Comando di Polizia Locale di via Buffa negli orari di apertura e il pomeriggio dalle ore 17 alle 18 previa telefonata al n. 0143 836260. Per la giornata di domenica dalle ore 10,30 alle 11,30 e dalle ore 17 alle 18 previa telefonata allo stesso numero suindicato.

Ovada. Abbiamo chiesto a Gian Paolo Campora Isnaldi, segretario e coordinatore di zona della Cisl, di intervenire sulla politica dei trasporti locali, anche alla luce della eventualità di un taglio delle corse del prefestivo ai bus della Saamo.

“Leggiamo sui giornali della proposta della Saamo di ridurre alcune corse dei bus il sabato pomeriggio da e per i Comuni del circondario sul centro zona di Ovada, con la motivazione della scarsa presenza di utenza e della necessità di bilancio.

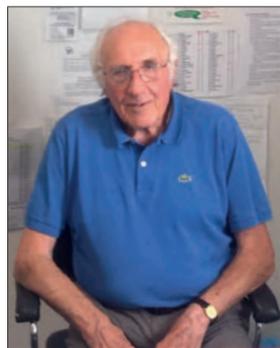
Non crediamo che la soluzione dei problemi della Saamo si possa risolvere continuando a ridurre le corse, disaffezionando la gente ad usare i mezzi pubblici.

Siamo convinti che queste soluzioni continuino a mettere in grave difficoltà i cittadini che abitualmente e per necessità usano il trasporto pubblico.

Al contrario è necessario garantire ed incentivare una politica dei trasporti pubblici complessiva ferro-gomma nella zona di Ovada, capace di un servizio organico nei giorni feriali come nei festivi, senza interruzioni nei periodi di Ferragosto e Natale, con orari utili ai cittadini, pendolari e studenti.

Gian Paolo Campora Isnaldi della Cisl

“Potenziare, non ridurre, la rete dei trasporti ferro-gomma”



▲ Gian Paolo Campora Isnaldi

Questo significa aumentare le percorrenze di treni passeggeri sulla tratta Acqui-Ovada-Genova e la riapertura della biglietteria F.S. della Stazione di Ovada, per permettere all'utenza di chiedere e dialogare e per evitare di mettere in grossa difficoltà le persone, in particolare quelle anziane.

Ripristinare dunque nei giorni festivi un servizio di bus sulle linee Ovada-Alessandria ed Ovada-Novi Ligure per l'importanza che rivestono questi collegamenti: per i cittadini interessati alle coincidenze dei treni per Milano e Torino; per i lavoratori impegnati nei giorni festivi; per chi è interessato a visitare parenti e amici negli ospedali di Alessandria e Novi, nosocomi di riferimento della zona di Ovada.

Negli ultimi anni i residenti della zona di Ovada sono diminuiti e noi riteniamo che la carenza del trasporto pubblico della nostra zona abbia influito su queste decisioni. Non tutte le persone hanno la possibilità di viaggiare con mezzi propri, per motivi economici, per età anagrafica oppure perché sono prive di patente di guida.

Per queste motivazioni, che muovono dei bisogni reali di mobilità dei cittadini della zona di Ovada, chiediamo alle istituzioni territoriali, Comuni, Pro-

vince, Regione e alle aziende di trasporto interessate, di affrontare questo problema che si trascina da anni, con maggiore determinazione e concretezza. È fondamentale per la nostra zona impegnarsi a creare un collegamento di trasporto pubblico ferro-gomma in rete tra i Comuni del circondario ed il centro zona di Ovada con Genova, Alessandria, Novi ed Acqui, con continuità di servizi, orari e corse concordate, finalizzate a migliorare la mobilità delle persone e in prospettiva promuovere condizioni ambientali migliori, (meno mezzi privati in circolazione, meno inquinamento), unitamente a possibilità di sviluppo economico, occupazionale e turistico.

La Cisl della zona di Ovada, convinta di quanto sopra espresso, è disponibile per un confronto con le istituzioni al fine di migliorare le condizioni di vita della zona di Ovada”.

E. S.

La “A. Rebora” di via San Paolo

Aperte le iscrizioni alla Scuola di Musica

Ovada. Sono aperte le iscrizioni alla Civica Scuola di musica “A. Rebora” di via San Paolo per l'anno 2019/20.

L'inizio delle lezioni è previsto per lunedì 14 ottobre ma già fervono le iniziative alla “Rebora”.

Infatti il 14 settembre nel primo pomeriggio si è svolto “l'open day” della Scuola, per un primo contatto con la numerosa utenza.

Puntualizza il direttore artistico Andrea Oddone: “Sono venuti in tanti e per l'occasione abbiamo mostrato ad allievi vecchi e nuovi le varie possibilità di corso”.

Per i corsi individuali, ci si può iscrivere a: violino, violoncello, flauto, clarinetto, sax, tromba, trombone/euphonium, pianoforte, chitarra, chitarra elettrica, basso elettrico, batteria, canto moderno e improvvisazione jazz.

Per i corsi collettivi iscrizioni a: laboratorio di propedeutica musicale per l'infanzia; teoria, ritmica e percezione musicale; armonia, musica da camera, orchestra giovanile, ensemble jazz, pop, rock; laboratorio corale (info: telef. 0143/81773; e-mail: scuola.rebora@gmail.com).

Ancora il maestro Oddone, reduce dall'apprezzatissimo concerto di Ferragosto (nella foto con Francesco Marino di Rai3 Torino) a Limone Piemonte dove ha diretto l'Orchestra cuneese “Bruni” davanti a 20mila spettatori (concerto trasmesso in diretta su Rai3): “Gli insegnanti più o meno sono



▲ Andrea Oddone e Francesco Marino

quelli dello scorso anno, con due novità, Enrico Pesce (pianoforte) di Acqui e Chiara Giacobbe (violino) di Alessandria.

Nel corso del 2018/19 abbiamo registrato la frequenza di 210 allievi ed ora si intende portare a regime l'idea di rendere un servizio musicale alla cittadinanza, nella sua completezza. Qui a Scuola possono trovare spazio tutte le età ed ogni esigenza dell'utenza. Infatti si va dalla propedeutica dei piccoli al corso di canto collettivo per adulti, che tanto successo ha ottenuto lo scorso anno e che quindi riproporremo.

Intanto si sta preparando l'edizione 2019 del “Rebora Festival”, una serie di concerti e di buoni eventi musicali da ottobre sino a dicembre.

Conclude Oddone: “Quest'anno omaggeremo, tra l'altro, alcuni importanti musicisti locali che hanno avuto risonanza nazionale, come Giacomo Soave e Osvaldo Palli.”

Nel prossimo week end

Iniziativa a Silvano d'Orba e al Parco Capanne di Marcarolo

Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo

Da venerdì 27 a domenica 29 settembre, “Parchi da gustare - festa dell'Appennino”. Nell'ambito dell'iniziativa i ristoratori locali propongono menù speciali del territorio. Info: www.areeprotet-teappenninopiemontese.it

Silvano d'Orba

Sabato 28 settembre, seconda edizione del “Karaoke for Telethon” in ricordo di Stefania, dalle ore 21 presso il Teatro Soms. Apertura delle iscrizioni alle ore 19,30; costo dell'iscrizione 5,00€. Ingresso ad offerta libera. L'intero incasso sarà devoluto all'associazione Telethon. Info: Daniele, cell. 346 3727439.

Tagliolo Monferrato

Pecora sgozzata da un lupo?

Tagliolo Monferrato. Il lupo ritorna a far paura ai contadini ed agli allevatori della zona di Ovada. Infatti a Tagliolo, in località Ronco Marina, presso il cimitero urbano, alla fine della settimana scorsa il proprietario di un terreno ed allevatore per passione, ha trovato nel rientrare in tarda serata una delle due pecore sgozzata. Interventato il veterinario, molto probabilmente la causa dell'accaduto è da addebitarsi alla presenza di un lupo in zona.



Tagliolo Monferrato • Con le “Storie del vino”

Tagliolo si è trasformato in un borgo medioevale

Tagliolo Monf.to. Le Storie del vino” protagoniste in paese per due giorni, anche se quello festivo è stato avvertito in parte dalla pioggia ormai autunnale.

In ogni caso per due giorni il paese altomonteferrino si è trasformato in un borgo d'altri tempi, con “gente armata” in giro o in combattimento e con l'atmosfera di una volta, a ricordare l'origine millenaria di Tagliolo.

Il tutto tra buona gastronomia, tavole rotonde sul vino, presentazione di libri ed altro ancora, come le sfilate in costume medioevale e gli sbandieratori di Asti nonché l'immancabile tiro con l'arco.

Nel pomeriggio festivo si è svolta la gara delle botti tra i “Comuni del vino”: Ha vinto Nizza Monferrato davanti alle due squadre locali, al quarto posto Sparone. I componenti



delle due formazioni tagliolesi: Daniele e Luca Ravera, Matteo e Nicola Peruzzo, Roberto Repetto, Luca Piana, Filippo Barile e Riccardo Cenonfolo.

Funzionale il “servizio navetta” che portava i visitatori dal parcheggio poco prima dell'ingresso del paese sino al centro, sotto il castello clou delle manifestazioni in programma.



Con le foto di Lucia Bianchi

La mostra “Di Schiena” va in trasferta a Casale

Ovada. Sabato 5 ottobre alle ore 17 il castello di Casale Monferrato aprirà le porte alla mostra “Di Schiena” di Lucia Bianchi, presentata già lo scorso anno con successo alla Loggia di San Sebastiano.

Oltre agli interessanti scatti della brava fotografa ovadese, incentrati tutti sulla figura femminile, si svolgerà anche la presentazione del libro omonimo, con relativo dibattito a cui parteciperanno ed intervverranno l'associazione Me.dea del Centro antiviolenza sulle donne, L'albero di Valentina, Paola Sultana avvocato e attivista in varie associazioni tra cui Libera, Martina Pastorino reduce dall'impresa Alessandria-Roma a piedi con la sua cagnolina Kira a favore di Me.dea, Stefania Luce Carta-

segna. L'evento casalese, organizzato dall'associazione L'albero di Valentina, rientra nelle manifestazioni per la giornata mondiale contro la violenza sulle donne, programmato per il 25 novembre.

La mostra sarà aperta e visitabile dal 5 al 20 ottobre.

Gli orari di apertura: pomeriggio in settimana dalle ore 15 alle 19; sabato e domenica anche al mattino.

L'appuntamento casalese diventa anche occasione per gli ovadesi che non hanno potuto vedere la mostra ad Ovada. Basta solo muoversi sino a Casale per visitarla e sostenere quindi le associazioni che operano sul territorio ogni giorno contro la violenza sulle donne.

Molare • In biblioteca “Marcello Venturi”

Gli alunni della Primaria visitano la mostra di pittura monferrina

Molare. Gli alunni della Scuola Primaria dell'Istituto Comprensivo sono stati in visita alla mostra di pittura “Fascino monferrino... emozioni pittoriche fra paesaggi e vigne”, allestita dal m.° Ermanno Luzzani.

In esposizione nelle sale della Biblioteca “Marcello Venturi” opere di Maria Antonietta Boccaccio, Adriana Camera, Emma Caneva, Paolo Corongiu, Giorgio De Grandi, Mario Mandirola, Rosanna Pesce, Serafina Versino.

La mostra, inaugurata nell'ambito della riuscitissima manifestazione della Festa dell'uva del 15 settembre, è rimasta poi aperta sino al 22 settembre, il pomeriggio dei giorni feriali ed anche al mattino del festivo.

Legge elettorale, Federico Fornaro: “Le regioni del nord eseguono ordini”

Ovada. Il capogruppo di Liberi e Uguali alla Camera, nonché consigliere comunale di maggioranza a Palazzo Delfino, Federico Fornaro sulla legge elettorale: “I Consigli regionali di Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto e Friuli hanno risposto “obbedisco” all'ordine emesso il 14 settembre da Salvini nel corso dell'assemblea degli amministratori locali della Lega.

Senza alcun dibattito preventivo e riflessione sulla portata del quesito referendario per abolire la quota proporzionale del Rosatellum, cinque regioni governate dal centro destra si stanno muovendo all'unisono al richiamo del leader della Lega non per rispondere ai bisogni dei cittadini del loro territorio ma per esigenze meramente politiche. Regioni ridotte a cassetta della posta di ordini altrui, con un testo referendario scritto da un partito e non certo coordinato e preventivamente condiviso in riunioni tra le cinque regioni. Autentico svilente oltraggio all'autonomia regionale, per anni esaltata dalla Lega, e uno strumentale snaturamento della nostra Costituzione”.

(Ansa)

Lerma • Predisposto progetto

Abbattimento nell'area comunale delle barriere architettoniche

Lerma. L'Amministrazione comunale ha predisposto un progetto per l'abbattimento delle barriere architettoniche nell'area del Palazzo comunale destinata ai pubblici servizi.

Era già stato individuato a suo tempo come responsabile della progettazione e direzione dei lavori l'architetto Alessandro Traverso, con lo studio a Novi Ligure.

Complessivamente l'ammontare del progetto è valutato in 55mila euro, di cui 50mila finanziati con il contributo statale erogato dal ministero dello Sviluppo economico in base al decreto del maggio scorso.

La restante somma di 5000 euro sarà integrata con fondi comunali.

Marina Mariotti e il compleanno del Caravaggio

Belforte Monferrato. Torna Marina Mariotti con la rassegna “Dell'arte contagiosa - incontri casuali sulle tracce dell'arte, della cultura e dell'enogastronomia”.

Sabato 28 settembre alle ore 20,30 “Serata dedicata a Caravaggio, per festeggiarlo insieme, nel giorno del suo compleanno.”

Un omaggio a Michelangelo Merisi, detto Caravaggio, appunto nel giorno del suo compleanno. L'iniziativa su richiesta anche venerdì 27 e domenica 29 settembre, su prenotazione al 347 2517702. Al termine della rappresentazione alcuni piatti in tema con la lunga permanenza romana del grande pittore: spaghetti alla puttanesca, fagioli in umido con salsiccia, torta di mele, noci ed uvetta. Buon vino e acqua di fonte. Contributo per la serata € 20. L'iniziativa si svolge presso la sede dell'associazione, in via Setteventi 2 a Belforte.

Riapre l'oratorio Borgallegro

Ovada. Sabato 28 settembre riapre l'oratorio di Borgallegro!

I bambini dai sei anni in poi sono invitati a partecipare alle attività creative ed educative, che si svolgono ogni sabato al Don Salvi dalle ore 14,30 sino alle 17,30.

Per contattare il referente di Ovada
escarsi.lancora@libero.it - tel. 0143 86429 - cell. 347 1888454

Onoranze Funebri Ovadesi
di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofuneri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Campo Ligure • Convention EUSALP ed ANCI

Green economy a Como

Campo Ligure. Sabato 21 e domenica 22 settembre si è tenuta nel comune di Como la convention EUSALP in collaborazione con ANCI, rivolta ai giovani Amministratori locali della macro-regione alpina su temi quali: economia verde, spopolamento, mobilità ed appalti verdi sostenibili, riduzione delle emissioni di CO₂, adattamento al cambiamento climatico e prevenzione dei rischi. Le Consigliere del Comune di Masone Alessia Ottonello e Flavia Pastorino, insieme ai colleghi del Comune di Campo Ligure Alessio Parodi, Annalisa Puppo, Andrea Leoncini, Simone Piombo ed agli altri rappresentanti della delegazione ligure, la più numerosa per partecipanti, hanno preso parte al convegno collaborando all'interno dei gruppi di lavoro creati in loco e presentando, come da programma, progetti inerenti il tema "Economia verde e spopolamento". Considerato il patrimonio ambientalistico di cui disponiamo ed il fenomeno dell'esodo dei giovani dai nostri piccoli centri, si è deciso infatti di adottare la sopra citata tematica tra quelle proposte, puntando l'attenzione sulla valorizzazione del territorio: due sono stati i progetti valligiani:



"G.T.A.-Green trail alps", con lo scopo di favorire il turismo degli sport outdoor sfruttando le aree verdi del territorio alpino, proponendo la creazione di una rete turistica basata sui trasporti green, incentivandone l'utilizzo tramite un sistema "Pay Back" (più vai e meno spendi); le risorse appellabili a tali scopi sono state identificate nel P.M.I. (Piccole Medie Imprese), enti locali, istituti di ricerca ed il "Programma

spazio alpino". "NOMA- NO More Alone", rivolto ai comuni al di sotto dei 5.000 abitanti che si pone l'obiettivo di sostenere le giovani famiglie ed a trarre nuove tipologie di residenzialità attraverso attività di "COWORKING" e "COHOUSING", affidandosi alle competenze di enti di ricerca e di innovazione sociale. Gli spunti relativi ai bisogni emersi nei diversi gruppi di lavoro, composti da colleghi provenienti da regioni: Liguria, Lombardia, Veneto, Piemonte e Valle D'Aosta, saranno oggetto di riflessione nei tavoli di lavoro di EUSALP, la quarta macro-regione riconosciuta dall'Unione Europea che comprende 48 regioni di Francia, Germania, Svizzera, Liechtenstein, Austria, Italia e Slovenia e che mira ad una cooperazione rafforzata tra Regioni e Stati dell'area dal punto di vista economico, sociale e territoriale.

spazio alpino".

"NOMA- NO More Alone", rivolto ai comuni al di sotto dei 5.000 abitanti che si pone l'obiettivo di sostenere le giovani famiglie ed a trarre nuove tipologie di residenzialità attraverso attività di "COWORKING" e "COHOUSING", affidandosi alle competenze di enti di ricerca e di innovazione sociale. Gli spunti relativi ai bisogni emersi nei diversi gruppi di lavoro, composti da colleghi provenienti da regioni: Liguria, Lombardia, Veneto, Piemonte e Valle D'Aosta, saranno oggetto di riflessione nei tavoli di lavoro di EUSALP, la quarta macro-regione riconosciuta dall'Unione Europea che comprende 48 regioni di Francia, Germania, Svizzera, Liechtenstein, Austria, Italia e Slovenia e che mira ad una cooperazione rafforzata tra Regioni e Stati dell'area dal punto di vista economico, sociale e territoriale.

I nostri giovani Amministratori portano a casa un'importante esperienza di confronto ed ottimi input su cui poter lavorare anche nella nostra realtà di entroterra ligure.



Masone • Con una spesa prevista di € 50.000

Viabilità per Borgo Mulino: pronto il marciapiede

Masone. È ormai quasi completato per l'apertura al transito pedonale, il marciapiede realizzato dalla ditta masonese Pastorino Romolo alla quale l'amministrazione comunale ha affidato l'incarico, nel tratto iniziale di via Cascata del Serpente, la strada che conduce al Borgo Mulino ed in val Masone partendo dalla località Cuppi.

I lavori, secondo il progetto definitivo ed esecutivo predisposto dall'ing. Giacomo Boccaccio, hanno previsto la rimozione della ringhiera e relativi pilastri in muratura al bordo strada con l'inserimento del nuovo marciapiede, in parte a sbalzo, a lato della carreggiata mediante nuova struttura in cemento armato sostenuta da micropali.

La pavimentazione è stata quindi realizzata con mattonelle autobloccanti e la ringhiera in plastica riciclata.

L'intervento ha interessato un tratto di strada lungo circa 65 metri, ossia, in pratica la parte pianeggiante del collegamento prima della ripida discesa verso il Borgo Mulino, ed è stato completato con il ripristino dell'asfaltatura tra il marciapiede e la carreggiata.

Un elemento nuovo, rispetto alle tipologie tradizionali, è certamente la ringhiera in plastica

riciclata, che offrirà, per il futuro, una limitata manutenzione.

Il progetto prevedeva una spesa di 50.000 euro con un importo a base d'asta di quasi 39.000 e l'importo necessario è derivato dall'utilizzo di fondi comunali.

L'intervento ha l'obiettivo di mettere in sicurezza il passaggio dei pedoni dal frequente transito veicolare in un tratto di strada dalla larghezza limitata che è al servizio, in particolare, dei residenti al Borgo Mulino ma anche delle persone dirette o provenienti dalla strada della Cascata del Serpente.

Inoltre in caso di nevicate per i "mulinai" diventa spesso molto pericoloso accedere al Borgo Nuovo attraverso l'ex provinciale del Turchino in quanto il marciapiede non sempre è tempestivamente liberato dalla neve e quindi diventa inevitabile utilizzare via Cascata del Serpente.

Un altro marciapiede programmato dall'amministrazione comunale in un futuro che dovrebbe ormai essere prossimo, è quello da realizzarsi in via Pallavicini nel tratto di strada tra piazza Mons. Macciò e l'incrocio con via Cascata Serpente, che rappresenterebbe una sorta di prosecuzione di quello attualmente quasi completato.

Masone. Sicuramente la più partecipata tra le iniziative per i piccoli camminatori masonesi è stata, durante il periodo estivo, l'escursione serale al Rifugio Argentea che si trova sulla sommità della cima Pian di Lerca, nel territorio del comune di Arenzano, nel cuore del Parco del Beigua, l'area naturale protetta più vasta della Liguria, dal 2005 riconosciuta come Geoparco internazionale sotto l'egida dell'UNESCO. I partecipanti si sono ritrovati sul piazzale della chiesa parrocchiale attorno alle 18,30 ed hanno raggiunto con mezzi propri la località Faiallo dalle quale sono partiti i ben 92 camminatori, tra bambini e adulti, guidati sempre dai promotori Mirko Moretti e Nino Stefano Bessini che li hanno condotti attraverso l'Alta Via dei Monti Liguri ed il bric Reixa alla meta del Rifugio. Ad attenderli c'erano gli amici del CAI di Arenzano che hanno aperto la struttura per consumare la cena. Il ritorno è stato naturalmente "in notturna" con tutti i bambini muniti della loro torcia per fare rientro, con un diverso percorso, alla località Faiallo.

Masone • Iniziativa di successo

Escursione serale per piccoli camminatori



Carabinieri Campo Ligure

1° appuntamento "Servizio d'ascolto"

Masone. Facendo seguito all'iniziativa dell'Arma dei Carabinieri per offrire il cosiddetto "Servizio di ascolto" dedicato agli abitanti dei centri che, come Masone, non sono sede di caserma, venerdì 20 settembre si è svolto in municipio il primo dei tre incontri previsti. I marescialli Andrea Cerreta e Mirco Ristallo, oltre alle attività istituzionali dell'Arma, hanno illustrato la finalità dell'iniziativa al pubblico, presenti il sindaco con alcuni amministratori comunali. I cittadini potranno presentare problematiche di vario genere, chiedere consigli pratici per la prevenzione dei reati predatori, ottenere e fornire informazioni specifiche durante i prossimi appuntamenti, ospitati sempre nella Sala Consiliare del Comune, previsti per l'undici ottobre e l'otto novembre, dalle 17 alle 19.



Interventi regionali per la vespa velutina

La Regione Liguria ha stanziato 50 mila euro per il controllo del calabrone asiatico "Vespa velutina" che uccide le api. I fondi andranno al Parco Alpi liguri per il contenimento dell'insetto.

"Il problema della velutina è reale e importante. Questo calabrone di origine cinese sta colpendo duramente tutto il settore dell'apicoltura" ha spiegato l'assessore all'agricoltura Stefano Mai "abbiamo recentemente concluso l'esperienza del progetto Life Stop Vespa, sviluppato da Università degli Studi di Torino, Politecnico di Torino, Associazione regionale Produttori Apistici del Piemonte AsProMiele e Abbazia dei Padri Benedettini Santa Maria di Finalpia, con cui in quattro anni abbiamo conseguito ottimi risultati. 76 milioni di api salvate, oltre 2.100 nidi di velutina individuati e

rimossi, 2.000 e 600 miliardi di interventi di impollinazione tutelati. Ora seguiamo il lavoro fatto affidando al Parco delle Alpi Liguri la gestione degli interventi per rimuovere i nidi. Per capire come sia devastante l'impatto di questo insetto, un solo nido conta la media di 6.000 calabroni e ognuno di questi, per arrivare all'età adulta, ha bisogno di nutrirsi di 10 api. Con il passaggio della gestione al Parco, potremo agire direttamente sul territorio tramite un ente di Regione che gode di una grande conoscenza dell'area di maggiore diffusione, ossia il ponente ligure, ma che si occuperà comunque di tutta la Liguria".

Restano attivi, per la segnalazione dei nidi, il numero verde 800 445 445 e l'indirizzo email dedicato vespavelutina@regione.liguria.it.

Brevi da Masone

L'Associazione Noi per Voi organizza per sabato 12 ottobre alle ore 19,30 la 2ª Raviolata presso il salone dell'Opera Mons.Macciò. La prenotazione è obbligatoria telefonando al 371 372 01 87 e dalle ore 21,30, con ingresso libero, è previsto l'intrattenimento con Corinne e Maurizio Live Duets.

Rinnovato l'affidamento all'Asilo Umberto I del servizio di refezione scolastica della Scuola Materna Statale e dello stesso Umberto I. L'affidamento, avvenuto alle stesse condizioni dello scorso anno, comporta per il Comune un onere di 16.000 euro, IVA compresa, per il periodo settembre 2.019 - giugno 2.020.

26ª Expo ValleStura

Rossiglione. È tutto pronto, a Rossiglione, per la 26ª edizione di Expo ValleStura, la fiera mercato che si svolge nell'Area Expo. Anche quest'anno il programma è ricco di eventi.

Sabato 28 settembre alle ore 10, presentazione del libro "Viaggio in Valle Stura e Riviera del Beigua" di Fabio Mazzari presso l'Area Ristorante Expo. Alle ore 10.30, convegno-dibattito di apertura della manifestazione su tematiche ambientali ed economiche presso l'Area Ristorante Expo, a seguire, taglio del nastro e inaugurazione 26ª Expo alla presenza delle Autorità locali con visita agli stand. Dalle ore 10, aperaduno 5ª edizione, apertura iscrizioni, inizio giochi e giri liberi. Alle ore 13.30, inizio giri Chrono. Alle ore 16.30, giro panoramico Anello delle Ciazze, a seguire, premiazione. Alle ore 12, apertura stand. Dalle ore 14.30, mastrodolcetto. Alle ore 16.30, laboratorio di cucina gratuito per bambini, a cura dello chef Massimo Migliano, bambini distribuiti su due turni, prenotazione obbligatoria al 375 5396011. Dalle ore 15.30 attività per bambini laboratori per colorare dedicato ai bambini, a cura di Color Life, giro a cavallo per bambini a cura di ASD Ippica Varina, allevamento Beiro. Dalle ore 16 esposizione zootecnica, arrivo degli animali, street food a Km. 0, frittelle di Rossiglione, fiazzen a cura di Pro loco Battagliosi Albareto. Dalle ore 16.30, esibizione di danza aerea a cura di Daniela Bagliano. Dalle ore 18 lezione di balla e brucia con Raffaella. Alle ore 19 apertura ristorante con piatti tipici. Alle ore 20.30 "Rubattabelle" palio delle balle di fieno, gara di spinta di balle di fieno da 2 quintali circa lungo le vie del paese, termine corsa presso Piazzale Expo. Squadre di 4 giocatori. Info: expovallestura@gmail.com. Alle ore 23 chiusura.

Domenica 29 settembre alle ore 10 apertura stand. Dalle ore 10.30 esposizione zootecnica, attività per bambini, battesimo della sella con cavalli e asinelli a cura di ASD Ippica Varina, allevamento Beiro. Dalle ore 11 4ª raduno trattori d'epoca con sfilata per le vie del paese, trebbiatura di grano e mais

con trebbiatrice d'epoca. Alle ore 12 apertura ristorante. Dalle ore 14 iniziative collaterali all'Esposizione Zootecnica, giochi d'una volta per grandi e piccini, corsa nei sacchi, tiro alla fune, trampoli, indovina il peso... del vitello! Alle ore 17 premiazione animali. Alle ore 20 chiusura.

Sabato 5 ottobre alle ore 10 apertura stand. Dalle ore 14.30 esposizione di uccelli rapaci e didattica su biologia e tecniche di caccia a cura di Majestic Falconry. Dalle ore 16.30 dimostrazioni di volo libero di rapaci e prove per il pubblico a cura di Majestic Falconry. MedievalExpo, apertura accampamento medievale, giochi di abilità a tema storico per grandi e piccini, spettacolo di tiro con arcieri e didattica, musica con tamburi, spettacolo di combattimento spada a mano, spada e scudo, ascia due mani, ascia e scudo, sbandieratori a cura di Fratelli d'Arme e Aleramica. Alle ore 19 apertura ristorante. Alle ore 21 Audio80 in concerto. Alle ore 23 chiusura.

Domenica 6 ottobre alle ore 10 apertura stand. Dalle ore 10 esposizione mezzi d'epoca Fiat Seicento, camion, Lambretta (dalle ore 11.30) a cura del Club Fiat Seicento Liguria di collezionisti locali e dei Lambretta Club Liguria, a seguire, giro a cavallo per i più piccini a cura di ASD Ippica Varina, allevamento Beiro. Alle ore 11 arrivo del treno storico con figuranti in abiti d'epoca. Alle ore 12 apertura ristorante con piatti tipici. Alle ore 14 42ª Sagra della Castagna inizio vendita castagne cotte nelle tradizionali padelle giganti. Dalle ore 15 iniziative collaterali, orchestra ballo liscio Alta Mareia, Triathlon del boscaiuolo con prove di abilità tra i migliori tagliatori di bosco della zona a cura dei Boscaioli di Tiglieto. Pazzanimazione, animazione per bambini, balli carabici, animazione, esibizioni, lezioni a cura di ASD Banda Latina. Alle ore 20 chiusura.

Durante tutta la manifestazione mostra fotografica a cura del Club Fotografando, laboratori per grandi e bambini a cura di Museo della Carta di Mele, "Nella vecchia osteria" a cura del Museo PassaTempo, "Caldaroste a vapore" in arrivo con l'Oriental Express!



Campo Ligure
Palazzetto dello sport

Al via i lavori del tetto

Campo Ligure. Anche se con un po' di ritardo sono ripresi i lavori di sistemazione del palazzetto dello sport. Dopo i primi interventi estivi che hanno riguardato la climatizzazione del manufatto con la realizzazione di un cappotto termico sulle parti a vista di cemento, dopo le ferie si era preventivato il lavoro certamente qualificante e più importante: il rifacimento dei circa 2.400 metri quadrati della copertura. Come dicevamo, anche se con qualche settimana di ritardo, l'impresa ha iniziato a coprire il vecchio tetto.

Ora tutti sperano in un autunno clemente in modo da riuscire a sistemare, prima dell'inverno, tutto il tetto. Se si riusciranno a rispettare i tempi già da questa stagione 2.019/2.020 potremmo avere un importante banco di prova per la nuova copertura che andrà a sostituire quella che, purtroppo, si è rivelata da subito non idonea per i nostri territori.

Ricordiamo che già dopo il primo inverno, di quasi 30 or sono, dopo che lo scivolamento della neve si era portato via i ferma neve posizionati sul tetto, iniziarono le infiltrazioni di acqua che hanno portato negli anni ad uso estremamente limitato del nostro palazzetto nonostante i vari e ripetuti interventi fatti negli anni per cercare di tamponare le emergenze.

Con il finanziamento sul Bando delle periferie ottenuto da Comune nello scorso ciclo amministrativo di 927.000 euro, questa struttura dovrebbe essere riportata al suo pieno utilizzo e quindi diventare, come già si sperava in allora, in un importante riferimento per gli sport della nostra valle ma anche di tutti il ponente genovese

Cairo M.te. Dopo la luttuosa vicenda del crollo del ponte Morandi, i primi mesi successivi hanno visto l'attenzione puntata sullo stato delle opere d'arte delle autostrade e la Torino Savona è stata monitorata da giornali, periodici e associazioni di tutela che hanno evidenziato tutte le situazioni di cementi armati ammalorati, di ferri a vista, cadute di intonaci e di veri e propri pezzi di cemento...

La società che gestisce la concessione A6 Torino Savona, la Autofiori spa del Gruppo Gavio, in questo periodo ha messo in campo molte forze ed ingenti investimenti che hanno visto, in particolare nell'area di Priero e in prossimità di Fossano, l'intero rifacimento di viadotti con la totale sostituzione di pilastri ed impalcato.

Alcuni di questi lavori sono tuttora in corso, ma la recentissima presa di posizione del Sindaco di Quiliano che ha chiesto una valutazione ai Vigili del Fuoco sul viadotto Quazzola ha riportato l'attenzione sul tratto fra la Valbormida e Savona dove il tracciato in discesa, con la caratteristica "chiocciola" presenta i manufatti più vecchi dell'autostrada.

Il "Quazzola" è uno degli ultimi viadotti verso la confluenza con la A10 a Zinola e viene dopo una serie ininterrotta di ponti e gallerie, quasi sempre ad andamento curvilineo, che caratterizzano i quasi 20 km che portano dall'entroterra alla Riviera.

Dopo la presa di posizione del Sindaco di Quiliano, territorio in cui è posto il viadotto in questione, la Società Autofiori ha ribadito la assoluta sicurezza dell'arteria...



A proposito di autostrade, ponti e lavori...

Da Altare a Savona: tornerà l'autostrada a doppio senso di circolazione?

Ma tant'è! ... le voci che si diffondono stanno ipotizzando un progetto di intervento mastodontico che riguarda proprio l'intera tratta storica del percorso a scendere da Altare a Savona. I "si dice" lanciano l'ipotesi di un intervento mas-

siccio, non limitato ad una opera d'arte alla volta, ma frazionato in due blocchi fra Altare e il bypass fra le due carreggiate che si trova sull'altro lato della valle all'altezza dell'abitato di Cadibona, e sul tratto successivo a scendere.

I tecnici di Autofiori, se l'ipotesi si rivelerà come realistica, pensano di operare inizialmente su tutta la tratta da Altare al bypass, realizzando il doppio senso sulla nuova carreggiata attualmente utilizzata per salire dalla Riviera, quindi, finita questa prima metà di lavori, istituire il doppio senso dal bypass a Zinola e poter così rifare o comunque realizzare la straordinaria manutenzione sulla parte restante.

Un progetto che dovrebbe essere sviluppato secondo un cronoprogramma non inferiore ai 4 anni di lavori e che appare un ulteriore potenziale elemento di strozzatura nella viabilità valbormidese sia negli esodi estivi verso la spiaggia, sia nelle nevicate invernali che troppo spesso hanno visto la provincia di Savona tagliata in due proprio alla strozzatura di Altare.

Un progetto che appare comunque una necessità se le preoccupazioni dei tecnici indipendenti, l'impressione non tecnica di chi ha in mente le fotografie dei ferri a vista pubblicate ai tempi del crollo del Morandi, ma anche la necessità di garantire la libera circolazione, fanno dire che è tempo di metter comunque mano alle nostre infrastrutture, magari provando anche a sciogliere il problema della convergenza di tutte le vie (e della ferrovia) su Altare, con ripercussioni importanti sulla sicurezza, non esclusa quella sanitaria, facendo memoria all'Ospedale di Cairo e alla problematica del Pronto Soccorso ancora in bilico fra politica e risorse carenti.

rcm

Viabilità comunale cairese

Il Comune si prepara per lo sgombero neve con gare d'appalto dalla durata di tre anni

Cairo M.te. L'estate è finita e l'autunno passa in fretta.

Il Comune si sta organizzando per attivare il servizio di trattamento preventivo antighiaccio e sgombero neve, un servizio che richiede una gran quantità di mezzi specializzati con relativi operatori che ovviamente non può essere garantito da manodopera comunale.

Si tratta di assicurare la viabilità su un territorio decisamente vasto che si estende per ben 100 chilometri quadrati.

Quest'anno c'è una novità interessante dal punto di vista tecnico e organizzativo: «Si è dell'avviso di procedere ad un affidamento esterno del servizio in oggetto che, a differenza di quanto operato negli anni passati, s'intende estendere ad un arco temporale triennale - si precisa nella apposita determina - ciò allo scopo di evitare l'attivazione annuale di procedure di gara e garantire la presenza del soggetto aggiudicatario per un periodo più esteso con la conseguente possibilità di ottimizzare le prestazioni rese con il progredire dell'esperienza attraverso la conoscenza del territorio e delle dinamiche locali».

Intanto, al fine di assicurare la necessaria copertura del territorio comunale, gli itinerari individuati sono stati raggruppati in cinque lotti secondo una precisa suddivisione.

Il primo lotto comprende Cairo centro, via XXV aprile, c.so Marconi, via Sanguinetti, viale Vittorio Veneto, Tecchio, Vesima. Il secondo lotto Rocchetta e Strada Laiazzo.

Terzo lotto: Carnovale, Bellini, Chinelli, Ponterotto, Ferrere, Chiappella, Pastoni, Sant'Anna, Monti, Ville, Carretto. Quarto: Ferrania, Bragnò, San Giuseppe, Montenotte Inferiore (Battulli) e Montenotte Superiore.

Quinto lotto: Fonga, Casazza, Bertaglia, Carlona, Santa Caterina, Buglio, Madonna del Bosco, Ciapasqua, Val Cummi, Madonna delle Grazie.

Dall'appalto sono esclusi alcuni tratti per ragioni di opportunità tecnica ed economica in quanto gli stessi insistono su viabilità provinciale interne ai centri abitati per i quali il Comune è tenuto alla manutenzione o su strade

comunali comprese fra strade provinciali. Tali tratti di viabilità saranno affidati direttamente agli appaltatori a cui la Provincia di Savona aggiudicherà il servizio sgombero neve, in quanto gli stessi saranno normalmente in transito sulle viabilità in questione.

Il contratto d'appalto relativo all'esecuzione dell'intervento avverrà mediante il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara da determinarsi mediante ribasso sull'importo a base di appalto per ogni lotto.

Il quadro economico di spesa è decisamente rilevante e ammonta a 771mila euro.

SDV

A poche centinaia di metri dal casello ferroviario numero 5

Chiuso il ponte "inagibile" dei Chinelli

Cairo M.te. Il crollo del ponte Morandi di Genova, con le 43 vittime, le centinaia di sfollati ed i gravi disagi recati non solo alla viabilità della città di Genova ma dell'intera Liguria, ha messo drammaticamente in evidenza il degrado delle infrastrutture stradali italiane causato dalla mancata o non adeguata manutenzione delle stesse.

La sovrabbondante esposizione mediatica del problema, e delle sue nefaste conseguenze, ci ha resi tutti più attenti e prudenti e l'apparente fragilità dei piloni di sostegno del ponte della strada comunale Chinelli che attraversa il fiume Bormida ne ha consigliato la chiusura dichiarandolo "non agibile".

Una decisione opportuna anche perché si tratta di un ponticello lungo una trentina di metri e largo poco più di due, interessato però da un buon numero di mezzi in transito da e per il centro di Cairo e le frazioni Bellini e Chinelli.

I piloni di sostegno appaiono in più parte corrosi con il distacco di abbondanti porzioni del conglomerato cementizio di fondo e delle riparazioni di superficie apportate da un precedente intervento di manutenzione risalente a qualche decennio fa.

"In settimana - ci ha rassicurato il vice sindaco di Cairo Roberto Speranza - ci sarà un sopralluogo da parte di tecnici specializzati che ci diranno se le strutture del ponte sono ancora in grado di sostenere la circolazione locale con le attuali limitazioni di carico non superiore alle 2 tonnellate; se fossero necessari alcuni piccoli interventi il Comune di Cairo provvederà al bisogno. Ma nel caso che le verifiche fossero negative - conclude sconsolato il vice sindaco, - il Comune, al momento, non dispone dei mezzi finanziari per provvedere al suo rifacimento".

SDV



Vertenze sindacali

Lo sciopero alle Funivie slitta al 4 ottobre, via libera della Commissione di garanzia

Cairo M.te. Ancora tensione alle Funivie con lo sciopero che non sarà più il 30 settembre come era stato annunciato in un primo tempo ma il 4 ottobre, giusto in contemporanea con le operazioni di scarico di una nuova nave di carbone che sta per arrivare al terminal rinfuse. E che la situazione si stia aggravando lo sta a dimostrare la richiesta di un parere che i sindacati hanno inoltrato alla Commissione di garanzia. Questo organismo è chiamato al delicato compito di contemperare importanti diritti costituzionali: il diritto di sciopero ed il diritto dei cittadini utenti ad usufruire dei servizi pubblici essenziali.

Funivie rientrerebbe nel novero di quei servizi di trasporto pubblico che comprendono autofiloferrotranvie, navigazione interna lagunare, navigazione interna lacuale, funivie portuali, funicolari terrestri ed aeree assimilate per atto di concessione alle ferrovie. I lavoratori di queste aziende sono soggetti a regolamentazioni riguardanti lo sciopero abbastanza restrittive. Sostanzialmente viene chiesto alla Commissione di garanzia delucidazioni in proposito.

La Commissione ha risposto che l'attività di Funivie non è destinata a soddisfare alcun diritto costituzionalmente rilevante della persona e pertanto gli eventuali scioperi non sono vincolati dalla legge 146/90.

In effetti l'azienda si occupa della movimentazione delle rinfuse destinate prevalentemente a Italiana Coke e, in minima parte, a cementifici e vetrerie. Sta di fatto che il via libera da parte di questo organismo che regola l'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali rompe quell'aura quasi di timore riverenziale che durava dal 1998, anno a cui

risale l'ultimo sciopero. Si prospetta la possibilità, dunque, di indire scioperi selvaggi, senza neppure quel lungo periodo di preavviso previsto dalla legge summenzionata.

Il fermo dei vagonetti non è una cosa da poco e mette l'azienda in serie difficoltà con l'eventualità di provvedere con il trasporto su gomma, una soluzione che incide anche sulla viabilità e sull'ambiente. È ovvio, peraltro, che la nave, ferma all'attracco rappresenta un aggravio finanziario notevole che viene a pesare sul bilancio aziendale.

La vertenza parte fondamentalmente sull'annunciato blocco degli stipendi, assicurati soltanto sino alla fine dell'anno. Si incominciava già a parlare due o tre mesi fa della possibilità di intensificare lo stato di agitazione che già era praticamente in atto ma si tendeva a soprassedere in quanto uno sciopero sembrava eccessivo contro un'azienda che fa fatica a far quadrare i bilanci.

E intanto sembra diventato oramai una chimera il contributo statale che potrebbe risollevere le sorti dell'azienda. Ma, per avere il contributo statale, bisognerebbe tra l'altro aver realizzato i fantomatici parchi carbone e purtroppo ci si trova in una situazione di stallo. L'azienda avrebbe dovuto realizzare in 10 anni importanti interventi di ambientalizzazione e di ammodernamento per un ammontare di 27 milioni che, secondo l'avvocatura dello stato, non sono stati fatti. Funivie, per parte sua, rigetta questa accusa imputando ad altri le inadempienze di cui è accusata ma intanto tutto resta fermo e imprevedibili appaiono anche le conseguenze del prossimo sciopero.

PDP

Cairo M.te. Mercoledì 18 settembre, presso la sede ASL del Distretto Sanitario delle Bormide a Carcare, è stato presentato il Progetto "Infermiere di Famiglia e Comunità", partito a tutti gli effetti lunedì 16 settembre.

L'infermiere di Famiglia e Comunità è una figura professionale innovativa che opera in stretta collaborazione con molteplici professionisti impegnati nel percorso assistenziale, in particolare MMG, operatori del Distretto Sanitario (infermieri, fisioterapisti, assistenti sociali, ecc), Associazioni di volontariato e Medici Specialisti.

Le finalità del progetto, attivato in modalità sperimentale su quattro zone, Piana Crixia, Bormida, Murialdo e Giusvalla, sono intercettare e, se possibile, prevenire i bisogni di salute dell'utente preso in carico, evitare ricoveri inappropriati, favorire la de-ospedalizzazione, presidiare l'efficacia dei percorsi terapeutico-assistenziali, supportare la famiglia e migliorare la qualità di vita della persona nel suo contesto quotidiano.

«Tre anni fa ALISA aveva dato avvio ad un progetto denominato CONSENSO (Community Nurse and Supporting Elderly in a Changing Society), il cui obiettivo era l'attivazione di un servizio interamente dedicato al sostegno della popolazione anziana, basato sull'Infermiere di Famiglia e Comunità, figura chiave in grado di aiutare e sostenere le persone fragili e i loro congiunti. - spiegano dalla Direzione di ASL 2 - La nostra Azienda, in quest'ottica, ha deciso di proporre, con il sostegno di Regione Liguria, un'estensione del progetto CONSENSO, adattandolo alle caratteristiche demografiche ed epidemiologiche del territorio valbormidese. L'infermiere di



Sanità in Valbormida

L'Asl 2 attiva l'Infermiere di Famiglia e Comunità su Piana, Bormida, Murialdo e Giusvalla

Famiglia e Comunità è quel professionista, che dopo aver acquisito competenze specifiche, ha un ruolo sostanziale nella valorizzazione della salute, prevenzione delle malattie, gestione della cronicità e fragilità, svolgendo la sua funzione anche nell'assistenza diretta. Il modello assistenziale "Infermiere di Famiglia e Comunità" rappresenta per l'ambito extra ospedaliero una sfida vincente».

Il sistema è basato su alcuni concetti portanti, tra i quali: la prossimità con la persona e il suo ambito di riferimento sociale, la forte interazione con i medici di medicina generale e tutte le altre figure coinvolgibili nella presa in carico.

Le prestazioni, svolte a livello domiciliare, comprendono: valutazioni mirate dei bisogni, per arginare o prevenire la fragilità, pro-

grammazione e attuazione di interventi di cura personalizzati, promozione di interventi educativi al fine di rafforzare l'aderenza terapeutica, l'adesione a stili di vita sani e ai trattamenti di cura.

L'infermiere di Famiglia e Comunità, in coerenza con il Piano Nazionale Cronicità, cura il monitoraggio dello stato di salute degli assistiti, mediante visite domiciliari, follow up telefonici e telemedicina, presidia le transizioni di cura, momenti critici di dispersione delle informazioni cliniche. Questo nuovo approccio spinge l'organizzazione al superamento dell'attuale sistema delle competenze, strutturato per "silos", verso un modello orientato all'unitarietà dell'approccio e centrato sulla persona e sulla globalità delle sue necessità di salute.

PDP

Il Sindaco Lambertini è "freddo" sulle richieste del PD

Scaramucce tra maggioranza e opposizione sulla sorte dell'ospedale S. Giuseppe di Cairo

Cairo M.te. La sorte dell'ospedale di Cairo continua ad essere oggetto di dibattito politico con maggioranza e opposizione che si rimpallano le responsabilità accentuando ulteriormente il clima di confusione che già regna sovrano.

Venerdì 20 settembre scorso, sulle pagine locali del quotidiano La Stampa, appariva una dichiarazione di Paolo Lambertini in risposta alla richiesta della minoranza di un consiglio comunale aperto alla cittadinanza: «Valuteremo, ma l'assessore Viale e il direttore dell'Asl 2 hanno recentemente illustrato lo stato dell'arte».

Il Partito Democratico ribatteva immediatamente con un comunicato stampa: «Il sindaco di Cairo dichiara che il consiglio comunale aperto alla cittadinanza sulla sanità richiesto dalle opposizioni

non serve e non è una priorità perché l'assessore regionale alla sanità è già venuta due volte a Cairo. Ma quando è venuta quanti cittadini ha incontrato? Va bene che si sia formata una commissione per vigilare sull'iter della privatizzazione. Ma perché non viene detto che la formazione della commissione si è resa necessaria perché ci sono stati errori compiuti dalla Regione? Perché non a un consiglio comunale aperto per informare la cittadinanza?».

«La cittadinanza deve essere informata - conclude il documento - e se il Sindaco non vorrà farlo ci penseremo noi come opposizione ad organizzare un incontro pubblico».

Intanto si è formata la Commissione Sanità del Distretto sociosanitario delle Bormide formata da sei rappresentanti, due

per ambito territoriale, Flavio Astiggiano (sindaco di Mallare), Annalisa Bianco (Calizzano), Alessandra Garra (Millesimo), Paolo Grenno (Dego), Manuel Marini (Piana Crixia), Achille Morando (Pallare) e Paolo Lambertini, sindaco di Cairo, in qualità di presidente del Distretto.

La Commissione ha già incontrato il Comitato Sanitario Locale col quale sono state formulate domande e richieste da presentare ai vertici Asl in un prossimo confronto. Previsto anche un incontro con il personale medico e infermieristico del nosocomio cairese.

Perché le maestranze che lavorano a Cairo sono un capitolo a parte e il loro futuro professionale rappresenta uno dei tanti importanti problemi di questa intricata vicenda.

PDP

Sabato 28 settembre all'Accademia Bormioli di Cairo Montenotte

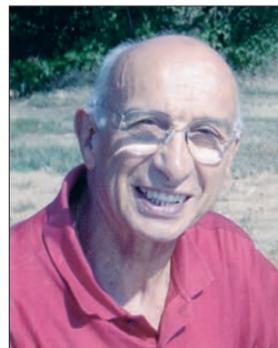
Appuntamento per ricordare il compianto Pierangelo Tognoli

Cairo M.te. Sabato prossimo 28 settembre alle ore 17,30 nelle Salette cairese di Via Buffa, 15 nell'ambito delle iniziative dell'Accademia Bormioli di Cairo M., l'appuntamento sarà dedicato al ricordo del noto cairese Pierangelo Tognoli, scomparso nel 2013.

Nato nel 1935, cairese doc, anzi rocchettese da tre generazioni, era impiegato in Comune; grande appassionato di storia e cultura locale - aveva pubblicato il libro "Cairo nella storia della Liguria e della Nazione" - era impegnato nel sociale (volontario al sindacato Cisl, membro del Comitato per la difesa dell'Ospedale, ecc.) e in campo religioso: amministratore della parrocchia di Rocchetta, componente del Consiglio parrocchiale, segretario delle Opere parrocchiali educative e sociali, testimone dei valori cristiani e delle autentiche tradizioni.

Grande appassionato di montagna, è stato uno dei fautori della Casa Alpina Cairese delle Terme di Valdieri. Ideatore del Palio delle contrade rocchettesi, era grande cultore della memoria locale e dei valori perenni della famiglia, della comunità e della solidarietà.

Punto di riferimento per tutti, grazie al suo equilibrio, la sua



sapienza e moderazione nonché per le sue conoscenze a tutto campo, con la sua morte ha lasciato un grande vuoto e una grande eredità morale a tutti coloro che lo hanno conosciuto.

Pierangelo si è sempre distinto per sue le qualità di gentilezza, disponibilità, impegno e competenza in tutti i settori nei quali si è dedicato.

Ancora impegnato nella vita religiosa, sociale e in famiglia, si è spento improvvisamente a 78 anni, a causa di problemi cardiaci.

Sarà ricordato sabato prossimo da alcuni amici e compagni di lavoro.

LoRenzo

Onoranze Funebri Tortarolo & Conti
Via dei Portici, 14 - Cairo Montenotte - Tel. 019 504670

È mancata all'affetto dei suoi cari
Marinella ROVELLI
di anni 73

A funerali avvenuti l'annuncio addolorato il marito, la figlia, il nipote, il fratello e la cognata. La Santa Messa di Settima è stata celebrata lunedì 23 settembre alle ore 18 nella Chiesa Parrocchiale San Lorenzo di **Cairo M.te.**

Altare. «Curve, forme e sguardi a luci rosse. Il sesso nell'arte». Inizia così, il prossimo 4 ottobre ad Altare, la sesta edizione di «Pillole per la mente», l'iniziativa culturale curata dall'associazione A.M.A (Arti e Misteri Altare). Questo primo incontro ha come relatrice la Prof.ssa Daniela Olivieri, docente di Storia dell'Arte al Liceo Calasanzio di Carcare.

Lo scorso anno era stato analizzato il fenomeno dell'esoterismo in maniera incisiva, semplice e comprensibile a tutti. L'argomento di quest'anno, «Sesso - questione di cervello», non è meno intrigante e sicuramente non si esaurisce nello spazio di qualche conferenza ma potrà indurre interessanti riflessioni, quelle pillole per la mente, appunto, che sono quel bagaglio di informazioni che costituiscono un prezioso arricchimento culturale.

Il tema della prima confe-

Altare • Arti e Misteri

Il sesso è una questione di cervello la VI edizione di "Pillole per la mente"

renza sarà ovviamente interessantissimo in quanto gli artisti hanno assunto atteggiamenti i più disparati nei confronti del sesso e la sua interpretazione e starà alla Prof.ssa Olivieri sviscerare un argomento così complesso in quei pochi minuti a disposizione.

L'11 ottobre il Dott. Silvano Posillipo, membro dell'Associazione Mondiale di Psicoanalisi, e la dott.ssa Norma Stalla, membro della Scuola Lacagnana Psicoanalisi e collaboratrice la docenza nell'Istituto Ipol di Torino, affronteranno problematiche di estrema attualità. «Armonia e di-

scordia tra i sessi» è l'argomento di questa seconda serata che si presagisce oltremodo interessante ma non poco impegnativo visto che resta ancora difficile in molte situazioni far funzionare una relazione tra uomo e donna.

Il terzo appuntamento è per il 18 ottobre dove le problematiche legate alla sessualità verranno inquadrare nel progetto che Dio ha nei confronti degli esseri umani. Sarà

il teologo Don Giuseppe Noberasco, docente presso la Facoltà Teologica di Milano a sviscerare un tema decisamente impegnativo: «Sesso, dono di Dio».

Cosa ci riserverà l'ultimo incontro, che avrà luogo il 25 ottobre, intitolato «L'ho perduta, me meschina!»? La celebre aria per soprano dell'opera «Le nozze di Figaro» di Wolfgang Amadeus Mozart sarà l'occasione per parlare dei sottili e delle implicazioni sessuali nelle opere di Mozart scritte dal librettista Lorenzo Da Ponte. Relatore il dirigente scolastico Prof. Andrea Piccardi.

Gli incontri avranno luogo presso il teatrino Mons. Bertolotti dalle 21 alle 22,30.

Per ricevere informazioni e conferma adesione tel. 333 9060244.



Sabato 21 settembre in via Colombo a Cairo Montenotte

Inaugurata la nuova sede di Foto Arte Click

Cairo M.te. Sabato 21 settembre si è svolta alle ore 16,00, in Via Colombo nr. 1, l'inaugurazione della nuova sede dello studio fotografico Foto Arte Click.

La nuova sede, più funzionale alle esigenze dello studio, è posta a poche decine di metri della precedente, ubicata nei locali facenti angolo con l'arco di Via Buffa e piazza Della Vittoria. La titolare dell'esercizio Tiziana, con il marito Enzo e la figlia Helena, hanno fatto gli onori di casa alla folla di clienti ed amici che si sono recati a porgere gli auguri di buon proseguimen-

to nell'attività ed a complimentarsi per la funzionale sistemazione della nuova sede dello studio che si può contattare telefonicamente al nuovo numero 019 2213057.

Un ricco rinfresco ha accompagnato e concluso l'inaugurazione che si è protratta fin verso le 19,30. Agli amici di sempre del nostro settimanale vanno i complimenti e gli auguri più sinceri anche da parte dei redattori cairese de L'Ancora.

Sandro



L'Ancora vent'anni fa

Da L'Ancora del 3 ottobre 1999

Giovanni Pascoli dipinge il Palio per la Giostra di Alba

Cairo M.te. Il Palio di Alba dipinto da Pascoli. Gianni Pascoli, pittore cairese, è stato scelto, tra un'ampia rosa di nomi, per dipingere il Palio per la Giostra delle Cento Torri di Alba. Il drappo sarà l'ambito premio che si aggiudicherà il vincitore della tradizionale sfida tra borgate, divenuta oggi parte di una nutrita serie di manifestazioni culturali e di intrattenimento. La festa fa parte della prestigiosa Fiera del tartufo che dura per tutto il mese di Ottobre e che nel 2000 celebrerà i suoi 70 anni di vita. La sfilata storica dei nove borghi albesi conta oltre mille figuranti e domenica 3 ottobre precederà la corsa del Palio. Il drappo del Palio originariamente rappresentava gli stemmi dei borghi e l'immagine di San Lorenzo.

Cairo M.te. Domenica 26 settembre si è svolto il "Trofeo Città di Favria", gara di regolarità per auto da rally d'epoca e moderne. Vi hanno partecipato quaranta veicoli, dalla Fiat Topolino alla Lancia Delta integrale. La gara di circa 100 chilometri, con 15 controlli orari al centesimo di secondo, vedeva vincitore assoluto il cairese Beppe Maia su Mini Cooper che, con una precisione incredibile, infliggeva un distacco abissale agli avversari. Ricordiamo che Favria si trova nel Canavese, provincia di Torino, e che il percorso passava per Cuorgnè e Castellamonte, città famosa per le stufe in ceramica. Beppe Maia, che corre per la scuderia "Sanremo Corse" è al suo primo anno di attività con le auto, grazie ai consigli di Pierina Calvini e Bruno Lanteri, veri campioni in questa specialità, è riuscito in pochi mesi a diventare uno specialista del cronometro riuscendo a coinvolgere anche i cairese Genovese e Morena che stanno rapidamente imparando.

Cairo M.te. Tre cairese alla Maratona del mare. Un vento fastidioso e qualche scroscio di pioggia non hanno impedito il debutto della "Maratona del mare" che ha avuto i natali a Genova domenica 26 settembre. Erano in 610 al nastro di partenza in piazzale Kennedy, presso la Fiera del Mare, pronti a misurarsi con un percorso di 42 chilometri e 195 metri. Hanno partecipato alla gara anche tre soci dell'Atletica Cairo: Da Campo Totò (4h 20' 12"), Caviglia Enrico (4h 51"), Ferraro Erica (3h 39") che si è aggiudicata il primo posto della sua categoria con tanto di medaglia d'oro.

Golpo d'occhio

Cairo M.te. Incidente stradale a Cairo, in corso Marconi, all'altezza dello stabilimento Continental. Nel sinistro, che si è verificato il 18 settembre scorso, verso le ore 18, sono rimaste coinvolte tre o quattro auto nella corsia in direzione Cairo. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Cairo, la Croce Bianca e i Carabinieri. Una persona è stata trasportata in ospedale. Il traffico ha subito forti disagi. Un tamponamento si è verificato sempre a Cairo, in via Brigate Partigiane in direzione Savona. Sono rimasti coinvolti due veicoli.

Calizzano. Incidente sul lavoro a Calizzano il 18 settembre scorso. L'episodio si è verificato nell'area di Monte Rotondo. Un uomo stava tagliando un albero quando questo gli è caduto addosso colpendolo ad una gamba. L'infortunato è stato trasportato in codice giallo alla Santa Corona di Pietra Ligure. Sul posto l'emergenza sanitaria territoriale e l'elisoccorso proveniente dal Piemonte.

Cairo M.te. È stato rinvenuto a Cairo, verso le 21,30 del 17 settembre scorso, un cucciolo di cane imprigionato sotto una cassetta di plastica con due pietre sopra. Si tratta di un meticcio di 60/70 giorni ritrovato per puro caso da una ragazza che stava portando a spasso il suo cane. L'animale è stato recuperato e, dopo gli accertamenti sanitari previsti dalla normativa vigente, è stato affidato al canile per l'adozione.

Dego. Il Comune di Dego ha approvato un progetto sperimentale di videosorveglianza, della durata di sei mesi, per scoraggiare l'abbandono dei rifiuti: «Lungo le strade del Comune e nelle loro pertinenze nonché in aree ad elevato valore ambientale - si legge nella delibera - vengono abbandonate elevate quantità di rifiuti con effetti devastanti sia sul piano della tutela ambientale che della normale convivenza civile. Tali abbandoni creano delle aree degradate e situazioni di criticità anche sotto il profilo igienico sanitario».

Rocavignale. Grave incidente domenica 15 settembre in località Strada a Rocavignale. Una Suzuki si è scontrata frontalmente con una Hyundai Matrix che ha invaso la corsia, forse a causa di colpo di sonno del guidatore. Il sinistro è avvenuto verso le 9,30 e ad avere la peggio sono stati i due centauro, residenti in Provincia di Torino, Renato Giraud trasportato in codice rosso al San Martino con l'elisoccorso dei Vigili del fuoco e la moglie Morena Corvino, trasportata al Santa Corona sempre in codice rosso con l'ambulanza.

Spettacoli e cultura

Cairo Montenotte

- Proseguono, presso il **Circolo Arci Pablo Neruda di via Romana**, gli incontri per conoscere da vicino le problematiche legate all'ambiente con riferimento alle criticità del territorio. Il prossimo appuntamento è per le ore 20,45 di **venerdì 27 settembre** con **Roberto Meneghini**, esperto ambientale dell'ass. WWF, che proporrà un **"Panorama delle criticità locali"**.
- **All'Atletica Cairo**, a partire **dall'1 ottobre**, riprendono i **corsi di avviamento all'atletica leggera** per ragazzi dagli 11 ai 14 anni (lezioni gratuite per le prime due settimane); **attività amatoriale** per ambo i sessi con partecipazione non obbligatoria a gare competitive e amatoriali; **corsi di ginnastica** per ambo i sessi senza limiti di età. Info: stadio Vesima, lunedì dalle 17,30 alle 18,30, o 3336913931 - 320 4799526.
- I **festeggiamenti di San Michele**, organizzati dall'Ass. Salute e Lavoro, si svolgeranno **domenica 29 settembre alle Ferrere** di Cairo. Inizio alle ore 12,30 con la "polentata".

Quiliano. La soc. "La Kattolica Don Bazzano" propone, dalle ore 15 di **sabato 28** e **domenica 29 settembre** la tradizionale **"Castagnata"** con focaccette e frische dolci e salati.

Sant'Ermete di Vado Ligure. La S.M.S. Diritto e Doveri organizza, per sabato 28 e domenica 29 settembre la **"Castagnata e Porchetta"**. **Dalle ore 15 caldarroste e focaccette; dalle ore 19 cena con porchetta ed altro.** Inoltre, nei locali al coperto, si potranno gustare polenta, salsiccia, carne alla piastra, focaccette, formagette, dolci e buon vino.

Ponti. "Dal mare alle Langhe": la mostra della rassegna, che si svolge a Ponti (AL) nel complesso della chiesa vecchia della Madonna dell'Assunta, sul tema: "Anche in Europa Ponti e non Muri" prosegue **sino al 29 settembre**; **orario**: sabato e domenica 16-19 (chiesa vecchia). Info: 3295722792 /3907053059.

Millesimo. Domenica 29 al Santuario del Deserto si celebra la **"Festa del Sacro Cuore di Maria e della Pia Unione"**. Ore 16: processione con la statua della Madonna e raduno delle Confraternite; ore 16,30: Messa per tutti gli iscritti alla "Pia Unione".

Carcare. Prosegue il festival musicale **"...in note sparse il suono..."** che presenta, **sabato 5 ottobre alle ore 21 presso la chiesa di San Giovanni Battista**: Orlando di Lasso, **Lamentationes Hieremiae prophetae**, Triacamusicale vocal ensemble diretta dal maestro Mara Colombo.



Con la camminata di sabato 21 settembre organizzata dal Circolo Don Pierino

Margherita, la santa un po' dimenticata, ricordata nella chiesetta di Valle Cummi

Cairo M.te – Non sono in molti, nella nostra città, a fare memoria della ricorrenza del 20 luglio, giorno in cui si ricorda Santa Margherita d'Antiochia, venerata dalle donne incinte come protettrice dei parti difficili. E dire che fino agli anni 60 del secolo scorso, quando era ancora ben in forma l'arciprete Don Gilardi, la ricorrenza era una di quelle tradizionalmente "a calendario", almeno in campo religioso. Il 20 di luglio infatti Don Gilardi, con un capannello di chierichetti al seguito ed un piccolo stuolo di fedeli, si recava puntualmente, di primo mattino, sulle pendici sovrastanti la valle Cummi a celebrare la santa messa votiva in memoria di Santa Margherita cui è dedicata una delle più antiche cappelle votive della nostra città. Da qualche anno a questa parte l'antica tradizione è stata ripresa per iniziativa del Circolo Don Pierino e, sabato scorso 21 settembre, un gruppetto di persone ha partecipato all'escursione-pellegrinaggio dal santuario Delle Grazie fino sul colle dove sorge l'antica chiesetta; quindi don Roberto ha celebrato l'Eucarestia all'aperto (la chiesa è piccola e buia e non conterrebbe tante persone), dopo che da Gianfranco Gervino, cairese di nascita e savonese di adozione, è stata narrata un po' la storia locale, la leggenda della Santa e le vicende della cappella. I cenni di storia ed iconografia di Gervino si sono soffermati, in modo particolare, sull'affresco della Santa che raffigura Margherita, incarcerata e visitata in cella dal demonio che le apparve sotto forma di drago e la inghiottì, nell'atto in cui, armata della croce, gli squarciò il ventre e uscì vittoriosa. "Per questo motivo - ha ricordato Gervino - Santa Margherita viene invocata per ottenere un parto facile. Un evento le cui complicità, molto comuni nei secoli passati, si risolveva frequentemente con la morte del nascituro o della madre e, talvolta, anche di entrambi. La stessa Ilaria del Carretto, del marchesato di Savona, che nacque nel 1379 e sposò nel 1403 Paolo Guinigi, signore di Lucca, morì durante il parto della figlia Ilaria Minor, nel 1405. Per lei il marito commissionò il famoso sarcofago, capolavoro di Jacopo della Quercia, conservato nel duomo di Lucca."

Un altro interessante accenno di Gianfranco Gervino ha fatto riferimento alla croce impugnata da Santa Margherita nell'affresco, risalente alla seconda metà del Quattrocento, che la ritrae nell'atto in cui esce dal ventre del drago da lei squarciato con l'ausilio della croce.

"Le caratteristiche bilobature che appaiono alle estremità dimostrano che si tratta di una Croce Armena, - ha affermato Gervino - nota anche come croce fiorita, che ha a ogni punta un trifoglio, simbolo della Trinità. E molto diffusa in Armenia ed è stata creata dopo che l'Armenia ha adottato il cristianesimo come religione di Stato nel 301, diventando il primo Paese cristiano del mondo."

Il piccolo pellegrinaggio ha fornito poi l'occasione, agli organizzatori, di presentare la riproduzione della Pala dell'Altare, rinvenuta in loco nel corso degli interventi di recupero conservativo della chiesetta, il cui originale, opportunamente restaurato, è oggi conservato nel museo dell'Abbazia di Ferrania.

Il piacevole pomeriggio si è concluso con una buona merenda offerta dai volontari del Circolo don Pierino e con la promessa di continuare a ritornare ogni anno, riprendendo la tradizionale festa nella bella cornice naturale intorno alla chiesetta di Santa Margherita.

SDV



Margherita, la martire Armena di soli 15 anni

Margherita nacque nel 275 ad Antiochia di Pisidia. Figlia di un sacerdote pagano, dopo la morte della madre fu affidata ad una balia, che praticava clandestinamente il cristianesimo durante la persecuzione di Diocleziano, ed allevò la bambina nella sua religione. Quando venne ripresa in casa dal padre, dichiarò la sua fede e fu da lui cacciata: ritornò quindi dalla balia, che l'adottò e le affidò la cura del suo gregge.

Mentre pascolava fu notata dal prefetto Ollario che tentò di sedurla ma lei, avendo consacrato la sua verginità a Dio, confessò la sua fede e lo respinse: umiliato, il prefetto la denunciò come cristiana. Margherita fu incarcerata e venne visitata in cella dal demonio, che le apparve sotto forma di drago e la inghiottì: ma Margherita, armata della croce, gli squarciò il ventre e uscì vittoriosa. Per questo motivo viene invocata per ottenere un parto facile.

In un nuovo interrogatorio continuò a dichiararsi cristiana: si ebbe allora una scossa di terremoto, durante la quale una colomba scese dal cielo e le depositò sul capo una corona. Dopo aver resistito miracolosamente a vari tormenti, fu quindi decapitata il 20 luglio del 290 all'età di quindici anni.

Nel X secolo il suo corpo fu trafugato da Agostino da Pavia che voleva portarlo nella propria città. Giunto però nell'abbazia di San Pietro in Valle Perlata presso Montefiascone egli si ammalò e morì, lasciando la reliquia in quel luogo: sono comunque diverse le località, soprattutto italiane e francesi, che vantano il possesso delle sue reliquie. Tra queste località alcuni fedeli cairese, ormai quasi ottuagenari, giurano si possa annoverare anche l'anfratto che esisterebbe, ormai franato, nei pressi della nostra chiesetta cairese dedicata a Santa Margherita.



Venerdì 20 settembre dall'autore Daniele Siri

Presentato con successo il "Diario Giallo Blu"

Cairo M.te. Venerdì 20 settembre, alle ore 21,00, il Teatro Comunale "Osvaldo Chelbelo" ha ospitato la presentazione del libro di Daniele Siri "Diario Giallo Blu" dedicato alla Cairese nel centenario della sua fondazione.

Con Daniele Siri, sul palco a sfogare tutta la sua passione sportiva per la squadra gialloblù, la serata ha offerto, al pubblico straripante accorso alla presentazione del libro, l'occasione per ritrovare tantissimi protagonisti della storia calcistica cittadina, con una folta rappresentanza di giocatori della stagione 1984/85 che vinsero il campionato accendendo per la prima volta nella storia alla serie C.

E' stata una grande festa e l'occasione migliore per con-



scere ed apprezzare il nuovo libro di Daniele Siri, ricco di storie, di aneddoti, di cronache e di personaggi che hanno costellato i primi cento anni di vita della Società Giallo Blu.

Hanno simpaticamente con-

versato con l'autore la scrittrice Giuliana Balzano e l'animatrice culturale Antonella Ottone, ed è intervenuto, come ai tempi di Radio Cairo 103, l'antico collega di microfono Alessandro Ghione.

SD



"La musica del male" di Daniela Piazza

Cairo M.te. Mercoledì 25 settembre, alle ore 18 presso la Sala di Rappresentanza della Biblioteca Civica "F. C. Rossi" di via Ospedale Baccino 28, la scrittrice Daniela Piazza ha dialogato con Nadia Mussina del suo ultimo libro "La musica del male" che narra la storia mai raccontata dello strumento perfetto costruito da Leonardo e della musica che ha cambiato il destino di Milano.

New look
teatro Santa Rosa
su
www.settimanalelancora.it

Borse di studio dalla Regione Liguria per sostenere il diritto all'istruzione

Cairo M.te. Anche per il 2019 le famiglie con figli in età scolare possono fare domanda per ottenere borse di studio per le spese sostenute per l'iscrizione e per l'acquisto dei libri di testo.

Le famiglie con figli che frequentano le scuole statali e paritarie primarie (elementari), secondarie di I grado (medie) e secondarie di II grado (superiori) possono fare domanda di borsa di studio per le spese sostenute per l'iscrizione e la frequenza scolastica e per l'acquisto dei libri di testo.

Le famiglie hanno diritto alla borsa di studio per ogni figlio in età scolare e vengono individuate secondo il risultato della attestazione Isee. La borsa di studio viene erogata sulla base delle spese sostenute, che devono essere autocertificate e giustificate da documentazione idonea e valida ai fini fiscali.

L'importo massimo della borsa di studio è differenziato per i diversi ordini di scuola. La borsa di studio viene attribuita alle famiglie degli alunni sulla base di una graduatoria decrescente.

Affinché la domanda possa essere considerata ammissibile, la situazione reddituale del nucleo familiare non deve superare i 50.000 euro, secondo l'attestazione Isee.

Le domande devono essere presentate entro e il 30 novembre 2019.

Si terrà in Vaticano

sabato 28 e domenica 29 settembre

La corale carcarese Guido d'Arezzo parteciperà al convegno nazionale delle "scholae cantorum"



Carcare. La corale Guido d'Arezzo, che da 40 anni opera al servizio della liturgia ed in particolare della musica sacra, del canto della liturgia e dell'organo in parrocchia a Carcare, parteciperà al convegno nazionale delle "scholae cantorum" che si terrà in Vaticano sabato 28 e domenica 29 settembre.

Si tratta di un programma molto impegnativo ed anche molto emozionante; si svolgerà infatti presso la Basilica Papale di San Pietro con l'incontro delle scholae, le prove di canto, le concele-

brazioni eucaristiche e l'udienza del Santo Padre Francesco.

Un appuntamento molto significativo per la corale di Carcare alla quale per l'occasione si unirà anche la corale dell'Abbazia di Ferrania.

Questo il programma che vede protagoniste le scholae valbormidesi: Sabato ore 11, udienza particolare del Santo Padre Francesco; ore 17, Concelebrazione Eucaristica; Domenica ore 11, concelebrazione eucaristica; ore 12, Angelus.

DM.



Mallare • Domenica 15 settembre
ul campo dove gioca l'Altarese

Premiato l'ex presidente Franco Piccardi

Mallare. Domenica 15 settembre 2019 sul campo sportivo di Mallare, dove l'Altarese gioca le partite casalinghe, si è tenuta la cerimonia di premiazione di Franco Piccardi, classe 1924, a suo tempo giocatore e poi presidente dell'Altarese.

Nell'istantanea di "Foto tele Fulvio Altare" sono presenti, oltre a Franco Piccardi, il figlio Flavio, i nipoti Daniele e Claudio, l'attuale presidente Eldo Beltrame e il dirigente Angelo Billia. Il premio, in vetro pieno, è stato realizzato da Raffaello Bormioli.

Organizzata dalla Consulta Giovanile di Cairo

La 1ª edizione di prevenzione di guida sicura

Cairo M.te. La Consulta Giovanile, in collaborazione con Autoscuola Valbormida, organizza, per la giornata di sabato 28 settembre 2019 dalle ore 15 alle ore 16, in sala dell'autoscuola, e dalle ore 16 alle ore 19, in piazzale Garino, la prima edizione di prevenzione di guida sicura.

L'iniziativa è rivolta ai ragazzi e alle ragazze di età compresa tra 18 e 30 anni che dovranno prenotarsi inviando una e-mail a: direttivoconsultacairo@gmail.com o contattando i numeri: 349 658 8416 - 333 724 6492 entro il numero massimo di 15 partecipanti.

Canelli VinCanta: bollicine, musica, mostre e talenti

Canelli. Il maggior flusso di partecipanti durante "Canelli città del Vino VinCanta" è stato notato, venerdì sera, 20 settembre, alle ore 21, nell'azienda Gancia per la presenza del mitico complesso I Cugini di Campagna e, sabato sera, 21 settembre, in piazza Cavour, per la tappa del tour "Una nuova Rosalba in città" della cantante Arisa (Rosalba Pippa).

Nella Sala delle Stelle, alle 10.00 di sabato 21 settembre, si è notato un grande coinvolgimento, per il 4° Forum sul Metodo Classico delle bollicine, organizzato dal giornalista Vanni Cornero.

Alle ore 10.30 della piovigginosa domenica 22 settembre, una numerosa folla ha attentamente seguito le testimonianze degli ospiti canellesi di "Ca-

nelli e i suoi Talenti", ben commentata da Giovanni Vassallo, alla presenza del sindaco Paolo Lanzavecchia.

Non meno seguito (anche con la banda musicale) ed apprezzato l'arrivo da Torino-Asti-Nizza del treno "Centoposte". Per le principali vie della città, la numerosa folla ha provveduto alle degustazioni, agli spettacoli stradali, oltre che a salire sulla Strada degli Innamorati fino al punto Unesco della città, a Villanuova.

L'evento centrale della manifestazione è stato l'apertura di alcune mostre di vario genere, quali le due mostre ospitate nel Circolino di San Tommaso e quella originale della pittrice Enrica Maravalle, sorella del grande attore e regista Alberto.

Canelli Città del Vino – VinCanta Riconoscimenti per i giovani talenti canellesi nel mondo



Canelli. In occasione di *Canelli Città del Vino – VinCanta* sono stati premiati, dalle ore 10.30, sul palco allestito in piazza Duca d'Aosta, alcuni talenti canellesi meritevoli.

Il giornalista Giovanni Vassallo li ha presentati uno ad uno sintetizzando la loro esperienza professionale e le ricerche in via di realizzazione.

Marina Vietri, 36 anni, ricercatrice dell'Istituto per la ricerca sul cancro di Oslo, in Norvegia,

Saverio Tardito, 40 anni alla guida del gruppo di ricerca al Cancer Research UK Beatson Institute di Glasgow, nel Regno Unito.

Fabio Taina, 34 anni, ingegnere dei materiali e responsabile della qualità e referente metallurgico alla Constellium di Issoire, in Francia.

Luca Pio, 35 anni, responsabile di chirurgia neonatale e mini-invasiva all'Hôpital Robert Debré di Parigi, già "Talento" nel 2018 allora in collegamento skype dalla capitale francese.

Marina Vietri, dopo la laurea magistrale all'università del San Raffaele di Milano, si trasferisce a Oslo per il dottorato di ricerca in Biologia Cellulare e Molecolare nella Facoltà di Medicina universitaria. Durante gli studi collabora a scoprire un inedito processo cellulare che gli varrà l'assegnazione della Medaglia d'oro del Re di Norvegia.

Saverio Tardito dopo la laurea in scienze matematiche, fisiche e naturali a Parma e il dottorato in biologia molecolare e patologia, approda prima in Canada e poi in Inghilterra, dove diventa ricercatore al Cancer Research UK Beatson Institute e oggi guida il gruppo di ricerca. Nel 2016 ha ricevuto il premio per le sue ricerche sul cancro dal Cancer Research.

Al suo attivo ha 27 pubblicazioni sui temi del rappor-

to tra metabolismo e cancro.

Fabio Taina dopo la laurea al Politecnico di Torino consegue il dottorato di ricerca in Meccanica e Scienza dei Materiali all'Institut National Polytechnique di Tolosa (Francia).

Dopo aver lavorato in alcune primarie aziende francesi approda come manager alla Constellium, tra le più importanti del settore. Nel 2018 riceve il Light Metal Award (Phoenix-USA) premio dell'associazione americana di metallurgia (TMS) con il miglior articolo scientifico dell'anno nel mondo dell'alluminio.

Luca Pio, laureato in Medicina all'Università di Genova, si è trasferito, dopo un'esperienza al Gaslini, a Parigi lavorando in alcuni ospedali pediatrici sino a diventare lo "chef de Clinique" all'Hôpital Robert Debré. Ha vinto il premio come miglior giovane ricercatore dell'EUPSA, European association of Pediatric.

Lo scorso mese di agosto ha copubblicato, con la professoressa Sabine Sarnacki, il textbook "Neuroblastoma: Clinic and surgical management" (Neuroblastoma. Gestione clinica e chirurgica), manuale base fondamentale per studenti e medici di tutto il mondo che studiano il neuroblastoma. È presidente dell'Associazione Europea Giovani Chirurghi Pediatrici.

Un riconoscimento speciale è andato ai coniugi Mariuccia e Piercarlo Ferrero che, da sessant'anni, si occupano di alta cucina nel locale di via Alba, meritando dal 1989 la Stella Michelin.

Piercarlo e Mariuccia Ferrero del Ristorante San Marco di Canelli hanno festeggiato i sessant'anni di vita del loro locale e i trenta di appartenenza alla guida più prestigiosa dei gourmet. Una ricorrenza alla quale l'amministrazione comunale ha voluto dare il meritato risalto.



La mostra di Enrica Maravalle: inno alla vita e all'arte

Canelli. La mostra "L'emozione dei colori" di Enrica Maravalle, inaugurata sabato 21 settembre, è una imperdibile occasione per immergersi nel mondo di un'artista che è rimasta nel cuore innocente e gioiosa come un bambino. Eppure le sue opere in mostra, prodotte tra il 2011 e il 2019, sono il frutto di una maturità artistica evidente, dalle scelte cromatiche sicure e inconfondibili, bene interpretate anche dalle sue poesie.

Enrica Maravalle ci viene incontro col marito e la figlia con una semplicità che sorprende in un'artista a tutto tondo di così alta personalità. Romana di nascita come il fratello Alberto (presente a sorpresa all'inaugurazione e salutato festosamente dal numeroso pubblico), ma canellese di adozione dal 1972, con le sue nozze, ha tenuto nel 1983 la sua prima mostra a Canelli nella sede della Cassa di Risparmio di Asti.

Il suo percorso artistico ha seguito due direttrici una astratta e una più emozionale e di un cromatismo dinamico che conferisce alle sue immagini una sorta di profondità tridimensionale.

Per chi ama l'arte e non è ancora entrato nel tempio dell'arte di Canelli, ovvero nella Sala Riccadonna, in corso Libertà 25, la mostra sarà visitabile fino al 13 ottobre.



▲ Il momento del taglio del nastro

Al Circolino di San Tommaso

Due mostre sugli insetti e sui Tesori di Canelli

Canelli. Venerdì 20 settembre, don Luciano Cavatore, parroco uscente di San Tommaso e il sindaco di Canelli Paolo Lanzavecchia hanno inaugurato le due mostre "Insetti... per la Chiesa (Beetles... for the Church)" e "I Tesori di Canelli: immagini delle passeggiate artistiche di Memoria Viva", entrambe ospitate nel Salone San Tommaso di via Garibaldi, a Canelli.

La collezione d'insetti raccoglie circa 4.000 esemplari di coleotteri raccolti in 30 anni di lavoro da **Ugo Bosia**. Vi si trovano esemplari locali raccolti pazientemente nel tempo e insetti provenienti da tutte le parti del mondo con scambi tra esperti ed appassionati nel settore.

Ugo Bosia è membro dell'associazione "Bioforest" (www.bioforest.it), che ha l'obiettivo di preservare le foreste pluviali e fare campagne per sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi ambientali.

Collabora anche con il Museo Civico di Storia Naturale di Carmagnola e con specialisti esteri. Ha all'attivo un paio di pubblicazioni scientifiche e recentemente gli è stato intitolato un insetto finora sconosciuto per la scienza: il "*Dipelicus ugobosia*".

Questo esemplare, proprio perché la scoperta è canellese, è il protagonista della Mostra.

Quando invitato, Bosia tiene lezioni nelle scuole, per far conoscere agli studenti il



▲ Ugo Bosia con alcuni degli esemplari d'insetti della sua collezione

mondo sconosciuto degli insetti e il loro ruolo negli ecosistemi.

Mostra "I Tesori di Canelli: immagini delle passeggiate artistiche di Memoria Viva": vedere fotografate ed esposte opere d'arte e scorci noti e meno noti della Città "fa tutto un altro effetto, perché ci fa vedere come ormai Canelli sia una città turistica.

Una città che può farsi guardare e che sempre più va valorizzata per poter essere apprezzata.

La mostra raccoglie alcune fotografie dei luoghi più belli della Città.

Le mostre, pensate per i canellesi e per i turisti, resteranno aperte sabato e domenica 21-22 e il 28-29 settembre nell'orario 10-12,30 - 15-19, con ingresso libero.

Le offerte raccolte saranno devolute alla ristrutturazione della Chiesa San Tommaso

Una svolta per gli agricoltori a Canelli, interpellanza

Canelli. Il gruppo consiliare di minoranza "Insieme per Canelli", autore di un'interpellanza sull'agricoltura in discussione nel Consiglio comunale del 30 settembre, è stato da noi intervistato in merito.

Ai consiglieri Mauro Stropiana, Alessandro Negro e Roberta Giovine di "Insieme per Canelli" abbiamo posto delle domande.

Che cosa chiedete?

L'interpellanza prende atto che, se da una parte l'agricoltura è una risorsa fondamentale per Canelli e per i canellesi, dall'altra non è stata negli anni destinataria di alcuna misura autentica di sostegno e incentivazione. Letto poi il nuovo DUP, il Documento Unico di Programmazione del Comune di Canelli per il periodo 2019-2021 approvato dalla giunta a luglio, ci siamo resi conto che neppure per gli anni a venire sarebbero stati previsti investimenti o iniziative a favore degli agricoltori del territorio canellese.

Visto che c'è tempo fino al 15 novembre per apportare modifiche al testo del DUP, abbiamo voluto sollecitare l'amministrazione a rimediare a quella che ci pare una mancanza grave: se non ci sono fondi a bilancio, significa che non si sta immaginando e pianificando un futuro né per quella parte della nostra cittadinanza e della nostra economia, né per il nostro ambiente e il paesaggio, oggi parte del Patrimonio Unesco, che le nostre famiglie hanno costruito e preservano dal dissesto e dall'inselvaticamento.

L'interpellanza chiede, in sostanza, un segnale di svolta al nuovo sindaco, il quale ha tenuto per sé la delega all'agricoltura, non avendo reputato opportuna la creazione di un assessorato apposito, che invece sarebbe stato essenziale dopo tanti anni di irresponsabile disinteresse e la cui istituzione sembrava essere stata anticipata in campagna elettorale.

L'agricoltura è troppo importante per Canelli perché l'amministrazione se ne occupi in maniera discontinua e marginale. E si regge su equilibri troppo fragili nell'era della post-globalizzazione per essere lasciata sola a combattere le proprie battaglie.

Significa quindi che i fondi destinati all'agricoltura nel Documento Unico di Programmazione sono pari a zero?

Almeno formalmente, non è così. Intendiamoci, gli stanziamenti sono comunque pochi: la Missione 16 del Bilancio di previsione, quella che copre l'agricoltura, politiche agroalimentari e pesca, prevede solo spese correnti, cioè le spese annuali ricorrenti, per 22.670 euro per ognuna della annualità del triennio 2019-2021, di cui appena 11.600 euro per l'Enoteca Regionale, piccoli importi per qualche canone, mentre l'importo restante è ripartito tra iscrizioni a varie associazioni - Città del Vino, Cardo Gobbo, Strade del vino e altre.

Gli interventi nel campo dell'agricoltura ammontano a 3.900 euro, di cui 500 per l'associazione all'Associazione Comuni del Moscato e circa 3.000 come minimo contributo all'Associazione Moscato Canelli per l'organizzazione della Festa del Moscato.

Sulla riga delle Spese in conto capitale, cioè gli investimenti, l'importo per i tre anni è pari, quello sì, a zero. Cioè, tiriamo a campare, confidando nel fatto che i nostri agricoltori sono grandi lavoratori e gente che se l'è sempre cavata. Vero, verissimo, ma in un mondo dove ormai ci fanno concorrenza dall'Ucraina e dall'America sui vini, dal Canada e dalla Russia sui cereali, dalla Spagna, al Marocco e persino dalla Cina sui prodotti ortofruttili, essere preparati e organizzati è diventato una necessità imprescindibile, soprattutto per le produzioni virtuose di piccola scala.

Non dimentichiamo poi che, se l'agricoltura "gira", anche le quotazioni dei terreni migliorano, garantendo un'integrazione alla pensione per chi vorrebbe meritatamente riposarsi.

Qui da noi, però, l'agricoltura è soprattutto viticoltura, quindi è la più remunerativa...

Certamente. E la viticoltura deve continuare a essere trainante, almeno per i prossimi decenni. Tuttavia, come per tutto, non è una garanzia a tempo indefinito. Intanto, sarebbe bene diversificare di più: le risorse fisiche non mancano - terreni, clima, specie ortofruttilicole e cerealicole da ricuperare e valorizzare, in primis, per il mercato locale e a prezzi che garantiscano la giusta remunerazione di chi coltiva senza pesare troppo sulla spesa delle famiglie. La viticoltura per noi è identitaria e guai se sparisse, ma le monoculture sono sempre un rischio: il cambiamento climatico, ci dicono gli esperti, potrebbe ucciderla in meno di un secolo, oppure potrebbe arrivare qualche grave patogeno o parassita, come fu la fillossera a inizio Novecento e come qualcosa di simile alla flavescenza dorata potrebbe essere ancor oggi, o ancora lo spopolamento delle campagne per mancanza di prospettive e reddito dignitoso - i due terzi degli agricoltori ha più di 65 anni e i giovani hanno paura di impegnarsi in un mestiere non molto remunerativo e piuttosto rischioso. Vogliamo davvero che l'unica alternativa percorribile sia vendere terreni e cantine ai grandi gruppi internazionali?

D'accordo, ma voi avete proposte per questi stanziamenti?

In preparazione alle elezioni comunali di maggio, la nostra lista civica aveva raccolto molte utili idee sul futuro della viticoltura e dell'agricoltura più in generale.

Diciamo che ci sono, nell'immediato, tre assi principali su cui muoversi.

Il primo sono gli imprenditori agricoli: servirebbero investimenti monetari indiretti, ad esempio in formazioni efficaci, in collaborazione con chi già è certificato per erogarla, e investimenti non monetari diretti per aiutare i giovani che vorrebbero avvicinarsi all'agricoltura, ma non si sentono abbastanza sostenuti nell'intraprendere o continuare questa avventura, né motivati dal rapporto costi-benefici.

In secondo luogo, c'è l'Enoteca regionale, su cui ci sarebbe davvero molto da dire. Una risorsa fondamentale in un Comune privo di assessorato all'agricoltura, ma poco compresa, per nulla valorizzata, anzi sfruttata come subappaltatrice dell'assessorato alle manifestazioni e al turismo e non solo, senza alcuna attenzione alla sua sostenibilità economica e al suo interesse come centro di aggregazione di buona parte della nostra economia.

Infine, tema connesso con l'Enoteca, il Canelli docg: i produttori si sono fatti in quattro con le loro sole forze per ottenere questo riconoscimento prestigioso, che apre a prospettive future tutte da costruire e fa il paio con la docg Nizza.

I moscatisti sono stati abbandonati, quando non addirittura osteggiati, da chi oggi, a riconoscimento ottenuto, non manca occasione di farsi fotografare con loro. Anche in questo, il nuovo sindaco ha mostrato più sensibilità, ma l'amministrazione cittadina deve fare di più in concreto perché il Canelli docg non resti lettera morta e l'agricoltura tutta possa guardarsi avanti.

A breve, si riunirà la Prima Commissione, che si occupa proprio di agricoltura e bilancio ed è presieduta da un consigliere della nostra minoranza: se chi partecipa saprà guardare più agli interessi dei cittadini che ai colori politici, potremo declinare progetti utili e finanziari.

Canelli. Con la riapertura del Teatro Balbo e le prime attività, anche a Canelli arrivano a grande richiesta i corsi di recitazione del Teatro degli Acerbi. Varie le proposte: serali per "adulti" dai 18 anni, pomeridiane per "ragazzi" dai 12 ai 18 anni e per "bambini" dai 7 agli 11 anni. I corsi verranno presentati al Teatro Balbo martedì 1° ottobre: per "ragazzi" e "bambini" alle ore 18,00, per "adulti" alle 21. Ci saranno lezioni di prova gratuite.

I nuovi corsi di teatro saranno tenuti, una volta la settimana, dai formatori del Teatro degli Acerbi: Patrizia Camatel, Dario Cirelli, Fabio Fassio ed Elena Romano.

Improvvisazione, tecnica di base, percezione del sé ed esplorazione delle possibilità espressive del corpo e della voce per imparare a vincere il senso del ridicolo, a relazionarsi in modo attivo, a gestire le proprie risorse creative.

Per chi cerca nuove esperienze, per chi vuole mettersi in discussione, per chi ha bisogno di uno spazio di libertà e di condivisione, un luogo protetto in cui dare forma alla propria fantasia e in cui l'inaspettato diventa possibile. Un corso in cui si incontrano diverse esigenze: quella di divertirsi, quella di socializzare con persone nuove e quella di iniziare un percorso di presa di coscienza del proprio lato artistico, potenzialmente senza limiti.

Per i bambini ed i ragazzi (lezioni pomeridiane) un'oc-



Martedì 1 ottobre

Corsi di recitazione del teatro degli Acerbi al "Balbo"

sione per vincere rigidità emotive, per ampliare la percezione del sé, per dare sfogo alla propria incontenibile voglia di creare, per costruire insieme con regole precise e disciplinate. Tutti i corsi verranno presentati al Teatro Balbo martedì 1° ottobre: per "ragazzi" e "bambini" alle ore 18, per "adulti" alle 21.

Ci saranno lezioni di prova gratuite.

Info: Elena 333/4519755 - teatrodegliacerbi@gmail.com - www.teatrodegliacerbi.it

Ad Asti saranno presentati, lunedì 30 settembre all'Auditorium C. Rissone di via Goltieri n.1: per "ragazzi" e "bambini" alle ore 18,00, per "adulti" alle 21.

A Canelli, nel salone della Cri

Riprende l'attività dell'Unitre

Canelli. A breve avranno inizio le lezioni e, come ogni anno, le varie attività dell'Unitre nelle seguenti sedi: Nizza Monferrato, Canelli, Montegrosso, Calamandrana, Incisa Scapaccino, Santo Stefano Belbo, Cerro Tanaro.

Giovedì 3 ottobre, alle 15.30, nel salone della Croce Rossa, prende il via l'anno accademico 2019/20 dell'Unitre, a Canelli.

La prima lezione del 3 ottobre, condotta dal Maestro Romano Terzano, sarà un incontro con tutti i soci per dare loro il benvenuto dopo la pausa estiva e per illustrare i programmi e le iniziative proposte per l'anno accademico 2019/20. L'inaugurazione è prevista per sabato 19 ottobre. Sono in corso di organizzazione anche varie e interessanti uscite culturali. Vi invitiamo ad aderire all'Unitre: sarà una valida occasione formativa e culturale e un'opportunità per incontrare amici con cui socializzare e condividere il tempo libero.

Il calendario dell'Unitre:

3 ottobre Romano Terzano, *Introduzione all'anno accademico*

10 ottobre Adriano Moraglio, *Andare in pensione e diventare imprenditore: storia del protagonista del romanzo "Nel salotto di Matera"*

17 ottobre, Olga Danove, *Suggerimenti per la visita alla mostra di Asti*

24 ottobre Nives Merante, *Il tempo nella riflessione filosofica* "...che intanto il tempo passa anche sotto ai sofà" (Paolo Conte)

31 ottobre Gigi Gallareto, *Visita al Castello di Monastero Bormida*

7 novembre Enrico Lovisolio, *Viaggio in poltrona: Australia*

14 novembre Paolo Lanzavecchia, *Il diritto nella vita quotidiana*

21 novembre Capitano Carabinieri Alessandro Caprio, *Prevenire le truffe*

28 novembre Franco Vaccaneo, *Nuto Revelli*

5 dicembre Mauro Stroppiana, *La prevenzione del diabete*

12 dicembre Sauro Scapazzoni, *Il mestiere di vivere*

19 dicembre Oscar Bielli, *L'Ottocento: secolo nuovo*

9 gennaio Giuseppe Occhiogrosso, *Il sistema welfare nei Comuni Asti Sud*

16 gennaio AIDO - Anna Abbona, *La cultura del dono e gli aspetti etico, sociali e medici sulla donazione degli organi*

23 gennaio Armando Forno, *Lo Spread*

30 gennaio Mario Bianco, *Riflessioni sulla Grande Guerra*

6 febbraio Gianfranco Torel-

li, *La storia a fumetti del primo vino biologico*

13 febbraio Giordana Gai, *Devianza e criminalità: cause, conseguenze e riflessioni*

20 febbraio Maria Gabriella Saracco, *Le funzioni cerebrali cambiano...*

27 febbraio Laurana Laiolo, *La scuola: una risorsa o un problema*

5 marzo Carla Forno, *Figure femminili nella vita e nelle opere di Vittorio Alfieri*

12 marzo Ugo Bosia, *Il mimetismo: quando l'evoluzione si fa arte*

15 marzo Biblioteca Comunale di Canelli, *"L'uomo che piantava gli alberi"*

19 marzo Lionello Archetti, *Maestri*

Frequenzazioni, illustri o meno, alle Terme di Acqui

26 marzo Maria Vittoria Ferrando, *Brani celebri nell'inferno dantesco*

2 aprile Maria Vittoria Ferrando, *Brani celebri nell'inferno dantesco*

9 aprile Sergio Grea, *Luigi Tenco: parole, musica, mistero*

16 aprile Valentina Petrini, *La Monaca di Monza tra realtà e romanzo*

23 aprile Olga Danova, *Lettera di un'opera d'arte*

30 aprile, Enzo Aliberti, *Dialetto piemontese*

7 maggio Romano Terzano, *Il giornalismo in Russia.*

Il neo dirigente scolastico prof. Giuseppe Genovese

Canelli. Da lunedì 2 settembre, la scuola Media di Canelli, ha avuto il servizio del nuovo dirigente, il professor Giuseppe Genovese, laureato in Lettere. La scuola è una grande sua tradizione della sua famiglia, avendo papà preside ed insegnante di Lettere. Dopo aver vinto l'ultimo concorso, si è trasferito da Napoli. Quattro significative parole! "Sono contento di essere arrivato in un bellissimo Istituto, in una città, ricca di grandi tradizioni e cultura."



▲ Giuseppe Genovese

In questo periodo, sto cercando di conoscere, con tutto l'affetto ed entusiasmo possibile, colleghi, segretarie, alunni e le sue colline, i paesaggi, il territorio (Moscato e tecnologia) da cui si evidenzia la grande capacità di collegamento tra concretezza lavorativa, produzioni e cultura.

Certo, ci saranno sempre difficoltà che, comunque, trovo sfidanti. Mi trovo qui per una sfida costruttiva, con un riscontro tra concretezza e realtà". Ad aiutarlo nel suo nuovo e gravoso compito, la vicepresidente Giusi Ornella e Donatella Garrone, dirigente della Primaria.

Segreteria. Dall'incontro con la segreteria delle scuole dell'Infanzia Primaria e Media (aperta dalle ore 11,30 alle ore 13,30) abbiamo avuto i seguenti dati:

- ad insegnare ed educare i 171 bambini delle due scuole dell'Infanzia (Carlo Alberto con 95 alunni e i 75 alunni del Specchio dei Tempi) saranno coinvolti 20 insegnanti, le cui prestazioni verteranno dalle ore 8,00 alle ore 16, e non più dalle ore 8,00 alle 18 dello scorso anno;

- la scuola secondaria "Carlo Gancia", a Villanuova, conta un totale di 359 bambini;

- ad insegnare ed educare i 471 alunni dei tre plessi della Primaria (Umberto Bosca con 211 alunni, i 195 alunni del G.B. Giuliani e i 65 di San Marzano Oliveto) sono coinvolti circa 45 insegnanti che agiranno dal lunedì al venerdì

- ad insegnare ed educare gli alunni delle Medie sono coinvolti 33 - 35 insegnanti, ad orario pieno, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8 alle 14.

Andrea Vitali torna con il suo libro

Canelli. Dopo la pausa estiva, riprendono gli eventi culturali della Biblioteca Civica Monticone di Canelli, con l'ultima opera di Andrea Vitali "Certe fortune", ed. Garzanti, un libro avvincente, divertente, che fa piacevolmente compagnia. Domenica 29 settembre, alle 17, l'autore dialogherà con il prof. Ugo Rapetti, per svelare alcune curiosità di questo libro di oltre 400 pagine che non arriva mai né a disorientare, né ad annoiare il lettore, anzi! La storia, ambientata nel luglio 1928 racconta situazioni molto attuali. Piena di intrecci e ricca di innumerevoli episodi incredibili e tragicomici, riporta sulla scena Ernesto Maccadò, il maresciallo "più amato della letteratura italiana" e i paesani di Bellano e delle sue frazioni, personaggi curiosi, dai nomi e soprannomi stravaganti, che vivono cercando di escogitare ogni possibile stratagemma per migliorare la loro situazione economica o il loro prestigio sociale.

Agliano Terme • 4° Barbera Fish Festival

L'Accademia Bocuse d'Or Italia parteciperà all'evento

Agliano Terme. L'Accademia Bocuse d'Or Italia, presieduta da Enrico Crippa e diretta da Luciano Tona, parteciperà alla quarta edizione del Barbera Fish Festival, l'evento che celebrerà l'incontro fra la Barbera d'Asti e il Merluzzo norvegese dall'11 al 13 ottobre.

Ospite lo chef Marco Acquaroli, vincitore del Bocuse d'Or Italia nel 2016. Affiancherà lo chef norvegese Gunnar Hvarnes, bronzo al Bocuse d'Or 2011 e coach del team Bocuse d'Or Norvegia che ha vinto le finali europee di Torino.

Una nuova importante collaborazione arricchisce il programma della prossima edizione del Barbera Fish Festival, l'evento che celebra l'abbinamento fra la Barbera d'Asti e il Merluzzo norvegese in programma dall'11 al 13 ottobre ad Agliano Terme, in provincia di Asti: l'Accademia Bocuse d'Or Italia, presieduta da Enrico Crippa, *Michelin*, e diretta da Luciano Tona, parteciperà con Marco Acquaroli, vincitore del Bocuse d'Or Italia nel 2016. Acquaroli, chef di Natura e Dispensa Pani e Vini Franciacorta, è l'ospite italiano del Festival, a cui prenderà parte, come già annunciato a giugno, lo chef norvegese Gunnar Hvarnes, bronzo al Bocuse d'Or 2011 e coach del team Bocuse d'Or Norvegia che ha vinto la medaglia d'oro alle finali europee di Torino con il candidato Christian André Petersen.

I due chef saranno ospiti di uno showcooking riservato ai giornalisti, in programma venerdì 11 ottobre all'Agenzia di Formazione Professionale



Colline Astigiane - Scuola Alberghiera di Agliano Terme, durante il quale sperimentalmente, ciascuno con due piatti appositamente ideati, l'abbinamento fra il Merluzzo norvegese e la Barbera d'Asti. Venerdì sera, inoltre, saranno protagonisti in cucina della Gourmet dinner che, al Ristorante Fons Salutis, darà il via al Barbera Fish Festival.

Al loro fianco anche Jerome Migotto, chef del Ristorante Le Piemontesine di Igliano (Cn). Dopo lo showcooking e la gourmet dinner di venerdì 11 ottobre, il Barbera Fish Festival proseguirà sabato 12 e domenica 13 ottobre.

A breve sarà svelato il programma completo che prevede la cena con street food sabato 12 e il pranzo in piazza San Giacomo domenica 13, insieme alla degustazione di ol-

tre 80 Barbere d'Asti nella Chiesa sconsacrata di San Michele.

Il festival è nato nel 2014, grazie alla collaborazione con il Norwegian Seafood Council.

Dal 2015 ha cadenza biennale ed è organizzato dall'associazione Barbera Agliano, che riunisce tutte le realtà produttive del borgo (produttori di vino, ristoratori, commercianti e albergatori), in collaborazione con l'Agenzia di Formazione Professionale delle Colline Astigiane - Scuola Alberghiera di Agliano Terme, con il patrocinio del Comune di Agliano Terme e, da quest'anno, con il Consorzio Barbera d'Asti e Vini del Monferrato e Vaag Seafood, con la partecipazione dell'Accademia Bocuse d'Or Italia presieduta da Enrico Crippa e diretta da Luciano Tona.

Approvato il Disciplinare Canelli Dogg

Canelli. "Per il Moscato, una vendemmia a 4 stelle - rilascia Romano Dogliotti - Il quadro aromatico è ottimo, così come la qualità dell'uva". Quest'anno, la resa è stata fissata a 95 per ettaro, e, senza la paritetica, non ne è stato fissato un prezzo fisso che, in libero mercato, è arrivato a circa 110 al quintale con un certo margine per la qualità, dai 13 ai 13 euro al quintale.

Disciplinare Dogg

Nel 1999, i giovanotti, tra cui Ignazio Giovine, Beppe Bocchino, Mario Cerruti, Tino Mottoli e Flavio Scagliola, avevano fondato l'Associazione Produttori Moscato di Canelli per ottenere la denominazione. Venti anni fa!

"È una delle tante lungaggini della burocrazia - rilascia Flavio Scagliola - Noi, giovedì, 19 settembre 2019, siamo stati ricevuti, in Regione, dal Comitato Vitivinicolo Regionale che ha approvato il nostro disciplinare.

Oggi il Canelli è ancora un Moscato d'Asti. Ma le regole sono già diverse dall'altro Moscato, infatti la resa è già stata fissata a 90 quintali per ettaro e si potranno staccare altri 5 quintali. Diventerà un "Canelli dogg", se la disciplina arriverà a Roma e partirà per Bruxelles entro la fine dell'anno, potremmo chiudere l'iter già nell'estate 2020, dalla quale potremo parlare di "Canelli dogg".

Giornata Aido

Canelli. Anche nel 2019, si rinnova l'appuntamento "Un Anthurium per l'informazione", la campagna di sensibilizzazione sulla donazione e il trapianto di organi promossa da Aido - Associazione Italiana per la Donazione di Organi, Tessuti e Cellule.

I volontari Aido saranno presenti, sabato 28 e domenica 29 settembre, a:

Canelli:

- sabato 28 settembre Chiesa del Sacro Cuore dopo la S. Messa delle ore 17;

- domenica 29 settembre di fronte Chiesa di San Leonardo dopo la S. Messa delle ore 10 e di fronte alla Chiesa di San Paolo dopo la S. Messa delle ore 18.

C.P.I.A. Centro provinciale Istruzione Adulti a Canelli

Canelli. Pier Carla Mossino, neo referente del CPIA canellese, ci informa sui numerosi corsi di istruzione per adulti che, a Canelli, inizieranno con il prossimo mese di ottobre.

I corsi (moduli di 20 ore) "per mantenersi giovani con la testa" riguarderanno lo studio di alcune lingue straniere come l'Inglese, il Francese, il Tedesco, lo Spagnolo, l'Arabo, ma anche un uso più consapevole delle tecnologie e dei servizi web e corsi di informatica.

Corsi di lingua italiana

Possono suddividersi, secondo le esigenze: Livello A2 per la Carta di soggiorno, Patto di Integrazione (10 ore), imparare a leggere e scrivere lingua italiana, lingua italiana livello B1 per la cittadinanza, italiano per la Patente Guida, per il lavoro, per la gestione della famiglia.

Corsi di licenza media per italiani e stranieri

Informazioni: dalle ore 16,30 alle ore 21, dal lunedì al giovedì, il venerdì dalle ore 9 alle 12.

Corso di licenza media per mamme e papà al mattino

La referente Elisa Amerio, del C.P.I.A organizza un corso per ottenere il Diploma di Scuola Media (scuola secondaria di primo grado) rivolto ai genitori dei ragazzi che frequentano le scuole o a chi desidera continuare il proprio percorso di studi ed è libero in orario mattutino.

Le lezioni sono gratuite e si terranno a Canelli dalle ore 9 alle 12.

Per informazioni e iscrizioni telefonare al 0141 823562, interno 4, dalle 16 alle 21, dal lunedì al giovedì.

Corsi di inglese e spagnolo

I corsi serali di Inglese si terranno una volta alla settimana:

- a Canelli il lunedì: ore 17-19 corso di inglese elementare di livello a1/a2, dal 7 ottobre;

- ore 20-22: corso di inglese intermedio di livello b2 - dal 7 ottobre;

- a Nizza Monferrato il martedì:

- ore 18-20: corso di inglese elementare di livello a1/a2 - dal 1 ottobre. Inoltre a Canelli si terrà al martedì, dall'8 ottobre, ore 20-22, un corso di spagnolo elementare di livello a2.

A Nizza Monferrato, i corsi di inglese si terranno al giovedì: ore 18-20, corso di inglese elementare di livello a1 con data di inizio da fissare;

- ore 18-20, corso di inglese elementare di livello a2, dal 10 ottobre;

- ore 20-22, corso di inglese intermedio di livelli b1, dal 3 ottobre.

Per informazioni telefonare allo 0141 823562 (interno 4) o recarsi di persona, dalle 16 alle 21, dal lunedì al giovedì, in una delle due sedi:

- scuola media "Dalla Chiesa" - località Campolungo a Nizza Monferrato tel. 0141 721238;

- scuola media "Gancia" in piazza Repubblica 3 a Canelli.

Oppure per i corsi di inglese e spagnolo contattare il prof. Vito Brondolo all'indirizzo vito-brondolo@yahoo.com

Sabato 28 settembre

Bonzi e Remo

Canelli. Sabato 28 settembre, il famoso gruppo musicale Bonzi e Remo si esibirà, nella quarta edizione della manifestazione canora.

Domenica 29 settembre

“Colline & cascine in versi e in prosa” alla scoperta di paesaggi e panorami



Nizza Monferrato. “Colline & cascine in versi e in prosa” è il titolo della quattordicesima edizione della passeggiata *Lungo le falde del Bricco*, organizzata nel pomeriggio domenica 29 settembre e curata in particolare dalla Biblioteca civica “Umberto Eco” della città di Nizza Monferrato, in collaborazione con l'Accademia di cultura nicese L'Erca, la Pro loco, la Compagnia teatrale “Spasso carrabile” e con l'Associazione Borgo Bricco Cremosina.

La passeggiata suddivisa in tappe letterarie durante le quali verranno brani e poesie dei grandi scrittori di Langa e Monferrato (Umberto Eco, Beppe Fenoglio, Davide Lajolo, Cesare Pavese, Augusto Monti) con vista sui paesaggi vitivinicoli patrimonio dell'Unesco.

Un percorso singolare e suggestivo che permetterà di ammirare “l'ampia gobba del Bricco, i dorsali più modulati delle colline sullo sfondo” come dice Umberto Eco.

Coloro che volessero partecipare alla camminata sono invitati al punto di ritrovo e partenza: ore 15, presso la Biblioteca civica “Umberto Eco” in Via Crova 6 da dove prenderà in via la passeggiata, suddivisa in quattro tappe.

1ª tappa - ore 16
Strada Bricco, *Chiesetta Madonna della Neve* con letture tratte da opere di Umberto Eco;

2ª tappa - ore 16,30
Strada Cremosina, *Tenuta Antico Podere Conti della Cremosina*: letture tratte dalle opere di Beppe Fenoglio e Davide Lajolo;

3ª tappa - ore 17,15

Strada Vaglio Serra, *Cascina Boschetto Nuovo*: letture tratte da opere di Cesare Pavese e Augusto Monti;

4ª tappa - ore 18

Viale dei Sospiri (ai piedi della collina di S. Giuseppe), momento culturale: le origine nicesi di “Addio giovinezza”.

La passeggiata si concluderà, alle ore 18,30, presso il Giardino dell'ex mattatoio comunale.

La partecipazione alla passeggiata è gratuita, il percorso è accessibile a tutti.

Sarà “un viaggio che non è solo transitare da un posto all'altro ma un itinerario che ci farà vivere le emozioni che ci sapranno regalare le letture e i suggestivi momenti culturali proposti lungo il percorso”.

Ricerca aspiranti operatori presso IAT Nizza Monferrato

Nizza Monferrato. Lo IAT di Nizza Monferrato, l'Ufficio turistico gestito dalla Pro loco in convenzione con il Comune è alla ricerca di giovani operatori da utilizzare per l'inserimento nel mondo del turismo e della promozione. La Pro loco nicese, Associata all'UNPLI (Unione nazionale Pro loco italiana) è abilitata a partecipare al bando del Servizio civile universale, riservato ai giovani dai 18 ai 28 anni ed i volontari assegnati saranno utilizzati presso la IAT di Piazza Garibaldi.

Chi fosse interessato a partecipare al bando, le domande di ammissione scadono il 10 ottobre 2019, e si potranno inviare solo on line. Per ulteriori informazioni contattare l'indirizzo mail: iat@comune.nizza.it oppure il numero telefonico 0141 717 516 (ore ufficio).



Domenica 29 settembre

“Festa dell'Uva” al giardino dell'ex mattatoio comunale

Nizza Monferrato. Domenica 29 settembre a partire dalle ore 18 alle ore 23, nel Giardino dell'ex mattatoio comunale in viale Umberto I si svolgerà la “Festa dell'Uva” che praticamente, senza soluzione di continuità, seguirà a conclusione della camminata “Lungo le falde del Bricco”.

La “festa” inizierà alle ore 18,00 con la *Distribuzione dell'uva* per proseguire poi con la *Merenda sinoira* a cura della Pro loco, accompagnata dalla

Barbera dell'Enoteca regionale di Nizza. In contemporanea con musica, libri e tradizione.

Dalle ore 19: concerto del duo blues country swing rock 'n roll Dodo & Charlie.

Il ricavato della manifestazione, dedotte le spese vive, sarà utilizzato dell'Erca per la manutenzione del giardino che L'Erca aveva rimesso a nuovo, negli anni passati, con una convenzione con il Comune e del Viale dei Sospiri. Ingresso libero.

In funzione recupero differenziata raccoglitori piccola oggettistica

Nizza Monferrato. Come già avevamo anticipato alcune settimane addietro sono entrati in funzione raccoglitori rifiuti per piccola quantità ed oggettistica. Un contenitore in Piazza Garibaldi nelle adiacenze dell'edicola ed un altro in piazza XX Settembre (piazza della Verdura) nei pressi del monumento a Francesco Cirio. In questi contenitori si possono conferire negli appositi stalli, suddivisi per qualità: cartucce per stampanti solo ad inchiostro (no toner); lampade a basso consumo; stilo, ministolino, mezza torce; torcia; a bottone; batterie al litio; residuo apparecchiature elettriche ed elettroniche; tappi di sughero; piccoli oggetti metallici.



Nizza Monferrato. Sono a buon punto i lavori di risistemazione della Piazzetta S. Giovanni e via Pio Corsi.

Da una parte sono quasi completati gli interventi sul sagrato della Chiesa di S. Giovanni con le nuove aree verdi, si stanno completando gli arredi con la aree verdi e le aiuole.

Anche in via Pio Corsi già allargati i marciapiedi su ambo i lati sino all'incrocio di via

Nuovo volto a via Pio Corsi ed alla piazzetta San Giovanni

Crova (direzione piazza Garibaldi), la posa dei blocchetti all'intersezione con via Billiani, nuovo asfalto e risistemato selciato del vicolo Eneo che congiunge la via con via Carlo Alberto ed anche qui aree verdi ed aiuole. In setti-

mana è stata aperta la viabilità alle sole autovetture fino all'incrocio di via Crova.

Le due foto che alleghiamo documentano lo stato attuale degli interventi ed il nuovo volto che avranno via Pio Corsi e piazza San Giovanni.

L'Admo in piazza per la ricerca di nuovi donatori midollo osseo

Nizza Monferrato. Per chi è in attesa di trapianto di midollo osseo, solo 1 persona su 100.000 è “il tipo giusto”. La donazione di midollo osseo è, in molti casi, l'unica terapia salvavita per pazienti affetti da leucemia o altri tumori del sangue. Sabato 28 settembre, a Nizza Monferrato in Piazza del Comune (Piazza Martiri di Alessandria), dalle 10 alle 22, tutte le persone in buona salute tra i 18 e i 35 anni, che pesano più di 50 kg, potranno diventare donatori di cellule staminali del midollo osseo (le cellule contenute nella fabbrica del sangue del nostro corpo, erroneamente confuso con il midollo spinale).

“Donare è un gesto semplice - spiega Alessandra Ferraris, Presidente dell'ADMO Val di Belbo e Bormida, che opera dal 1993 e oggi conta più di 800 iscritti - oggi la donazione di cellule midollari è molto simile a quella del sangue: per questo i dubbi, i miti e le paure non hanno più senso”.

Al gazebo allestito davanti ai portici del Comune, chi vorrà, potrà iscriversi al Registro Italiano dei Donatori di midollo osseo con un semplice prelievo di sangue, che può essere fatto in qualunque momento della giornata, non necessariamente a digiuno.

Entusiasta l'Assessore alle manifestazioni Marco Lovisolo: “promuoviamo questa iniziativa con grande volontà, per cercare nuovi volontari. È un gesto singolo che fa la differenza, perché può salvare una vita”.

All'interno della stessa giornata, sarà presente anche l'ADDO (Associazione Italiana per la Donazione degli Organi) che fornirà informazioni e permetterà di iscriversi al registro di donatori degli organi. Per chi



ha più di 55 anni, sabato ci sarà **RingraziADMO**: “A tutti coloro che si sono iscritti al Registro dei Donatori di Midollo osseo e che hanno concluso la loro opera per raggiunti limiti di età verrà consegnato un attestato di riconoscimento - continua Alessandra Ferraris - Anche se non hanno potuto donare direttamente le cellule staminali, la loro disponibilità è stata fondamentale, ciò che conta è avere tantissime persone disponibili”.

A loro l'invito di portare un nuovo donatore di vita dai 18 ai 35 anni, perché il sogno vada avanti.

Verranno anche premiate, dalle Autorità cittadine, locali e regionali le otto persone che sono giunte alla donazione, in quanto risultate compatibili con un altro midollo osseo: Mauro Stroppiana, Elena Bianco, Ignazio Giovine, Daniele Zaccone, Nicola Poggio (2 volte), Alessandra Ferraris e Elena Faccio.

La storia

Simona Muratore ha 26 anni e studia Medicina e Chirurgia all'Università di Torino. Ha conosciuto l'ADMO all'età di 7 anni quando si ammalò di leucemia linfoblastica acuta. Dopo due anni di terapie all'Ospedale Infantile Regina Margherita di Torino, i medici segnalavano l'assenza di cel-

lule malate nel sangue. Esito: remissione totale, completa. Il male era ormai un brutto ricordo, ma, nel 2008, ritornò: “frequentavo il terzo anno all'Istituto biologico di Acqui Terme e avevo come un'influenza ricorrente, febbre che saliva e scendeva, così i miei genitori mi hanno convinta a tornare al Regina Margherita per un controllo: il male aveva ribussato alla mia porta. Dopo gli iniziali momenti di sconforto, ho pensato che lo avevo sconfitto una volta e potevo riuscirci la seconda”. Trattandosi di una situazione di recidiva, i medici prospettarono a Simona l'ipotesi di un trapianto di midollo osseo da donatore, ma i parenti stretti non risultarono compatibili.

“A Pasqua vennero a trovarmi due nuove dottoresse e mi dissero che avevano trovato dei donatori compatibili: avrebbero fatto ulteriori accertamenti per verificare il soggetto che avesse la percentuale di compatibilità più alta con me”. Da lì, iniziò la preparazione pre-trapianto: chemioterapia e radioterapia ad alti livelli e reset del midollo per essere pronta ad accoglierne uno nuovo: “sapevamo che il nuovo midollo osseo sarebbe arrivato dagli Stati Uniti. Questa notizia ci rendeva ansiosi: le sacche dovevano fare diversi passaggi in

pochissimo tempo, dovevano attraversare l'Oceano e prendere due aerei, ma in poche ore sono arrivate fino al Regina Margherita”. Mille i pensieri e le immagini che le passavano davanti agli occhi e nella mente: “non saprei neanche spiegare quello che pensi in quei momenti. Vuol dire che c'è una persona dall'altra parte del mondo che sta facendo il dono più grande di tutti: ti sta dando la garanzia di poter tornare alla tua vita di prima senza paure”. Poche le informazioni che Simona ha avuto del suo donatore: “So che è un uomo. All'epoca aveva 40 anni, per cui oggi ne ha 50. È americano, vive in Massachusetts. Siamo compatibili al 99 %, praticamente due fratelli gemelli. Dopo un paio di settimane dall'infusione, il midollo ha iniziato ad attecchire”.

A chi dona e a chi riceve il dono è concessa la possibilità di comunicare esclusivamente tramite lettera anonima, consegnata all'Ospedale, senza fare alcun riferimento a chi sei e dove vivi. “Un anno dopo il trapianto, ho scritto una lettera al mio donatore per esprimergli la mia gratitudine, dirgli che stavo bene, ma non ho mai ricevuto risposta”.

Il 21 maggio 2019 Simona ha festeggiato il decimo anniversario del nuovo midollo: “per questa sorta di compleanno ho ricevuto il secondo regalo più bello, sempre dalla stessa persona. Mi chiamarono dall'Ospedale Regina Margherita, attimo di panico. Mi dissero che c'era una lettera per me. Anche lui, come me, è dispiaciuto per il fatto che non possiamo conoscerci, darci informazioni precise l'uno dell'altra, ma si augura che stia conducendo un percorso di vita felice.”

E. G.



▲ Gian Piero Amandola e Eugenio Carena

Gian Piero Amandola ospite al Salotto di Bea per “Aperilibro”

Nizza Monferrato. Venerdì 20 settembre nei locali de Il Salotto di Bea a Nizza Monferrato, per la rassegna “Aperilibro con l'autore”, Eugenio Carena ha presentato il romanzo “Delitti perfetti di Dio” (Ed. Il Capricorno di Gian Piero A. dola, giornalista del Tgr Piemonte).

Si tratta di una storia di un oscuro delitto ambientata a Cuneo, un'occasione per raccontare tutto quello che si trova intorno e dentro il libro: l'idea, la realizzazione e il viaggio fino alla pubblicazione. Gian Piero Amandola, originario proprio di Nizza Monferrato racconta la storia, anche se ambientata a Cuneo; in realtà questo libro ha una doppia lettura e alcuni personaggi sono di Nizza e vanno individuati.

Il romanzo ha una chiave di lettura noir, un pretesto per raccontare una storia, è un romanzo nel romanzo.

Si tratta di un giallo, un cold case, un caso irrisolto del passato e il senso della vicenda parte da un fatto vero avvenuto effettivamente a Cuneo nel 1994, dove un farmacista vie-

ne ucciso e non ci sono tracce dell'omicida.

Torquace è il procuratore della Repubblica napoletano che, a Cuneo, indaga sull'omicidio e in quel giorno, viene visto attorno alla casa il fidanzato della figlia del farmacista in lite con il padre e viene arrestato, ma viene poi scarcerato per mancanza di prove, ma ci sono strani segni e numeri intorno al cadavere e nessuno capisce cosa siano.

Il giornalista capisce che sono i numeri di Fibonacci, matematico medioevale, che scopre i numeri della bellezza, di qui la sua nuova indagine letteraria, dove tutto quello che accade, viene rimesso in gioco e nulla è come appare e una piccola città come Nizza ha ispirato questo romanzo e il senso dell'umorismo che pervade da queste pagine, viene da qui.

Il titolo, suggerito da Eugenio Carena, sono i numeri di Fibonacci, i numeri di Dio della bellezza, il punto di partenza della perfezione divina che Fibonacci cerca in questi metri.



Nizza Monferrato. La terza edizione di "Mor... Nizza", la camminata a ripercorrere quel percorso che oltre 140 anni fa condusse a Nizza il primo nucleo della nascente congregazione delle Suore di Maria Ausiliatrice nata e fondata in quel di Mornese, ha avuto il suo "clou" nella camminata del 21 settembre dalla Città del Campanon ad Acqui Terme e del 22 settembre da Ovada a Mornese. Sono stati due giornate intense e significative per chi ha partecipato.

La manifestazione era tuttavia iniziata venerdì 20 settembre, nel pomeriggio, con la consegna della cartina dei luoghi salesiani (descritta in articolo a parte), la visita alla città e la Santa Mesa con al benedizione dei pellegrini.

In serata, poi, all'Auditorium Trinità la dott.ssa Patrizia Morino ha raccontato la sua esperienza in solitaria, interessante e molto toccante, sui "giorni indimenticabili sul Cammino di Santiago di Compostela".

Nel 1879 Madre Mazzarello arrivava a Nizza Monferrato

Con "Mor...Nizza" in cammino alla riscoperta delle origini

Camminata prima tappa

La prima tappa della della "Mor... Nizza" ha condotto gli oltre trenta pellegrini-camminatori ad Acqui Terme. Partiti dall'Istituto N. S. delle Grazie, dopo il ritiro di magliette, la benedizione ed il taglio del nastro, verso il Borgo S. Michele per una prima sosta ristoratrice presso l'Azienda degli Eredi Chiappone. Dopo l'ultimo sguardo allo stupendo panorama delle colline, via tra stradine e sentieri fra i rigogliosi vigneti, colmi di grappoli d'uva pronti per essere colti, per raggiungere la "panchinona" (La Big Benh) a Castel Boglione, con il primo cittadino che faceva gli onori di casa. Altro ristoro e partenza per Castel Rocchero; ricevuti da Matteo, presidente Pro loco ed Assessore, altra sosta, presso il peso pubblico, e ripartenza via Mirano per giungere per il pranzo, presso l'Istituto S. Spirito. Nel pomeriggio visita ai "te-

sori dell'archivio e della biblioteca in mostra", la S. Messa in Cattedrale e dopo cena presso il teatro del seminario commedia dal titolo "Destinazione Paradiso" presentata dalla Compagnia teatrale "Alla Madonna".

Camminata seconda tappa

Domenica 22 settembre, appuntamento nuovamente all'Istituto N. S. delle Grazie. poi in pullman fino ad Ovada. Qui i pellegrini-camminatori sono scesi per concludere la seconda parte del loro percorso, mentre gli altri li hanno preceduti a Mornese per la visita guidata al paese con i luoghi più significativi di una giovane Maria Domenica Mazzarello. Dopo il "pranzo del pellegrino" con tutta la comunità, nel pomeriggio spettacolo curato della Compagnia teatrale "Alla Madonna" e Santa Messa a concludere la giornata "del ritorno alle origini".

• Documentiamo l'edizione 2019 di "Mor... Nizza" con alcune immagini gentilmente concesse da Claudio Marchini.

• Per la cronaca, chi volesse ripercorrere la manifestazione può trovare alcuni video sulla pagina Facebook di "Tele Nizza" e di Archivio Fma-Ipi.



▲ I saluti di Simona Ameglio del Cisa Asti Sud e di Marco Lovisolò in rappresentanza della Provincia di Asti

Sabato 21 settembre

Convegno F.A.T.A. e premiazione concorso "Bambino mai burattino"

Nizza Monferrato. L'Associazione F.A.T.A. (Famiglie Adottive Territorio Astigiano) aveva indetto in collaborazione con il Cisa Asti Sud, per l'anno scolastico 2018/2019, il concorso "Bambino mai burattino" riservato alle scuole. Sono stati 267 i ragazzi partecipanti, suddivisi in 19 gruppi di alunni/studenti degli Istituti Comprensivi del territorio, Quattro Valli, Canelli, Costigliole d'Asti.

Tutti gli elaborati sono stati esposti presso l'Istituto S. Giuseppe dove sabato 21 settembre si tenne il "3° convegno FATA" al termine del quale si è proceduto alla consegna dei premi assegnati dall'apposita giuria alle scuole ed alle classi partecipanti.

Al convegno, aperto dai saluti di Simona Ameglio del Cisa Asti Sud (nelle vesti di moderatrice) del Consigliere provinciale, Marco Lovisolò e del Direttore del Cisa Asti Sud Giuseppe Occhiogrosso, ha ascoltato le relazioni di Massimo Cavallo, presidente di FATA, di Carlo Gallo e delle esperte dott.ssa Concetta Maggano e dott.ssa Ketty Leto.

Al termine si è data lettura della classifica e sono state consegnate le borse di studio: euro 500 al 1° classificato ed a seguire euro 300 al 2° e euro 200 al 3°; la commissione ha segnalato inoltre segnalato due lavori di particolare interesse premiati e con euro 100 caduno; a tutti gli altri un pre-



▲ Elaborato dei primi classificati

mio di partecipazione di euro 50.

Questa la classifica del concorso con il tema dell'elaborato presentato:

1° premio: Scuola elementare (classi terza, quarta, quinta) - Vesime con *La storia di Humbert: bambino mai burattino*; 2° premio: Scuola media Incisa Scapaccino (14 partecipanti) con *Una vita per il calcio, storia di una rivincita*; 3° premio: Scuola elementare (classe terza, 11 partecipanti) - Monastero Bormida; segnalazione particolare per: Scuola elementare (due classi di terza, 38 partecipanti) - Canelli con *"Bambini mai burattini"*; Scuola dell'Infanzia (34 partecipanti) - Costigliole d'Asti con *"Lello e il paese di senza"*.

Incisa Scapaccino • Terminato "mini corso" a Villa Igea

Appuntamenti del fine settimana per camminata Nordic Walking

Incisa Scapaccino. Per gli appassionati della "camminata con i bastoncini" due appuntamenti per il fine settimana, organizzati a cura del Nordic Walking di Incisa Scapaccino, l'Associazione nata per divulgare e insegnare i benefici della camminata nordica nella zona del Monferrato e della Langa astigiana.

Sabato 28 settembre - Camminata a tecnica Nordic Walking sul sentiero natura "La foresta della Deiva" a Sassello su un percorso di 12 Km. su fondo sterrato.

Ritrovo anticipato a Nizza Monferrato, ore 8, piazza G-Marconi. Rientro ed arrivo previsto per le ore 15.

Ritrovo ore 9 al Sassello, piazza Giacomo Rolla Avvocato, area parcheggio. Chi volesse partecipare, dare conferma a Donatella (347 693 7070) e Mimmo (335 132 3624).

Domenica 29 settembre - "E...trail sia!!!" Trail del Moscato sulle colline di Santo Stefano Belbo.

Un'imperdibile occasione per gustare attraverso boschi e vigneti i meravigliosi colori dell'Autunno.

Percorsi proposti: 10 Km. euro 10,00; 21 Km. euro 20,00: Compreso pacco gara e pranzo a cura della Pro loco.

Ritrovo ore 9,15: Santo Stefano Belbo (Cuneo), piazza Umberto I. Dare conferma partecipazione a Milena (333 213 3913).

Nordic Walking a Villa Igea

La casa di cura Villa Igea di Acqui Terme, con l'intento di completare un percorso di benessere studiato per pazienti che soffrono di disturbi dell'alimentazione, ha deciso di affidare a Fidanza Milena, maestra dell'asd Nordic Walking Incisa nonché dipendente della struttura, il compito di illustrare i benefici della Camminata Nordica ed avviare i pazienti ad un corretto uso dei bastoncini.



L'utilizzo dei bastoncini porterà il paziente a riacquistare la corretta postura e lo stimolerà ad un lavoro maggiore della parte superiore del corpo facilitando, in tal modo, la camminata in una situazione di difficoltà.

Questo "mini corso" si è svolto lunedì 23 settembre 2019 presso la struttura sanitaria sita in strada Moirano 2 ad Acqui Terme.

Cartina "luoghi di Don Bosco" per scoprire Nizza salesiana

Nizza Monferrato. La terza edizione di "Mor... Nizza" si è aperta con una... sorpresa: una cartina dei luoghi di Don Bosco e salesiani distribuita ai camminatori ed a disposizione di chi la vorrà e per chi vorrà conoscere meglio la "Nizza salesiana" che può fregiarsi del titolo di 50° sito Unesco.

Obiettivo della cartina (nata da un'idea di Massimo Sileo, sviluppata in collaborazione con Claudio Arnaldo (per l'informatica), con le fotografie di Claudio Marchini con Giuseppe Baldino e Maurizio Martino per la parte storica, è quello di rendere fruibile ai pellegrini e visitatori, anche attraverso il web (<http://casamadreniza-salesiana>) il patrimonio culturale in relazione alla realtà salesiana presente a Nizza M.

Con la piantina della città i 17 siti, con foto e descrizione storica, dei luoghi dove hanno vissuto ed operato don Bosco e Madre Mazzarello, fatori dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice e dopo di loro le suore salesiane e tabiti laici che a diverso titolo, hanno condiviso il carisma dei fondatori.

Dalle parrocchie nicesi

Catechesi per la Cresima
Venerdì 27 settembre, alle 20,30, presso il Salone Sannazaro della Chiesa di S. Siro, 2° incontro di preparazione al Sacramento della Cresima per i ragazzi della terza media.

Messa feriale
Dall'1 ottobre la santa Messa feriale delle 18, sarà celebrata (come da alternanza) presso la Parrocchia di S. Siro.

24 ore Adorazione eucaristica
Da venerdì 4 nella Chiesa di S. Siro, al termine della santa Messa delle 18 fino alle 17,30 di sabato 5 ottobre, 24 ore di Adorazione al SS. Sacramento. In fondo alla chiesa di S. Siro il cartellone per la prenotazione delle ore per chi volesse partecipare.

Iscrizione catechismo
Presso l'Ufficio parrocchiale di Via Cirio 1 sono disponibili i moduli per l'iscrizione al Catechismo dei ragazzi della parrocchie. Sono da consegnare entro il 6 ottobre. Chi non avesse ancora provveduto è invitato a ritirare i moduli, compilarli e consegnare.



Castelnuovo Belbo

Successo per la quarta edizione della camminata notturna enogastronomica

Castelnuovo Belbo. Sabato 14 settembre si è svolta la quarta edizione della camminata notturna enogastronomica tra i filari in Strada Alessandrina a Castelnuovo Belbo.

Un successo che ha superato le aspettative: "Sono stati 900 i partecipanti" - commenta il primo cittadino, Aldo Allineri - io e i miei consiglieri abbiamo ideato, nel 2016, questa iniziativa per far scoprire agli interessati, arrivati anche da città come Torino, Genova, Milano e

Parma, la suggestione di una passeggiata notturna in collina, con un percorso illuminato tra i vigneti".

Soddisfatti anche gli esercenti che, all'interno delle cascine, hanno preparato specialità del territorio.

La buona organizzazione di quest'anno ha ovviato al problema delle lunghe code alle casse, rendendo l'attesa più piacevole.

E.G.



La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo Chiesa

La durata del contratto d'affitto

Sono inquilino di un alloggio da nove anni ed ho sempre pagato regolarmente l'affitto. Una settimana fa il mio padrone di casa mi ha riferito che vorrebbe mandarmi via per la prossima scadenza fra tre anni, però mi ha fatto capire che se gli aumento l'affitto lui potrà tenermi ancora. Ho sempre saputo che quando il contratto è fatto, la sua durata è di otto anni. Quindi credo che il mio proprietario sia in errore quando dice di volermi mandare la disdetta per la conclusione del contratto che, secondo lui, andrà a finire tra tre anni. Vorrei però avere conferma di quello che penso: non vorrei trovarmi in difficoltà così presto, oppure accettare un aumento dell'affitto senza poter trovare un'altra soluzione.

La Legge sulle locazioni degli immobili ad uso abitativo prevede due tipologie di durata contrattuale: quella ordinaria di 4 + 4 anni e quella a canone concordato di 3 + 2 anni. Nel caso che ci riguarda, il contratto è di quelli ordinari, con durata di 4 + 4 (otto) anni. In realtà la durata non è di otto anni, ma di 4 + 4, essendo possibile interrompere il rapporto locatizio alla prima scadenza quadriennale, ove ricorrano particolari condizioni stabilite dalla legge: ad esempio l'intenzione da parte del proprietario di destinare l'immobile ad uso proprio o dei suoi parenti più stretti. Il Lettore non potrà fare affidamento su una durata di otto anni, ma di 4 + 4. Trascorso questo tempo e non comunicata tempestivamente la disdetta, il contratto non si rinnoverà per otto anni, ma solo per altri quattro. Con la possibilità del padrone di casa di comunicare la disdetta per la prossima scadenza che avverrà tra tre anni.

Non capita così di frequente che il proprietario dimostri l'intenzione di chiudere il rapporto, ove non gli sia riconosciuto un aumento dell'affitto. A fronte di un inquilino regolare nei pagamenti, egli preferisce "tenerselo stretto", piuttosto che rischiare un nuovo rapporto locatizio con gente che potrebbe dimostrarsi irregolare. In ogni caso per il Lettore non ci sono alternative, salvo che il suo padrone di casa non scenda a più miti consigli e non valuti il rischio che andrà a correre perdendo l'attuale inquilino.

Cosa cambia nel condominio

a cura dell'avv. Carlo Chiesa

Gli animali domestici in Condominio

Nel nostro Condominio il figlio di una coppia di genitori ama molto gli animali. Tanto che nel corso del tempo si è fatto comperare una serie di animali che poco per volta gli hanno occupato tutto l'alloggio. Ci sono due cani e due gatti, un gruppo di criceti, un paio di topolini bianchi, un acquario con i pesci e una gabbia con i canarini.

Noi fino ad oggi non abbiamo mai detto niente, ma per alcuni di noi la situazione è diventata insopportabile. Dall'alloggi provengono rumori di animali e un odore sgradevole che finisce nelle scale. Ne abbiamo già parlato con l'Amministratore, ma lui dice che non sa cosa fare. Dice che la legge consente di tenere in casa gli animali domestici e quindi per lui non si può fare niente. Il Regolamento, vecchio di molti anni, prevede che in casa non si possano tenere animali. Ma l'Amministratore sostiene che con la nuova legge, il divieto non vale. Chiediamo se c'è qualche rimedio per il nostro problema.

Prima di rispondere al quesito, occorre prendere le mosse dalla normativa di legge attualmente in vigore. Detta normativa prevede che il Regolamento non può contenere il divieto di possedere o detenere animali domestici. Opportunamente la Legge ha chiarito che la deroga vale solo per gli animali domestici, non per quelli di compagnia. Tuttavia la terminologia "animali domestici" non è così ben definibile come pare e potrebbe dare adito ad interpretazioni discordanti. Nel caso in esame però non si fa questione sulla terminologia, ma sulla presenza nell'alloggio dei vicini di un ragguardevole numero di animali, che provocano disturbo sia per le immissioni di rumori, che per le immissioni di odori sgradevoli che si diffondono nell'androne delle scale. Il vero problema è quindi quello delle immissioni. Come è noto, le immissioni si possono considerare vietate quando superano la normale tollerabilità. A tale proposito il Codice offre come parametri di valutazione la condizione dei luoghi dove si creano le immissioni e le esigenze della produzione con le ragioni della proprietà. Nel caso in questione il secondo dei due criteri non è applicabile, visto che non esistono esigenze produzione che possano in qualche modo giustificare le immissioni stesse. Quindi dovrebbe essere più facile per gli occupanti del Condominio obbligare i vicini di casa ad evitare rumori ed odori molesti. La strategia da adottare è quella di invitare l'Amministratore a contattare i vicini, con la richiesta ufficiale di cessazione delle immissioni. Se poi l'invito non dovesse sortire esito, si renderà inevitabile il ricorso alle specifiche azioni di Legge a tutela degli interessi di tutti. Nel qual caso sarà indispensabile l'intervento di un avvocato.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a: "La casa e la legge" e "Cosa cambia nel condominio" Piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme oppure a lancora@lancora.com

SPURGHİ GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24



- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHİ E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHİ FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



NUOVO SERVIZIO NOLEGGIO BAGNI CHIMICI
Concessionari esclusivi di zona

Cell. 338 8205606 - Tel. e Fax 014441209
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

Notizie utili

Acqui Terme - Ovada - Cairo Montenotte - Canelli - Nizza Monferrato

ACQUI TERME

DISTRIBUTORI - nelle festività - in funzione gli impianti self service.

EDICOLE dom. 29 settembre - via Alessandria, corso Bagni, regione Bagni, corso Cavour, corso Italia, corso Divisione Acqui. (chiuse lunedì pomeriggio).
FARMACIE da gio. 26 settembre a ven. 4 ottobre - gio. 26 Bollette (corso Italia); ven. 27 Albertini (corso Italia); sab. 28 Vecchie Terme (zona Bagni); **dom. 29 Bollette**; lun. 30 Cignoli (via Garibaldi); mar. 1 Terme (piazza Italia); mer. 2 Bollette; gio. 3 Albertini; ven. 4 Vecchie Terme.

Sabato 28 settembre: Vecchie Terme h24; Albertini 8.45-12.45 e 15-19, Baccino 8-13 e 15-20, Centrale 8.30-12.30 e 15-19; Cignoli 8.30-12.30

OVADA

DISTRIBUTORI - Q8 con bar e Gpl, via Molare; Eni via Voltri; Q8 via Voltri, Eni via Gramsci con bar; Keotris, solo self service con bar, strada Priarone; Esso con Gpl via Novi, TotalErg con bar via Novi, Q8 via Novi periferia di Silvano; Q8 con Gpl prima di Belforte vicino al centro commerciale. Festivi self service.

EDICOLE - domenica 29 settembre: via Torino, via Cairoli.
FARMACIE - da sabato 28 settembre a venerdì 4 ottobre, Farmacia Gardelli, corso Saracco 303 - tel. 0143 80224.
Riposo infrasettimanale: la Farmacia Moderna di via Cairoli 165 chiuderà i tre sabati non di turno e il lunedì in cui è di turno la Farmacia Frascara tel. 0143/80341. La Farmacia Frascara di piazza Assunta 18 chiuderà i tre lunedì non di turno e il sabato in cui è di turno la farmacia Moderna. La farmacia Gardelli, corso Saracco, 303, è aperta con orario continuato dal lunedì al sabato dalle ore 7,45 alle ore 20. tel. 0143/809224.

La farmacia BorgOvada, piazza Nervi, è aperta con orario continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30 dal lunedì al sabato. Tel. 0143/ 821341.

CAIRO MONTENOTTE

DISTRIBUTORI - domenica 29 settembre: LIGURIA GAS, Via della Resistenza.
FARMACIE - domenica 29 settembre: 9 -12,30 e 16 -19,30: Farmacia Rodino, Via dei Portici, Cairo.
Reperibilità diurna e notturna. Distretto II e IV: 12,30 -15,30 (fino alle 16 nei festivi) e 19,30 - 8,30 (fino alle 9 nei festivi): **sabato 28 e domenica 29 settembre**: S. Giuseppe; **lunedì 30** Carcare; **martedì 1 ottobre** Vispa; **mercoledì 2** Rodino; **giovedì 3** Degò e Pallare; **venerdì 4** S. Giuseppe.

CANELLI

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle festività; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.
EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.
FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): **Giovedì 26 settembre 2019**: Farmacia Baldi (tel. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Venerdì 27 settembre 2019**: Farmacia Sacco (tel. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Sabato 28 settembre 2019**: Farmacia Gai Cavallo (tel. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Domenica 29 settembre 2019**: Farmacia Sacco (tel. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Lunedì 30 settembre 2019**: Farmacia Bielli (tel. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Giovedì 3 ottobre 2019**: Farmacia Dova (tel. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

2019: Farmacia Gai Cavallo (tel. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Domenica 29 settembre 2019**: Farmacia Sacco (tel. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Lunedì 30 settembre 2019**: Farmacia Dova (tel. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Martedì 1 ottobre 2019**: Farmacia Baldi (tel. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Mercoledì 2 ottobre 2019**: Farmacia Bielli (tel. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Giovedì 3 ottobre 2019**: Farmacia Dova (tel. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

NIZZA MONFERRATO

DISTRIBUTORI: *Nelle festività*: in funzione il Self Service.
EDICOLE: *Durante le festività*: tutte aperte.
FARMACIE turno diurno (ore 8,30-12,30/15,30-20,30): **Farmacia Gai Cavallo** (tel. 0141 721 360), il 27-28-29 settembre 2019; **Farmacia Dova** (tel. 0141 721 353), il 30 settembre, 1-2-3 ottobre 2019.
FARMACIE turno pomeridiano (12,30-15,30) e **notturno** (20,30-8,30): **Venerdì 27 settembre 2019**: Farmacia Sacco (tel. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Sabato 28 settembre 2019**: Farmacia Gai Cavallo (tel. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Domenica 29 settembre 2019**: Farmacia Sacco (tel. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Lunedì 30 settembre 2019**: Farmacia Dova (tel. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Martedì 1 ottobre 2019**: Farmacia Baldi (tel. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Mercoledì 2 ottobre 2019**: Farmacia Bielli (tel. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Giovedì 3 ottobre 2019**: Farmacia Dova (tel. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

Mostre e rassegne

ACQUI TERME

• **Palazzo Robellini** - piazza Levi: **fino al 29 settembre**, mostra internazionale di pittura, scultura e ceramica dal titolo "Focus sull'arte contemporanea" a cura dell'Associazione Culturale Kunst&Arte. Orario: da mer. a ven. ore 16-19, sab. e dom. ore 10-12 e 15-19, lun., mar. chiuso.

ALICE BEL COLLE

• **Spazio Espositivo Casa Bertalero** - reg. stazione, 19 (0144 745705, 392 9927306): **fino al 30 settembre**, mostra di Sergio Aimasso e Lucia Sconfienza dal titolo "Forme e colori". Orario: da mar. a sab. ore 8.30-12.30 e 14.30-18.30.

ALTARE

• **Museo dell'Arte Vetraria**, piazza del Consolato 4: **dal 28 settembre al 3 novembre**, per "Altare Vetro Design 2019" mostra di Elena Salmistraro. Orario: apertura museo.

BUBBIO

• **Schaulager R&Q. Mayer**, reg. Giarone 18: **fino al 28 settembre**, mostra sul "Gran-

de Torino". Orario: mer., gio. e ven. ore 17-19, sab. ore 10-12 e 16-18, dom. ore 10-12 e 15-19.

CALAMANDRANA

• **Cantine Michele Chiarlo**: **fino al 15 dicembre**, mostra di Giancarlo Ferraris dal titolo "La musica delle colline". Orario: ore 9-12 e 14-18.

CANELLI

• **Chiesa di San Tommaso (ex Circolino)**, via Garibaldi: **il 28 e 29 settembre**, mostra di Ugo Bosia dal titolo "Insetti... per la chiesa (Beetles for the church) e mostra dal titolo "I Tesori di Canelli: immagini delle passeggiate artistiche di Memoria Viva". Orario: sab. 28 e dom. 29 ore 10-12.30 e ore 15-19.
• **Salone Riccadonna** - corso Libertà, 25 (tel. 0141 822178): **fino al 13 ottobre**, mostra di Enrica Maravalle dal titolo "L'emozione dei colori".

CARCARE

• **Biblioteca comunale A.G. Barrili** - via A.G. Barrili, 29: **fino al 29 settembre**, mo-

stra di Elisa Traverso dal titolo "La mia vita nel gioco dell'arte". Orario: da lun. a ven. ore 10-12 e ore 15-19, sab. ore 10-12, dom. ore 15-19.

CASSINE

• **Chiesa di San Francesco**: **fino al 28 settembre**, mostra dal titolo "L'arte nascosta - Un viaggio tra restauri e ritrovamenti nella diocesi di Acqui" con dipinti provenienti da collezioni private piemontesi e lombarde.

PONTI

• **Borgo Chiesa Vecchia**: **fino al 29 settembre**, per rassegna "Dal mare alle Langhe" mostra bipersonale di Gabriella Oliva e Beppe Ricci dal titolo "Anche in Europa Ponti e non muri". Orario: sab. e dom. ore 16-19.

SASSELLO

• **Piazza Bigliati**: **fino al 30 settembre**, mostra personale di Gerry Burdisso. Orario: tutti i giorni ore 10-12.30 e ore 16-20.

NUMERI UTILI

ACQUI TERME

Carabinieri	0144 310100
Comando Compagnia e Stazione	
Corpo Forestale	0144 58606
Comando Stazione	
Polizia Stradale	0144 388111
Ospedale	
Pronto soccorso	0144 777211
Guardia medica	0144 321321
Vigili del Fuoco	0144 322222
Comune	0144 7701
Polizia municipale	0144 322288
Guardia di Finanza	0144 322074
Pubblica utilità	117
Ufficio Giudice di pace	0144 328320
Biblioteca civica	0144 770267
IAT Info turistiche	0144 322142

OVADA

Vigili Urbani	0143 836260
Carabinieri	0143 80418
Vigili del Fuoco	0143 80222
IAT	0143 821043
Informazioni e accoglienza turistica	
Orario dal 1 marzo: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12.	
Info Econet	0143-833522
Isola ecologica strada Rebba (c/o Saamo). Orario di apertura: lunedì, mercoledì e venerdì ore 8.30-12 e ore 14-17; martedì, giovedì e sabato ore 8.30-12; domenica chiuso.	
Ospedale	Centralino 0143 82611
Guardia medica	0143 81777
Biblioteca Civica	0143 81774
Scuola di Musica	0143 81773
Cimitero Urbano	0143 821063
Polisportivo Geirino	0143 80401

CAIRO MONTENOTTE

Vigili Urbani	019 50707300
Ospedale	019 50091
Guardia Medica	800556688
Vigili del Fuoco	019 504021
Carabinieri	019 5092100
Guasti Acquedotto	800969696
Enel	803500
Gas	80090077

CANELLI

Guardia medica N.verde	800700707
Croce Rossa	0141 822855
	0141 831616 - 0141 824222
Asl Asti	0141 832 525
Ambulatorio e prelievi di Canelli	
Carabinieri	0141 821200
Compagnia e Stazione	
Pronto intervento	112
Polizia Pronto intervento	0141 418111
Polizia Stradale	0141 720711
Polizia Municipale e Intercomunale	0141 832300
Comune	0141 820111
Enel Guasti	N.verde 800 969696
Enel Contratti	800900800
Gas	800900999
Acque potabili clienti	N.verde 800 969696
Autolettura	800 085377
Pronto intervento	800 929393
IAT Info turistiche	0141 820 280
Taxi (Borello Luigi)	0141 823630
	347 4250157

NIZZA MONFERRATO

Carabinieri Stazione	0141 721623
Pronto intervento	112
Comune	Centralino 0141 720511
Croce Verde	0141 726390
Volontari assistenza	0141 721472
Guardia medica N.verde	800 700707
Casa della Salute	0141 782450
Polizia stradale	0141 720711
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	0141 720581/582
Ufficio relazioni con il pubblico	N.verde 800 262590
	0141 720 517
	fax 0141 720 533
Informazioni turistiche	0141 727516
Sabato e domenica:	10-13/15-18
Enel	Informazioni 800 900800
	Guasti 800 803500
Gas	800 900 777
Acque potabili	Clienti 800 969 696
	Guasti 800 929 393

L'ANCORA settimanale di informazione

Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità:
Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 - Fax 0144 55265
www.settimanalelancora.it e-mail lancora@lancora.com
Direttore responsabile: Mario Piroddi
Luogo e data pubblicazione: Cavaglià (BI) anno in corso.
Registrazione: Tribunale di Acqui Terme (accorpato al Trib. di Alessandria) n. 17 del 18/10/1960 del registro stampa cartaceo che il Tribunale ha proceduto a rinumerare con n. 09/2012 del registro stampa informatizzato. R.O.C. 6352 - ISSN pubblicazione a stampa: 2499-4863 - ISSN pubblicazione online: 2499-4871.
Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.
Abbonamenti: annuale Italia 55,00 € (scadenza 31/12/anno in corso). C.C.P. 12195152.
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 22%; maggiorazioni: 1° pagina e redazionali 100%; ultima pagina 30%; posizione di rigore 20%; negativo 10%; Necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00; inalterazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Prezzi iva compresa. Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
Stampa: Industrie Tipografiche Sarnub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)
Editrice L'ANCORA società cooperativa - Piazza Duomo, 6 - 15011 Acqui Terme - P.I./C.F. 00224320069. Consiglio di amministrazione: G. Smorgon (pres.), M. Piroddi (vice pres.), A. Dalla Vedova (cons.).
Associato USPI - FISC - FIEPEG. La testata L'ANCORA fruisce dei contributi diretti editoria L. 198/2016 e d.lgs 70/2017 (ex L. 250/90) e contributi Reg. L.n. 18/2008. "L'ancora" ha aderito tramite la Fisc (Federazione Italiana Settimanali Cattolici) allo IAP - Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria, accettando il Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale.



SPURGHİ di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

Scegli il meglio per il tuo lavoro

Worldwide Distributor

- Tubi
- Raccordi
- Flange
- Valvole
- Saracinesche
- Misurazioni
- Controllo
- Pompe
- Serbatoi
- Paratoie fluviali
- Acquedotto
- Irrigazione
- Piscine
- Trattamento acque
- Condizionamento
- Riscaldamento
- Antincendio
- Enologia
- Vapore
- Gas
- Ceramiche
- Rubinetterie
- Vasche
- Box doccia
- Scaldabagni
- Accessori bagno
- Wellness
- Articoli per disabili
- Caldaie
- Radiatori
- Condizionatori
- Fumisteria
- Pannelli solari
- Edilizia
- Lavorazione ferro per C.A.
- Coperture grecate
- Pannelli coibentati
- Rivestimenti di facciate
- Solai metallici
- Lattenerie e Accessori

da  **idrocentro**
troverai tutta la merce
che ti occorre...

*Nuova
Apertura*

 **idrocentro**

CAIRO MONTENOTTE - C.so Brigate Partigiane, 13C

Numero Verde 800 577385 - email: uffcomm@idrocentro.com

info, orari e indirizzi su: www.idrocentro.com ↙